



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 22 gennaio 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 37 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 37 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 82 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 85 Determinazioni dei Dirigenti
- 172 Circolari / Direttive
- 172 Comunicati

- 173 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- 175 Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 178 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubbli-

ci ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficiale@re-

gione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 23-11243

D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000. Modificazioni ed integrazioni alle disposizioni attuative di cui alla DGR 82-1597 del 05.12.2000 riguardanti l'autorizzazione e l'accreditamento dell'attività di day surgery pag. 40

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 57-11275

Aggiornamento delle tariffe di analisi del Laboratorio Agrochimico Regionale di cui alle DD.G.R. n. 52-13241 del 26.1.82 e n. 117-41443 del 21.2.85 pag. 56

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 59-11277

Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 13 gennaio 2003, n. 30-8204, in merito ad alcune fasi delle procedure di acquisizione di beni e servizi da parte delle Aziende Sanitarie Regionali per importi superiori alla soglia comunitaria pag. 56

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 61-11279

Legge 365/2000 - art. 4 bis - Contributi a privati cittadini per il rimborso dei danni subiti a beni immobili, mobili e beni mobili registrati a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000. Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000 - dicembre 2001. Proroga dei termini di conclusione dei lavori pag. 57

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 67-11285

Criteri e modalità per il finanziamento, nell'anno 2003, di forme associative di nuova istituzione pag. 58

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 35-11320

Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006", della relazione tecnica e relative schede di intervento. Delega alla firma pag. 67

D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 38-11542

Disposizioni transitorie in materia di revisione dei dimensionamenti delle Autonomie scolastiche statali e attivazione di indirizzi ordinamentali di istruzione secondaria superiore - a.s. 2004/2005 pag. 71

D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 43-11547

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera - Approvazione del secondo invito alla presentazione dei progetti per la Regione Piemonte pag. 73

Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte 22 dicembre 2003, n. 1/22

Disposizioni in merito alle prestazioni delle garanzie finanziarie per le discariche riferite alla fase di gestione successiva alla chiusura pag. 172

INIZIATIVE TORINO 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato, in data 23 gennaio 2004, un Supplemento contenente: "Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2003, n. 347 – 42514 Modifiche ed integrazioni dell'allegato A) alla DCR 563-13414 del 29 ottobre 1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114).

Testo coordinato della Legge Regionale n. 28/1999 e della Legge Regionale n. 37/2003.

Testo coordinato della Deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, n. 563 - 13414 e della Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2003, n. 347 – 42514".

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 16 gennaio 2004, n. 2 pag. 37

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 3-11223 pag. 37
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 4-11224 pag. 37
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 5-11225 pag. 37
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 6-11226 pag. 38
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 7-11227 pag. 38
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 8-11228 pag. 38
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 9-11229 pag. 38
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 14-11234 pag. 39
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 15-11235 pag. 39
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 16-11236 pag. 39
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 17-11237 pag. 39
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 18-11238 pag. 39
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 20-11240 pag. 40
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 21-11241 pag. 40
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 22-11242 pag. 40
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 23-11243 pag. 40
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 24-11244 pag. 49
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 25-11245 pag. 49
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 26-11246 pag. 50

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 27-11247 pag. 50
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 28-11248 pag. 50
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 29-11249 pag. 50
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 30-11250 pag. 51
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 31-11251 pag. 51
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 34-11252 pag. 51
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 35-11253 pag. 51
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 36-11254 pag. 52
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 38-11256 pag. 52
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 39-11257 pag. 53
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 40-11258 pag. 53
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 41-11259 pag. 53
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 42-11260 pag. 53
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 43-11261 pag. 53
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 44-11262 pag. 53
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 45-11263 pag. 54
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 46-11264 pag. 54
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 47-11265 pag. 54
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 48-11266 pag. 54
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 49-11267 pag. 54
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 50-11268 pag. 54
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 51-11269 pag. 55
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 52-11270 pag. 55
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 53-11271 pag. 55
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 54-11272 pag. 55
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 55-11273 pag. 55
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 56-11274 pag. 55
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 57-11275 pag. 56
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 58-11276 pag. 56
 D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 59-11277 pag. 56

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 60-11278	pag. 57	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 28-11314	pag. 66
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 61-11279	pag. 57	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 29-11315	pag. 66
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 62-11280	pag. 57	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 31-11316	pag. 66
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 63-11281	pag. 57	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 32-11317	pag. 66
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 64-11282	pag. 57	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 33-11318	pag. 67
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 65-11283	pag. 58	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 34-11319	pag. 67
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 66-11284	pag. 58	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 35-11320	pag. 67
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 67-11285	pag. 58	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 36-11321	pag. 68
D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 68-11286	pag. 60	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 37-11322	pag. 68
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 1-11287	pag. 61	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 40-11325	pag. 69
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 2-11288	pag. 61	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 41-11326	pag. 69
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 3-11289	pag. 61	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 42-11327	pag. 69
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 4-11290	pag. 61	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 43-11328	pag. 69
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 5-11291	pag. 61	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 44-11329	pag. 69
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 9-11295	pag. 62	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 45-11330	pag. 70
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 10-11296	pag. 62	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 46-11331	pag. 70
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 11-11297	pag. 62	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 47-11332	pag. 70
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 12-11298	pag. 63	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 48-11333	pag. 70
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 13-11299	pag. 63	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 49-11334	pag. 71
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 14-11300	pag. 63	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 50-11335	pag. 71
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 15-11301	pag. 63	D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 53-11338	pag. 71
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 16-11302	pag. 64	D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 38-11542	pag. 71
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 17-11303	pag. 64	D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 43-11547	pag. 73
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 18-11304	pag. 64		
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 19-11305	pag. 64		
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 20-11306	pag. 64		
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 21-11307	pag. 65		
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 22-11308	pag. 65		
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 23-11309	pag. 65	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 24 dicembre 2003, Prot. n. 15805/17.1	pag. 82
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 25-11311	pag. 65	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 24 dicembre 2003, Prot. n. 15806/17.1	pag. 82
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 26-11312	pag. 65	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 gennaio 2004, Prot. n. 113/17.1	pag. 83
D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 27-11313	pag. 66		

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi
7 gennaio 2004, Prot. n. 143/17.1 pag. 83

Deliberazione della Conferenza dei Servizi
8 gennaio 2004, Prot. n. 188/17.1 pag. 84

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 179 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 6.1
D.D. 7 ottobre 2003, n. 328 pag. 85

Codice 6.3
D.D. 8 ottobre 2003, n. 329 pag. 85

Codice 6.2
D.D. 9 ottobre 2003, n. 330 pag. 85

Codice 6.3
D.D. 9 ottobre 2003, n. 331 pag. 85

Codice 6.1
D.D. 10 ottobre 2003, n. 332 pag. 86

Codice 6.1
D.D. 10 ottobre 2003, n. 333 pag. 86

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 334 pag. 87

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 335 pag. 87

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 336 pag. 87

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 337 pag. 88

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 338 pag. 88

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 339 pag. 88

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 340 pag. 89

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 341 pag. 90

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 342 pag. 91

Codice 6.3
D.D. 13 ottobre 2003, n. 343 pag. 92

Codice 6.1
D.D. 14 ottobre 2003, n. 344 pag. 92

Codice 6.3
D.D. 14 ottobre 2003, n. 345 pag. 92

Codice 6.2
D.D. 15 ottobre 2003, n. 346 pag. 93

Codice 6.1
D.D. 15 ottobre 2003, n. 348 pag. 93

Codice 7.4
D.D. 12 gennaio 2004, n. 3 pag. 93

Codice 10.7
D.D. 8 ottobre 2003, n. 945 pag. 93

Codice 10.7
D.D. 13 ottobre 2003, n. 957 pag. 94

Codice 10.7
D.D. 14 ottobre 2003, n. 959 pag. 95

Codice 10.6
D.D. 15 ottobre 2003, n. 967 pag. 95

Codice 10.7
D.D. 20 ottobre 2003, n. 979 pag. 95

Codice 10.7
D.D. 21 ottobre 2003, n. 986 pag. 96

Codice 10.7
D.D. 21 ottobre 2003, n. 987 pag. 96

Codice 10.6
D.D. 22 ottobre 2003, n. 988 pag. 96

Codice 10.7
D.D. 22 ottobre 2003, n. 993 pag. 97

Codice 10.7
D.D. 22 ottobre 2003, n. 994 pag. 97

Codice 10.7
D.D. 22 ottobre 2003, n. 995 pag. 97

Codice 10.4
D.D. 23 ottobre 2003, n. 996 pag. 98

Codice 10
D.D. 23 ottobre 2003, n. 997 pag. 98

Codice 10.7
D.D. 29 ottobre 2003, n. 1009 pag. 98

Codice 10.7 D.D. 30 ottobre 2003, n. 1015	pag. 99	Codice 14.3 D.D. 21 ottobre 2003, n. 821	pag. 106
Codice 10.7 D.D. 31 ottobre 2003, n. 1016	pag. 99	Codice 14.4 D.D. 22 ottobre 2003, n. 830	pag. 106
Codice 10.7 D.D. 31 ottobre 2003, n. 1017	pag. 99	Codice 14.4 D.D. 27 ottobre 2003, n. 844	pag. 106
Codice 10.7 D.D. 3 novembre 2003, n. 1022	pag. 100	Codice 14.4 D.D. 28 ottobre 2003, n. 845	pag. 106
Codice 10.7 D.D. 3 novembre 2003, n. 1023	pag. 100	Codice 14.4 D.D. 28 ottobre 2003, n. 849	pag. 106
Codice 10.7 D.D. 3 novembre 2003, n. 1024	pag. 101	Codice 14.4 D.D. 29 ottobre 2003, n. 852	pag. 106
Codice 10.6 D.D. 3 novembre 2003, n. 1027	pag. 101	Codice 14.4 D.D. 29 ottobre 2003, n. 853	pag. 107
Codice 10.7 D.D. 4 novembre 2003, n. 1034	pag. 101	Codice 14.4 D.D. 29 ottobre 2003, n. 855	pag. 107
Codice 10.5 D.D. 4 novembre 2003, n. 1035	pag. 102	Codice 14.4 D.D. 30 ottobre 2003, n. 856	pag. 107
Codice 10.7 D.D. 12 novembre 2003, n. 1067	pag. 102	Codice 14.7 D.D. 30 ottobre 2003, n. 857	pag. 108
Codice 10.6 D.D. 13 novembre 2003, n. 1072	pag. 102	Codice 14.7 D.D. 30 ottobre 2003, n. 858	pag. 108
Codice 10.7 D.D. 13 novembre 2003, n. 1073	pag. 102	Codice 14.7 D.D. 30 ottobre 2003, n. 862	pag. 108
Codice 10.7 D.D. 14 novembre 2003, n. 1076	pag. 102	Codice 14.3 D.D. 30 ottobre 2003, n. 863	pag. 108
Codice 10.7 D.D. 14 novembre 2003, n. 1077	pag. 103	Codice 14.4 D.D. 3 novembre 2003, n. 864	pag. 108
Codice 10.5 D.D. 19 novembre 2003, n. 1094	pag. 104	Codice 14.3 D.D. 5 novembre 2003, n. 871	pag. 108
Codice 10.5 D.D. 19 novembre 2003, n. 1095	pag. 104	Codice 14.3 D.D. 5 novembre 2003, n. 872	pag. 108
Codice 10.7 D.D. 24 novembre 2003, n. 1125	pag. 104	Codice 14.3 D.D. 5 novembre 2003, n. 873	pag. 109
Codice 14.3 D.D. 8 ottobre 2003, n. 774	pag. 104	Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2003, n. 875	pag. 109
Codice 14.3 D.D. 15 ottobre 2003, n. 804	pag. 104	Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2003, n. 876	pag. 109
Codice 14.7 D.D. 20 ottobre 2003, n. 817	pag. 105	Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 883	pag. 109
Codice 14.3 D.D. 21 ottobre 2003, n. 820	pag. 106	Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 884	pag. 109

Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 885	pag. 110	Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2003, n. 381	pag. 113
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 886	pag. 110	Codice 17.2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 382	pag. 113
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 887	pag. 110	Codice 17.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 383	pag. 113
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 888	pag. 110	Codice 17.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 384	pag. 114
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 889	pag. 110	Codice 17 D.D. 14 ottobre 2003, n. 385	pag. 114
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 890	pag. 110	Codice 17.4 D.D. 16 ottobre 2003, n. 386	pag. 115
Codice 14.4 D.D. 6 novembre 2003, n. 891	pag. 110	Codice 17.5 D.D. 17 ottobre 2003, n. 388	pag. 115
Codice 14.4 D.D. 7 novembre 2003, n. 894	pag. 110	Codice 17.7 D.D. 20 ottobre 2003, n. 391	pag. 115
Codice 14.4 D.D. 7 novembre 2003, n. 895	pag. 110	Codice 17.4 D.D. 29 ottobre 2003, n. 397	pag. 116
Codice 14.4 D.D. 7 novembre 2003, n. 896	pag. 110	Codice 17 D.D. 29 ottobre 2003, n. 398	pag. 116
Codice 14.7 D.D. 7 novembre 2003, n. 897	pag. 111	Codice 17.4 D.D. 29 ottobre 2003, n. 399	pag. 116
Codice 14.3 D.D. 10 novembre 2003, n. 899	pag. 111	Codice 17.4 D.D. 30 ottobre 2003, n. 400	pag. 116
Codice 14.3 D.D. 10 novembre 2003, n. 900	pag. 111	Codice 17.5 D.D. 30 ottobre 2003, n. 401	pag. 117
Codice 14.4 D.D. 12 novembre 2003, n. 908	pag. 111	Codice 17.4 D.D. 30 ottobre 2003, n. 404	pag. 117
Codice 14.3 D.D. 12 novembre 2003, n. 915	pag. 111	Codice 17.6 D.D. 3 novembre 2003, n. 408	pag. 117
Codice 14.4 D.D. 13 novembre 2003, n. 918	pag. 111	Codice 17.6 D.D. 3 novembre 2003, n. 410	pag. 118
Codice 14.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 932	pag. 111	Codice 17.6 D.D. 3 novembre 2003, n. 411	pag. 118
Codice 14.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 933	pag. 111	Codice 17 D.D. 3 novembre 2003, n. 413	pag. 118
Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2003, n. 378	pag. 111	Codice 17 D.D. 5 novembre 2003, n. 415	pag. 119
Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2003, n. 379	pag. 112	Codice 17.6 D.D. 5 novembre 2003, n. 417	pag. 119
Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2003, n. 380	pag. 112	Codice 17.6 D.D. 6 novembre 2003, n. 418	pag. 119

Codice 17 D.D. 7 novembre 2003, n. 420	pag. 120	Codice 25.7 D.D. 22 ottobre 2003, n. 1640	pag. 126
Codice 17 D.D. 7 novembre 2003, n. 421	pag. 120	Codice 25.6 D.D. 23 ottobre 2003, n. 1642	pag. 126
Codice 17.6 D.D. 10 novembre 2003, n. 423	pag. 120	Codice 25.7 D.D. 24 ottobre 2003, n. 1654	pag. 127
Codice 17.6 D.D. 10 novembre 2003, n. 424	pag. 120	Codice 25.5 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1656	pag. 127
Codice 17.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 426	pag. 121	Codice 25.5 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1657	pag. 128
Codice 17.2 D.D. 11 novembre 2003, n. 427	pag. 121	Codice 25.5 D.D. 27 ottobre 2003, n. 1659	pag. 128
Codice 17.7 D.D. 12 novembre 2003, n. 428	pag. 121	Codice 25.8 D.D. 28 ottobre 2003, n. 1667	pag. 128
Codice 17.7 D.D. 12 novembre 2003, n. 429	pag. 122	Codice 25.7 D.D. 28 ottobre 2003, n. 1668	pag. 129
Codice 17.7 D.D. 12 novembre 2003, n. 430	pag. 122	Codice 25.9 D.D. 29 ottobre 2003, n. 1676	pag. 130
Codice 17.2 D.D. 12 novembre 2003, n. 435	pag. 122	Codice 25.9 D.D. 29 ottobre 2003, n. 1678	pag. 130
Codice 17.6 D.D. 12 novembre 2003, n. 436	pag. 122	Codice 25.9 D.D. 29 ottobre 2003, n. 1679	pag. 131
Codice 17.6 D.D. 13 novembre 2003, n. 442	pag. 122	Codice 25.8 D.D. 30 ottobre 2003, n. 1687	pag. 132
Codice 17.6 D.D. 13 novembre 2003, n. 443	pag. 123	Codice 25.8 D.D. 30 ottobre 2003, n. 1690	pag. 132
Codice 17 D.D. 24 dicembre 2003, n. 555	pag. 123	Codice 25.3 D.D. 31 ottobre 2003, n. 1698	pag. 133
Codice 18.1 D.D. 22 ottobre 2003, n. 280	pag. 124	Codice 25.6 D.D. 3 novembre 2003, n. 1700	pag. 134
Codice 21 D.D. 22 dicembre 2003, n. 729	pag. 124	Codice 25.3 D.D. 3 novembre 2003, n. 1701	pag. 134
Codice 25.8 D.D. 16 settembre 2003, n. 1405	pag. 124	Codice 25.4 D.D. 3 novembre 2003, n. 1702	pag. 136
Codice 25.6 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1496	pag. 125	Codice 25.3 D.D. 3 novembre 2003, n. 1703	pag. 136
Codice 25.9 D.D. 9 ottobre 2003, n. 1551	pag. 125	Codice 25.3 D.D. 4 novembre 2003, n. 1713	pag. 137
Codice 25.5 D.D. 17 ottobre 2003, n. 1620	pag. 125	Codice 25.7 D.D. 4 novembre 2003, n. 1714	pag. 138
Codice 25.7 D.D. 22 ottobre 2003, n. 1639	pag. 126	Codice 25.8 D.D. 5 novembre 2003, n. 1722	pag. 138

Codice 25.8 D.D. 5 novembre 2003, n. 1723	pag. 139	Codice 25.3 D.D. 10 novembre 2003, n. 1792	pag. 150
Codice 25.8 D.D. 5 novembre 2003, n. 1724	pag. 139	Codice 25.6 D.D. 10 novembre 2003, n. 1796	pag. 151
Codice 25.8 D.D. 5 novembre 2003, n. 1725	pag. 140	Codice 25.3 D.D. 11 novembre 2003, n. 1800	pag. 151
Codice 25.9 D.D. 5 novembre 2003, n. 1729	pag. 140	Codice 25.6 D.D. 11 novembre 2003, n. 1805	pag. 152
Codice 25.9 D.D. 5 novembre 2003, n. 1730	pag. 141	Codice 25.6 D.D. 11 novembre 2003, n. 1806	pag. 152
Codice 25.9 D.D. 5 novembre 2003, n. 1732	pag. 142	Codice 25.6 D.D. 11 novembre 2003, n. 1807	pag. 153
Codice 25.9 D.D. 5 novembre 2003, n. 1734	pag. 142	Codice 25.6 D.D. 11 novembre 2003, n. 1808	pag. 153
Codice 25.9 D.D. 5 novembre 2003, n. 1735	pag. 143	Codice 25.6 D.D. 11 novembre 2003, n. 1809	pag. 153
Codice 25.9 D.D. 6 novembre 2003, n. 1736	pag. 144	Codice 25.4 D.D. 11 novembre 2003, n. 1812	pag. 154
Codice 25.9 D.D. 6 novembre 2003, n. 1737	pag. 145	Codice 25.4 D.D. 11 novembre 2003, n. 1813	pag. 154
Codice 25.6 D.D. 6 novembre 2003, n. 1739	pag. 145	Codice 25.1 D.D. 12 novembre 2003, n. 1817	pag. 155
Codice 25.6 D.D. 6 novembre 2003, n. 1740	pag. 145	Codice 25.9 D.D. 12 novembre 2003, n. 1818	pag. 156
Codice 25.6 D.D. 6 novembre 2003, n. 1742	pag. 146	Codice 25.6 D.D. 13 novembre 2003, n. 1830	pag. 157
Codice 25.3 D.D. 7 novembre 2003, n. 1774	pag. 147	Codice 25 D.D. 14 novembre 2003, n. 1832	pag. 157
Codice 25.3 D.D. 7 novembre 2003, n. 1775	pag. 147	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 1843	pag. 157
Codice 25.3 D.D. 7 novembre 2003, n. 1776	pag. 148	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 1844	pag. 157
Codice 25.3 D.D. 7 novembre 2003, n. 1777	pag. 148	Codice 25.1 D.D. 17 novembre 2003, n. 1845	pag. 157
Codice 25.3 D.D. 7 novembre 2003, n. 1778	pag. 148	Codice 25.9 D.D. 17 novembre 2003, n. 1846	pag. 157
Codice 25.9 D.D. 7 novembre 2003, n. 1785	pag. 149	Codice 25.6 D.D. 17 novembre 2003, n. 1847	pag. 158
Codice 25.3 D.D. 10 novembre 2003, n. 1790	pag. 149	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 1848	pag. 158
Codice 25.3 D.D. 10 novembre 2003, n. 1791	pag. 150	Codice 25.3 D.D. 17 novembre 2003, n. 1849	pag. 159

Codice 25.3
D.D. 17 novembre 2003, n. 1850 pag. 160

Codice 25.3
D.D. 17 novembre 2003, n. 1851 pag. 160

Codice 25.3
D.D. 17 novembre 2003, n. 1852 pag. 161

Codice 25.3
D.D. 17 novembre 2003, n. 1853 pag. 162

Codice 25.3
D.D. 17 novembre 2003, n. 1854 pag. 163

Codice 25.3
D.D. 17 novembre 2003, n. 1855 pag. 163

Codice 25.3
D.D. 17 novembre 2003, n. 1856 pag. 164

Codice 25.3
D.D. 19 novembre 2003, n. 1865 pag. 165

Codice 25.3
D.D. 21 novembre 2003, n. 1888 pag. 165

Codice 26
D.D. 13 gennaio 2004, n. 12 pag. 166

Codice 26
D.D. 14 gennaio 2004, n. 13 pag. 166

Codice 29.6
D.D. 10 novembre 2003, n. 395 pag. 171

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 173

CIRCOLARI / DIRETTIVE

Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte 22
dicembre 2003, n. 1/22 pag. 172

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale
pag. 172

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 175

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
(Ente ausiliario istituito con legge regionale 16
novembre 2001, n. 30) pag. 175

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici
Invernali Torino 2006
Deliberazione 24 novembre 2003, n. 6 pag. 177

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Regionale del Piemonte pag. 178

Errata corrige pag. 178

COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici
Invernali Torino 2006
Deliberazione 3 novembre 2003, n. 2 pag. 175

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici
Invernali Torino 2006
Deliberazione 24 novembre 2003, n. 3 pag. 175

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici
Invernali Torino 2006
Deliberazione 24 novembre 2003, n. 4 pag. 176

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici
Invernali Torino 2006
Deliberazione 24 novembre 2003, n. 5 pag. 176

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 42-11260

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 1.577,727 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche pag. 53

AGRICOLTURA

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 15-11235

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma 1, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 euro 170.000,00 - 16° Assegnazione pag. 39

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 49-11267

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 147.600,000 per il finanziamento delle imprese agricole colpite dalla Siccità 2000-2002 (art. 13, comma 4 della legge 178/2002) pag. 54

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 52-11270

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 3.955.143,48 provenienti dall'AGEA per il finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 pag. 55

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 57-11275

Aggiornamento delle tariffe di analisi del Laboratorio Agrochimico Regionale di cui alle DD.G.R. n. 52-13241 del 26.1.82 e n. 117-41443 del 21.2.85 pag. 56

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 65-11283

D.P.R. 290/2001 artt. 25,26 e 27 - Corsi finalizzati al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ("patentini") dei prodotti fitosanitari in agricoltura - Disposizioni per l'attività anno 2004 pag. 58

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 29-11315

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti a lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria e relativo Contratto Integrativo regionale. Indennità anno 2003 pag. 66

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 9-11295

Reg. (CE) n.1257/99. Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006. Misura Q: gestione delle risorse idriche in agricoltura. Modifica dell'allegato alla D.G.R. n.18-2321 del 26 febbraio 2001 pag. 62

ARTIGIANATO

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 378

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Misura S, "Incentivazione di attività turistiche e artigianali - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Iniziativa d). Impegno di spesa di Euro 17.544,00 (o.f.i.) - Cap. 23299/2003, accantonamento n. 101279 pag. 111

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 379

Acquisto numero speciale della Rivista "Con Noi" dedicato ad "A.GI.RE." - Agenzia di Interesse Regionale per lo sviluppo commerciale delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 18.800,00 (IVA 4% inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 112

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 380

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Misura S, "Incentivazione di attività turistiche e artigianali - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Iniziativa a), seconda fase. Approvazione schema di contratto e di impegno di spesa di Euro 72.000,00 (o.f.i.) - cap. 23299/2003, accantonamento n. 101279 pag. 112

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 381

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Promozione dell'Eccellenza Artigiana nell'ambito di un progetto di valorizzazione delle attività commerciali all'interno di Vie centrali della città di Torino - Impegno di spesa di Euro 24.240,00 (IVA 20% inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 113

Codice 17.5

D.D. 17 ottobre 2003, n. 388

Progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS: aggiornamento banca dati e fornitura consulenza statistico-economica. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 (IVA compresa) sul cap. 14485/03 (accantonamento n. 100455) pag. 115

Codice 17.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 391

L.R. n. 21/1997 e s.m.i., art. 22. Contributi all'Ente Bilaterale Artigianato Piemontese. Fondo regionale formazione. Impegno di Euro 25.823,00 sul cap. 14525/2003 (acc. 100461) pag. 115

Codice 17.5**D.D. 30 ottobre 2003, n. 401**

Affidamento incarico al Dott. Giampaolo Vitali per l'acquisto dei diritti d'autore del volume "L'artigianato dei settori". Impegno di spesa di Euro 8.227,44 (o.f.i.) sul cap. 14485/2003 (accantonamento n. 100455). Integrazione della D.D. n. 244 del 4/7/2003 pag. 117

Codice 17.6**D.D. 3 novembre 2003, n. 408**

AMAS - Associazione Maestri Sarti e Sarte - Organizzazione Iniziativa "Premio Moda 2003" - Impegno di spesa di Euro 34.000,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 117

Codice 17.6**D.D. 3 novembre 2003, n. 410**

L.R. 21/97 - Capo VI - Acquisizione di materiale promozionale dell'artigianato artistico e tipico - Impegno di spesa di Euro 10.392,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 118

Codice 17.6**D.D. 3 novembre 2003, n. 411**

Acquisto materiale fotografico per il volume "Pane e dolci da forno del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 10.200,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 118

Codice 17.6**D.D. 5 novembre 2003, n. 417**

L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - Produzione grafica e stampa del Disciplinare di Produzione Strumenti Musicali. Stampa manifesti relativi al Settore Strumenti Musicali. Impegno di spesa di Euro 5.244,00 (o.f.i.) Cap. 14491/2003 - acc. n. 100457 - D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003 pag. 119

Codice 17.6**D.D. 6 novembre 2003, n. 418**

Variazione del beneficiario della determina numero 381 del 09/10/2003, relativa alla promozione dell'Eccellenza Artigiana nell'ambito di un progetto di valorizzazione delle attività commerciali all'interno di vie centrali di Torino pag. 119

Codice 17**D.D. 7 novembre 2003, n. 420**

Affidamento di incarico di consulenza al Prof. Luigi Puddu in materia di analisi dei bilanci dei Confidi. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 15.909,71. Cap. 14805/2003. (Acc. n. 100441) pag. 120

Codice 17**D.D. 7 novembre 2003, n. 421**

L.R. 20/4/2000, n. 44, art. 20. Fondo unico regionale per incentivi alle imprese - anno 2003. Conferimenti di risorse ad Artigiancassa S.p.A.. Spesa di Euro 16.000.000,00 - Cap. 20115/2003 (Accant. n. 101361) pag. 120

Codice 17.6**D.D. 10 novembre 2003, n. 423**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - AG.I.RE. Scarl - Realizzazione Progetto "Dal Contatto al Contratto" - Impegno di spesa di Euro 200.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 120

Codice 17.6**D.D. 10 novembre 2003, n. 424**

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino per il rimborso delle spese relative alla tenuta dell'Albo delle imprese artigiane e al funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato anni 1987 - 1991 (IX rata pregresso). Art. 4 e 5. Approvazione rendiconto pag. 120

Codice 17.7**D.D. 12 novembre 2003, n. 428**

Affidamento incarico di servizi alla VIATEC S.r.l. per l'organizzazione di una giornata di studio su "Le certificazioni di qualità, ambientali, di sicurezza ed etica: quale impatto sulle imprese artigiane?". Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa di Euro 17.400,00 (OFI) - cap. n. 14489/2003 pag. 121

Codice 17.7**D.D. 12 novembre 2003, n. 429**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Anno 1999. Trasformazione ragione sociale pag. 122

Codice 17.7**D.D. 12 novembre 2003, n. 430**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Anno 2000. Trasformazione ragione sociale pag. 122

Codice 17.6**D.D. 12 novembre 2003, n. 436**

L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - Integrazione Determinazione n. 417 del 05.11.2003 relativa all'affidamento della produzione grafica e stampa del Disciplinare di Produzione Strumenti musicali. Stampa manifesti relativi al Settore Strumenti musicali. Impegno di spesa di Euro 1.452,00 (o.f.i.) Cap. 14491/2003 - acc. n. 100457 - D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003 pag. 122

Codice 17.6**D.D. 13 novembre 2003, n. 442**

L.R. 21/1997, art. 31. Iniziative mirate all'attuazione e addestramento artigiano: progetto "bottega scuola", anno 2003. Impegno di spesa di Euro 1.032.000,00 (cap. 14527/2003 - accantonamento n. 100459 disposto con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003) pag. 122

Codice 17.6**D.D. 13 novembre 2003, n. 443**

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte - Impegno di spesa di Euro 11.202,45 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003 pag. 123

Codice 17**D.D. 24 dicembre 2003, n. 555**

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. e DGR 58-10874 del 3/11/2003. Individuazione delle agenzie formative partecipanti al progetto "bottega scuola" 2003-2004 pag. 123

ASSISTENZA**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 21-11241**

Ipab Opera Pia "Rota" di Borgo San Martino (AL) - Estinzione pag. 40

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 43-11328

DGR n. 19-10714 del 20/10/2003: riduzione accantonamento pag. 69

BENI CULTURALI**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 25-11245**

Approvazione convenzione con il Consorzio Villa Gualino per la gestione del compendio denominato "Villa Gualino" ai sensi dell'atto di concessione rep. n. 8626 del 17.11.2003 pag. 49

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Regionale del Piemonte**

Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss. Del D.Lgs. 490/1999 pag. 178

BILANCIO**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 43-11261**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di storni amministrativi ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera a) della legge 4 marzo 2003, n. 3 pag. 53

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 28-11314

Decimo prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2003 al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione dei residui pag. 66

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 47-11332

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Diciottesimo prelievo ed accantonamento di Euro 1.593.000,00 pag. 70

CARTOGRAFIA**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 14-11234**

Variante al disciplinare per la consultazione e la cessione in copia dei documenti fotocartografici disponibili presso il Settore Cartografico pag. 39

COMMERCIO**Codice 17.2****D.D. 9 ottobre 2003, n. 382**

D.D. 307 del 13/08/2003. Comuni di Castagnito (CN), Venasca (CN) e Villafranca d'Asti (AT): erogazione del 60% dei contributi per gli interventi A.1. ed erogazione del contributo per le spese di elaborazione del PQU/PIR per il Comune di Venasca - Economia di spesa di Euro 74.527,42 sul cap. 25992/2002 per la riquantificazione dei contributi a favore dei Comuni di Castagnito (CN), Venasca (CN) e Villafranca d'Asti (AT) pag. 113

Codice 17.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 383**

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 17.975,62 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore di Donna Sommelier Europa, I.C.I.F. (Italian Culinary Institute for Foreigners), Pralormo, DHL per la realizzazione del progetto "Arte della Tavola" a S. Pietroburgo (Russia) pag. 113

Codice 17.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 384**

Modifica destinazione della spesa di Euro 15.000, impegnata con Determina dirigenziale n. 201 del 4.6.2003, ed impegno di Euro 20.000 sul capitolo 15020/2003, a favore del Consorzio Tutela Vini d'Acqui: Brachetto d'Acqui, per l'apertura di show room per la vendita del Brachetto d'Acqui a Shanghai (R.P. Cinese) pag. 114

Codice 17**D.D. 14 ottobre 2003, n. 385**

Interreg III B - Spazio alpino-Progetto CRAFTS. Partecipazione regionale al Salon du bois di Grenoble. Aggiudicazione a C.A.A.R.P. Cooperativa a r.l. di servizio noleggio mezzi con autista. Spesa di Euro 1.700,00 (Euro 850,00 cap. 14493/03 - acc. 101159 - imp. 4589/03 ed Euro 850,00 cap. 14495/03 - acc. 101161 - imp. 4590/03-UPB 17991) pag. 114

Codice 17.4**D.D. 16 ottobre 2003, n. 386**

L.r. n. 32/87 - Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 36.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452). Affidamento di incarico a favore del Consorzio TEX.BI.MA. - Textile Biella Machinery Consortium per la realizzazione di uno Studio di fattibilità per collaborazione industriale con le PMI di Arequipa - Perù pag. 115

Codice 17.4**D.D. 29 ottobre 2003, n. 397**

L.R. 32/87 Contributi per iniziative promozionali realizzate nel 2003 - Impegno di spesa di Euro 950,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (acc. n. 100453) a favore dell'APCE - Associazione Piemontese Consorzi Esportazione - per la promozione della gastronomia piemontese in Honduras - Centro America

pag. 116

Codice 17**D.D. 29 ottobre 2003, n. 398**

PIC Interreg III B. Programma Operativo Spazio Alpino. Progetto CRAFTS. Organizzazione da parte della Regione Piemonte del convegno "CRAFTS". Nomina Commissione aggiudicatrice della fornitura per la progettazione, la realizzazione grafica e la stampa di inviti, folders e manifesti

pag. 116

Codice 17.4**D.D. 29 ottobre 2003, n. 399**

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 69 del 18/3/2003 avente per oggetto: "Settimane piemontesi presso i Grandi Magazzini Kaufhof"

pag. 116

Codice 17.4**D.D. 30 ottobre 2003, n. 400**

Legge 83/89. Contributi ai consorzi regionali export. Legge 394, art. 10 del 29/7/81. Concessione di contributi finanziari ai consorzi agro alimentari e turistico alberghieri. Impegno di spesa di Euro 1.669.350,00 sul cap. 20115 (accantonamento n. 101361 - UPB 16032)

pag. 116

Codice 17.4**D.D. 30 ottobre 2003, n. 404**

Approvazione della Convenzione tra Regione Piemonte e Centro Estero Camere Commercio piemontesi per la gestione e realizzazione del progetto "Sviluppo del turismo e dell'agroindustria in Romania e Montenegro" di cui alla Legge 84/2001, art. 7

pag. 117

Codice 17**D.D. 3 novembre 2003, n. 413**

Interreg III B - Spazio alpino-Progetto CRAFTS. Organizzazione Convegno di presentazione del progetto CRAFTS. Stampa inviti etc. Aggiudicazione a LaPresse in Web S.r.l.. Spesa di Euro 4.356,00 (Euro 2.178,00 cap. 14493/03-acc. 101159-imp. 4589/03 ed Euro 2.178,00 cap. 14495/03-acc. 101161-imp. 4590/03-UPB 17991)

pag. 118

Codice 17**D.D. 5 novembre 2003, n. 415**

PIC Interreg III B. Programma operativo Spazio Alpino. Progetto CRAFTS. Manifestazione in Piemonte, 18/20 Novembre 2003. Nomina Commissioni per l'aggiudicazione provvisoria della fornitura dei servizi di catering, interpretariato e noleggio automezzi con autista

pag. 119

Codice 17.2**D.D. 11 novembre 2003, n. 426**

Rettifica D.D. 319 del 4/9/2003: rideterminazione del contributo a favore dell'operatore commerciale Oliveri Maria Maddalena aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Settimo Torinese - Rettifica della spesa complessiva relativa alle istanze dei 120 operatori commerciali ammessi al beneficio per gli interventi N. 1, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 404.568,03

pag. 121

Codice 17.2**D.D. 11 novembre 2003, n. 427**

D.G.R. n. 50-10632 del 6/10/2003. Interventi nei Settori del Commercio e del Turismo. Impegno di spesa di Euro 1.400.000,00 sul capitolo 20115/03 (UPB 16032) - Accantonamento n. 101361 assunto con D.G.R. n. 68-10501 del 22/9/03

pag. 121

Codice 17.2**D.D. 12 novembre 2003, n. 435**

Determinazione di concessione. Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 33-28253

pag. 122

COMUNICAZIONE**Codice 6.1****D.D. 7 ottobre 2003, n. 328**

Realizzazione tipografica e spedizione di n. 10.000= copie del calendario 2004 avente per oggetto immagini e testi dedicati alle Consigliere di Parità della Regione Piemonte. Spesa Euro 4.764,06= Cap. 10370/2003

pag. 85

Codice 6.3**D.D. 8 ottobre 2003, n. 329**

Docup 2000/2006 ob 2 - linea d'intervento 1.1a. Compartecipazione della Regione Piemonte alle azioni di promozione per la realizzazione dell'Asta mondiale del tartufo in programma il 26 ottobre p.v. presso il Castello di Grinzane Cavour. Affidamento incarichi a trattativa privata. Spesa di Euro 103.900,00 (capp. vari)

pag. 85

Codice 6.2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 330**

Integrazione determinazione n. 67 del 2.04.2003. Spesa Euro 9.000,00 Cap. 10370/2003

pag. 85

Codice 6.3**D.D. 9 ottobre 2003, n. 331**

Docup 2000-2006 - 1.1.a Piemonte nel mondo - Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane, periodiche e network radiotelevisivi europei dell'area turistica-enogastronomica in aree ob. 2. Spesa di Euro 150.615,68 (capp. vari)

pag. 85

Codice 6.1**D.D. 10 ottobre 2003, n. 332**

Gestione Centro incontri della Regione Piemonte periodo 10 ott. 2003 - 10 gennaio 2004 - Liquidazione fatture gestione periodo settembre - 10 ottobre 2003. Spesa complessiva Euro 86.692,93= Capitoli vari esercizio 2003

pag. 86

Codice 6.1**D.D. 10 ottobre 2003, n. 333**

Acquisto pubblicazioni sul Piemonte. Spesa Euro 30.100,00= Cap. 10320/2003 pag. 86

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 334**

Docup 2000/2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione alle spese di ospitalità dei giornalisti internazionali in occasione del Convegno Internazionale dell'Associazione The World Political Forum. Spesa di Euro 50.000,00 capp. vari pag. 87

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 335**

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti tedeschi in aree ob. 2. Spesa di Euro 31.440,00 (capp. vari) pag. 87

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 336**

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Realizzazione materiale multimediale a scopo promozionale delle aree ob. 2 del Piemonte. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 17.871,60 capp. vari pag. 87

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 337**

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Organizzazione di un'iniziativa a carattere promozionale da effettuare a Bruxelles in occasione della presentazione del Film girato a Torino "La meglio gioventù". Affidamento incarico. Spesa di Euro 28.650,00 capp. vari pag. 88

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 338**

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Iniziativa di comunicazione istituzionale, manifestazione per la promozione del Piemonte e dei suoi prodotti tipici regionali a Bombay. Affidamento incarico. Spesa di Euro 15.000,00 capp. vari pag. 88

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 339**

D.G.R. n. 2-9498 del 05.06.2003. Progetto integrato di comunicazione sicurezza stradale e trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 401.111,92. cap. 14305/03 acc. n. 101078 pag. 88

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 340**

D.G.R. n. 2-9498 del 05.06.2003. Progetto integrato di comunicazione sicurezza stradale trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 110.143,27. cap. 14305/2003 Acc. n. 101078 pag. 89

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 341**

D.G.R. n. 2-9498 del 05.06.2003. Progetto di comunicazione integrata relativo alla sicurezza stradale ed al trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 17.176,00 cap. 14305/2003. Acc. n. 101078 pag. 90

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 342**

Docup 2000/2006 - ob. 2 linea d'intervento 1.1a - Piemonte nel mondo. Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane, periodiche e network radiotelevisivi europei dell'area turistica-enogastronomica in aree ob. 2. Spesa di Euro 37.840,09 (capp. vari) pag. 91

Codice 6.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 343**

Docup 2000/2006 - ob. 2 linea d'intervento 1.1a - Affidamento incarichi per realizzazione materiale promo-pubblicitario dei "XX World Running Trophy 2004". Spesa di Euro 18.840,00 capp. vari pag. 92

Codice 6.1**D.D. 14 ottobre 2003, n. 344**

Partecipazione organizzativa alla "Seconda Tavola Rotonda Europea sulla povertà e l'esclusione sociale: il ruolo della famiglia nella promozione dell'inclusione sociale". Torino 16 e 17 ottobre 2003. Spesa Euro 12.396,84= o.f.c. pag. 92

Codice 6.3**D.D. 14 ottobre 2003, n. 345**

D.G.R. 57-8299 del 27/01/03. Liquidazione fattura relativa al Progetto obiettivo "Comunicazione interna". Spesa di Euro 619,75. Cap. 10330 del bilancio 2003. Acc. n. 100286 pag. 92

Codice 6.2**D.D. 15 ottobre 2003, n. 346**

Collaborazione Regione Piemonte-F.I.P.E. Realizzazione pagina opere accompagnamento Olimpiadi 2006. Spesa Euro 39.478,00. Cap. 10340/2003 pag. 93

Codice 6.1**D.D. 15 ottobre 2003, n. 348**

Integrazione determinazione n. 216 del 21.7.2003 relativa alla realizzazione tipografica di n. 800 copie del volume "Bacini imbriferi montani" - Spesa Euro 4059,60 pag. 93

CONTENZIOSO**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 16-11236**

Sentenza del Giudice di Pace di Serravalle Scrivia del 21.05.2003 privato c/Regione Piemonte. Accantonamento e spesa di Euro 1.018,99 (Capitolo 10460/03) pag. 39

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 3-11223

Autorizzazione ad agire giudizialmente nei confronti di Società a seguito di inadempienze contrattuali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 37

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 35-11253

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale n. 23/2003 "Disposizioni in materia di tasse automobilistiche" pag. 51

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 4-11224

Autorizzazione a resistere avanti al Tribunale di Biella proposto da privati avverso le ordinanze ingiunzioni n. 141 del 7.4.2003 e n. 142 del 7.4.2003 in materia di caccia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot pag. 37

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 5-11225

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da privato quale tutore provvisorio di privato c/ la R. P. ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza della I Sez. Civ. Stralcio del Tribunale di Torino n. 7959/02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 37

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 6-11226

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da Società per l'annullamento della nota dell'Assessore alla Caccia e Pesca 5.7.1992 prot. n. 1655 riguardante mancato rinnovo di concessione di azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarrà pag. 38

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 7-11227

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Lazio proposto da privato per l'annullamento della Circolare del Presidente della G.R. n. 3/LAP del 26.3.01 in materia di concessione di contributi per eventi calamitosi e per il risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Enrico Romanelli pag. 38

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 8-11228

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato contro la Regione Piemonte per l'annullamento della nota della Direzione Sviluppo dell'agricoltura prot. n. 12595 del 23.11.98 in materia di finanziamenti all'agricoltura. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 38

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 1-11287

Modifica D.G.R. n. 3-4451 dell'11.12.1995. Sostituzione degli avvocati Isabella Ferro e Teodosio Pafundi con l'avv. Alessandra Rava pag. 61

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 2-11288

Modifica D.G.R. 2-4450 dell'11.12.1995. Sostituzione degli avvocati Isabella Ferro e Teodosio Pafundi con l'avv. Alessandra Rava pag. 61

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 3-11289

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento del provvedimento del Difensore Civico della Regione Piemonte prot. n. 351/4/P103/03 del 27 ottobre 2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 61

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 31-11316

Autorizzazione a resistere a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 66

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 32-11317

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Novara n. 202 del 10 febbraio/5 marzo 2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 66

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 33-11318

Nomina di consulente tecnico di parte nel ricorso in appello proposto da (omissis) c/ Regione Piemonte avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della sent. T.A.R. Piemonte, 1° Sez., n. 392/97 concernente la determinazione dei confini tra i Comuni di Piovà Massaia e Cerreto d'Asti pag. 67

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 4-11290

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 61

DIRITTO ALLO STUDIO**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 26-11246**

L.R. 16/92, art. 19 - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina del rappresentante del Politecnico di Torino pag. 50

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 50-11335**

Deliberazione Cipe 12-07-1996 e Deliberazione Cipe 03-05-2002 n. 36 - Interventi di sistemazione idrogeologica di recupero, riqualificazione ambientale di aree degradate e interventi di manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio montano delle Comunità Montane del Piemonte. Acc. a favore della Direzione Economia Montana e Foreste: euro 3.478.988,00 Cap. 23284/03. euro 4.002.857,57 Cap. 23306/03 pag. 71

Codice 14.3**D.D. 8 ottobre 2003, n. 774**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Bobbio Pellice. Comune: Bobbio Pellice (TO). Località: Rantan. Tipo d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 104

Codice 14.3**D.D. 15 ottobre 2003, n. 804**

Legge regionale n. 10 del 12.03.2002, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore delle Province per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 37.185,00 sul capitolo n. 14880/2003 (accantonamento n. 100271) pag. 104

Codice 14.7**D.D. 20 ottobre 2003, n. 817**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Società Calfin Partecipazioni e Gestioni S.p.A. - Comune: Viola (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione alla realizzazione di seggiovia biposto denominata "San Grato - Pian del Bal" (1052 - 1593 m.) pag. 105

Codice 14.3**D.D. 21 ottobre 2003, n. 820**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66-884. Richiedente: Re Fiorentin Renato. Comune: Usseglio (TO). Località: Pian Benot. Tipo d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 106

Codice 14.3**D.D. 21 ottobre 2003, n. 821**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66-884. Richiedente: Comune di Salza di Pinerolo. Comune: Salza di Pinerolo (TO). Località: Cuccet - Ortias - Rio Saludi. Tipo d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 106

Codice 14.4**D.D. 22 ottobre 2003, n. 830**

Legge regionale 9 ottobre 1995, n. 72, articolo 21, comma 4 - Individuazione delle iniziative straordinarie della Giunta Regionale ammissibili al finanziamento per l'anno 1998 - Beneficiaria la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti (AL) - Saldo del contributo pag. 106

Codice 14.4**D.D. 27 ottobre 2003, n. 844**

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e Langa delle Valli Bormida e Uzzone. Reimpegno della somma di Euro 824.268,23 sul Capitolo 21916/2003 pag. 106

Codice 14.4**D.D. 28 ottobre 2003, n. 845**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b). D.G.R. n. 74 - 8827 del 25.03.2003 - Iniziative della Giunta Regionale anno 2003 - Beneficiario il Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte - Impegno della somma di euro 16.500,00 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657) pag. 106

Codice 14.4**D.D. 28 ottobre 2003, n. 849**

Spese per lavori di copisteria, di disegno e stesura grafica dei dati, di foto-riproduzione, ecc.. Impegno della somma di euro 1.300,00 sul Capitolo 10380/2003 pag. 106

Codice 14.4**D.D. 29 ottobre 2003, n. 852**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R2 "Realizzazione acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti" - Consorzio Acquedotto Rurale "San Rocco-San Bartolomeo" di Marsaglia (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 118.936,36= pag. 106

Codice 14.4**D.D. 29 ottobre 2003, n. 853**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R2 "Realizzazione acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti" - Consorzio Acquedotto Rurale "Belbo" di Bossolasco (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 58.079,09= pag. 107

Codice 14.4**D.D. 29 ottobre 2003, n. 855**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 766 in data 6 settembre 2000 - Rinnovo autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mauro da Robilante (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un tratto di pista forestale, in località "Colle di Tenda" del Comune di Limone Piemonte (CN) pag. 107

Codice 14.4**D.D. 30 ottobre 2003, n. 856**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Varaita - Sampeyre (CN) - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di opere di sistemazione idraulica nei Comuni di: Sampeyre (località "Pratonuovo - Cayre"), Frassinio (località "Centrale"), Melle (località "Testa - rio Giacchetta"), Isasca (località "borgata Nazari") pag. 107

Codice 14.7**D.D. 30 ottobre 2003, n. 857**

Legge 183 del 18.05.1989. Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma 1996 Euro 261.078,72 (Cap. 24786/2003). Saldo contributo. Reimpegno e liquidazione pag. 108

Codice 14.7**D.D. 30 ottobre 2003, n. 858**

Legge Regionale 02.07.1999 n. 16 art. 29. Progetto Speciale Integrato "Selezione della capra scamosciata delle Alpi e della razza autoctona di Roccaverano". Beneficiario: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Saldo. Reimpegno e liquidazione di Euro 45.221,48 (Cap. 23252/2003) pag. 108

Codice 14.7**D.D. 30 ottobre 2003, n. 862**

Legge regionale 02.07.1999 n. 16 art. 51 - D.D. n. 877 del 23.11.98. Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 20.518,38 sul Cap. 23252 per l'anno 2003 (acc. 101386) a saldo del contributo per la realizzazione del "Programma-Progetto Educazione Ambientale, Lingua Inglese, Laboratorio Artistico Teatrale, Informatica" della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese pag. 108

Codice 14.3**D.D. 30 ottobre 2003, n. 863**

L.R. 63/78 art. 25. Affidamento a trattativa privata per la fornitura di una piattaforma FAST-INFO SMS per servizi INFO ed Alert rivolti alle Comunità Montane, al Corpo Volontari ed al Corpo Forestale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 18.090,00 sul capitolo 13847/2003 pag. 108

Codice 14.4**D.D. 3 novembre 2003, n. 864**

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo Alta Langa. Reimpegno della somma di euro 746.264,31= sul Capitolo 21916/2003 pag. 108

Codice 14.3**D.D. 5 novembre 2003, n. 871**

L.r. n. 16/99 art. n. 29 - D.G.R. n. 68-3237 del 11.06.2001. Contributo in conto capitale alla C.M. Val Chiusella per la realizzazione del progetto integrato speciale denominato: "Rivitalizzazione integrata dell'area Traversella - Trausella - Inverso in Val Chiusella". Impegno e liquidazione della somma di Euro 159.790,00 sul capitolo 23252/03 per la liquidazione dell'anticipo pag. 108

Codice 14.3**D.D. 5 novembre 2003, n. 872**

Legge regionale n. 10/2002 articoli nrr. 2 e 11. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 412.902,45, sul capitolo 13880/2003 pag. 108

Codice 14.3**D.D. 5 novembre 2003, n. 873**

Legge regionale n. 10 del 12.03.2002, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 126.848,00 sul capitolo n. 14890/2003 pag. 109

Codice 14.4**D.D. 5 novembre 2003, n. 875**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Strade Interpoderali "Marsaglia" di Marsaglia (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 34.993,61= pag. 109

Codice 14.4**D.D. 5 novembre 2003, n. 876**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici" - Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Comune di Bellino (CN) - alpe Cumbes - Autorizzazione in sanatoria per interventi effettuati in zone sottoposte a vincolo idrogeologico pag. 109

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 883**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Delpiano Robert da Nizza (Francia) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "frazione Porcili" del Comune di Bernezzo (CN) pag. 109

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 884**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Berrone Mario da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ciorino" del Comune di Garesio pag. 109

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 885**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Garino Giacomo da Macra (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Gorgette" del Comune di Macra pag. 110

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 886**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Migliore Rosa da Manosque (Francia) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ollasca sottana" nel Comune di Monterosso Grana (CN) pag. 110

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 887**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Bongioanni Domenico da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Montefallonio" nel Comune di Peveragno pag. 110

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 888**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Pontechianale (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Rastel - Combai Bru - Romagna - Issart - Roccias - Sapè" del Comune di Pontechianale pag. 110

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 889**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Auto-rizzazione alla Ditta Peisino Bartolomeo da Torino, per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa" del Comune di Roccacigliè (CN) pag. 110

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 890**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Auto-rizzazione alla Ditta Ciferri Damiana da Albisola Superiore (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rocarina" del Comune di Torre Mondovì (CN) pag. 110

Codice 14.4**D.D. 6 novembre 2003, n. 891**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Strada Interpodereale "Dei Borra" di Dogliani (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123949,66= pag. 110

Codice 14.4**D.D. 7 novembre 2003, n. 894**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Interpodereale "Strade sparse-Madonna delle Grazie" di Dogliani (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 115.420,43= pag. 110

Codice 14.4**D.D. 7 novembre 2003, n. 895**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Auto-rizzazione alla Ditta Bodrero Giovanni da Melle (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Barbarino" del Comune di Sampeyre (CN) pag. 110

Codice 14.4**D.D. 7 novembre 2003, n. 896**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Strade Interpoderali "Fracchia-La Feia-San Giorgio-La Griva-Pirioni" di Dogliani (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 122.300,14= pag. 110

Codice 14.7**D.D. 7 novembre 2003, n. 897**

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese Ottobre, anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 612,68 (Imp. n. 1577) pag. 111

Codice 14.3**D.D. 10 novembre 2003, n. 899**

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Contributo in conto capitale al Comune di Mattie per la realizzazione del progetto denominato: "Centro polivalente". Impegno e liquidazione della somma di Euro 30.987,50, sul capitolo n. 23252/03, per la liquidazione dell'anticipo pari al 50% del contributo concesso pag. 111

Codice 14.3**D.D. 10 novembre 2003, n. 900**

L.r. n. 16/99 art. n. 29. D.G.R. n. 39-432 del 10.07.2000. Contributo in conto capitale alla C.M. Alto Canavese per la realizzazione del progetto speciale integrato denominato: "Realizzazione di un centro collettivo per la lavorazione delle mele di qualità". Impegno della somma di Euro 171.450,00 sul capitolo n. 23252/03 per la liquidazione dell'anticipo del contributo concesso pag. 111

Codice 14.4**D.D. 12 novembre 2003, n. 908**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio di Miglioramento Fondiario "Serravalle 2001" di Serravalle Langhe (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 111

Codice 14.3**D.D. 12 novembre 2003, n. 915**

L.R. 04/09/1979 n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura (To). Tipi di intervento: Lavori di conversione all'altofusto in boschi cedui nell'ambito del P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.2.a. pag. 111

Codice 14.4**D.D. 13 novembre 2003, n. 918**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29. Progetto "Soccorso e prevenzione per un territorio sicuro. Realizzazione di una nuova sede per la C.R.I. e il servizio 118 nelle Valli Po, Bronda e Infernotto" - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna anno 2001 - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po Bronda Infernotto (CN) - Approvazione progetto definitivo esecutivo pag. 111

Codice 14.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 932**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglior. delle infrastrutture rurali - Azione R2: Contr. in c/cap.le per realizzazione, adeguamento e potenziamento acquedotto rur. idropotabile in loc. "Pian delle Vasche e Pian Confier" nel Comune di Chiesanuova - Beneficiario: Cons. "Rurale Chiesanuova" - N. AGEA 04150143586 - Spesa ammessa Euro 103.340,91 - Contr. concedibile Euro 82.672,73 pag. 111

Codice 14.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 933**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglior. delle infrastrutture rurali - Azione R2: Contr. in c/cap.le per ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole in loc. "Pian Quassolo - Cappia" nel Comune di Vico Canavese - Beneficiario: Cons. "Strada Pian Quassolo-Cappia" - N. AGEA: 04150144451 - Spesa ammessa Euro 29.465,23 - Contributo concedibile Euro 23.572,18 pag. 111

EDILIZIA COMMERCIALE**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 24 dicembre 2003, Prot. n. 15805/17.1**

Comune di Biella. Soc. Novacoop s.c.a.r.l. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 5.12.2003 pag. 82

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 24 dicembre 2003, Prot. n. 15806/17.1

Comune di Biella. Soc. Novacoop s.c.a.r.l. (Attivazione centro commerciale sequenziale) Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 5.12.2003 pag. 82

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 gennaio 2004, Prot. n. 113/17.1

Comune d La Loggia - Soc Altipiano S.r.l. - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 11.12.2003 pag. 83

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 gennaio 2004, Prot. n. 143/17.1

Comune di Trofarello - Soc. Montepo Moncalieri Tecnopolo S.p.A. - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 15.12.2003 pag. 83

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 gennaio 2004, Prot. n. 188/17.1

Comune di Pino Torinese - Soc. Supermercati Pam S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 15.12.2003 pag. 84

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 36-11321**

D.G.R. n. 46 - 4340 del 5 novembre 2001: " Osservatorio sul sistema abitativo, art. 12, L. 9.12.1998, n. 431 - Programma interregionale - Indirizzi e ricerche per il triennio 2002 - 2004". Prenotazione sul bilancio pluriennale 2003 - 2005 di euro 100.000 (cap. 10870/2004) pag. 68

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 37-11322

Approvazione rideterminazione dotazione organica del personale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. L.R. n. 11/93, art. 20 e s.m.i. pag. 68

Codice 18.1**D.D. 22 ottobre 2003, n. 280**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 4093/93) - Comune di Beinasco - ambito "Borgaretto" - Assegnazione del finanziamento di Euro 409.347,43 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione del parco pubblico, sistemazione giardini e realizzazione piazza a fronte scuola Calvino - Schede Q5 - Q7 (P.I. nn. 3062 - 3064). Assestamento del P.I. n. 3060 - Scheda Q3 pag. 124

ENTI LOCALI**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 67-11285**

Criteri e modalità per il finanziamento, nell'anno 2003, di forme associative di nuova istituzione pag. 58

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 22-11242**

Approvazione del Piano di Attività e Spesa anno 2004 - Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - L.R. 16 novembre 2001 n. 30 pag. 40

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 36-11254

Aumento della dotazione organica dell'A.R.P.A. per effetto della legge regionale 20 novembre 2002, n. 28 (Ampliamento delle attività dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale a seguito del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Modifiche alla legge regionale istitutiva 13 aprile 1995, n. 60).Indirizzi sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2003 (legge finanziaria 2003) pag. 52

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 74 del 29/10/2003 - Affidamento alla banca Sanpaolo Imi SpA del Servizio di Tesoreria dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 75 del 3/11/2003 - Affidamento incarico per traduzione giurata di documentazione- aumento di impegno di spesa pari ad euro 793,40 oneri fiscali e previdenziali inclusi relativamente alle procedure in Brasile pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 76 del 3/11/2003 - Dipendente regionale Elena Giuffrida - comando presso l'A.R.A.I. - impegno di spesa di euro 3.661,00 bilancio 2003 pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 77 del 3/11/2003 - Intesa istituzionale di programma con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le Adozioni Internazionali, per la Federazione Russa pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 78 del 11/11/2003 - Variazioni al bilancio 2003 ed adempimenti conseguenti pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 79 del 11/11/2003 - Convegno internazionale "bambini adottati da altri paesi" - Firenze 13 - 14 novembre 2003 - Autorizzazione a missione. Impegno di spesa di euro 320,00 -oneri fiscali inclusi pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 80 del 17/11/03 - Impegno di spesa di euro 1.070,04 - oneri fiscali inclusi - acquisto cancelleria pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 81 del 18/11/03 - Impegno di spesa di euro 6.648,00 - oneri fiscali inclusi - acquisto di macchine d'ufficio di qualità pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 82 del 18/11/2003 - Regolamento di contabilità approvato con delibera del Direttore Generale n. 1 del 24/12/2002: rettifica parziale pag. 173

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 83 del 24/11/2003 - Delibera n. 58 del 4/8/2003: Cassa economale - Reintegro fondi pari a euro 1.318,92. Rettifica parziale pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 84 del 25/11/03 - Acquisto mediante trattativa privata di stampati e buste: variazione al bilancio preventivo 2003 pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 85 del 27/11/2003 - Missione in Slovacchia del personale dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Autorizzazione e adempimenti conseguenti. Impegno di spesa di euro 1.140,00 - oneri fiscali inclusi pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 86 del 27 novembre 2003 - Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili anno 2003 pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 87 del 27/11/2003 - Missione in Russia del direttore generale e del personale collaboratore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Autorizzazione e adempimenti conseguenti. Spesa di euro 4.904,45 - oneri fiscali inclusi pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 88 del 28.11.2003 - Assistenza ICT anni 2003e 2004 - affidamento servizio al CSI-Piemonte pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 89 del 03/12/2003 - Adempimenti contabili relativi a personale dipendente e collaboratori pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 90 del 03/12/2003 - Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/8/2003 - 30/11/2003 e reintegro fondi pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 91 del 5/12/2003 - Conferimento di incarico di collaborazione per gli atti di registrazione dell'Agenzia a Mosca - Federazione Russa - impegno di spesa pari ad euro 1.440,00 sul Bilancio 2003 pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 92 del 9/12/2003 - Dipendente Elena Giuffrida. Affidamento incarico di responsabile del servizio di cassa economale e sottoscrizione documentazione contabile pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 93 del 18/12/2003 - Approvazione Bilancio preventivo 2004 e Bilancio Pluriennale 2004-2005-2006 pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 94 del 18/12/2003 - Partecipazione a stampa di calendario in lingua brasiliana - impegno di spesa di euro 600,00 bilancio 2003 pag. 174

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 95 del 18/12/2003 - Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Esperto nelle attività amministrative relative alla gestione del personale, alla gestione contabile e di bilancio pag. 175

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 96 del 19/12/2003 - Organizzazione delle Iniziative a favore dei minori, come da determina della Direzione Politiche Sociali n. 403 del 26 novembre 2003. - Presa atto ed affidamento incarico pag. 175

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 64-11282

Approvazione seconda edizione del Salone "Mestieri in Mostra". Previsione di spesa di Euro 260.000,00 (bilancio 2004-2005) pag. 57

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 23-11309

L.r. 67/1994, Art. 10. Accantonamento di euro 250.000,00 sul cap. 20150/03 per incrementare il fondo di garanzia istituito a favore delle imprese cooperative pag. 65

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 48-11333

Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2003 approvata con la D.g.r. 79-7317 del 7.10.2002: attribuzione alle Province delle risorse non utilizzate nell'ambito della riserva per azioni specifiche a gestione unitaria regionale pag. 70

INDUSTRIA

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 46-11331

Intesa Istituzionale di Programma - Deliberazione CIPE 17/2003 aree sottoutilizzate. Approvazione definitiva dei progetti da trasmettere al CIPE pag. 70

INIZIATIVE SPECIALI

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 48-11266

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 19 novembre 2003 n. 31 "Celebrazione del VI centenario dell'Università degli Studi di Torino" pag. 54

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 63-11281

L.R. 19/11/2003 n. 31 "Celebrazioni del VI Centenario dell'Università degli Studi di Torino" - Accantonamento di euro 150.000,00 sul cap. 11285 a favore della Direzione Beni Culturali pag. 57

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 35-11320

Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006", della relazione tecnica e relative schede di intervento. Delega alla firma pag. 67

Codice 26

D.D. 13 gennaio 2004, n. 12

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Opere di sistemazione piazzali esterni al Forte di Fenestrelle" nel Comune di Fenestrelle (fase definitiva) pag. 166

Codice 26

D.D. 14 gennaio 2004, n. 13

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto di realizzazione del Villaggio Media "Italgas" localizzato nel territorio del Comune di Torino. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'articolo 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. pag. 166

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 3 novembre 2003, n. 2

Piano degli interventi: realizzazione IV corsia A32 Torino-Bardonecchia - modifica intervento pag. 175

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 3

Approvazione stralci Piano degli interventi: Villaggio Media "Italgas" pag. 175

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 4

Approvazione stralci Piano degli interventi: Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio (Oval) pag. 176

**Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali
Torino 2006**

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 5

Approvazione stralci Piano degli interventi: Impianto Free-style pag. 176

**Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali
Torino 2006**

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 6

Copertura finanziaria delle opere connesse pag. 177

ISTRUZIONE

D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 38-11542

Disposizioni transitorie in materia di revisione dei dimensionamenti delle Autonomie scolastiche statali e attivazione di indirizzi ordinamentali di istruzione secondaria superiore - a.s. 2004/2005 pag. 71

NOMINE

D.P.G.R. 16 gennaio 2004, n. 2

Comitato di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; articolo 3 dell'accordo allegato alla legge regionale 15 giugno 1979 n. 29 - Delega all'Assessore Valter Galante e nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte pag. 37

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Novara - Presentazione candidature pag. 172

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 24-11244

L.R. 18/84. Prenotazione a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche delle somme stanziare sui capitoli 23950 - 23960 - 24780 e 25010 per l'anno 2004 per finanziamento interventi di cui alla L.R. 18/1984 pag. 49

Codice 25.8

D.D. 16 settembre 2003, n. 1405

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1871 - Enel Distribuzione Direzione Rete - Zona di Vercelli - attraversamento con L.E. a 15 Kv. staffata ai ponti del Rio Rivacco e Rio Quarola sulla S.P. n. 70 in località Vintebbio in Comune di Serravalle Sesia pag. 124

Codice 25.6

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1496

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di deposito temporaneo di materiale inerte su terreno di proprietà demaniale ubicato sulla sponda sinistra del Fiume Tanaro in Comune di Govone - Richiedente: Cave Gabbio F.lli S.n.c. - Priocca pag. 125

Codice 25.9

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1551

L.R. 38/78 e 18/84 - Lavori di messa in sicurezza sul ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga. Integrazione alla D.D. n. 1495/25.09 del 2.10.2003 pag. 125

Codice 25.5

D.D. 17 ottobre 2003, n. 1620

Autorizzazione idraulica n. 1185 per realizzazione di ponticello sul rio Coasso, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (regio decreto del 4 Novembre 1938) al numero 56, per accesso all'immobile di proprietà della Sig.ra Migliasso Maria. Richiedente: Sig.ra Migliasso Maria pag. 125

Codice 25.7

D.D. 22 ottobre 2003, n. 1639

Ordinanza Ministeriale n. 3237/2002 - Eventi alluvionali primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Ameno. Lavori di realizzazione muro di sostegno su strada comunale per le frazioni Tacchino e Sculera e costruzione difesa spondale su rio Tacchino in prossimità dell'esistente ponte. Importo Euro 15.000,00 pag. 126

Codice 25.7

D.D. 22 ottobre 2003, n. 1640

Ordinanza Ministeriale n. 3237/2002 - Eventi alluvionali primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Ameno. Lavori di rifacimento e ripristino muri di sostegno su s.c. in località Mulini, Santa Caterina e frazione Lortallo. Importo Euro 70.000,00 pag. 126

Codice 25.6

D.D. 23 ottobre 2003, n. 1642

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Pagno - Corso d'acqua T. Bronda - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pagno pag. 126

Codice 25.7

D.D. 24 ottobre 2003, n. 1654

Fiume Ticino in Comune di Pombia (NO) e Somma Lombardo (VA). Ditta: Comune di Oleggio (NO). Domanda 13.02.2003 per la costruzione di briglie a rampa in pietrame sciolto in alveo del fiume Ticino, nel territorio dei Comuni di Pombia e Somma Lombardo pag. 127

Codice 25.5

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1656

Autorizzazione idraulica n. 1187 per lavori di sistemazione e disalveo del rio Repulento, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 42. Comune di Agliano Terme (AT) pag. 127

Codice 25.5

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1657

Ditta S.C.I.C. Società Costruzioni Industriali Civili S.r.l. - Utilizzo area demaniale in Comune di Asti, torrente Borbore pag. 128

Codice 25.5**D.D. 27 ottobre 2003, n. 1659**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento del centro abitato in località Morona in Comune di Baldichieri d'Asti. Approvazione di perizia di variante pag. 128

Codice 25.8**D.D. 28 ottobre 2003, n. 1667**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1881 - Ditta Giustiniana S.r.l. - richiesta di esecuzione guado temporaneo nell'alveo del torr. Mastallone in località Cà Travaglino nel Comune di Fobello pag. 128

Codice 25.7**D.D. 28 ottobre 2003, n. 1668**

Sig. Giacomini Massimo. Nulla osta ai soli fini idraulici per il consolidamento muro spondale a lago in Comune di Orta San Giulio (NO) pag. 129

Codice 25.9**D.D. 29 ottobre 2003, n. 1676**

Ditta; Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di ripristino delle opere di sostegno "Rotonda - quadra" lungo lago di Cannero Riviera pag. 130

Codice 25.9**D.D. 29 ottobre 2003, n. 1678**

Autorizzazione idraulica n. 118/03 per la realizzazione di un attraversamento del rio degli Orti con linea elettrica aerea a 15000 Volt in Comune di Re (VB). Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. pag. 130

Codice 25.9**D.D. 29 ottobre 2003, n. 1679**

Autorizzazione idraulica n. 119/03 in variante per la realizzazione di traversa per la derivazione d'acqua sul torrente Pescone in Comune di Omegna (VB). Ditta: Melloni S.r.l. pag. 131

Codice 25.8**D.D. 30 ottobre 2003, n. 1687**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1876 - Ditta Camuzzi Gazometri Divisione Distribuzione - Zona di Gattinara - posa di tubazione gas metano ancorata al ponte sovrastante il Torrente Marchiazza lungo la S.S. 142 Biella-Laghi in Comune di Gattinara pag. 132

Codice 25.8**D.D. 30 ottobre 2003, n. 1690**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1880 - Ditta Atena S.p.A. - attraversamento con tubazione gas della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese - Metanodotto ATENA - Pertengo-A.I.A.V. (Area Industriale Attrezzata Vercellese) - DN 300 (12") 75 bar pag. 132

Codice 25.3**D.D. 31 ottobre 2003, n. 1698**

All. 10/2000 - O.M.I. 3090/2000 - Finanziamento complessivo di Euro 464.228,00 a carico del 4° e 9° stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale. Progetto dell'importo complessivo di Euro 280.482,93. Aut. idr. n. 48/2003 per la realizzazione di opere di disalveo e riassetto del T. Lemina in Comune di Cercenasco. Ditta: Comune di Cercenasco pag. 133

Codice 25.6**D.D. 3 novembre 2003, n. 1700**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo bt a 0.220/0.380 del corso d'acqua pubblica Rio del Piz in Comune di Pietraporzio. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 134

Codice 25.3**D.D. 3 novembre 2003, n. 1701**

Autorizzazione idraulica n. 3821 per esecuzione di lavori di sistemazione tratto alveo del rio Costa Parigi in corrispondenza dell'attraversamento del sentiero a servizio del nuovo Anello Verde - collegamento Maddalena-Superga. Ditta: Comune di Torino pag. 134

Codice 25.4**D.D. 3 novembre 2003, n. 1702**

Corso d'acqua Torrente Bona - taglio ceduo su suolo demaniale in Comune di Casale Monferrato (AL). Ditta Cassano Geom. Pietro pag. 136

Codice 25.3**D.D. 3 novembre 2003, n. 1703**

Autorizzazione idraulica n. 3822 per opere di derivazione d'acqua nel Torrente Ghiacciard, in prossimità della captazione esistente, e di ripristino opere di difesa danneggiate a seguito dell'evento del mese di ottobre 2000, ubicate in sponda sinistra del medesimo corso d'acqua, in Comune di Bobbio Pellice. Ditta: Valdis S.r.l. pag. 136

Codice 25.3**D.D. 4 novembre 2003, n. 1713**

Autorizzazione idraulica n. 3813/03 per la trasformazione di un guado temporaneo in permanente sul rio Rumiano, in prossimità del lotto boschivo Chiomo II del Comune di Cumiana. Ditta: Comune di Cumiana pag. 137

Codice 25.7**D.D. 4 novembre 2003, n. 1714**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Barengo. Lavori di ripristino sezione idraulica, rifacimento e costruzione difese sul rio Romenorio e roggia Guida. Importo di progetto Euro 78.000,00. Importo di finanziamento Euro 52.000,00 pag. 138

Codice 25.8**D.D. 5 novembre 2003, n. 1722**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1875 - Ditta Telecom Italia S.p.A. - posa cavo telefonico 7 bcp in attraversamento del rio Ronzano all'altezza dello svincolo autostradale di Balocco dell'Autostrada A4 TO/MI pag. 138

Codice 25.8**D.D. 5 novembre 2003, n. 1723**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1878 - Ditta ASTM Telecomunicazioni S.p.A. - posa cavo telefonico a F.O. in attraversamento del Rio Ronzano all'altezza dello svincolo autostradale in Comune di Balocco - Autostrada "A4" TO/MI pag. 139

Codice 25.8**D.D. 5 novembre 2003, n. 1724**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1879 - Enel distribuzione Zona di Vercelli - interferenza L.E. aerea a 1000 Volt in attraversamento del Rio Fontanelle e Rio del Chignolo in loc. Piane di Cervarolo nel Comune di Varallo Sesia pag. 139

Codice 25.8**D.D. 5 novembre 2003, n. 1725**

Pratica VCSC1 - Occupazione terreno demaniale per realizzazione rete fognaria scarico acque meteoriche in Comune di Vercelli - svincolo deposito cauzionale a favore della Ditta Magazzini Generali Doganali-Vercelli pag. 140

Codice 25.9**D.D. 5 novembre 2003, n. 1729**

Autorizzazione idraulica n. 120/03 per la realizzazione di interventi di sistemazione del torrente Alfenza in corrispondenza del metanodotto Nord Europa DN 1200 (48") in Comune di Crodo (VB). Ditta: Snam Rete Gas pag. 140

Codice 25.9**D.D. 5 novembre 2003, n. 1730**

Autorizzazione idraulica n. 121/03 per la realizzazione di un'opera di presa nel rio Ghendola e di un attraversamento del torrente Devero all'interno della muratura esistente in Comune di Baceno (VB). Ditta: Idroelettriche Cuggine S.r.l. pag. 141

Codice 25.9**D.D. 5 novembre 2003, n. 1732**

Autorizzazione idraulica n. 122/03 per la realizzazione di un tratto di arginatura in sponda destra del rio Raunello in località S. Girolamo, Comune di Toceno (VB). Ditta: Comunità Montana Valle Vigezzo pag. 142

Codice 25.9**D.D. 5 novembre 2003, n. 1734**

Autorizzazione idraulica n. 123/03 in sanatoria per le opere di captazione, derivazione e per due attraversamenti sotterranei ed uno aereo sui rii Vallari, Arsa, della Porta, Mot e Tagliata in Comune di Pieve Vergonte (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola pag. 142

Codice 25.9**D.D. 5 novembre 2003, n. 1735**

Autorizzazione idraulica n. 124/03 per lavori di ripristino della scogliera esistente in sponda destra del torrente Diveria in Comune di Varzo (VB). Ditta Miglio Mario e Mazzurri Celestino pag. 143

Codice 25.9**D.D. 6 novembre 2003, n. 1736**

Lavori di rifacimento del ponte sul rio Acqua Buona in Comune di Antrona Schieranco (VB). Autorizzazione idraulica n. 125/03. Ente attuatore: Comunità Montana Valle Antrona. Importo: 77.062,52 Euro pag. 144

Codice 25.9**D.D. 6 novembre 2003, n. 1737**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di formazione tratto di acquedotto comunale in loc. Madonna e San Pietro mediante spostamento del tracciato per attraversamento del torrente Ovesca - Perizia di variante. Importo progetto: Euro 51.645,69=. Importo perizia: Euro 51.645,69=. Importo finanziamento: Euro 51.645,69= pag. 145

Codice 25.6**D.D. 6 novembre 2003, n. 1739**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Roccavione) - Progetto per lavori di ricostruzione muri di controripa sulla S.P. n. 259. Tronco: Ponte in ferro - Roccavione. Finanziamento di Euro 80.000,00 pag. 145

Codice 25.6**D.D. 6 novembre 2003, n. 1740**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4140 - Costruzione muro spondale a valle del ponte collegante la frazione Cascine Nuove con il territorio comunale di Bra - corso d'acqua Rio Ripoglia - Comune di Sanfrè - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sanfrè pag. 145

Codice 25.6**D.D. 6 novembre 2003, n. 1742**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4146 - Opere di difesa spondale sul corso d'acqua Torrente Vermenagna in Comune di Vernante - Richiedente: Società ITALGAS - Torino pag. 146

Codice 25.3**D.D. 7 novembre 2003, n. 1774**

Autorizzazione idraulica n. Au-0469 per l'attraversamento del Rio Gran Comba, del Rio Pont, del Rio Buscet e del Rio Rabbieras, con linea elettrica, in Comune di Sestriere. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Rivoli - pag. 147

Codice 25.3**D.D. 7 novembre 2003, n. 1775**

Autorizzazione idraulica n. Au-0470 per l'attraversamento in due punti del torrente Chisonetto con linea elettrica a 15.000 V in Comune di Sestriere. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Rivoli pag. 147

Codice 25.3**D.D. 7 novembre 2003, n. 1776**

Autorizzazione idraulica n. Au-0471 per l'attraversamento del Rio Combeiraut, con linea elettrica, in Comune di Pragelato. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo pag. 148

Codice 25.3**D.D. 7 novembre 2003, n. 1777**

Autorizzazione idraulica n. Au-0472 per due attraversamenti del torrente Chisonetto, con linea elettrica, in Comune di Pragelato. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo pag. 148

Codice 25.3**D.D. 7 novembre 2003, n. 1778**

Autorizzazione idraulica n. Au-0473 per due attraversamenti del rio Pomerol, con linea elettrica, in Comune di Pragelato. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo pag. 148

Codice 25.9**D.D. 7 novembre 2003, n. 1785**

Lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in loc. Cadarese in Comune di Premia (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito pag. 149

Codice 25.3**D.D. 10 novembre 2003, n. 1790**

Autorizzazione idraulica n. 3819 per la realizzazione dell'attraversamento del rio delle Balze, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel cavidotto del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 51+900, in Comune di Pinasca. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 149

Codice 25.3**D.D. 10 novembre 2003, n. 1791**

Autorizzazione idraulica n. 3820 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Dubbione, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel cavidotto del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 49+818, in Comune di Pinasca. Ditta: Telecom Italia S.p.A. pag. 150

Codice 25.3**D.D. 10 novembre 2003, n. 1792**

Autorizzazione idraulica n. 3823, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. tre attraversamenti con condotta fognaria nel Torrente Messa e nel rio Roggero, in Comune di Rubiana. Ditta: Comune di Rubiana pag. 150

Codice 25.6**D.D. 10 novembre 2003, n. 1796**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccaforte Mondovì - Corso d'acqua T. Lurisia - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 151

Codice 25.3**D.D. 11 novembre 2003, n. 1800**

Autorizzazione idraulica n. 50/03 per la manutenzione straordinaria di alcuni tratti dei seguenti rii: rio Ambuschetto, rio Pasano, rio Ravetta, rio Valle Ceppi, rio Gionchetto, rio del Vallo, rio Castelvecchio, rio Tepice, in Comune di Chieri pag. 151

Codice 25.6**D.D. 11 novembre 2003, n. 1805**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Scagnello-Ceva-Battifollo) - Progetto per lavori di ricostruzione muri, banchettoni e scogliere a progressive varie S.P. n. 143 Tronco: Bagnasco-Battifollo-Scagnello-Ceva. Finanziamento Euro 139.443,36 pag. 152

Codice 25.6**D.D. 11 novembre 2003, n. 1806**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Paesana-Crissolo-Ostana) - Progetto per lavori di completamento degli interventi di messa in sicurezza del sedime stradale danneggiato S.P. n. 26-234 Tronco: Saluzzo-Crissolo e diramazioni Crissolo Pian del Re. Finanziamento di Euro 516.456,90 pag. 152

Codice 25.6**D.D. 11 novembre 2003, n. 1807**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Crissolo - Progetto per lavori di realizzazione briglia nel fiume Po in località Spiaggia. Finanziamento di Euro 24.177,16 pag. 153

Codice 25.6**D.D. 11 novembre 2003, n. 1808**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Levice) - Progetto per lavori di ripristino muri di sostegno e consolidamento frane S.P. n. 212-53 Tronco: Levice-Prunetto ponte Levice-Levice. Importo Euro 31.000,00 pag. 153

Codice 25.6**D.D. 11 novembre 2003, n. 1809**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Valmala) - Progetto per lavori di protezione scarpate con formazione scogliere disagi e posa di reti metalliche S.P. n. 109-240 tronco: Valmala - Santuario. Finanziamento di L. 100 milioni - Euro 51.645,68 pag. 153

Codice 25.4**D.D. 11 novembre 2003, n. 1812**

Ditta ENEL Distribuzione Gas S.p.A.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per il ripristino della sponda destra del Rio Castellania in Comune di Carezzano (AL) pag. 154

Codice 25.4**D.D. 11 novembre 2003, n. 1813**

Ditta Maretta Strade S.r.l.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per l'imbottimento della sponda sinistra del Torrente Staffora, in località Molino del Groppo, in Comune di Pozzolo Groppo (AL) pag. 154

Codice 25.1**D.D. 12 novembre 2003, n. 1817**

Autorizzazione alla T.E.R.N.A. S.p.A. (Trasmissione Elettricità Rete Nazionale) alla costruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica aerea a doppia terna a 132.000 V, in entrata esca dall'esistente elettrodotto Pinerolo Pinasca T. 636, per collegamento alla nuova stazione di smistamento Pinasca, interessante il territorio di Comune di Pinasca pag. 155

Codice 25.9**D.D. 12 novembre 2003, n. 1818**

Autorizzazione idraulica n. 127/03 per la realizzazione delle opere di presa negli alvei del rio Talembra e del rio Piaggio e delle opere connesse (posa tubazioni, costruzioni vasche dissabiatrici, scarichi sfioratori) in Comune di Vignone (VB). Ditta: Idro 2000 S.p.A. pag. 156

Codice 25.6**D.D. 13 novembre 2003, n. 1830**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Bobbio Pellice (Torino) - Progetto per lavori di ripristino strada Conca del Prà. Finanziamento di Euro 15.493,71 - Lire 30 milioni pag. 157

Codice 25**D.D. 14 novembre 2003, n. 1832**

Evento sismico 11.04.2003; Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30.04.2003. D.P.G.R. n. 40 del 5.05.2003. Fornitura e posa di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n. 12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Agata Fossili e n. 3 da stoccare in area da individuare dall'Amministrazione in territorio regionale. Determina Dirigenziale di impegno della spesa pag. 157

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1843**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 11.06.2003 n. 46 di rep. per l'acquisizione di 9922,7 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Salbertrand. Ditta: Imprebeton S.p.A.. Importo cauzione: Euro 1289,95 pag. 157

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1844**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13.06.2003 n. 46 di rep. per l'acquisizione di 7678 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx. Ditta: Faure Scavi S.r.l.. Importo cauzione: Euro 998,14 pag. 157

Codice 25.1**D.D. 17 novembre 2003, n. 1845**

Art. 30 L.r. 18/84 e s.m.i. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato Regionale Opere Pubbliche) Sezione Infrastrutture e Sezione Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, per le sedute tenutesi e da tenersi nell'anno 2003. Impegno di Spesa Euro 16.000,00= Capitolo n. 10590/2003 (Accantonamento 101541) pag. 157

Codice 25.9**D.D. 17 novembre 2003, n. 1846**

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dagli alvei del rio San Rocco in Comune di Verbania loc. Sacra Famiglia e del torrente Strona nei Comuni di Casale Cerro e Gravelona Toce (VB). Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta Omegna Scavi di Scaramozza Gianni Antonio con sede in Omegna (VB) pag. 157

Codice 25.6**D.D. 17 novembre 2003, n. 1847**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Cuneo - Progetto per lavori di ricostruzione nuovo ponte pedonale ciclabile sul Fiume Stura di Demonte in località Basse di Sant'Anna e opere di sistemazione connesse. Importo totale del progetto Euro 852.862,50 - Lire 1.651.372.000. Finanziamento Regionale Euro 413.000,00 - Fondi del Comune Euro 439.862,50 pag. 158

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1848**

Autorizzazione idraulica n. 3825 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Caserme con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Villar Perosa. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 158

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1849**

Autorizzazione idraulica n. 3826 per la realizzazione di un attraversamento sul Grande Comba con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Villar Perosa. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 159

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1850**

Autorizzazione idraulica n. 3827 per la realizzazione di un attraversamento sul Torrente Chisone con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte esistente su Via Sciatori in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 160

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1851**

Autorizzazione idraulica n. 3828 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Fossimagna con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 sul confine tra i Comuni di Pragelato e Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 160

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1852**

Autorizzazione idraulica n. 3829 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Comberand con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 161

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1853**

Autorizzazione idraulica n. 3830 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Comberand con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte esistente sulla S.C. Molarias in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 162

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1854**

Autorizzazione idraulica n. 3831 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Pomerol con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 163

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1855**

Autorizzazione idraulica n. 3832 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Pomerol con cavo telefonico a fibre ottiche staffato all'impalcato del ponte esistente su Via IV Novembre in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field pag. 163

Codice 25.3**D.D. 17 novembre 2003, n. 1856**

Autorizzazione idraulica n. 3833 per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Chiamogna con tubazione d'acqua, in Comune di Bricherasio. Ditta: Acea di Pinerolo pag. 164

Codice 25.3**D.D. 19 novembre 2003, n. 1865**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 474 per il mantenimento e la sostituzione di una linea elettrica aerea BT 380 Volt, del rio Torto, in Comune di Piscina. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo pag. 165

Codice 25.3**D.D. 21 novembre 2003, n. 1888**

RD 523/1904 D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i.. Acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Pont Canavese. Richiedente: Scavi Ter Morletto S.r.l.. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 2648,80 pag. 165

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 34-11252**

Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Italia-Cina. Accantonamento di euro 5.000,00 (cap. 10940/2003). Prenotazione di euro 30.000,00 (cap. 10940/2004) pag. 51

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 34-11319

Finpiemonte S.p.A. - Assemblea ordinaria. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 67

PATRIMONIO**Codice 10.7****D.D. 8 ottobre 2003, n. 945**

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio all'A.T.I. Boni S.p.A. - Gruppo Gorla S.p.A. - corrente in Banchette d'Ivrea (TO) pag. 93

Codice 10.7**D.D. 13 ottobre 2003, n. 957**

Pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del palazzo regionale sito in P.zza Castello - Torino. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori all'A.T.I. EDIL-ADA s.a.s. di Delsoglio Alessandra - Delsoglio Marco S.r.l. - corrente in Torino pag. 94

Codice 10.7**D.D. 14 ottobre 2003, n. 959**

Lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della Manica Neogotica e dell'edificio A (lato ingresso appartamenti reali) del Borgo Castello. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento all'Impresa ARCAS S.p.A. corrente in Torino pag. 95

Codice 10.6**D.D. 15 ottobre 2003, n. 967**

Affidamento alla Ditta CAD-ONE di lavori straordinari per il Settore Pianificazione aree protette. Spesa complessiva di Euro 6.456,24 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100331) pag. 95

Codice 10.7**D.D. 20 ottobre 2003, n. 979**

Licitazione privata per fornitura moduli antincendio per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Nomina Commissione Tecnica pag. 95

Codice 10.7**D.D. 21 ottobre 2003, n. 986**

Pubblico incanto per l'accensione di un mutuo di Euro 625.000.000,00 con oneri a carico della Regione Piemonte, a ripiano del disavanzo regionale. Approvazione bando integrale e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 96

Codice 10.7**D.D. 21 ottobre 2003, n. 987**

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di restauro della Intervento di manutenzione delle opere e dei manufatti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche poste sul fronte nord del Borgo Castello della Mandria. Approvazione progetti, indizione gara d'appalto ed approvazione relativi atti pag. 96

Codice 10.6**D.D. 22 ottobre 2003, n. 988**

Acquisto, mediante trattativa privata, di scatole di cartone porta libri per spedizione. Spesa di Euro 5.227,20 (Cap. 10430/2003 Acc. 100331) pag. 96

Codice 10.7**D.D. 22 ottobre 2003, n. 993**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Arcus S.r.l. - Milano. Spesa di Euro 16.632,00= O.F.I. pag. 97

Codice 10.7**D.D. 22 ottobre 2003, n. 994**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 15.584,94= O.F.I. pag. 97

Codice 10.7**D.D. 22 ottobre 2003, n. 995**

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori S.p.A. - Milano. Spesa di Euro 20.884,50= O.F.I. pag. 97

Codice 10.4**D.D. 23 ottobre 2003, n. 996**

D.Lgs 626/94. Proroga del servizio di igiene dei bagni afferenti la prevenzione e tutela della salute dei lavoratori per la sede dei Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36 - Torino. Spesa di Euro 3.207,82 o.f.i. (cap. 23605/2003 - A. 100348) pag. 98

Codice 10**D.D. 23 ottobre 2003, n. 997**

Trasferimento scaffali compattabili dall'ex Settore Agrochimico di C.so Grosseto all'archivio di via Sospello 211 in Torino. Spesa di Euro 5.520,00 o.f.i. (cap. 23605/2003 - A. 100348) pag. 98

Codice 10.7**D.D. 29 ottobre 2003, n. 1009**

Pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori all'A.T.I. Impresa Gastone Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. - M.I.T. S.r.l. - Torino pag. 98

Codice 10.7**D.D. 30 ottobre 2003, n. 1015**

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. COM METODI S.p.A. - STI S.p.A. - IMPRO S.r.l. - corrente in Milano - Viale Majno 17/A pag. 99

Codice 10.7**D.D. 31 ottobre 2003, n. 1016**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Leader+2000-2006. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio al Raggruppamento Team S.r.l. - Apri S.p.A. - Izi S.p.A. - Genova pag. 99

Codice 10.7**D.D. 31 ottobre 2003, n. 1017**

Servizio di controllo e certificazione spese in ambito programmi comunitari e iniziativa comunitaria gestiti dalla R.P. o da Enti da essa designati e cofinanziati da fondi strutturali europei, in corso di attuazione nel periodo di svolgimento del servizio, e assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del predetto regolamento. Approvazione verbali di gara e affidamento servizio alla Reconta Ernst & Young S.p.A. pag. 99

Codice 10.7**D.D. 3 novembre 2003, n. 1022**

Licitazione privata per fornitura di n. 13 moduli antincendio per allestimento temporaneo di n. 13 camion ACL 75 per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Ammissione concorrenti e approvazione lettera d'invito pag. 100

Codice 10.7**D.D. 3 novembre 2003, n. 1023**

Pubblico incanto per la fornitura e posa di n. 20 motopompe autoadescanti carrellate. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società La Generali Agricola S.r.l. corrente in Alcamo (TP) pag. 100

Codice 10.7**D.D. 3 novembre 2003, n. 1024**

Pubblico incanto per la fornitura e posa di n. 7 capannoni per allestimento della colonna mobile del Settore Protezione Civile. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Covertech s.n.c. di Miglioranza Marcello e C. corrente in S. Biagio di Callalta (TV) pag. 101

Codice 10.6**D.D. 3 novembre 2003, n. 1027**

Modifica della D.D. n. 914 del 30.9.03, avente ad oggetto: "Fornitura di un'autovettura di servizio. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 182.842,76 o.f.c., di cui Euro 55.000,00 impegnati (Cap. 10530/2003)". Incremento dell'impegno di spesa da Euro 55.000,00 a Euro 182.842,76 (cap. 10530/2003) pag. 101

Codice 10.7**D.D. 4 novembre 2003, n. 1034**

Servizi di verifica ai sensi della L. 109/94 s.m.i. e Servizi di Controllo Tecnico della Qualità e della Sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza per i lotti A - B - C - D - E - F. Revoca procedura di gara pag. 101

Codice 10.5**D.D. 4 novembre 2003, n. 1035**

Affidamento servizio per l'ottimizzazione tecnico - tecnologica dei sistemi di comunicazione della Regione Piemonte pag. 102

Codice 10.7**D.D. 12 novembre 2003, n. 1067**

Pubblico incanto per fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (Workstation compatibili con sistema operativo Windows 2000/XP, scanner, stampanti di grande formato) da destinare a sedi della Regione Piemonte. Nomina Commissione Tecnica pag. 102

Codice 10.6**D.D. 13 novembre 2003, n. 1072**

Modificazione della D.D. n. 914 del 30.9.03 avente ad oggetto: "Fornitura di un'autovettura di servizio. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 182.842,76 o.f.c., di cui Euro 55.000,00 impegnati (Cap. 10530/2003)". Variazione soggettiva dell'impegno di spesa pag. 102

Codice 10.7**D.D. 13 novembre 2003, n. 1073**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di sviluppo e riqualificazione della Tenuta Cannona sita nei Comuni di Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda (AL). Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara" pag. 102

Codice 10.5**D.D. 19 novembre 2003, n. 1094**

Palazzo Callori - Vignale Monferrato (AL) - Nuova fornitura di acqua potabile pag. 104

Codice 10.5**D.D. 19 novembre 2003, n. 1095**

Nuova fornitura elettrica di una porzione dei magazzini - archivio siti in Torino - Via Sospello, 199 pag. 104

Codice 10.7**D.D. 24 novembre 2003, n. 1125**

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte. Approvazione schema contratto pag. 104

PERSONALE REGIONALE**Codice 7.4****D.D. 12 gennaio 2004, n. 3**

Avviso di selezione per progressione verticale dalla categoria C alla categoria D per n. 70 posti di categoria D1 di cui alle DD.G.R. n. 4/11219 del 3.12.2003 e n. 32/11461 del 23.12.2003 pag. 93

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 27-11247

Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Anticendi boschivi e rapporti con il C.F.S. - sede di Novara al dr. Franco Liconi pag. 50

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 28-11248

Affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Verbania all'ing. Giovanni Ercole pag. 50

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 68-11286

Istituzione ex art. 12 L.R. n. 51/97 di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica, nell'ambito delle direzioni regionali pag. 60

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 25-11311

Dipendente Dr. Maurizio Toja; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Tribunale di Pinerolo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 65

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 26-11312

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 65

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 44-11329

Dirigente regionale Carlo Pelassa: designazione quale vicesegretario della direzione "Difesa del suolo". Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 69

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 45-11330

Recepimento accordo decentrato sottoscritto in data 11 dicembre 2003 pag. 70

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 29-11249

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (programmazione 2000/2006). Presa d'atto della Decisione della Commissione dell'UE n. C (2003) 3983 del 21 ottobre 2003 pag. 50

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 38-11256

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 22.000,00 per il finanziamento del progetto comunitario "AP.RU.BU." mediante prelievo dal fondo per l'avvio ed il sostegno d'iniziativa previste da regolamenti e direttive comunitarie L.R. 41/92 (cap/u 15945) pag. 52

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 51-11269

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 355,00 per il finanziamento del progetto: "Fit for E-Commerce" pag. 55

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 58-11276

Approvazione della partecipazione della Regione Piemonte al progetto partenariale SAPARD AP.RU.BU., accantonamento e assegnazione della somma prevista per la realizzazione dell'iniziativa (euro 22.000,00) alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 56

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 49-11334

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Misura 2.4 - Linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema". Individuazione del soggetto attuatore e approvazione del progetto pag. 71

D.G.R. 19 gennaio 2004, n. 43-11547

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera - Approvazione del secondo invito alla presentazione dei progetti per la Regione Piemonte pag. 73

PROCESSO DI DELEGA

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 27-11313

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 65.646,00 proveniente dallo Stato, ai sensi del D.Lgs. n.112/98 per il finanziamento degli uffici periferici del Dipartimento dei Servizi Tecnici nazionali trasferiti alla Regione a seguito del DPCM 24 luglio 2002 pag. 66

PROTEZIONE CIVILE

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 55-11273

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 1.766.901,65 provenienti da mutuo con oneri a carico dello Stato in attuazione dell'Ordinanza n. 3284 del 30 aprile 2003 e rettifica della D.G.R. n. 52/10110 del 28/7/2003 pag. 55

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 61-11279

Legge 365/2000 - art. 4 bis - Contributi a privati cittadini per il rimborso dei danni subiti a beni immobili, mobili e beni mobili registrati a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000. Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000 - dicembre 2001. Proroga dei termini di conclusione dei lavori pag. 57

SANITA'

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 23-11243

D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000. Modificazioni ed integrazioni alle disposizioni attuative di cui alla DGR 82-1597 del 05.12.2000 riguardanti l'autorizzazione e l'accreditamento dell'attività di day surgery pag. 40

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 40-11258

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 5.312.627 per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte (Saldo Assegnazione 2003) pag. 53

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 41-11259

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 259.565,97 provenienti dallo Stato finalizzati all'attività di prelievi e trapianti di organi e tessuti (legge 1 aprile 1999, n. 91) pag. 53

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 54-11272

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di storno amministrativo ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. 7/2001 (Storni in materia di Sanità Veterinaria) pag. 55

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 59-11277

Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 13 gennaio 2003, n. 30-8204, in merito ad alcune fasi delle procedure di acquisizione di beni e servizi da parte delle Aziende Sanitarie Regionali per importi superiori alla soglia comunitaria pag. 56

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 66-11284

Art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996 n. 662. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2003. Integrazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 53-11009 del 17 novembre 2003 per approvazione tabella riepilogativa dei progetti e modifica ambito di inserimento di una scheda progettuale pag. 58

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 12-11298

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 320.000,00 sul capitolo 13640/03 da erogare all'Istituto Zooprofilattico di Torino per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina e per gli esami eseguiti con il metodo del gamma interferone pag. 63

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 13-11299

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 715.600,00 sul capitolo 12328/03 per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria finalizzata a seguito di bando. Risorse finanziarie assegnate dal Cipe con deliberazione n. 36/2002 pag. 63

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 14-11300

Prenotazione a favore della Direzione Sanità Pubblica, della somma di euro 12.600,00 sul capitolo 12292/04 e di euro 3.600,00 sul capitolo 12180/04 per l'attuazione di un programma di valutazione delle domande di ricerca pervenute ed un programma di servizi integrativi su sito Internet pag. 63

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 15-11301

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 5 di Collegno - Atto n. 01455 del 13.11.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in Servizio Sociale per l'espletamento di attività didattiche integrative (Stage-tirocini e percorsi di ricerca)". Approvazione condizionata pag. 63

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 16-11302

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1915 del 13.11.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica - per l'anno accademico 2003/2004". Approvazione pag. 64

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 17-11303

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1914 del 13.11.2003 "Stipula convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Facoltà di Farmacia". Approvazione pag. 64

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 18-11304

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 901 del 12.11.2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica - A.A. 2003/2004". Approvazione pag. 64

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 19-11305

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 921 del 17.11.2003 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Siena e l'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo per l'utilizzazione della Struttura Complessa "Chirurgia Toracica" del Presidio Ospedaliero S.Croce da parte della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica". Approvazione pag. 64

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 20-11306

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO OIRM/S.Anna di Torino - Atto n. 1736 del 07.11.2003 "Convenzione per l'espletamento delle attività didattiche tra l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S.Anna e l'Università di Torino - facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in Servizio Sociale". Approvazione condizionata pag. 64

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 21-11307

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 5 di Collegno - Atto n. 01433 del 06.11.2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino per la formazione del corso di laurea della professione sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro". Approvazione pag. 65

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 22-11308

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 13 di Novara - Atto n. 2194 del 06.11.2003 "Rinnovo rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Psicologia, per tirocinio pratico post Lauream". Approvazione condizionata pag. 65

Codice 29.6**D.D. 10 novembre 2003, n. 395**

D.M. 11.9.2003 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Non ammissione al concorso pag. 171

SPORT**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 30-11250**

L.R. 32/2002 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" - Prenotazione della somma di euro 500.000,00 iscritta sul capitolo 20937 del bilancio pluriennale 2003-2005 per l'anno finanziario 2004 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi pag. 51

TRASPORTI**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 39-11257**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 804.587,15 per il finanziamento di interventi riguardanti la mobilità ciclistica ai sensi della legge 366/98 pag. 53

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 46-11264

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 3.611.270,08 proveniente dallo Stato quale contributo in relazione ai maggiori oneri IVA sostenuti in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 422/97 pag. 54

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 53-11271

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 13.786.038,45 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per una mobilità sostenibile, i modi di interscambio persone, progetto movicentro pag. 55

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 56-11274

Intesa Istituzionale di Programma. Progetto MOVicentro - Delibera CIPE n. 138/2000. Accantonamento della somma di euro 990.000,00 sul cap. 25222/03 a favore della Direzione Trasporti pag. 55

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 9-11229

L.R. 4 gennaio 2000 n° 1. Proroga fino al 30 giugno 2004 dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale. Prenotazione di euro 226.931.161,00 sul cap. 14331/04 per finanziamento agli EE.LL. per l'esercizio 2004 pag. 38

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 10-11296

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - per l'approvazione della variante alla S.S. 24 ATIVA relativa alla circonvallazione dei comuni di Pianezza ed Alpignano. Presa d'atto dell'avvenuta partecipazione del rappresentante della Regione Piemonte pag. 62

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 11-11297

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - per l'approvazione della variante alla S.S. 29 ATIVA, relativa alla circonvallazione agli abitati di Cambiano, Trofarello e Moncalieri - 1° lotto - 1° stralcio. Rappresentanza della Regione Piemonte pag. 62

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 5-11291

Nodo ferroviario di Torino. Presa d'atto del progetto di variante altimetrica del quadruplicamento Porta Susa-Stura con sottoattraversamento del fiume Dora tra corso Regina Margherita e stazione Stura pag. 61

TURISMO**Codice 21****D.D. 22 dicembre 2003, n. 729**

Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, art. 21 L. 166/02, "Piano degli Interventi" dell'Astigiano: prog. n.9: "Adeguamento viabilità a favore della struttura turistico-religiosa e di ricettività al Colle Don Bosco - Variante stradale di Buttigliera d'Asti". Conferenza dei servizi ex art. 14 e ss. L.241/90 e s.m.i.; art. 34 D.Lgs.267/00; Reg. Regionale n. 5/R/2003. D.D. conclusiva pag. 124

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 31-11251

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2003", approvato con D.G.R. n. 102 - 9008 del 07.04.2003. Integrazione pag. 51

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 44-11262

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 313.992,08 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro: "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali" pag. 53

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 17-11237**

Disposizioni per lo svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari e di altre particolari installazioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. pag. 39

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 18-11238

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Destinazione risorse a sostegno di iniziative in materia di gestione dei rifiuti. Incremento per 15.265,00 euro dell'accantonamento n. 100866/A operato sul cap. 15308/2003 e assegnazione alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti pag. 39

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 20-11240

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a per la disciplina dell'attività di gestione finanziaria relativa al progetto di gemellaggio Phare Twinning n. N.HU/2001/IB/EN/01- Attuazione della legislazione ambientale attraverso Ispettorati Ambientali nazionali e regionali pag. 40

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 47-11265

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 14.009.400,71 provenienti dallo Stato per il finanziamento degli interventi di cui alle leggi 18/5/89 n. 183 e 7/8/90 n. 253 pag. 54

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 40-11325

Manifestazione di interesse per il Progetto "Pra Martino" pag. 69

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 41-11326

Art. 18, comma 1 L.r. 25 luglio 1994, n. 27 - Procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti di autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti termoelettrici di potenza superiore a 300 MWt, di cui al D.L. 7 febbraio 2002, n. 7 convertito dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55 pag. 69

**Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte
22 dicembre 2003, n. 1/22**

Disposizioni in merito alle prestazioni delle garanzie finanziarie per le discariche riferite alla fase di gestione successiva alla chiusura pag. 172

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 45-11263**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 11.304.432,00 per il finanziamento del settimo programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267 pag. 54

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 50-11268

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 15.239.273 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per il settore della Difesa del Suolo pag. 54

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 60-11278

Programma CIPE - Deliberazione n. 36 del 03.05.2002 - Interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" - Accantonamento di euro 10.814.815,43 (cap. 24292/03) pag. 57

D.G.R. 9 dicembre 2003, n. 62-11280

Delibera CIPE 36/2002 Accordo di programma quadro "Difesa del Suolo". Accantonamento di euro 421.600,00 sul cap. 23977/2003 pag. 57

D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 53-11338

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - PAI -. Informattizzazione dei dissesti per l'aggiornamento dell'elaborato n. 2 Trasmissione prima fornitura pag. 71

URBANIZZAZIONE**D.G.R. 15 dicembre 2003, n. 42-11327**

Approvazione Schema di Protocollo tra la Regione Piemonte, l'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano Monferrato", il Consorzio del Monferrato, la Città e l'ASP di Asti e il Consorzio della Valtigione per la razionalizzazione del sistema acquedottistico nell'Ambito 5 "Astigiano Monferrato" pag. 69

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 14 novembre 2003, n. 1076**

Comune di Bruzolo (TO). Mutamento temporaneo novantennale di destinazione d'uso, con concessione amministrativa a terzi, previa conciliazione per l'occupazione pregressa da parte della Soc. Sitalfa S.p.A., di terreni comunali gravati da uso civico per complessivi mq. 20.284 sui quali è già stata realizzata un'area per confezionamento conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale. Autorizzazione pag. 102

Codice 10.7**D.D. 14 novembre 2003, n. 1077**

Comune di Cannobio (VCO). Istanza di mutamento temporaneo di destinazione d'uso di porzioni di terreni comunali di uso civico di complessivi mq. 7050 con concessione al Consorzio Migliore Alpeggi Monte Giove per anni 99 (novantanove) per la realizzazione di una pista agro-silvo-pastorale a servizio degli alpeggi comunali Rombiago, Scierz, Margaronne, Scierzdelli. Autorizzazione pag. 103

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 gennaio 2004, n. 2

Comitato di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; articolo 3 dell'accordo allegato alla legge regionale 15 giugno 1979 n. 29 - Delega all'Assessore Valter Galante e nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo allegato alla legge 15 giugno 1979, n. 29, della Regione Piemonte, alla legge 18 giugno 1979, n. 21, della Regione Liguria e alla legge 13 giugno 1979, n. 37, della regione Valle d'Aosta, il dott. Valter Galante, Assessore Regionale alla Sanità, è delegato a presiedere il Comitato interregionale di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e ad esercitare tutte le funzioni connesse l'espletamento del relativo mandato.

Rappresentanti della Regione Piemonte in seno al Comitato interregionale di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo allegato alla legge 15 giugno 1979, n. 29, della Regione Piemonte, alla legge 18 giugno 1979, n. 21, della Regione Liguria e alla legge 13 giugno 1979, n. 37, della Regione Valle d'Aosta, sono:

- il dott. Valter Galante, Assessore Regionale alla Sanità, in qualità di Assessore delegato, nonché di Presidente del Comitato;

- la dott.ssa Patrizia Quattrone, Funzionario regionale dell'Assessorato alla Sanità, Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Assetto Istituzionale ed Organi Collegiali, in qualità di dipendente della Regione Piemonte.

- Al predetto Comitato sono altresì demandare le funzioni di vigilanza di cui alla legge regionale 15 giugno 1979, n. 29.

- Le funzioni di segreteria sono espletate da un funzionario del Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 3-11223

Autorizzazione ad agire giudizialmente nei confronti di Società a seguito di inadempienze contrattuali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ad adire il Giudice Ordinario al fine di ottenere una condanna all'adempimento di cui sopra e al risarcimento del danno da parte della (omissis) mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 4-11224

Autorizzazione a resistere avanti al Tribunale di Biella proposto da privati avverso le ordinanze ingiunzioni n. 141 del 7.4.2003 e n. 142 del 7.4.2003 in materia di caccia. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti il Tribunale di Biella in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 5-11225

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino instaurato da privato quale tutore provvisorio di privato c/ la R. P. ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza della I Sez. Civ. Stralcio del Tribunale di Torino n. 7959/02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio e con proposizione di appello incidentale, mediante la rappresentanza e difesa dell'Avv. Giovanna Scollo eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 6-11226

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da Società per l'annullamento della nota dell'Assessore alla Caccia e Pesca 5.7.1992 prot. n. 1655 riguardante mancato rinnovo di concessione di azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 7-11227

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Lazio proposto da privato per l'annullamento della Circolare del Presidente della G.R. n. 3/LAP del 26.3.01 in materia di concessione di contributi per eventi calamitosi e per il risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Lazio in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale suc-

cessiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Maina Pier Carlo congiuntamente e disgiuntamente all'avv. Enrico Romanelli eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 8-11228

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato contro la Regione Piemonte per l'annullamento della nota della Direzione Sviluppo dell'agricoltura prot. n. 12595 del 23.11.98 in materia di finanziamenti all'agricoltura. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 9-11229

L.R. 4 gennaio 2000 n° 1. Proroga fino al 30 giugno 2004 dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale. Prenotazione di euro 226.931.161,00 sul cap. 14331/04 per finanziamento agli EE.LL. per l'esercizio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di destinare, per le motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2004 risorse regionali per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale in misura pari a quelle accantonate pari a euro 238.505.490,99 per le stesse finalità nell'anno 2003 a favore degli Enti locali;

- di prenotare euro 226.931.161,00 sul cap. 14331/04 del Bilancio a favore della Direzione regionale Trasporti pari all'intera disponibilità presente sul predetto capitolo di spesa. (n. 100267/P).

- di dare facoltà, per le motivazioni riportate in premessa, agli Enti locali di prorogare gli attuali contratti di servizio del trasporto pubblico locale sino al 30 giugno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell' art.14 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 14-11234

Variante al disciplinare per la consultazione e la cessione in copia dei documenti fotocartografici disponibili presso il Settore Cartografico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per i motivi addotti in narrativa e nei termini indicati, le variazioni al disciplinare per la consultazione e la cessione in copia dei documenti fotocartografici disponibili presso il Settore Cartografico;

- di riapprovare, per le motivazioni di cui in premessa, il testo integrale del Disciplinare, comprensivo delle variazioni sopraccitate, quale allegato al presente provvedimento;

- di individuare, come data di entrata in vigore del disciplinare così variato, l' 1 gennaio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 15-11235

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2003 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma 1, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 euro 170.000,00 - 16° Assegnazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alla Direzione regionale n. 12 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti del documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante;

di autorizzare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 31 della L.R. n. 7/2001, la Direzione Regionale 12 ad impegnare sugli stanziamenti di cui ai capitoli contenuti nell'allegato A anche successivamente al 30/11/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 16-11236

Sentenza del Giudice di Pace di Serravalle Scrivia del 21.05.2003 privato c/Regione Piemonte. Accantonamento e spesa di Euro 1.018,99 (Capitolo 10460/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di Euro 1.018,99 sul capitolo 10460 del bilancio regionale 2003, di competenza della UPB n. 10011 della Direzione Patrimonio e Tecnico e contestualmente di assegnare la predetta somma a favore della Direzione Territorio Rurale (accantonamento n. 101688).

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno e alla liquidazione della predetta somma di Euro 1.018,99 a favore (omissis), elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Avanti Domenico, Corso Marengo n. 6 in Novi Ligure (AL).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 17-11237

Disposizioni per lo svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti degli impianti nucleari e di altre particolari installazioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di adottare lo schema di protocollo operativo, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, sotto forma di disposizioni operative per lo svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza ambientale, di competenza dell'ARPA, in materia di radiazioni ionizzanti connesse agli impianti del ciclo nucleare e ad altre particolari installazioni e sorgenti;

- di trasmettere lo schema di protocollo sopra citato alle Province ai fini dei raccordi previsti nello schema di protocollo stesso.

Le presenti disposizioni, formulate ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 28/2002, vengono attuate conformemente all'assetto organizzativo dell'ARPA.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 18-11238

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Destinazione risorse a sostegno di iniziative in materia di gestione dei rifiuti. Incremento per 15.265,00 euro dell'accantonamento n. 100866/A operato sul cap. 15308/2003 e assegnazione alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di incrementare, per l'importo di 15.265,00 euro, l'accantonamento n. 100866/A disposto sul capitolo 15308/2003 (UPB 22051) con deliberazione della Giunta Regionale n. 87-8993 del 7 aprile 2003 per la concessione dei contributi volti a incentivare la raccolta differenziata del rifiuto organico;

- di assegnare le risorse come sopra accantonate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti che, nell'adozione dei provvedimenti di competenza, dovrà operare sulla base dei criteri stabiliti dalla deliberazione n. 87-8993 del 7 aprile 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 20-11240

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a per la disciplina dell'attività di gestione finanziaria relativa al progetto di gemellaggio Phare Twinning n. N.HU/2001/IB/EN/01- Attuazione della legislazione ambientale attraverso Ispettorati Ambientali nazionali e regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A, inerente le attività di gestione finanziaria e di organizzazione delle missioni degli esperti dipendenti pubblici (civil servant) e non civil servant relative al progetto di gemellaggio Phare n. HU/2001/IB/EN/01 denominato "Implementation of environmental legislation by the national/regional Environmental Inspectorates" (Attuazione della legislazione ambientale attraverso Ispettorati Ambientali nazionali e regionali), agli atti dell'amministrazione, e di cui viene allegata al presente atto una scheda riassuntiva in lingua italiana per farne parte integrante e sostanziale;

* di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari di sottoscrivere la convenzione con Finpiemonte S.p.A. e di assumere tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 21-11241

Ipab Opera Pia "Rota" di Borgo San Martino (AL) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Opera Pia "Rota" di Borgo San Martino per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 22-11242

Approvazione del Piano di Attività e Spesa anno 2004 - Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - L.R. 16 novembre 2001 n. 30

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di approvare, per le considerazioni indicate in premessa, il Piano di Attività e Spesa per l'anno 2004 dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, predisposto dal Direttore generale in attuazione dell'art. 10 - comma 2 dello Statuto per l'organizzazione e il funzionamento dell'A.R.A.I., così come dettagliatamente indicato nei documenti allegati A - B - C che formano parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 23-11243

D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000. Modificazioni ed integrazioni alle disposizioni attuative di cui alla DGR 82-1597 del 05.12.2000 riguardanti l'autorizzazione e l'accreditamento dell'attività di day surgery

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Con D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 il Consiglio regionale ha approvato i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie delle strutture pubbliche e private, nonché i requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture medesime. Tale atto deliberativo prevede l'adozione da parte della Giunta Regionale di provvedimenti attuativi delle disposizioni nella medesima contenute.

Con D.G.R. n. 82-1597 del 5.12.2000 la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto al precedente capoverso, ha definito i criteri di graduazione dei livelli di accreditamento e le modalità operative per l'attività di day surgery.

Il presente provvedimento si propone di modificare ed integrare la D.G.R. 82-1597 del 5.12.2000 prevedendo la revoca dell'allegato 2 relativo alle modalità operative per l'attività di day surgery che viene sostituito con le nuove disposizioni di cui agli allegati A, B e C di questo provvedimento.

L'Accordo Stato Regioni di cui all'atto di repertorio n° 1518 del 25.9.2002 ha previsto una nuova regolamentazione in materia di day surgery e definito un nuovo

elenco indicativo delle procedure effettuabili in tale regime di ricovero. In relazione a tale provvedimento e, sulla base dell'esperienza maturata nel percorso di attuazione dopo l'approvazione della D.G.R. 82-1597 del 5.12.2000, si rende necessario modificare sostanzialmente l'elenco degli interventi/procedure eseguibili in regime di day surgery sulla base del nuovo elenco contenuto nel sopra citato accordo.

In particolare si ritiene opportuno utilizzare un elenco di procedure/interventi effettuabili in day surgery, riportati nell'allegato B, vincolante ai fini dell'autorizzazione dell'attività solo per le unità organizzative di day surgery di tipo c), ovvero senza possibilità di pernottamento in sede. Per le altre tipologie di unità organizzative di tipo a) e b) pare opportuno non limitare l'attività di day surgery sulla base di un elenco di interventi/procedure, sempre che siano rispettate le indicazioni relative alle condizioni cliniche e socio-familiari del paziente, le regole deontologiche e di buona pratica medica che vanno osservate nell'esercizio della professione sanitaria, le indicazioni riportate nell'allegato A al presente provvedimento e nella D.G.R. 57-3226 dell'11.6.2001 con cui sono state approvate le linee guida regionali per l'attività di Day Surgery e altre disposizioni in materia.

Sempre rispettando modalità e condizioni che garantiscano la stessa assistenza in caso di necessità ed urgenza di quelle in regime di ricovero ordinario, si è reso necessario dare nuove indicazioni relative alle attività effettuabili in day surgery, considerata la continua evoluzione delle tecniche chirurgiche che rende quasi impossibile redigere un elenco esaustivo delle attività chirurgiche effettuabili in tale regime di ricovero. Inoltre non sempre è possibile, per certe tipologie di intervento, identificare a priori esattamente tutte le procedure chirurgiche che potrebbero essere effettivamente attuate durante lo stesso intervento, con il rischio di dover identificare in fase di dimissione i codici ICD-9-CM di interventi/procedure non ammessi in tale attività di day surgery.

Per garantire gli adeguati collegamenti con le strutture d'emergenza ed urgenza si rende necessario che le aziende sanitarie e le unità di day surgery si attengano ai contenuti previsti dal protocollo per le modalità di trasferimento dei pazienti dalle day surgery ai DEA di riferimento approvato dal coordinamento dai responsabili di centrale operativa del servizio 118 in data 3.11.2003 che si allega (allegato C) alla presente deliberazione.

In considerazione di quanto fin qui premesso e considerato,

sentito il CO.RE.SA che ha espresso parere favorevole in data 26.11.2003,

sentita la competente commissione consiliare che ha espresso parere favorevole a maggioranza in data 3.12.2003,

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore,

visto il D.P.R. 14.01.1997,

vista la D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000,

vista la D.G.R. 82-1597 del 5.12.2000,

vista la D.G.R. 57-3226 dell'11.6.2001,

visto l'accordo Stato Regioni n. 1518 del 25.09.2002,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per quanto in premessa indicato:

- di approvare l'allegato A "Modalità operative per l'attività di day surgery";

- di approvare l'allegato B "Elenco interventi/procedure chirurgici con relativo codice ICD-9-CM effettuabili in unità di day surgery di tipo c)";

- di approvare l'allegato C "Protocollo per le modalità di trasferimento dei pazienti delle day surgery ai DEA di riferimento" già approvato dal coordinamento dai responsabili di Centrale Operativa del servizio 118 in data 3.11.2002;

- di revocare l'allegato 2 alla D.G.R. 82-1597 del 5.12.2000 che viene sostituito dagli allegati A, B e C sopra indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A, B e C, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

MODALITÀ OPERATIVE PER L'ATTIVITÀ DI DAY SURGERY

Le modalità operative oggetto del presente allegato trovano riferimento ed integrano quanto normato nella D. C. R. n. 616-3149 del 22.2.2000 e successive deliberazioni in materia di day surgery

L'attività di day surgery può essere svolta solo per interventi in elezione, accertando preventivamente che le condizioni cliniche e socio-familiari lo consentano e prevedendo modalità organizzative che garantiscano condizioni di sicurezza non inferiori a quelle proprie della chirurgia in regime ordinario e, in caso di necessità, la possibilità di effettuare il ricovero ordinario nell'unità operativa di riferimento.

Tutte le strutture organizzate per l'attività di day surgery devono possedere protocolli formalizzati di ammissione, selezione, cura e dimissione del paziente, opportunamente divulgati che devono essere scrupolosamente osservati sotto la responsabilità del Direttore Sanitario.

Per ogni paziente deve essere prodotta e conservata la documentazione clinica come per qualsiasi altro ricovero compresi la cartella clinica, la Scheda di Dimissione Ospedaliera e il registro degli interventi chirurgici.

In particolare i pazienti ammessi al day surgery:

1. devono essere preventivamente selezionati sulla base di valutazioni che attengono a criteri clinici ed applicando in particolare quelli della classificazione ASA (American Society of Anesthesiology);

2. devono presentare condizioni socio-familiari adeguate ed in particolare assicurare la presenza di un familiare o persona di fiducia (opportunamente istruiti) che possa garantire l'assistenza e l'accompagnamento almeno nelle prime 24 ore dopo l'esecuzione dell'intervento;

3. devono garantire di essere domiciliati in prossimità di una sede di Pronto soccorso 24h con rianimazione, in modo che sia accessibile tempestivamente in caso di necessità.

La struttura deve acquisire il consenso informato del paziente all'intervento in day surgery. A tale proposito, non è sufficiente una semplice espressione di assenso all'intervento chirurgico, ma il paziente deve dimostrare di avere compreso esattamente le istruzioni relative al comportamento nella fase post ricovero e dare garanzia di disporre di una sufficiente organizzazione ed assistenza domiciliare. Il consenso deve assumere il significato di accettazione da parte del paziente dell'iter proposto e di assunzione di responsabilità per quanto compete l'osservanza delle regole igienico-sanitarie consigliate. Particolare importanza riveste la verifica da parte dei sanitari sulla capacità di gestire il post-ricovero da parte del paziente e dei familiari. L'informazione deve essere accompagnata da una serie di documenti quali:

* un opuscolo informativo preliminare nel quale siano riportate, oltre alle informazioni relative alle indagini preoperatorie richieste, anche informazioni riguardanti la preparazione all'intervento, la dieta e le modalità di accesso alla struttura;

* un opuscolo informativo, da consegnare dopo l'intervento chirurgico, nel quale siano riportate le indicazioni postoperatorie alle quali il paziente è invitato ad attenersi con particolare riguardo ai comportamenti da adottare in caso di complicanze, o comparsa di dolore, le limitazioni e i tempi per la ripresa della normale attività fisica e lavorativa.

L'autorizzazione scritta all'intervento è comprensiva della dichiarazione di consenso per eventuali emotrasfusioni ai sensi della normativa vigente.

Per permettere, qualora si renda necessario, la conversione dell'intervento da anestesia locale in narcosi, devono essere garantiti nella struttura i farmaci necessari all'esecuzione di tale anestesia nonché la strumentazione atta alla monitoraggio continua.

Sarà compito del Direttore Sanitario della struttura adempiere alle opportune disposizioni relative alla conservazione ed all'uso dei farmaci necessari per l'attività della struttura.

La dimissione del paziente è subordinata al completo ritorno alla normalità dei riflessi vitali e delle funzioni psicofisiche.

Alla dimissione deve essere obbligatoriamente consegnata al paziente una relazione per il medico curante contenente tutti gli elementi relativi all'intervento e/o alla procedura eseguita e alle prescrizioni terapeutiche eventualmente proposte.

Le prestazioni chirurgiche, che in base alla normale prassi clinica e a evidenze favorevoli possono essere eseguite in ambulatorio, di norma non devono essere effettuate in day surgery.

Le unità di day surgery di tipo a) possono essere presenti solo in strutture di ricovero che svolgono anche attività in ricovero ordinario nell'area chirurgica.

Le strutture che effettuano attività di day surgery di tipo a) e b) devono garantire il ricovero nel caso si riscontrino la necessità di pernottamento non condizionato da motivi clinici di urgenza od emergenza ma dovuto a necessità di osservazione clinica o di opportunità logistica e organizzativa.

Per le unità di day surgery di tipo c), ovvero senza possibilità di pernottamento in sede, sono consentiti interventi e procedure unicamente sui pazienti in buone condizioni generali classificabili come ASA I, ovvero a rischio nullo; per ridurre al minimo il rischio di eventi imprevisti, sempre secondo la classificazione ASA, sono consentiti esclusivamente gli interventi di categoria I, ovvero quelli che non prevedono l'esposizione a cielo aperto di organi interni, la riparazione di strutture vascolari o nervose, la posa di impianti protesici a livello addominale (fatta eccezione per le riparazioni di ernia inguinale o crurale), toracico, cranico o delle estremità, l'asportazione o resezione di organi. Gli interventi/procedure effettuabili devono comunque essere compresi tra quelli dell'elenco dell'allegato B.

Le strutture interessate dovranno individuare gli interventi e/o le procedure che intendono effettuare e darne giustificazione nella domanda di autorizzazione e /o accreditamento sulla base di una valutazione complessiva delle potenzialità della struttura.

L'individuazione e specificazione di tale attività potrà essere aggiornata allorché ve ne sia necessità e in relazione alle modificazioni relative all'attività svolta.

Oltre ai requisiti previsti dalla D.C.R. 616-3149 del 22.2.2000, Allegato 1 e 2A per la sala operatoria, in

ciascuna struttura di day surgery deve essere presente il carrello per le emergenze, dotato di attrezzature elettromedicali, strumentali e farmacologiche idonee alla rianimazione cardiopolmonare e immediatamente utilizzabili.

Le modalità atte a garantire i collegamenti funzionali ed organizzativi con le strutture sanitarie di riferimento dotate di Pronto Soccorso 24h con rianimazione si devono articolare, secondo il modello organizzativo previsto dalla D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 - allegato 1 e 2A, secondo capoverso, del capitolo "day surgery", nel seguente modo:

- Per le Unità di day surgery di tipo a), b), c):

Per quanto riguarda le modalità di trasferimento dei pazienti dalle day surgery ai DEA di riferimento le strutture interessate dovranno stipulare con le aziende sanitarie e le centrali operative del 118 protocolli operativi in osservanza di quanto previsto dall'all. C.

In caso di necessità di trasferimento del paziente in altra struttura dovrà essere trasmessa copia di tutta la documentazione e le informazioni cliniche attinenti il ricovero necessarie per la corretta presa in carico del paziente, compresa la documentazione relativa all'anamnesi del paziente e ai trattamenti clinici effettuati fino al momento del trasporto stesso (farmacologici, chirurgici, ecc.)

- Per le Unità di day surgery di tipo c):

Per quanto riguarda la possibilità di ricovero ordinario in caso di necessità che non rivesta caratteristiche di urgenza od emergenza, deve essere stipulato protocollo operativo che consenta di ricoverare prontamente il paziente presso l'unità operativa di riferimento di una struttura sanitaria di ricovero ordinario pubblica per acuti e prossima alla sede dell'unità di day surgery di tipo c).

La continuità assistenziale deve essere garantita con le modalità previste nel presente provvedimento e nella D.G.R. 57-3226 dell'11.6.2001 con particolare riferimento ai rapporti con il medico di base e il pediatra di libera scelta, all'integrazione con il servizio di cure domiciliari, alle modalità di effettuazione dei controlli postoperatori.

Si ribadisce inoltre quanto già disposto dalla D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000:

* La reperibilità deve assicurare l'assistenza del paziente in caso di emergenza.

* Un medico specialista deve essere facilmente reperibile nelle branche specialistiche operanti secondo modalità definite e rese note al paziente verbalmente e per iscritto

* Nel caso di necessità il medico reperibile deve assicurare il ricovero del paziente nelle Unità di degenza ordinaria in rapporto con l'unità funzionale o la degenza dedicata.

* Le unità di tipo c) sono obbligate a garantire la continuità delle cure anche al di fuori dell'orario di attività, compresi i giorni festivi e prefestivi

Al riguardo va specificato che è necessario poter garantire, per le prime 24 ore dopo l'intervento, la continuità delle cure anche al di fuori dell'orario di attività, compresi i giorni prefestivi e festivi, tramite la reperibilità telefonica del medico specialista nella branca di riferimento dell'intervento effettuato e la fornitura diretta dei farmaci o dei dispositivi necessari.

Il controllo dell'attività di tutte le strutture, compresi quelli di qualità e di appropriatezza saranno effettuati con procedure previste dalle normative vigenti e pertanto le unità di day surgery dovranno conservare e, all'occorrenza, fornire tutta la documentazione richiesta inerente l'attività di ricovero, compreso l'assolvimento del debito informativo regionale e ministeriale.

La vigilanza su tutte le strutture private autorizzate e/o accreditate per l'attività di day surgery di tipo a), b) e c) viene svolta dalle Commissioni di vigilanza delle ASL

competenti territorialmente, secondo le normative statali e regionali in materia.

Allegato B

ELENCO DEGLI INTERVENTI/PROCEDURE CHIRURGICI CON RELATIVO CODICE ICD-9-CM EFFETTUABILI IN UNITA' DI DAY SURGERY DI TIPO C)

L'elenco ha durata sperimentale di un anno e riguarda interventi/procedure chirurgici con relativo codice ICD-9-CM effettuabili in unita' di day surgery di tipo c) a condizione che vengano osservate le disposizioni di cui all'allegato A della presente deliberazione.

INTERVENTI SUL SISTEMA NERVOSO

02.95 Rimozione di trazione transuranica o dispositivo di halo

03.21 Cordotomia per cutanea

03.90 Inserzione di catetere nel canale vertebrale per infusione di sostanze terapeutiche o palliative

03.94 Rimozione di neurostimolatore spinale

03.96 Denervazione percutanea della faccetta articolare

04.3 Suture dei nervi cranici e periferici

04.43 Liberazione del tunnel carpale

04.44 Liberazione del tunnel tarsale

04.49 Altre decompressioni dei nervi periferici e dei gangli, o separazione di aderenze

INTERVENTI SULL'OCCHIO

08.31 Correzione di blefaroptosi con intervento sui muscoli frontali, con sutura

08.32 Correzione di blefaroptosi con anastomosi del muscolo frontale mediante fascia lata

08.33 Correzione di blefaroptosi con resezione o avanzamento del muscolo elevatore o sua aponeurosi

08.34 Correzione di blefaroptosi con altre tecniche che utilizzano il muscolo elevatore

08.35 Correzione di blefaroptosi con tecnica tarsale

08.36 Correzione di blefaroptosi con altre tecniche

09.6 Asportazione del sacco e delle vie lacrimali

09.82 Congiuntivocistorinostomia

09.83 Congiuntivorinostomia con inserzione di tubo o supporto

10.32 Demolizione di lesione della congiuntiva

10.33 Altri interventi di demolizione sulla congiuntiva

10.41 Riparazione di simblefaron con innesto libero

10.42 Ricostruzione di cul de sac congiuntivale con innesto libero

11.39 Altra asportazione dello pterigium

11.61 Cheratoplastica lamellare autologa

11.62 Altra cheratoplastica lamellare

11.63 Cheratoplastica perforante autologa (a tutto spessore)

11.64 Altra cheratoplastica perforante omologa

11.73 Cheratoprotesi

11.75 Cheratotomia radiale

12.00 Rimozione di corpo estraneo intraoculare dal segmento anteriore dell'occhio, SAI

12.01 Rimozione di corpo estraneo intraoculare dal segmento anteriore dell'occhio con magnete

12.02 Rimozione di corpo estraneo intraoculare dal segmento anteriore dell'occhio senza magnete

12.31 Lisi di goniosinechie

12.32 Lisi di altre sinechie anteriori

12.33 Lisi di sinechie posteriori

12.35 Coreoplastica

12.39 Altra iridoplastica

12.42 Asportazione di lesione dell'iride

12.51 Goniopuntura senza goniotomia

12.52 Goniotomia senza goniopuntura

12.53 Goniotomia con goniopuntura

12.54 Trabeculotomia ab externo

12.55 Ciclodialisi

12.61 Trapanazione sclerale con iridectomia

12.63 Iridencleisi e iridotasi

12.64 Trabeculectomia ab externo

12.66 Revisione postoperatoria di interventi di fistolizzazione della sclera

12.69 Altri interventi di fistolizzazione della sclera

12.72 Ciclocrioterapia

12.79 Altri interventi per glaucoma

12.83 Revisione di ferita operatoria del segmento anteriore dell'occhio non classificata altrove

12.84 Asportazione o demolizione di lesione della sclera

12.85 Riparazione di stafiloma della sclera con innesto

12.86 Altra riparazione di stafiloma della sclera

12.87 Rinforzo di sclera mediante innesto

12.92 Iniezione nella camera anteriore

12.93 Rimozione o distruzione dell'epitelio invadente la camera anteriore

12.97 Altri interventi sull'iride

13.11 Estrazione intracapsulare del cristallino per via temporale

13.19 Altra estrazione intracapsulare del cristallino

13.2 Estrazione extra capsulare della cataratta con tecnica di estrazione lineare

13.3 Estrazione extracapsulare del cristallino con tecnica di aspirazione semplice (e di irrigazione)

13.41 Facoemulsificazione ed aspirazione di cataratta

13.42 Facoframmentazione ed aspirazione di cataratta per via pars plana

13.43 Decoframmentazione meccanica ed aspirazione di cataratta

13.51 Estrazione extracapsulare del cristallino per via temporale

13.59 Altra estrazione extracapsulare del cristallino

13.70 Inserzione di cristallino artificiale, SAI

13.71 Inserzione di cristallino artificiale intraoculare al momento della estrazione di cataratta, eseguiti in contemporanea

13.72 Impianto secondario di cristallino artificiale

13.8 Rimozione di cristallino impiantato

14.11 Aspirazione diagnostica del corpo vitreo

14.41 Piombaggio sclerale con impianto

14.49 Altre indentazione sclerale

14.51 Riparazione di distacco retinico mediante diatermia

- 14.52 Riparazione di distacco retinico con crioterapia
- 14.71 Vitrectomia per via anteriore
- 14.72 Altra rimozione del corpo vitreo
- 14.73 Vitrectomia meccanica per via anteriore
- 14.75 Iniezione di sostituti vitreali (sostanze con effetto tamponante ab interno: aria, gas, olio di silicone, perfluorocarbonati, ecc.)
- 14.79 Altri interventi sul corpo vitreo
- 14.9 Altri interventi sulla retina, sulla coroide e sulla camera posteriore
- 15.29 Altri interventi su un muscolo extraoculare
- 15.3 Interventi su due o più muscoli extraoculari che richiedono distacco temporaneo dal bulbo, uno o entrambi gli occhi
- 15.4 Altri interventi su due o più muscoli extraoculari, uno o entrambi gli occhi
- 15.5 Trasposizione di muscoli extraoculari
- 16.22 Aspirazione diagnostica dell'orbita
- 16.31 Rimozione di contenuti del bulbo oculare con impianto contemporaneo endosclerale
- 16.39 Altra eviscerazione del bulbo oculare
- 16.61 Inserzione secondaria di impianto oculare
- 16.62 Revisione e reinserzione di impianto oculare
- 16.63 Revisione di enucleazione di orbita con innesto
- 16.64 Altra revisione di enucleazione di orbita
- 16.65 Innesto secondario ad eviscerazione della cavità oculare
- 16.66 Altra revisione di eviscerazione della cavità oculare
- 16.71 Rimozione di protesi oculare
- 16.72 Rimozione di protesi orbitale

INTERVENTI SULL'ORECCHIO

- 18.21 Asportazione del seno preauricolare
- 18.31 Asportazione radicale di lesione dell'orecchio esterno
- 18.39 Altra asportazione dell'orecchio esterno
- 18.6 Ricostruzione del canale uditivo esterno
- 18.79 Altra riparazione plastica dell'orecchio esterno
- 20.01 Miringotomia con inserzione di tubo
- 20.23 Incisione dell'orecchio medio

INTERVENTI SU NASO, BOCCA E FARINGE

- 21.61 Turbinectomia mediante diatermia o criochirurgia
- 21.62 Frattura dei turbinati
- 21.71 Riduzione chiusa di frattura nasale non a cielo aperto
- 21.86 Rinoplastica parziale
- 21.88 Altra plastica del setto
- 22.12 Biopsia a cielo aperto dei seni nasali
- 22.9 Altri interventi sui seni nasali
- 24.31 Asportazione di lesione o tessuto della gengiva
- 24.4 Asportazione di lesione dentaria della mandibola
- 26.21 Marsupializzazione di cisti ghiandole salivari
- 27.0 Drenaggio della faccia e del pavimento della bocca
- 27.31 Asportazione o demolizione locale di lesione o tessuto del palato osseo
- 27.42 Ampia asportazione di lesione del labbro
- 27.43 Altra asportazione di lesione o tessuto del labbro

- 27.53 Chiusura di fistola della bocca
- 27.72 Asportazione dell'ugola
- 27.73 Riparazione dell'ugola
- 27.79 Altri interventi sull'ugola
- 27.99 Altri interventi sulla cavità orale
- 28.4 Asportazione di residuo tonsillare
- 28.6 Adeinoictomia
- 29.0 Faringotomia
- 28.92 Asportazione di lesione di tonsille e adenoidi

INTERVENTI SUL SISTEMA RESPIRATORIO

- 30.01 Marsupializzazione di cisti laringea
- 30.09 Altra asportazione o demolizione di lesione o tessuto della laringe
- 31.43 Biopsia [endoscopica] della laringe
- 31.93 Sostituzione di stent laringeo o tracheale
- 31.95 Fistolizzazione tracheoesofagea
- 32.01 Asportazione o demolizione endoscopica di lesione o tessuto dei bronchi
- 33.27 Biopsia endoscopica del polmone
- 34.23 Biopsia della parete toracica
- 34.92 Iniezione nella cavità toracica
- 34.99 Altri interventi sul torace

INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE

- 37.26 Stimolazione cardiaca elettrofisiologica e studi di registrazione
- 37.79 Revisione o riposizionamento di tasca di pace-maker
- 37.85 Sostituzione di un eventuale pace-maker con apparecchio a camera singola non specificato come frequenza di risposta
- 37.86 Sostituzione di eventuale pace-maker con apparecchio a camera singola, frequenza di risposta a stimoli fisiologici eccetto il ritmo atriale
- 37.87 Sostituzione di eventuale apparecchio di pace-maker con camera doppia
- 37.89 Revisione o rimozione di pace-maker
- 38.22 Angioscopia percutanea
- 38.49 Resezione di vene dell'arto inferiore con sostituzione
- 38.50 Legatura e stripping di vene varicose, sede non specificata
- 38.53 Legatura e stripping di vene varicose dell'arto superiore
- 38.59 Legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore
- 38.69 Altra asportazione di vene dell'arto inferiore
- 39.27 Arteriovenostomia per dialisi renale
- 39.42 Revisione di anastomosi artero-venoso per dialisi renale
- 39.43 Rimozione di anastomosi artero-venoso per dialisi renale
- 39.58 Riparazione di vaso sanguigno con patch di tipo non specificato (Angioplastica per cutanea vasi arteriosi periferici)
- 39.91 Sbrigliamento dei vasi
- 39.93 Inserzione di cannula intervassale
- 39.94 Sostituzione di cannula intervassale

INTERVENTI SUL SISTEMA EMATICO E LINFATICO

40.0 Incisione di strutture linfatiche
 40.21 Asportazione di linfonodi cervicali profondi
 40.24 Asportazione di linfonodi inguinali
 40.29 Asportazione semplice di altre strutture linfatiche
 INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE
 42.32 Asportazione locale di altra lesione o tessuto dell'esofago
 42.92 Dilatazione dell'esofago
 43.11 Gastrostomia percutanea [endoscopica] [PEG]
 43.41 Asportazione o demolizione di lesione o tessuto dello stomaco per via endoscopica
 44.22 Dilatazione endoscopica del piloro
 44.93 Inserzione di bolla gastrica
 44.94 Rimozione di bolla gastrica
 46.32 Digiunostomia [endoscopica] percutanea [PEJ]
 46.40 Revisione di orifizio intestinale artificiale, SAI
 46.41 Revisione di orifizio artificiale dell'intestino tenue
 46.85 Dilatazione dell'intestino
 48.31 Elettrocoagulazione radicale di lesione o tessuto del retto
 48.32 Altra elettrocoagulazione di lesione o tessuto del retto
 48.33 Demolizione di lesione o tessuto del retto mediante laser
 48.34 Asportazione locale di lesione o tessuto del retto
 48.35 Asportazione locale di lesione o tessuto del retto
 48.81 Incisione di tessuto perirettale
 48.82 Asportazione di tessuto perirettale
 48.91 Incisione di stenosi rettale
 48.92 Miomectomia anorettale
 48.93 Riparazione di fistola perirettale
 49.01 Incisione di ascesso perianale
 49.02 Altra incisione di tessuti perianali
 49.11 Fistulotomia anale
 49.12 Fistulectomia anale
 49.46 Asportazione delle emorroidi
 49.47 Rimozione di emorroidi trombizzate
 49.49 Altri interventi sulle emorroidi
 49.51 Sfinterotomia anale laterale sinistra
 49.52 Sfinterotomia anale posteriore
 49.59 Altra sfinterotomia anale
 49.71 Sutura di lacerazione dell'ano
 49.72 Cerchiaggio anale
 49.73 Chiusura di fistola anale
 49.91 Incisione di setto anale
 49.92 Inserzione sottocutanea di stimolatore anale elettrico
 49.93 Altra incisione dell'ano
 50.91 Aspirazione per cutanea del fegato
 50.94 Iniezione di sostanza terapeutica nel fegato
 51.01 Aspirazione per cutanea della colecisti
 51.11 Colangiografia retrograda endoscopica [ERC]
 51.12 Biopsia percutanea della colecisti e dei dotti biliari
 51.14 Altra biopsia (endoscopica del tratto del tratto biliare o dello sfintere di Oddi

51.19 Altre procedure diagnostiche sulle vie biliari
 51.86 Inserzione endoscopica di tubo per drenaggio nasobiliare
 52.19 Altre procedure diagnostiche sul pancreas
 52.97 Inserzione endoscopica di tubo di drenaggio nasopancreatico
 52.98 Dilatazione endoscopica del dotto pancreatico
 53.00 Riparazione monolaterale di ernia inguinale, SAI
 53.01 Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta
 53.02 Riparazione monolaterale di ernia inguinale indiretta
 53.03 Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta con innesto o protesi
 53.04 Riparazione monolaterale di ernia inguinale indiretta con innesto o protesi
 53.05 Riparazione monolaterale di ernia inguinale con innesto o protesi, SAI
 53.21 Riparazione monolaterale di ernia crurale con innesto o protesi
 53.29 Altra erniorrafia crurale monolaterale
 53.31 Riparazione bilaterale di ernia crurale con innesto o protesi
 53.39 Altra erniorrafia crurale bilaterale
 53.41 Riparazione di ernia ombelicale con protesi
 53.49 Altra erniorrafia ombelicale
 53.9 Altra riparazione di ernia
 54.0 Incisione della parete addominale
 54.22 Biopsia della parete addominale o dell'ombelico
 54.23 Biopsia del peritoneo
 54.25 Lavaggio peritoneale
 54.29 Altre procedure diagnostiche sulla regione addominale
 54.3 Asportazione o demolizione di lesione o tessuto di parete addominale o dell'ombelico
 54.91 Drenaggio percutaneo addominale (con metodica di Seldinger)
 54.93 Creazione di fistola cutaneoperitoneale
 54.97 Iniezione di sostanze terapeutiche ad azione locale nella cavità peritoneale
 54.98 Dialisi peritoneale

INTERVENTI SULL'APPARATO URINARIO

55.03 Nefrostomia percutanea senza frammentazione
 55.92 Aspirazione percutanea renale
 55.95 Perfusioni del rene con sostanze terapeutiche
 55.96 Altre iniezioni di sostanze terapeutiche nel rene Sclerotizzazione di cisti renale
 56.39 Altre procedure diagnostiche sull'uretere
 56.62 Revisione di ureterocutaneostomia
 56.91 Dilatazione della papilla ureterale
 57.0 Drenaggio transuretrale della vescica
 57.22 Revisione di cistostomia
 57.32 Altra Cistoscopia
 57.33 Cistoscopia [transuretrale] con biopsia
 58.1 Meatotomia uretrale
 58.31 Asportazione o demolizione endoscopica di lesione o tessuto dell'uretra

58.39 Asportazione o demolizione di lesione o tessuto dell'uretra (caruncola uretrale)
 58.47 Meatoplastica uretrale
 58.5 Uretrotomia endoscopica
 58.92 Asportazione di tessuto periuretrale
 59.72 Impianto per iniezione nell'uretra e/o nel collo vescicale
 59.8 Cateterizzazione ureterale

INTERVENTI SUGLI ORGANI GENITALI MASCHILI

60.0 Incisione della prostata
 60.11 Biopsia transperineale (o transrettale) della prostata
 60.71 Aspirazione percutanea delle vescicole seminali
 60.95 Dilatazione transuretrale mediante palloncino dell'uretra prostatica
 61.0 Incisione e drenaggio dello scroto e della tunica vaginale
 61.2 Asportazione di idrocele (della tunica vaginale)
 61.3 Asportazione o demolizione di parte del tessuto scrotale
 61.92 Asportazione di ematocele
 62.11 Biopsia [percutanea] [agobiopsia] del testicolo
 62.12 Biopsia a cielo aperto del testicolo
 62.2 Asportazione o demolizione di lesione testicolare
 62.3 Orchiectomia monolaterale
 62.41 Orchiectomia bilaterale nello stesso intervento
 62.42 Orchiectomia del testicolo residuo
 62.5 Orchiopessi
 62.7 Inserzione di protesi testicolare
 63.01 Biopsia del cordone spermatico, dell'epididimo o dei dotti deferenti
 63.1 Asportazione di varicocele e idrocele del cordone spermatico
 63.2 Asportazione di cisti dell'epididimo o spermatocele
 63.3 Asportazione di altra lesione o tessuto del cordone spermatico ed epididimo
 63.4 Epididimectomia
 63.92 Epididimotomia
 63.93 Incisione del cordone spermatico
 64.0 Circoncisione
 64.11 Biopsia del pene
 64.2 Asportazione o demolizione di lesione del pene
 64.41 Sutura di lacerazione del pene
 64.91 Plastiche di slittamento del prepuzio
 64.93 Liberazione di sinechie peniene

INTERVENTI SUGLI ORGANI GENITALI FEMMINILI

65.11 Biopsia aspirativa dell'ovaio
 65.12 Altra biopsia dell'ovaio
 65.91 Aspirazione dell'ovaio
 66.29 Altra demolizione od occlusione endoscopica bilaterale delle tube
 66.31 Altra legatura e clampaggio bilaterale delle tube
 66.32 Altra legatura e sezione bilaterale delle tube Intervento di Pomeri
 66.39 Altra demolizione od occlusione bilaterale delle tube
 67.2 Conizzazione della cervice

67.39 Altra asportazione o demolizione di lesione o tessuto della cervice
 67.5 Riparazione di ostio cervicale interno
 67.61 Sutura di lacerazione della cervice
 68.16 Biopsia dell'utero
 68.21 Divisione di sinechie endometriali
 68.22 Incisione o asportazione di setto congenito dell'utero
 68.29 Vaporizzazione laser cervicale
 69.19 Altra asportazione o demolizione dell'utero e delle strutture di sostegno
 69.29 Altra riparazione dell'utero e delle strutture di sostegno
 69.3 Denervazione uterina paracervicale
 69.51 Raschiamento dell'utero mediante aspirazione per interruzione di gravidanza
 69.52 Raschiamento dell'utero mediante aspirazione a seguito di gravidanza o aborto
 69.6 Procedura per provocare o regolare il flusso mestruale
 70.0 Culdocentesi
 70.11 Imenectomia
 70.12 Culdotomia
 70.13 Lisi di aderenze intraluminari della vagina
 70.14 Altra vaginotomia
 70.33 Asportazione o demolizione di lesione della vagina
 70.71 Sutura di lacerazione della vagina
 70.76 Imenorrafia
 71.09 Altra incisione della vulva e del perineo
 71.23 Marsupializzazione di cisti della ghiandola del Bartolino
 71.24 Asportazione o altra demolizione di cisti della ghiandola del Bartolino

INTERVENTI OSTETRICI

75.1 Amniocentesi diagnostica prelievo dei villi coriali

INTERVENTI SULL'APPARATO MUSCOLOSCHELETRICO

76.97 Rimozione di mezzi di fissazione interna dalle ossa facciali
 77.04 Sequestrectomia del carpo e del metatarso
 77.08 Sequestrectomia del tarso e del metatarso
 77.23 Resezione cuneiforme del radio e dell'ulna
 77.24 Resezione cuneiforme del carpo e del metacarpo
 77.34 Altra sezione del tarso e metatarso
 77.38 Altra sezione del tarso e metatarso
 77.41 Biopsia della scapola, clavicola e torace (coste e sterno)
 77.42 Biopsia dell'omero
 77.43 Biopsia del radio e dell'ulna
 77.44 Biopsia del carpo e metacarpo
 77.45 Biopsia del femore
 77.46 Biopsia della rotula
 77.47 Biopsia della tibia e del perone
 77.48 Biopsia del tarso e metatarso
 77.49 Biopsia di altre ossa, ad eccezione di quelle facciali
 77.53 Altra asportazione di borsite con correzione dei tessuti molli

- 77.54 Asportazione o correzione di borsite
- 77.56 Riparazione di dito a martello
- 77.57 Riparazione dito ad artiglio
- 77.58 Altra asportazione, fusione o riparazione di dita
- 77.59 Altra asportazione di borsite
- 77.63 Asportazione locale di lesione o tessuto di radio e ulna
- 77.64 Asportazione locale di lesione o tessuto di carpo e metacarpo
- 77.66 Asportazione locale di lesione o tessuto della rotula
- 77.68 Asportazione locale di lesione o tessuto di tarso e metatarso
- 77.69 Asportazione locale di lesione o tessuto di altre ossa, escluse quelle facciali
- 77.73 Prelievo di osso del radio e dell'ulna per innesto
- 77.74 Prelievo di osso del carpo e del metacarpo per innesto
- 77.78 Prelievo di osso del tarso e del metatarso per innesto
- 77.84 Altra osteotomia parziale del carpo e del metacarpo
- 77.94 Osteotomia totale del carpo e del metacarpo
- 78.04 Innesto osseo del carpo e del metacarpo
- 78.08 Innesto osseo del tarso e del metatarso
- 78.09 Innesto osseo di altre ossa
- 78.13 Applicazione di fissatore esterno di radio e ulna
- 78.14 Applicazione di fissatore esterno di carpo e metacarpo
- 78.18 Applicatore di fissatore di tarso e metatarso
- 78.24 Accorciamento di carpo e metacarpo
- 78.44 Altri interventi di riparazione o plastica su carpo e metacarpo
- 78.48 Altri interventi di riparazione o plastica su tarso e metatarso
- 78.60 Rimozione di dispositivo impiantato, sede non specificata
- 78.61 Rimozione di dispositivo impiantato da scapola, clavicola e torace
- 78.62 Rimozione di dispositivo impiantato dall'omero
- 78.63 Rimozione di dispositivo impiantato da radio e ulna
- 78.64 Rimozione di dispositivo impiantato da carpo e metacarpo
- 78.66 Rimozione di dispositivo impiantato dalla rotula
- 78.67 Rimozione di dispositivo impiantato da tibia e fibula
- 78.68 Rimozione di dispositivo impiantato da tarso e metatarso
- 78.69 Rimozione di dispositivo impiantato da altre ossa
- 78.73 Osteoclasia del radio e dell'ulna
- 78.74 Osteoclasia del carpo e del metacarpo
- 78.90 Inserzione di stimolatore di crescita ossea, sede non specificata
- 78.91 Inserzione di stimolatore di crescita ossea su clavicola e torace (coste e sterno)
- 78.92 Inserzione di stimolatore di crescita ossea sull'omero
- 78.93 Inserzione di stimolatore di crescita ossea su radio e ulna
- 78.94 Inserzione di stimolatore di crescita ossea su carpo e metacarpo
- 78.98 Inserzione di stimolatore di crescita ossea sul tarso e metatarso
- 80.03 Artrotomia per rimozione di protesi del polso
- 80.04 Artrotomia per rimozione di protesi della mano e delle dita della mano
- 80.08 Artrotomia per rimozione di protesi del piede e delle dita del piede
- 80.13 Altra artrotomia del polso
- 80.14 Altra artrotomia della mano e delle dita della mano
- 80.18 Altra artrotomia del piede e delle dita del piede
- 80.22 Artroscopia del gomito
- 80.23 Artroscopia del polso
- 80.24 Artroscopia della mano e delle dita della mano
- 80.26 Artroscopia del ginocchio
- 80.27 Artroscopia della caviglia
- 80.28 Artroscopia del piede e delle dita del piede
- 80.31 Biopsia delle strutture articolari della spalla
- 80.32 Biopsia delle strutture articolari del gomito
- 80.33 Biopsia delle strutture articolari del polso
- 80.35 Biopsia delle strutture articolari dell'anca
- 80.36 Biopsia delle strutture articolari del ginocchio
- 80.37 Biopsia delle strutture articolari della caviglia
- 80.40 Incisione di capsula articolare, legamento o cartilagine
- 80.42 Incisione di capsula articolare, legamenti o cartilagine del gomito
- 80.43 Incisione di capsula articolare, legamenti o cartilagine del polso
- 80.44 Incisione di capsula articolare, legamenti o cartilagine della mano e delle dita della mano
- 80.46 Incisione di capsula articolare, legamenti o cartilagine del ginocchio
- 80.47 Incisione di capsula articolare, legamenti o cartilagine della caviglia
- 80.48 Incisione di capsula articolare, legamenti o cartilagine del piede e delle dita del piede
- 80.59 Altra distruzione di disco intervertebrale (Distruzione effettuata con laser)
- 80.6 Asportazione di cartilagine semilunare del ginocchio
- 80.73 Sinoviectomia del polso
- 80.74 Sinoviectomia della mano e delle dita della mano
- 80.78 Sinoviectomia del piede e delle dita del piede
- 80.82 Altra asportazione o demolizione locale di lesione dell'articolazione del gomito
- 80.83 Altra asportazione o demolizione locale di lesione dell'articolazione del polso
- 80.84 Altra asportazione o demolizione locale di lesione dell'articolazione della mano e delle dita della mano
- 80.86 Altra asportazione o demolizione locale di lesione dell'articolazione del ginocchio
- 80.87 Altra asportazione o demolizione locale di lesione dell'articolazione della caviglia
- 80.88 Altra asportazione o demolizione locale di lesione dell'articolazione del piede e delle dita del piede
- 80.98 Altra asportazione dell'articolazione del piede e del le dita del piede
- 81.17 Altra fusione del piede
- 81.25 Fusione carpo-radiale
- 81.26 Fusione metacarpocarpale

81.27 Fusione metacarpofalangea
 81.28 Fusione interfalangea
 81.71 Artroplastica della articolazione metacarpofalangea e interfalangea con impianto
 81.72 Artroplastica della articolazione metacarpofalangea e interfalangea senza impianto
 81.74 Artroplastica della articolazione carpocarpale e carpo-metacarpale con impianto
 81.75 Artroplastica della articolazione carpocarpale e carpo-metacarpale senza impianto
 81.94 Sutura della capsula o del legamento della caviglia e del piede
 81.95 Sutura della capsula o del legamento in altra parte dell'arto inferiore
 82.02 Miotomia della mano
 82.03 Borsotomia della mano
 82.11 Tenotomia della mano Sezione di tendine della mano
 82.12 Fasciotomia della mano Sezione di fascia della mano
 82.19 Altra sezione di tessuto molle della mano
 82.21 Asportazione di lesione della fascia tendinea della mano
 82.22 Asportazione di lesione dei muscoli della mano
 82.29 Asportazione di altre lesioni dei tessuti molli della mano
 82.31 Borsectomia della mano
 82.32 Asportazione dei tendini della mano per innesto
 82.33 Altra tendinectomia della mano
 82.34 Asportazione di muscolo o fasce della mano per innesto
 82.35 Altra fasciectomia della mano
 82.36 Altra miectomia della mano
 82.39 Altra asportazione dei tessuti molli della mano
 82.41 Sutura della fascia tendinea della mano
 82.42 Sutura differita dei tendini flessori della mano
 82.43 Sutura differita di altri tendini della mano
 82.44 Altra sutura dei tendini flessori della mano
 82.45 Altra sutura di altri tendini della mano
 82.46 Sutura di muscoli o fasce della mano
 82.51 Avanzamento di tendini della mano
 82.52 Arretramento di tendini della mano
 82.53 Reinserzione di tendini della mano
 82.54 Reinserzione di muscoli della mano
 82.55 Altra modificazione di lunghezza di tendini e muscoli della mano
 82.56 Altro trasferimento o trapianto di tendini della mano
 82.57 Altra trasposizione di tendini della mano
 82.58 Altro trasferimento o trapianto di muscoli della mano
 82.59 Altra trasposizione di muscoli della mano
 82.71 Ricostruzione di puleggia tendinea Ricostruzione mediante plastica con l'opponente
 82.82 Riparazione di difetti della mano
 82.83 Riparazione di macrodattilia
 82.84 Riparazione di dito a martello
 82.85 Altra tenodesi della mano
 82.86 Altra tenoplastica della mano

82.89 Altri interventi di plastica sulla mano
 82.91 Lisi di aderenze della mano Liberazione di aderenze di fascia, muscolo, tendine della mano
 83.01 Esplorazione della fascia tendinea
 83.02 Miotomia
 83.03 Borsotomia
 83.09 Altra incisione dei tessuti molli
 83.11 Tenotomia dell'achilleo
 83.13 Altra tenotomia Aponeurotomia
 83.14 Fasciotomia
 83.21 Biopsia dei tessuti molli
 83.31 Asportazione di lesione delle fasce tendinee
 83.32 Asportazione di lesione dei muscoli
 83.41 Asportazione di tendini per innesti
 83.42 Altra tendinectomia
 83.43 Asportazione di muscoli o fasce per innesto
 83.44 Altra fasciectomia
 83.49 Altra asportazione di tessuti molli
 83.5 Borsectomia
 83.61 Sutura di guaina tendinea
 83.62 Sutura differita di tendini
 83.64 Altra sutura di tendini
 83.65 Altra sutura di muscoli o fasce Riparazione di diastasi dei retti
 83.81 Innesto tendineo
 83.82 Innesto di muscoli o fasce
 83.83 Ricostruzione di puleggia tendinea
 83.91 Lisi di aderenze di muscoli, tendini, fasce e borse
 84.01 Amputazione e disarticolazione di dita della mano
 84.02 Amputazione e disarticolazione del pollice
 84.11 Amputazione di dita del piede
 84.3 Revisione del moncone di amputazione

INTERVENTI SUI TEGUMENTI

85.0 Mastotomia
 85.12 Biopsia a cielo aperto della mammella
 85.20 Asportazione o demolizione di tessuto della mammella, SAI
 85.21 Asportazione locale di lesione della mammella
 85.24 Asportazione di tessuto ectopico della mammella
 85.25 Asportazione del capezzolo
 85.6 Mastopessi
 85.82 Innesto a spessore parziale nella mammella
 85.83 Innesto a tutto spessore nella mammella
 85.86 Trasposizione del capezzolo
 85.87 Altra riparazione o ricostruzione del capezzolo
 85.93 Revisione di protesi della mammella
 85.94 Rimozione di protesi della mammella
 86.03 Incisione di cisti o seno pilonidale
 86.06 Inserzione di pompa di infusione totalmente impiantabile
 86.07 Inserzione di dispositivo di accesso vascolare totalmente impiantabile
 86.21 Asportazione di cisti o seno pilonidale

- 86.22 Rimozione asportativa di ferita, infezione o ustione
- 86.4 Asportazione radicale di lesione della cute
- 86.62 Altro innesto di cute sulla mano
- 86.63 Innesto di cute a tutto spessore in altra sede
- 86.65 Eteroinnesto sulla cute
- 86.66 Omoinnesto sulla cute
- 86.69 Altro innesto di cute su altre sedi
- 86.72 Avanzamento di lembo peduncolato
- 86.75 Revisione di innesto peduncolato o a lembo
- 86.82 Ritidectomia facciale
- 86.83 Intervento di plastica per la riduzione di ampiezza
- 86.84 Correzione di cicatrice o briglia retrattile della cute
- 86.85 Correzione di sindattilia
- 86.91 Asportazione di cute per innesto
- 86.93 Inserzione di espansore tessutale

MISCELLANEA DI PROCEDURE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE

- 87.51 Colangiografia epatica percutanea
- 87.74 Pielografia retrograda
- 87.75 Pielografia percutanea
- 88.60 Flebografia con mezzo di contrasto, sede non specificata
- 88.61 Flebografia con mezzo di contrasto delle vene del capo e del collo
- 88.62 Flebografia con mezzo di contrasto delle vene polmonari
- 88.63 Flebografia con mezzo di contrasto di altre vene intratoraciche
- 88.64 Flebografia con mezzo di contrasto del sistema portale
- 88.65 Flebografia con mezzo di contrasto di altre vene intraaddominali
- 88.66 Flebografia con mezzo di contrasto della femorale e di altre vene degli arti inferiori
- 88.67 Flebografia con mezzo di contrasto di altre sedi specificate
- 88.68 Flebografia ad impedenza
- 97.55 Rimozione di tubo a T, altro tubo biliare, tubo epatico
- 97.56 Rimozione di tubo o drenaggio pancreatico
- 98.51 Litotrixxia extracorporea

Allegato C

PROTOCOLLO PER LE MODALITA' DI TRASFERIMENTO DEI PAZIENTI DALLE DAY SURGERY AI DEA DI RIFERIMENTO

I Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di riferimento per le strutture sede dell'unità di day surgery co-incidono, di norma, con quelli di riferimento di zona per le attività del sistema 118; diverse indicazioni devono essere concordate tra struttura day surgery, D.E.A. e responsabile del 118.

La gestione dei trasporti urgenti di pazienti, avviene con mezzi di trasporto sanitario di base utilizzati per il servizio di emergenza sanitaria 118; Il personale sanitario in attività presso le unità di day surgery accompagna e assiste il paziente fino alla sua presa in carico da parte del medico del D.E.A. di riferimento; a tale norma si può fare eccezione in caso di particolare e documentata criticità da concordarsi con il medico di Centrale Operativa.

L'onere del trasporto è a carico della struttura di day surgery che richiede l'intervento. La fattura di addebito della prestazione di trasporto viene effettuata dall'Azienda Sanitaria Regionale sede di Centrale Operativa secondo la tariffa prevista al punto C. 11 della Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2002 n. 28 - 8148.

Al fine di verificare la congruità delle richieste, la Centrale Operativa effettua apposita registrazione degli interventi trasmettendoli al competente Settore della Regione Piemonte.

Il presente protocollo, redatto in forma sperimentale, ha la durata di mesi dodici.

Per quanto non previsto dall'attuale protocollo, valgono le procedure in atto presso ogni singola Centrale Operativa 118.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 24-11244

L.R. 18/84. Prenotazione a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche delle somme stanziare sui capitoli 23950 - 23960 - 24780 e 25010 per l'anno 2004 per finanziamento interventi di cui alla L.R. 18/1984

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prenotare, al fine di dare tempestivamente corso al finanziamento dei contributi per opere stradali, sedi municipali, manutenzione, costruzione ed ampliamento cimiteri ed opere relative all'illuminazione pubblica ai sensi della L. R. 18/84 le somme sui capitoli a fianco indicati:

euro 2.000.000,00= sul cap. 25010/2004 (P/100263)

euro 800.000,00= sul cap. 24780/2004 (P/100264)

euro 3.300.000,00= sul cap. 23960/2004 (P/100265)

euro 2.000.000,00= sul cap. 23950/2004 (P/100266)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 25-11245

Approvazione convenzione con il Consorzio Villa Gualino per la gestione del compendio denominato "Villa Gualino" ai sensi dell'atto di concessione rep. n. 8626 del 17.11.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi dell'art. 8 dell'atto di concessione rep. n. 8626 del 17.11.2003, approvato con D.G. R. n. n. 46-10685 del 13 ottobre 2003, la convenzione con il Consorzio Villa Gualino, per la definizione degli indirizzi generali di gestione e di impostazione dell'utilizzo del complesso di Villa Gualino, per la destinazione e l'assegnazione degli spazi, per la gestione dei servizi e per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria;

- di approvare la suddetta convenzione secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, che sarà sottoscritta dal Direttore della Direzione ai Beni Culturali;

-di autorizzare il Direttore della Direzione ai Beni Culturali ad introdurre quelle variazioni o integrazioni che, in fase di sottoscrizione, si rendessero necessarie e che non comportano modifiche sostanziali ai termini previsti dallo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 26-11246

L.R. 16/92, art. 19 - Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina del rappresentante del Politecnico di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell'art. 1 della L.R. 58/00, il prof. Piergiorgio Tosoni, nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio, in sostituzione della prof.ssa Margherita Appendino Montorsi nominata con D.G.R. n. 13 - 4880 del 20 dicembre 2001.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 27-11247

Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Anticendi boschivi e rapporti con il C.F.S. - sede di Novara al dr. Franco Licini

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione Economia montana e foreste:

- di affidare, temporaneamente, ad interim l'incarico di responsabile del settore Anticendi boschivi e rapporti con il C.F.S. con sede in Novara, al dirigente regionale dr. Franco Licini;

- di stabilire che l'incarico ad interim ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata compatibile con le determinazioni che saranno eventualmente adottate nei confronti della struttura in argomento e, comunque, non oltre la data di durata dell'incarico attribuito al dr. Licini con la DGR n. 51-9827 del 30.6.03 e cioè sino al 3 agosto 2007;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico ad interim non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emo-

lumenti rispetto a quelli attualmente percepiti dal dr. Licini.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 28-11248

Affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Verbania all'ing. Giovanni Ercole

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione Opere pubbliche:

- di affidare, temporaneamente, ad interim l'incarico di responsabile del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico con sede in Verbania, al dirigente regionale ing. Giovanni Ercole;

- di stabilire che l'incarico ad interim ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata compatibile con le determinazioni che saranno eventualmente adottate nei confronti della struttura in argomento e, comunque, non oltre la data di durata dell'incarico attribuito all'ing. Ercole con la DGR n. 47-2569 del 26.3.01 e cioè sino al 1° aprile 2005;

- di precisare, infine, che l'affidamento dell'incarico ad interim non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente percepiti dall'ing. Ercole.

Conseguentemente e contestualmente vengono meno le disposizioni di cui alla DGR n. 13-2948 del 14.5.01 (designazione dell'ing. Ercole quale vicario del settore Decentrato OO.PP. e difesa del suolo con sede in Verbania).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 29-11249

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (programmazione 2000/2006). Presa d'atto della Decisione della Commissione dell'UE n. C (2003) 3983 del 21 ottobre 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prendere atto della Decisione della Commissione dell'Unione Europea C (2003) 3983 del 21/10/2003 che ha rettificato e modificato la decisione C (2001) 2045 accogliendo la proposta di variazione del piano finanziario del DOCUP obiettivo 2 della Regione Piemonte,

avanzata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 65-10048 del 21/07/2003;

di prendere altresì atto della nota della Direzione Generale Politica Regionale della Commissione europea Prot. n. 114436 del 06/11/2003 con cui è stata dichiarata la coerenza dei piani finanziari del complemento di programmazione, approvato con D.G.R. n. 96-10154 del 28/07/2003, con i piani finanziari del DOCUP così come modificati dalla suddetta decisione C(2003) 3983.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 30-11250

L.R. 32/2002 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" - Prenotazione della somma di euro 500.000,00 iscritta sul capitolo 20937 del bilancio pluriennale 2003-2005 per l'anno finanziario 2004 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di prenotare a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, la somma di euro 500.000,00 iscritta sul capitolo 20937 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005 - anno finanziario 2004 per le motivazioni esposte in premessa. P. 100262

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 31-11251

L.R. 22 ottobre 1996 n. 75 e s.m.i. art. 3. "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2003", approvato con D.G.R. n. 102 - 9008 del 07.04.2003. Integrazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni esposte in premessa:

* di prendere atto dell'integrazione del "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2003", allegato alla DGR n. 102 - 9008 del 07.04.2003, con la compartecipazione della Direzione Turismo Sport Parchi con le Direzioni regionali interessate ai seguenti eventi: "Il Piemonte e la moda", "Torino Film Festival" e "Chocodisney e dintorni: promozione del cioccolato piemontese sui mercati nordamericani", da realizzarsi con i fondi accantonati sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (accantonamento n. 100423);

* di stabilire che per motivi d'urgenza ed indifferibilità applicabili ai sensi dell'art. 31, comma 8 della legge regionale n. 7/2001, gli impegni contabili derivanti dai suddetti accantonamenti siano consentiti anche successivamente al 30/11/2003;

* gli interventi relativi alle suddette attività di promozione turistica si inseriscono tra le azioni di compartecipazione a grandi eventi turistico-culturali e turistico-enogastronomici, individuati nell'allegato alla DGR n. 102 - 9008 del 07.04.2003, senza modificare l'entità delle risorse a queste già destinate nell'ambito dell'accantonamento n. 100423/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 34-11252

Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Italia-Cina. Accantonamento di euro 5.000,00 (cap. 10940/2003). Prenotazione di euro 30.000,00 (cap. 10940/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dei contenuti riportati nell'Atto Costitutivo e relativo Statuto in merito agli scopi perseguiti dalla Fondazione Italia-Cina, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di aderire in qualità di Socio Fondatore alla Fondazione Italia-Cina, costituita in data 11 novembre 2003;

- di accantonare a tal fine la somma di euro 5.000 sul cap. 10940 del bilancio 2003 e di assegnarla alla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale"; (Acc. 101692)

- di prendere atto che l'impegno previsto per le attività da realizzarsi nel triennio 2004-2006 è di euro 30.000 all'anno per i soci fondatori;

- di prenotare a tal fine la somma di euro 30.000 sul cap. 10940 del bilancio regionale 2004. (P.100268)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 35-11253

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale n. 23/2003 "Disposizioni in materia di tasse automobilistiche"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto, mediante la rappresentanza e difesa degli avv.ti prof. Mario Bertolissi, Anita Ciavarrà e Lui-

gi Manzi, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Confalonieri n. 5.

La spesa afferente all'incarico agli avv.ti prof. Mario Bertolissi e Luigi Manzi sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 36-11254

Aumento della dotazione organica dell'A.R.P.A. per effetto della legge regionale 20 novembre 2002, n. 28 (Ampliamento delle attività dell'Agenzia regionale per la pro-

tezione ambientale a seguito del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Modifiche alla legge regionale istitutiva 13 aprile 1995, n. 60).Indirizzi sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2003 (legge finanziaria 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ampliamento della dotazione organica complessiva dell'Agenzia regionale per l'ambiente, come determinata con D.G.R. n.30-3389 del 2 luglio 2001, secondo il seguente prospetto:

Categorie contrattuali	Dotazione organica di cui alla D.G.R. 30-3389 in data 2 luglio 2001	Posti aggiunti alla dotazione organica ai sensi della L.R. 28/2002	Nuova dotazione organica salvo rideterminazione ex art. 34 l. 289/2002
Categoria A	0	0	0
Categoria B o BS	130	9	139
Categoria C	463	16	479
Categoria D o DS	547	52	599
Dirigenza	140	13	153
Totale	1280	90	1370

di dare atto che, secondo quanto stabilito nel protocollo di intesa recepito con DGR n. 97-6929 in data 5 agosto 2002, gli oneri di spesa relativi alle nuove unità di personale sono a carico della Regione Piemonte sia per il periodo di assegnazione funzionale che per il periodo successivo al trasferimento in A.R.P.A., fermo restando che, in ossequio al dettato normativo, saranno comunque riconosciute all'A.R.P.A. anche le risorse relative al costo lordo del personale che dovesse optare per la permanenza nel ruolo regionale;

di rimandare ad un successivo atto -da adottarsi ad avvenuta scadenza del termine per la presentazione della richiesta di trasferimento avanzata dal personale di cui all'art. 11 comma 2 ultima parte della legge regionale 28/2002- l'incremento di posti alla dotazione organica dell'A.R.P.A. pari a quelli del personale degli enti regionali interessati al trasferimento di funzioni.

2) di demandare al Direttore generale il compimento delle attività di rideterminazione dell'organico sulla base delle risultanze conseguenti al presente ampliamento e nel rispetto dei vincoli derivanti dal predetto protocollo d'intesa, nonché dei vincoli previsti dall'art. 34 della legge 289/2002 e dall'art. 2 del D.P.C.M. menzionato.

Riguardo ai 90 posti aggiunti alla pianta organica ex l. r. n. 28/02, l' A.R.P.A. potrà procedere alla rideterminazione limitatamente al personale che abbia già esercitato il diritto di opzione volto alla permanenza nei ruoli regionali nei termini e con le modalità previste dal protocollo d' intesa, tenuto conto della spesa consolidata per ciascuna unità di personale al momento dell' opzione, così come disposto con D.G.R. 37-8397 del 10.2.03.

3) l' A.R.P.A. potrà procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per l' anno 2003 entro i limiti della spesa annua lorda corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso del 2002 e preventivata

a bilancio su base annua così come risultante dalla citata nota prot. N. 34821 dell'Agenzia.

Il Direttore dell'ARPA dovrà comunicare entro e non oltre il 31.12.2003 al Presidente della Giunta regionale la programmazione delle assunzioni da effettuarsi nel rispetto dei limiti predetti.

In ogni caso è consentita l'assunzione di personale corrispondente al numero dei dipendenti, assegnati funzionalmente all' A.R.P.A. in virtù della l.r. n.28/2002, che abbiano già optato di permanere nei ruoli regionali, tenuto conto del trasferimento compensativo riconosciuto dalla Regione all' A.R.P.A. per tali unità di personale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 38-11256

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 22.000,00 per il finanziamento del progetto comunitario "AP.RU.BU." mediante prelievo dal fondo per l'avvio ed il sostegno d'iniziative previste da regolamenti e direttive comunitarie L.R. 41/92 (cap/u 15945)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi della L.R. 25 agosto 1992, n. 41, in esecuzione della comunicazione in Giunta ed in attuazione della L.R. 7/2001, di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2003 le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 39-11257

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 804.587,15 per il finanziamento di interventi riguardanti la mobilità ciclistica ai sensi della legge 366/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 40-11258

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 5.312.627 per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte (Saldo Assegnazione 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 41-11259

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 259.565,97 provenienti dallo Stato finalizzati all'attività di prelievi e trapianti di organi e tessuti (legge 1 aprile 1999, n. 91)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 42-11260

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 1.577.727 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 43-11261

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di storni amministrativi ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera a) della legge 4 marzo 2003, n. 3

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 44-11262

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 313.992,08 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro: "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 45-11263

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 11.304.432,00 per il finanziamento del settimo programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 46-11264

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 3.611.270,08 proveniente dallo Stato quale contributo in relazione ai maggiori oneri IVA sostenuti in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 422/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2003 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 47-11265

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 14.009.400,71 provenienti dallo Stato per il finanziamento degli interventi di cui alle leggi 18/5/89 n. 183 e 7/8/90 n. 253

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 48-11266

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 in attuazione della legge regionale 19 novembre 2003 n. 31 "Celebrazione del VI centenario dell'Università degli Studi di Torino"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione della L.R. 31/2003 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005" le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 49-11267

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 147.600,000 per il finanziamento delle imprese agricole colpite dalla Siccità' 2000-2002 (art. 13, comma 4 della legge 178/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 50-11268

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 15.239.273 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per il settore della Difesa del Suolo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 51-11269

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 355,00 per il finanziamento del progetto: "Fit for E-Commerce"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 52-11270

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 3.955.143,48 provenienti dall'AGEA per il finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 53-11271

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 13.786.038,45 provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per una mobilità sostenibile, i modi di interscambio persone, progetto movicentro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 54-11272

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di storno amministrativo ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della L.R. 7/2001 (Storni in materia di Sanita' Veterinaria)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 55-11273

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di euro 1.766.901,65 provenienti da mutuo con oneri a carico dello Stato in attuazione dell'Ordinanza n. 3284 del 30 aprile 2003 e rettifica della D.G.R. n. 52/10110 del 28/7/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 56-11274

Intesa Istituzionale di Programma. Progetto MOVicentro - Delibera CIPE n. 138/2000. Accantonamento della somma di euro 990.000,00 sul cap. 25222/03 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Trasporti la somma complessiva di euro 990.000,00 sul capitolo 25222 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2003 a favore della Direzione Trasporti (n. 101698/Acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 57-11275

Aggiornamento delle tariffe di analisi del Laboratorio Agrochimico Regionale di cui alle DD.G.R. n. 52-13241 del 26.1.82 e n. 117-41443 del 21.2.85

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1 - di stabilire la seguente metodologia per la determinazione dei prezzi di analisi chimiche eseguite dal Laboratorio Agrochimico Regionale del Settore Fitosanitario:

a) per i campioni recapitati dai tecnici delle Organizzazioni Professionali Agricole, delle Comunità Montane, delle Associazioni e Cooperative di Produttori Agricoli, in relazione alla rispettiva attività di assistenza tecnica, nonché dal personale degli Enti Locali in genere quando interessati a indagini conoscitive o progetti per la valorizzazione dei territori di rispettiva competenza:

- prezzo pari all'85 % di quello di mercato nel caso di consegna su supporto cartaceo della scheda di accompagnamento

- prezzo pari al 65 % di quello di mercato quando venga utilizzata la modalità telematica (via Internet) di invio della scheda di accompagnamento, completa di tutti i dati

b) per i campioni recapitati da soggetti diversi da quelli di cui alla lettera a):

- prezzo pari al 90 % di quello di mercato nel caso di consegna su supporto cartaceo della scheda di accompagnamento

- prezzo pari all'85 % di quello di mercato quando venga utilizzata la modalità telematica (via Internet) di invio della scheda di accompagnamento, completa di tutti i dati

2 - in attuazione della metodologia di cui al punto 1, il Responsabile del Settore Fitosanitario determinerà periodicamente i prezzi delle analisi, stabilendone la data di entrata in vigore;

3 - le analisi di campioni relativi a prove sperimentali finanziate dalla Regione Piemonte saranno effettuate a titolo gratuito;

4 - il numero massimo di analisi per le diverse tipologie sarà definito annualmente dal Responsabile del Settore Fitosanitario, tenendo conto delle effettive capacità operative del Laboratorio Agrochimico Regionale, con priorità per i soggetti di cui al punto 1, lettera a);

5 - le modalità di versamento degli importi stabiliti per le analisi nonché le eventuali altre istruzioni operative saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale;

6 - le entrate derivanti dalla esecuzione delle analisi, introitate sul cap. 2360 del bilancio regionale, andranno a incrementare la disponibilità del cap. 12990 per la parziale copertura dei costi di funzionamento del Laboratorio Agrochimico Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente deliberazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 58-11276

Approvazione della partecipazione della Regione Piemonte al progetto partenariale SAPARD AP.RU.BU., accantonamento e assegnazione della somma prevista per la realizzazione dell'iniziativa (euro 22.000,00) alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la partecipazione della Regione Piemonte per il corrente anno 2003 al progetto partenariale denominato Sapard Ap.Ru.Bu., proposto dalla Coldiretti e dal Sermig di Torino secondo le finalità, attraverso le azioni e con i partner indicati nella scheda allegata facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di accantonare a tal fine la somma di euro 22.000,00 al capitolo 10934/2003 (Acc. 101697);

- di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, in quanto struttura competente per la realizzazione del progetto indicato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 59-11277

Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 13 gennaio 2003, n. 30-8204, in merito ad alcune fasi delle procedure di acquisizione di beni e servizi da parte delle Aziende Sanitarie Regionali per importi superiori alla soglia comunitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di confermare le motivazioni generali e di merito alla base della formulazione delle linee guida di cui alla DGR 13 gennaio 2003, n. 30-8204;

- di approvare, in ossequio al rinnovato quadro normativo di cui in premessa, le nuove linee guida in merito ad alcune fasi delle procedure di acquisizione di beni e servizi da parte delle Aziende Sanitarie regionali per importi superiori alla soglia di rilievo comunitario. Tali linee guida, che sostituiscono le precedenti approvate con D.G.R. n. 30-8204 del 13.1.03 sono allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare al Settore regionale Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario il coor-

dinamento delle attività in materia di forniture di beni e servizi, così come previsto dalla L.R. n. 51/97 e di conferire allo stesso Settore regionale il mandato di verificare la corretta applicazione delle disposizioni di cui alle linee guida allegate al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 60-11278

Programma CIPE - Deliberazione n. 36 del 03.05.2002 - Interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" - Accantonamento di euro 10.814.815,43 (cap. 24292/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione Difesa del Suolo (cod. 23) la somma di euro 10.814.815,43= sul cap. 24292/2003 per provvedere alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" (101700/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 61-11279

Legge 365/2000 - art. 4 bis - Contributi a privati cittadini per il rimborso dei danni subiti a beni immobili, mobili e beni mobili registrati a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000. Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000 - dicembre 2001. Proroga dei termini di conclusione dei lavori

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di prorogare alla data del 30/06/2004 il termine del 31/12/2003 previsto dalla D.G.R. n° 58-5741 del 03/04/2002, entro cui i privati cittadini beneficiari di contributo ai sensi della Legge n° 365/2000 dovranno concludere i lavori di ricostruzione e presentare ai Comuni interessati la documentazione probatoria finale;

2) di prorogare alla data del 30/06/2004 il termine del 30/06/2003 previsto dalla D.G.R. n° 131-6963 del 05/08/2002, entro cui i privati cittadini e le attività produttive, beneficiari di contributo per i danni subiti durante gli eventi calamitosi considerati di tipo "B" nel periodo agosto 2000 - dicembre 2001, dovevano concludere i lavori di ricostruzione e presentare ai Comuni interessati la documentazione probatoria finale;

3) di prorogare al 31/12/2004 il termine ultimo entro cui i Comuni interessati dovranno presentare alla Regione i riepiloghi finali degli interventi di cui ai precedenti

punti a rendicontazione delle somme ricevute dalla Regione ed erogate ai privati ed eventualmente restituire gli importi non utilizzati;

4) per singoli casi specifici, indipendenti dalla volontà del privato, la Direzione OO.PP., su espressa richiesta motivata del Comune, è autorizzata a concedere ulteriori proroghe.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 62-11280

Delibera CIPE 36/2002 Accordo di programma quadro "Difesa del Suolo". Accantonamento di euro 421.600,00 sul cap. 23977/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare a favore della direzione Opere Pubbliche la somma di euro 421.600,00 sul cap. 23977/2003 (A/101696), per provvedere alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi finanziati nell'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 63-11281

L.R. 19/11/2003 n. 31 "Celebrazioni del VI Centenario dell'Università degli Studi di Torino" - Accantonamento di euro 150.000,00 sul cap. 11285 a favore della Direzione Beni Culturali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di 150.000,00 euro sul cap. 11285 (A. 101699) a favore della Direzione Beni Culturali per dare attuazione alle iniziative di cui all'art. 1 comma 2 lett. c) d) ed e) della legge regionale 19/11/2003 n. 31 "Celebrazioni del VI centenario dell'Università degli Studi di Torino".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 64-11282

Approvazione seconda edizione del Salone "Mestieri in Mostra". Previsione di spesa di Euro 260.000,00 (bilancio 2004-2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di approvare la realizzazione della seconda edizione del Salone "Mestieri in Mostra" da tenersi indicativamente nei primi mesi del 2005 e degli eventi preparatori ad essa connessi, con una previsione di spesa per la Regione Piemonte di euro 260.000,00, subordinandone l'esecuzione all'accertamento di disponibilità di tale somma sui competenti capitoli del bilancio regionale 2004 e 2005;

* Di individuare l'Assessore al Lavoro ed alla Formazione Professionale quale rappresentante della Regione Piemonte in seno al Comitato Promotore della manifestazione la cui costituzione verrà formalizzata con successivo atto amministrativo;

* Di individuare la Fondazione per il Libro quale soggetto curatore della manifestazione e degli eventi ad essa connessi;

* Di demandare al Direttore della Formazione Professionale - Lavoro la supervisione tecnica complessiva delle attività nell'ambito del Comitato Promotore.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 65-11283

D.P.R. 290/2001 artt. 25,26 e 27 - Corsi finalizzati al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ("patentini") dei prodotti fitosanitari in agricoltura - Disposizioni per l'attività anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare le disposizioni per l'anno 2004, riportate nell'allegato A per farne parte integrante della presente deliberazione, per la programmazione e gestione dei corsi finalizzati al rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ("patentini") dei prodotti fitosanitari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 66-11284

Art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996 n. 662. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2003. Integrazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 53-11009 del 17 novembre 2003 per approvazione tabella riepilogativa dei progetti e modifica ambito di inserimento di una scheda progettuale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa:

di inserire il progetto denominato "Servizio di Cure Domiciliari e Cure Domiciliari nel paziente in lunga assistenza" nell'ambito della priorità 3 "la rete integrata dei servizi sanitari e sociali per la non autosufficienza", anziché nella priorità 1 di cui alla D.G.R. n. 53-11009 del 17.11.03;

di approvare la scheda modificata relativa al progetto "Servizio di Cure Domiciliari e Cure Domiciliari nel paziente in lunga assistenza" facente parte integrante della presente deliberazione;

di approvare la tabella "Piano Sanitario Nazionale 2003-05, Progetti Obiettivi primari, L. 662/96";

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 67-11285

Criteri e modalità per il finanziamento, nell'anno 2003, di forme associative di nuova istituzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di fissare i seguenti criteri e modalità per il finanziamento delle forme associative di nuova istituzione a decorrere dal 1° aprile 2003 ed entro e non oltre il 31 marzo 2004 di cui sopra:

a) contributi alle forme associative di nuova istituzione a decorrere dal 1° aprile 2003 ed entro e non oltre il 31 marzo 2004.

Condizioni per la concessione dei contributi

I contributi sono destinati al finanziamento di qualsiasi spesa connessa all'impianto e/o all'attivazione, ad esclusione delle spese derivanti dall'assunzione di personale a tempo indeterminato, di forme associative di prima istituzione a decorrere dal 1° aprile 2003 ed entro e non oltre il 31 marzo 2004, per una durata minima triennale, per la gestione associata di almeno due servizi comunali ricompresi nell'elenco di cui all'art. 2, comma 3, lett. e) del D.P.R. 31/01/1996 n. 194.

Soggetti destinatari del contributo:

* Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000, conformi ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte salve le deroghe di cui al successivo punto c);

* Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000, che non abbiano usufruito, negli anni 1999 o 2000 o 2001 o 2002 o 2003 di finanziamenti regionali per l'associazionismo locale. La Comunità montana, in qualità di Ente capofila, deve coinvolgere più del 50% dei Comuni inferiori a 5.000 abitanti, determinati sulla base del censimento 2001, appartenenti alla Comunità stessa. In base al successivo punto c), le Comunità montane possono formulare domande di deroga al livello ottimale dell'appartenenza alla stessa Comunità montana solo per Comuni non montani confinanti con la Comunità interessata alla deroga in questione;

* Consorzi di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, conformi ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte salve le deroghe di cui al successivo punto

c), che gestiscano almeno due servizi comunali ricompresi nell'elenco di cui all'art. 2, comma 3, lett. e) del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194; nei due servizi non può essere ricompreso il servizio di segreteria comunale;

* Convenzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, conformi ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte salve le deroghe di cui al successivo punto c), che gestiscano almeno due servizi comunali ricompresi nell'elenco di cui all'art. 2 comma 3, lett. e) del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194; nei due servizi non può essere ricompreso il servizio di segreteria comunale.

Soggetti esclusi dalla concessione di contributo:

Sono esclusi dal finanziamento:

* i Consorzi previsti come obbligatori da disposizioni statali e regionali;

* gli accordi di programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

* i Consorzi per la gestione delle attività socio-assistenziali di cui alla l.r. 62/95 e s.m.i.;

* le Unioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000, di cui facciano parte Comuni già componenti di altre Unioni o di Comunità montane;

* i Consorzi e le Convenzioni tra i cui componenti ci siano Comuni appartenenti ad Unioni o Comunità montane che non abbiano comunicato almeno 30 giorni prima della istituzione del Consorzio o della Convenzione stessa, alla loro Unione o alla loro Comunità montana l'intenzione di gestire in modo associato servizi comunali con soggetti diversi dalla loro Unione o Comunità montana.

Entità del contributo:

A ciascuna Unione di Comuni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 verrà concesso un contributo non superiore al 90% dei costi di impianto e/o attivazione, ad esclusione di quelli derivanti dall'assunzione di personale a tempo indeterminato, e, comunque, nel limite massimo di euro 78.000,00.

A ciascuna Comunità montana che non abbia usufruito, negli anni 1999 o 2000 o 2001 o 2002 o 2003, di finanziamenti regionali per l'associazionismo verrà concesso, per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000, un contributo non superiore al 90% dei costi di impianto e/o attivazione, ad esclusione di quelli derivanti dall'assunzione di personale a tempo indeterminato, e, comunque, nel limite massimo di euro 78.000,00.

La Comunità montana, in qualità di Ente capo-fila, deve coinvolgere più del 50% dei Comuni inferiori a 5.000 abitanti, determinati sulla base del censimento 2001, appartenenti alla Comunità stessa.

A ciascun Consorzio di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 verrà concesso un contributo non superiore al 90% dei costi di impianto e/o attivazione, ad esclusione di quelli derivanti dall'assunzione di personale a tempo indeterminato, e, comunque, nel limite massimo di euro 42.000,00.

A ciascuna Convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 verrà concesso un contributo non superiore al 90% dei costi di impianto e/o attivazione, ad esclusione di quelli derivanti dall'assunzione di personale a tempo indeterminato, e, comunque, nel limite massimo di euro 30.000,00.

Criteri prioritari e preferenziali per la concessione dei contributi:

I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità:

1° Unioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000;

2° Consorzi di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000;

3° Convenzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000.

Le domande ammissibili sono soddisfatte sulla base di una graduatoria che verrà predisposta nel rispetto dei criteri di priorità di cui sopra; nell'ambito di ogni tipologia associativa, la graduatoria verrà predisposta, sulla base del punteggio derivante dal numero dei Comuni aderenti alla forma associativa inferiori a 5.000 abitanti, sommato al numero dei servizi in gestione associata.

In caso di parità in graduatoria, sarà data precedenza alle forme associative con maggior numero di abitanti ricompresi nel rispettivo territorio. Detta popolazione sarà determinata sulla base dei dati risultanti dal censimento 2001.

Le domande di contributo relative a forma associativa non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. verranno collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. In caso di provvedimento negativo, verranno escluse dalla concessione di contributo.

Le proposte di deroga, espresse dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali, devono essere trasmesse alla Regione, Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega - Settore Autonomie locali. Tali proposte devono pervenire alla Regione Piemonte entro i termini fissati dal bando.

Condizioni e modalità di concessione ed erogazione del contributo.

I contributi sono concessi ed erogati, secondo i criteri prioritari e preferenziali di cui sopra, nei limiti dei fondi disponibili sul cap. 10915 del bilancio regionale 2003.

I contributi, in particolare, vengono erogati come segue:

- acconto, pari al 50% del contributo concesso, entro 90 giorni dall'individuazione della forma associativa beneficiaria;

- saldo al ricevimento della rendicontazione relativa all'utilizzo dell'acconto erogato.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., l'acconto viene erogato a partire dal mese successivo all'intervenuta emanazione del predetto provvedimento.

Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo saranno stabiliti in apposito bando da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori, nonché di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data della prima erogazione del contributo, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione o non vengano rendicontate le spese sostenute, secondo quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000.

Nel caso di difformità tra le dichiarazioni rese o gli impegni assunti in sede di domanda di contributo e la documentazione comprovante tali dichiarazioni o impegni, la forma associativa decadrà dal beneficio concesso.

Nel caso in cui, esaurite tutte le domande residuo fondi, gli stessi sono destinati a sostenere iniziative in materia di associazionismo locale e dirette ad Unioni, Comunità montane, Consorzi e Convenzioni.

b) rifinanziamento per il biennio successivo all'istituzione delle nuove forme associative beneficiarie per l'anno 2003 di contributo regionale per spese di impianto e/o di attivazione.

Alle forme associative di cui sopra, che dichiarino di essere funzionanti per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati, sono concessi per il biennio successivo alla loro istituzione contributi a parziale copertura delle spese concernenti le attività finanziate per l'anno 2003.

Il contributo annuale concedibile per ciascuno dei due anni successivi all'istituzione delle nuove forme associative è pari al 60% di quello concesso per l'anno 2003.

I contributi sono concessi ed erogati ai soggetti di cui sopra nei limiti dei fondi disponibili sui bilanci regionali successivi.

Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo saranno stabiliti in apposito bando da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori, nonché di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione o non vengano rendicontate le spese sostenute, secondo quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000.

c) deroghe ai livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., connesse al finanziamento delle forme associative di nuova istituzione a decorrere dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2004, nonché al relativo rifinanziamento per i due anni successivi alla loro istituzione.

1. Le proposte di deroga presentate dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, verranno prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Dovranno perciò:

a) compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all'esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.

Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia "naturali" (es. l'orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che "artificiali" (es. le strade, le ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.

Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;

b) comprovare l'idoneità delle forme associative a garantire comunque modalità di esercizio delle funzioni conformi ai principi di cui all'art. 4, comma 2, della l.r. 34/98.

All'uopo dovranno, in particolare, dettagliare l'adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi;

2. per le Unioni, i Consorzi e le Convenzioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli;

3. per le Comunità montane possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Comunità montana solo per Comuni non montani confinanti con la Comunità montana interessata alla deroga in questione;

4. le proposte di deroga espresse dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, devono essere trasmesse alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali. Le proposte di deroga devono pervenire alla Regione Piemonte entro i termini fissati dal bando;

- di dare atto che i fondi di cui al capitolo 10915/2003 sono già stati accantonati con D.G.R. n. 45-9756 del 26/6/2003 (A. 101116) ed impegnati con D.D. n. 100 del 9/10/2003 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega e che qualora si realizzassero economie, dopo aver soddisfatto la graduatoria delle forme associative di nuova istituzione, le stesse verranno utilizzate per sostenere iniziative in materia di associazionismo locale e dirette ad Unioni, Comunità montane, Consorzi e Convenzioni;

- di dare altresì atto che per i fondi da destinare al rifinanziamento biennale dei beneficiari del contributo 2003 per l'impianto di nuove forme associative si procederà, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 7/2001, con successive deliberazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2003, n. 68-11286

Istituzione ex art. 12 L.R. n. 51/97 di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica, nell'ambito delle direzioni regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni illustrate in premessa:

- di attivare a far tempo dal 15 dicembre 2003 o dall'effettiva presa di servizio del Responsabile (a seguito della sottoscrizione del contratto) se successiva e per un periodo di tre anni i progetti di rilevanza strategica riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di istituire per l'attuazione dei progetti di rilevanza strategica su citati, strutture organizzative flessibili, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 con l'individuazione dei responsabili, delle risorse umane assegnate, dei contenuti, delle norme di funzionamento, di verifica e di attuazione finale come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di applicare ai responsabili dei progetti di rilevanza strategica individuati nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, in applicazione della D.G.R. n. 51-7927 del 2 dicembre 2002 il trattamento economico e normativo previsto dalla D.G.R. n. 118-10284 dell'8 agosto 2003

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 1-11287

Modifica D.G.R. n. 3-4451 dell'11.12.1995. Sostituzione degli avvocati Isabella Ferro e Teodosio Pafundi con l'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

modificare la D.G.R. n. 3-4451 del 11.12.95 sostituendo gli avvocati Isabella Ferro e Teodosio Pafundi con l'avv. Alessandra Rava nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 2-11288

Modifica D.G.R. 2-4450 dell'11.12.1995. Sostituzione degli avvocati Isabella Ferro e Teodosio Pafundi con l'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

modificare la D.G.R. n. 2-4450 del 11.12.95 sostituendo gli avvocati Isabella Ferro e Teodosio Pafundi con l'avv. Alessandra Rava nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 3-11289

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per l'annullamento del provvedimento del Difensore Civico della Regione Piemonte prot. n. 351/4/P103/03 del 27 ottobre 2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuseppe Piccarreta ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 4-11290

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 5-11291

Nodo ferroviario di Torino. Presa d'atto del progetto di variante altimetrica del quadruplicamento Porta Susa-Stura con sottoattraversamento del fiume Dora tra corso Regina Margherita e stazione Stura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di prendere atto del progetto di variante altimetrica del quadruplicamento Porta Susa-Stura con sottoattraversamento del fiume Dora tra corso Regina Margherita e stazione Stura, presentato da R.F.I. e costituito dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa di linea;
- tavola riassuntiva - planimetria profilo e sezioni;
- tavola riassuntiva - sezioni trasversali significative;
- fasi realizzative via Stradella (piante e sezioni);
- anello di Dora - planimetria delle fasi di demolizione - parte 1;
- anello di Dora - planimetria delle fasi di demolizione - parte 2;
- anello di Dora - planimetria delle fasi di demolizione - parte 3;
- anello di Dora - sezione delle fasi di demolizione - parte 1;
- anello di Dora - sezione delle fasi di demolizione - parte 2;

- anello di Dora - sezione delle fasi di demolizione - parte 3;
- demolizione cavalcavia Lauro Rossi;
- intervento in corrispondenza di corso Grosseto tavola 1/4;
- intervento in corrispondenza di corso Grosseto tavola 2/4;
- intervento in corrispondenza di corso Grosseto tavola 3/4;
- intervento in corrispondenza di corso Grosseto tavola 4/4;
- relazione di cantierizzazione;
- corografia con ubicazione cantieri, cave, discariche ed impianti industriali disponibili;
- planimetria delle fasi con individuazione delle aree di cantiere, degli accessi, delle piste di cantiere e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali con indicazione dei flussi di transito stimati (Tav. 002);
- planimetria delle fasi con individuazione delle aree di cantiere, degli accessi, delle piste di cantiere e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali con indicazione dei flussi di transito stimati (Tav. 003);
- planimetria delle fasi con individuazione delle aree di cantiere, degli accessi, delle piste di cantiere e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali con indicazione dei flussi di transito stimati (Tav. 003);
- planimetria delle fasi con individuazione delle aree di cantiere, degli accessi, delle piste di cantiere e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali con indicazione dei flussi di transito stimati (Tav. 004);
- planimetria delle fasi con individuazione delle aree di cantiere, degli accessi, delle piste di cantiere e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali con indicazione dei flussi di transito stimati (Tav. 005);
- planimetria delle fasi con individuazione delle aree di cantiere, degli accessi, delle piste di cantiere e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali con indicazione dei flussi di transito stimati (Tav. 006);
- planimetria delle fasi con individuazione delle aree di cantiere, degli accessi, delle piste di cantiere e della viabilità pubblica interessata dal trasporto dei materiali con indicazione dei flussi di transito stimati (Tav. 007);
- cronoprogramma dei lavori;
- stima dei lavori;
- fermata Dora: planimetria di inquadramento generale e schemi funzionali;
- fermata Dora: schemi funzionali;
- stazione Rebaudengo: planimetria di inquadramento generale e schemi funzionali;
- stazione Rebaudengo: schemi funzionali.
- 2. Di rimandare alla terza appendice della Convenzione 113/84 la disciplina in dettaglio dei rapporti tra gli Enti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 9-11295

Reg. (CE) n.1257/99. Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006. Misura Q: gestione delle risorse idriche in agricoltura. Modifica dell'allegato alla D.G.R. n.18-2321 del 26 febbraio 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

di apportare alla D.G.R. n.18-2321 del 26 febbraio 2001 riguardante la misura Q del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, le modifiche contenute nell'allegato "A" parte integrante alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 10-11296

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - per l'approvazione della variante alla S.S. 24 ATIVA relativa alla circonvallazione dei comuni di Pianezza ed Alpignano. Presa d'atto dell'avvenuta partecipazione del rappresentante della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prendere atto che l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente del settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, ha partecipato, quale rappresentante unico della Regione Piemonte, alla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte e Valle d'Aosta - del giorno 27/11/2003 per la definizione dell'intesa Stato - Regione, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera e alla conseguente approvazione del progetto descritto nelle premesse del presente provvedimento deliberativo;

di sanare l'operato compiuto dall'arch. Claudio Fumagalli, autorizzando il medesimo, con il presente provvedimento, alla rappresentanza della Regione Piemonte anche nei futuri aggiornamenti della suddetta Conferenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 11-11297

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta - per l'approvazione della variante alla S.S. 29 ATIVA, relativa alla circonvallazione agli abitati di Cambiano, Trofarello e Moncalieri - 1° lotto - 1° stralcio. Rappresentanza della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di nominare l'ing. Enrico Rosso, dirigente di staff della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, quale rappresentante unico della Regione Piemonte nella Confe-

renza di Servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e Valle d'Aosta - convocata per il giorno 18 dicembre 2003 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera ed alla conseguente approvazione del progetto descritto nelle premesse del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 12-11298

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 320.000,00 sul capitolo 13640/03 da erogare all'Istituto Zooprofilattico di Torino per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina e per gli esami eseguiti con il metodo del gamma interferone

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, sul cap. 13640/03 la somma di 320.000,00 Euro, (A. 101701) quale acconto per i costi sostenuti durante il 2003 relativi all'esecuzione delle diagnosi per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina e per l'accertamento della tubercolosi bovina con la prova del gamma interferone.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 13-11299

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 715.600,00 sul capitolo 12328/03 per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria finalizzata a seguito di bando. Risorse finanziarie assegnate dal Cipe con deliberazione n. 36/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di 715.600,00 Euro sul cap. 12328/03 (A:101702) quale acconto (80% del totale) da erogare ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando approvato con D.G.R. n. 13-6011 del 13 maggio 2002, favorevolmente valutati dall'apposita commissione ma esclusi per mancanza di fondi.

La rimanente somma, pari a 178.900,00 Euro, da erogare a saldo, verrà accantonata sul medesimo capitolo del bilancio regionale 2004.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 14-11300

Prenotazione a favore della Direzione Sanità Pubblica, della somma di euro 12.600,00 sul capitolo 12292/04 e di euro 3.600,00 sul capitolo 12180/04 per l'attuazione di un programma di valutazione delle domande di ricerca pervenute ed un programma di servizi integrativi su sito Internet

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prenotare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di 12.600,00 Euro sul cap. 12292/04 (P. 100272) e di 3.600,00 Euro sul cap. 12180/04 (P.100273), per attuare un programma di valutazione delle domande di ricerca pervenute ed un programma di servizi integrativi su sito Internet.

Con successiva Determinazione verranno attivate tutte le procedure amministrative che consentano la realizzazione, in tempi brevi, dei programmi sopra citati.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 15-11301

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 5 di Collegno - Atto n. 01455 del 13.11.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in Servizio Sociale per l'espletamento di attività didattiche integrative (Stage-tirocini e percorsi di ricerca)". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 5 di Collegno, n. 01455 del 13.11.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in Servizio Sociale per l'espletamento di attività didattiche integrative (Stage-tirocini e percorsi di ricerca)", a condizione che l'eventuale rinnovo dell'allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 16-11302

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1915 del 13.11.2003 "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica - per l'anno accademico 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 11 di Vercelli n. 1915 del 13.11.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica - per l'anno accademico 2003/2004";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 17-11303

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1914 del 13.11.2003 "Stipula convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Facoltà di Farmacia". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 11 di Vercelli n. 1914 del 13.11.2003 avente ad oggetto "Stipula convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara - Facoltà di Farmacia";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 18-11304

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 901 del 12.11.2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica - A.A. 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S.Croce e Carle di Cuneo n. 901 del 12.11.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica - A.A. 2003/2004";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 19-11305

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO S.Croce e Carle di Cuneo - Atto n. 921 del 17.11.2003 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Siena e l'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo per l'utilizzazione della Struttura Complessa "Chirurgia Toracica" del Presidio Ospedaliero S.Croce da parte della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S.Croce e Carle di Cuneo n. 921 del 17.11.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Siena e l'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo per l'utilizzazione della Struttura Complessa "Chirurgia Toracica" del Presidio Ospedaliero S.Croce da parte della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 20-11306

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASO OIRM/S.Anna di Torino - Atto n. 1736 del 07.11.2003 "Convenzione per l'espletamento delle attività didattiche tra l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S.Anna e L'Università di Torino - facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in Servizio Sociale". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO OIRM/S.Anna di Torino n. 1736 del 07.11.2003 avente ad oggetto "Convenzione per l'espletamento delle attività didattiche tra l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S.Anna e L'Università di Torino - facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in

Servizio Sociale”, a condizione che l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 65 dello Statuto e dell’articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 21-11307

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 5 di Collegno - Atto n. 01433 del 06.11.2003 “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino per la formazione del corso di laurea della professione sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro”. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l’atto dell’ASL 5 di Collegno n. 01433 del 06.11.2003 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino per la formazione del corso di laurea della professione sanitaria in Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro”;

* la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 22-11308

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - ASL 13 di Novara - Atto n. 2194 del 06.11.2003 “Rinnovo rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Psicologia, per tirocinio pratico post Lauream”. Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l’atto dell’ASL 13 di Novara n. 2194 del 06.11.2003 avente ad oggetto “Rinnovo rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Psicologia, per tirocinio pratico post Lauream”, a condizione che l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 23-11309

L.r. 67/1994, Art. 10. Accantonamento di euro 250.000,00 sul cap. 20150/03 per incrementare il fondo di garanzia istituito a favore delle imprese cooperative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l’anno 2003:

sul cap. 20150 la somma di euro 250.000,00 (n. 101695/A).

Di assegnare le predette somme alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l’adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 25-11311

Dipendente Dr. Maurizio Toja; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Tribunale di Pinerolo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Maurizio Toja a svolgere l’incarico di consulenza tecnica a favore del Tribunale di Pinerolo.

Lo svolgimento dell’incarico deve avvenire fuori dall’orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all’assenza.

L’assunzione dell’incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dalla Procura al dipendente, con l’obbligo di dare notizia all’Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 26-11312

Dipendente Dr. Armando Bertolino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell’Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il dr. Armando Bertolino ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide dal 1° gennaio al 31 dicembre 2004.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dall'Azienda direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 27-11313

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 65.646,00 proveniente dallo Stato, ai sensi del D.Lgs. n.112/98 per il finanziamento degli uffici periferici del Dipartimento dei Servizi Tecnici nazionali trasferiti alla Regione a seguito del DPCM 24 luglio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 28-11314

Decimo prelievo dal fondo di riserva di cassa di cui al capitolo n. 15970 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2003 al fine di consentire pagamenti relativi alla gestione dei residui

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 29-11315

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti a lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria e relativo Contratto Integrativo regionale. Indennità anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di riconoscere, per l'anno 2003, agli impiegati che svolgono attività amministrative, l' indennità fissa sotto indicata

* agli impiegati di IV livello: euro 1.582,00;

* agli impiegati di V livello: euro 2.800,00;

di riconoscere, per l'anno 2003, agli impiegati che svolgono mansioni tecniche e/o direzione dei lavori l' indennità fissa sotto indicata:

* agli impiegati di IV livello: euro 1.695,00;

* agli impiegati di V livello: euro 3.000,00;

di dare atto che le risorse finanziarie necessarie sono accantonate con D.G.R. n. 34- 8208 del 13.01.2003; Cap. 13768/03 (Acc. 100255).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 31-11316

Autorizzazione a resistere a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 32-11317

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Novara n. 202 del 10 febbraio/5 marzo 2003. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 33-11318

Nomina di consulente tecnico di parte nel ricorso in appello proposto da (omissis) c/ Regione Piemonte avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della sent. T.A.R. Piemonte, 1° Sez., n. 392/97 concernente la determinazione dei confini tra i Comuni di Piovà Massaia e Cerreto d'Asti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di affidare l'incarico di Consulente Tecnico di Parte, nel ricorso R.G. 9774/97 proposto contro la Regione Piemonte avanti il Consiglio di Stato dal Comune di Piovà Massaia in premessa descritto, al prof. Renato Bordone, (omissis).

La spesa afferente l'incarico al prof. Renato Bordone sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione di parcella.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 34-11319

Finpiemonte S.p.A. - Assemblea ordinaria. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. fissata per il giorno 19 dicembre 2003 alle ore 9,30, presso la sede della stessa società.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 35-11320

Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006", della relazione tecnica e relative schede di intervento. Delega alla firma

A relazione del Vicepresidente Casoni:

Premesso che :

- sono stati assegnati alla Regione Piemonte i XX giochi olimpici invernali denominati <Torino 2006>;

- con legge 9 ottobre 2000, n. 285: "Interventi per i giochi olimpici invernali <Torino 2006>", come modificata dalla legge n. 48 del 26 marzo 2003, sono state dettate disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e viarie, necessari allo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali <Torino 2006> e delle opere connesse;

- l'art. 21 della legge 1 agosto 2002, n. 166, ha autorizzato limiti di impegno per la realizzazione e il completamento delle infrastrutture sportive e turistiche e delle opere connesse che insistono sul territorio della regione Piemonte, funzionali allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali <Torino 2006>;

- con deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2002, n. 1 - 6429, modificata dalla D.G.R. 11 novembre 2002 n. 49-7657, sono state individuate le opere connesse ai Giochi Olimpici Invernali <Torino 2006> e sono stati definiti come prioritari gli interventi relativi dell'aeroporto di Torino Caselle;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2002, n. 51 è stato approvato l'elenco delle opere da dichiarare "connesse" ai Giochi Olimpici Invernali <Torino 2006>;

- con D.P.C.M. 18 dicembre 2002 sono state individuate le opere connesse allo svolgimento delle Olimpiadi Invernali <Torino 2006> e con successivo D.P.C.M. 6 giugno 2003 sono stati individuati i soggetti competenti alla realizzazione delle opere stesse;

- con D.P.C.M. del 15 settembre 2003 sono state assegnate le risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali <Torino 2006>, individuate nell'allegato 1 al D.P.C.M. 6 giugno 2003;

- con legge regionale 24 gennaio 2000, n. 2 "Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte", come modificata dalla legge regionale 29 ottobre 2003, n. 30, è stata prevista l'erogazione di fondi per il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle, di Cuneo Levaldigi e di Biella Cerrione.

- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000, ha individuato i settori di intervento da attuarsi mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro.

Considerato che:

- il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato all'adeguamento delle strutture del sistema aeroportuale piemontese in occasione dello svolgimento dei XX giochi olimpici invernali <Torino 2006> ed in particolare dell'aeroporto internazionale Sandro Pertini di Torino-Caselle e dell'Aeroporto di Cuneo-Levaldigi. Gli interventi previsti, proposti dalle società di gestione dei due aeroporti SAGAT S.p.A. e GEAC S.p.A., sono tali da assicurare condizioni di praticabilità dei collegamenti aerei e soddisfano i criteri di localizzazione (aeroporto), di funzionalità (capacità necessaria per i picchi di traffico pre-

visti con incremento medio di oltre il 70%), di strategicità (arricchimento dell'area metropolitana di Torino e di Cuneo nonché per la regione Piemonte anche in termini occupazionali diretti e sull'indotto), di cantierabilità (pianificazione in tutte le sue fasi ed ultimazione entro la fine del 2005);

- si rende necessario approvare il presente schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali <Torino 2006>, la relazione tecnica (Allegato 1) e le schede di intervento (Allegato 2), per la successiva sottoscrizione;

- gli impegni finanziari a carico della Regione Piemonte previsti all'art. 5 comma 2 tabella 2 dell'Accordo in oggetto, ammontano complessivamente a euro 10.845.000,00, i fondi saranno reperiti all'interno degli stanziamenti iscritti per gli anni 2003-2005 sull'UPB 26022 della Direzione Trasporti.

Tutto ciò premesso;

vista la L. 23 maggio 1997, n. 135;

vista la L. 18 giugno 1998, n. 194;

vista la L. 24 dicembre 1993, n. 537;

vista la L. 9 ottobre 2000, n. 285, come modificato dalla L. del 26 marzo 2003 n. 48;

vista la L. 1 agosto 2002, n. 166;

vista la D.G.R. del 25 giugno 2002, n. 1-6429, modificata dalla D.G.R. 11 novembre 2002 n. 49-7657;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 giugno 2002, n. 51;

visti i D.P.C.M. 18 dicembre 2002, 6 giugno 2003 e 15 settembre 2003;

vista la L.R. 24 gennaio 2000, n. 2, come modificata dalla legge regionale 29 ottobre 2003, n. 30;

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000;

vista la bozza di Accordo di Programma Quadro, la Relazione tecnica e le schede di intervento allegate, facenti parte integrante della presente deliberazione;

tutto ciò premesso e valutato, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare lo schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali <Torino 2006>, la relazione tecnica (Allegato 1) e le schede di intervento (Allegato 2);

2. di autorizzare il Vice Presidente della Giunta Regionale William Casoni ed il Direttore della Direzione Trasporti ing. Aldo Manto alla firma dell'Accordo di cui all'oggetto della presente delibera, autorizzandoli ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

3. di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari assunti dalla Regione Piemonte nell'ambito del presente Accordo, pari a Euro 10.845.000,00, saranno reperiti all'interno degli stanziamenti iscritti per gli anni 2003-2005, sul cap. 25405 all'interno dell'UPB 26022 della Direzione Trasporti; e saranno così ripartiti:

anno 2003, euro 3.098.741,00

anno 2004, euro 3.873.427,00

anno 2005, euro 3.872.832,00

per l'anno 2003 i fondi sono stati accantonati con D.G.R. n. 47-11003 del 17-11-03 ed impegnati con D.D. n. 674-26.02 del 27-11-03.

4. Gli stanziamenti per gli anni 2004 e 2005 dovranno essere confermati dalla legge finanziaria regionale predi-

sposta in applicazione ed ai sensi dell'art. 8 della L.R. 7/2001 e dell'art. 30 della L.R. 2/2003;

5. di prendere atto che la somma di Euro 15.450.000,00 da finanziare come "Opera connessa alle XX Olimpiadi Invernali <Torino 2006>", è da reperire nei fondi statali assegnati alla Regione Piemonte con D.P.C.M. 15 settembre 2003;

6. di rimandare alle successive convenzioni attuative, come previsto nello schema di Accordo di Programma Quadro, la disciplina in dettaglio dei rapporti tra gli Enti sottoscrittori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 36-11321

D.G.R. n. 46 - 4340 del 5 novembre 2001: "Osservatorio su I sistema abitativo, art. 12, L. 9.12.1998, n. 431 - Programma interregionale - Indirizzi e ricerche per il triennio 2002 - 2004". Prenotazione sul bilancio pluriennale 2003 - 2005 di euro 100.000 (cap. 10870/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prenotare sul bilancio pluriennale 2003-2005 la somma di 100.000 euro (cap. 10870/2004) per lo sviluppo dell'Osservatorio sulla condizione abitativa, per l'affidamento di studi e ricerche e per l'assistenza agli enti locali come previsto dalla D.G.R. n. 46 -4340 del 5.11.2001 (100274/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 37-11322

Approvazione rideterminazione dotazione organica del personale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino. L.R. n. 11/93, art. 20 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la rideterminazione della dotazione organica del personale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia citata in premessa, raffigurata negli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 40-11325

Manifestazione di interesse per il Progetto "Pra Martino"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di riconoscere la qualità del Progetto "Pra Martino" promosso e coordinato dalla Società Cooperativa "Gaia Villages" e di dividerne spirito ed obiettivi

Di rinviare a successivi atti l'individuazione e la definizione in dettaglio delle forme di partecipazione collaborativa nonché l'impegno finanziario a sostegno della sua realizzazione, nei limiti delle disponibilità relative di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 41-11326

Art. 18, comma 1 L.r. 25 luglio 1994, n. 27 - Procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti di autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti termoelettrici di potenza superiore a 300 MWt, di cui al D.L. 7 febbraio 2002, n. 7 convertito dalla Legge 9 aprile 2002, n. 55

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di individuare, come in premessa illustrato, l'iter procedurale diretto all'espressione dell'intesa nei procedimenti di autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti termoelettrici di potenza superiore a 300 MWt.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 42-11327

Approvazione Schema di Protocollo tra la Regione Piemonte, l'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano Monferrato", il Consorzio del Monferrato, la Città e l'ASP di Asti e il Consorzio della Valtigione per la razionalizzazione del sistema acquedottistico nell'Ambito 5 "Astigiano Monferrato"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'allegato Schema di Protocollo d'Intesa, con unito Progetto di Fattibilità, tra la Regione Piemonte, l'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano Monferrato", il Comune e l'ASP di Asti, il Consorzio Acquedotto del Monferrato e il Consorzio Acquedotto della Valtigione, finalizzato alla razionalizzazione del sistema acquedottistico all'interno dell'Ambito 5 "Astigiano Monferrato" mediante interconnessione degli impianti acquedottistici del Monferrato, di Asti e della Valtigione;

* di autorizzare l'Ing. Salvatore De Giorgio, in qualità di Responsabile della Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, di sottoscrivere detto Protocollo in nome della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 43-11328

DGR n. 19-10714 del 20/10/2003: riduzione accantonamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa, la somma accantonata con DGR n. 19-10714 del 20/10/2003 (101466/A) di un ammontare pari ad Euro 6.913,84;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 44-11329

Dirigente regionale Carlo Pelassa: designazione quale vicario della direzione "Difesa del suolo". Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare l'ing. Carlo Pelassa vicario della direzione Difesa del suolo nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dal 2 gennaio 2004 e, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97 succitata, ha durata quadriennale;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 45-11330

Recepimento accordo decentrato sottoscritto in data 11 dicembre 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di recepire l'accordo decentrato sottoscritto in data 11 dicembre 2003 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale delle categorie, inerente la destinazione e l'utilizzo di ulteriori risorse aggiuntive per il finanziamento di politiche di sviluppo del personale delle categorie, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che con nota a verbale in data 12.12.2003 agli atti, l'Organizzazione Sindacale RDB ha formulato dichiarazione con cui motiva la mancata sottoscrizione del contratto di che trattasi;

- di precisare che le progressioni economiche orizzontali per i dipendenti assunti in posizione iniziale verranno effettuate anche per gli assunti nell'anno 2000, che si trovano tuttora in tale situazione;

- di dare atto che alla copertura degli oneri di cui al presente accordo si provvederà mediante stanziamenti sul bilancio di previsione 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 46-11331

Intesa Istituzionale di Programma - Deliberazione CIPE 17/2003 aree sottoutilizzate. Approvazione definitiva dei progetti da trasmettere al CIPE

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare in via definitiva l'elenco dei progetti contenuti nell'allegato 1, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, così da poterli proporre al CIPE entro il 31-12-2003 per il loro finanziamento a valere sulle risorse attribuite al Piemonte con deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003;

2. di incaricare la direzione Programmazione e statistica, settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata ad inviare entro il 31 dicembre 2003 al CIPE l'elenco dei progetti approvati unitamente ai rispettivi cronoprogrammi di spesa ed alle ulteriori specificazioni che fossero richieste dalla citata delibera CIPE 17/2003;

3. di rinviare, per i motivi enunciati in premessa, la proposizione al CIPE degli interventi provvisoriamente accantonati e facenti parte del Settore viabilità, trasporti

ed opere olimpiche (e quindi sia quello individuato quale prioritario, Raccordo Strevi Predosa, sia i due inseriti di riserva Aeroporto Internazionale di Torino Caselle; Autostrada Asti Cuneo) affinché siano più coerentemente ed alternativamente finanziati con le risorse CIPE 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 47-11332

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Diciottesimo prelievo ed accantonamento di Euro 1.593.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

di assegnare e accantonare a favore della Direzione 10 la somma di:

euro 393.000,00 iscritta al capitolo di spesa 10430 (101706/A);

euro 1.200.000,00 iscritta al capitolo di spesa 23600 (101707/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 48-11333

Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2003 approvata con la D.g.r. 79-7317 del 7.10.2002: attribuzione alle Province delle risorse non utilizzate nell'ambito della riserva per azioni specifiche a gestione unitaria regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il trasferimento alle Province delle economie pari a Euro 3.082.912,00= ad oggi determinatesi per carenza di domanda nell'ambito della riserva per azioni specifiche a gestione unitaria regionale, prevista dalla Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2003, approvata mediante la d.g.r. n. 79 - 7317 del 7/10/2002;

- di approvare l'adeguamento in tal senso della tabella presente al capitolo 3) della Direttiva medesima, nonché l'inserimento al termine del paragrafo 3b) della seguente disposizione: "La Direzione Formazione Professionale - Lavoro ha altresì la facoltà di ridistribuire tra le Province le economie eventualmente determinate sulla riserva per le azioni specifiche a gestione unitaria regionale";

- resta ferma ogni altra condizione e disposizione contenuta nella Direttiva in oggetto.

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà con proprio atto a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione delle nuove disposizioni oggetto della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 49-11334

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Misura 2.4 - Linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema". Individuazione del soggetto attuatore e approvazione del progetto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di individuare nell'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), composta da "COREP Torino", "CSP S.c.a.r.l.", "Consorzio per il Distretto tecnologico del Canavese" e "Tecnorete Piemonte S.c.a.r.l.", il soggetto attuatore di quanto previsto dalla Misura 2.4 - Linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema" del Complemento di Programmazione - DOCUP ob.2 - periodo di programmazione 2000/2006;

di approvare il progetto denominato "DIADI 2000 - Progetto 2003-2006" predisposto dall'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, che dà attuazione alla Linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema" del Complemento di Programmazione del DOCUP ob. 2 - periodo di programmazione 2000/2006;

di dare mandato al Responsabile della Direzione Industria ad assumere i necessari atti di impegno per la copertura finanziaria del progetto, nonché a stipulare la Convenzione che regolerà i rapporti tra la Regione e l'A.T.S. per la realizzazione del progetto in questione.

Il Responsabile della Direzione Industria è altresì autorizzato, nella fase gestionale, a procedere ad eventuali adattamenti e alla modifica del piano finanziario mediante travasi di risorse tra le varie componenti del progetto stesso nella misura massima del 10%, fermo restando il costo complessivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 50-11335

Deliberazione Cipe 12-07-1996 e Deliberazione Cipe 03-05-2002 n. 36 - Interventi di sistemazione idrogeologica di recupero, riqualificazione ambientale di aree degradate e interventi di manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio montano delle Comunità Montane del Piemonte. Acc. a favore della Direzione Economia Montana e Foreste: euro 3.478.988,00 Cap. 23284/03. euro 4.002.857,57 Cap. 23306/03

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (D14) in applicazione dell'art. 10 comma 11 della L.r. 11 aprile 2001, n. 7 la somma complessiva di Euro 7.481.845,57 così suddivisa:

Euro 3.478.988,00 sul Capitolo 23284/2003, (I. 101703);

Euro 4.002.857,57 sul Capitolo 23306/2003, (I. 101704);

di autorizzare, considerata l'urgenza della spesa, l'assunzione dei necessari impegni di spesa in deroga al termine del 30 novembre stabilito all'art. 31, comma 8, della legge regionale 11/4/2001, n. 7.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2003, n. 53-11338

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico - PAI -. Informatizzazione dei dissesti per l'aggiornamento dell'elaborato n. 2 Trasmissione prima fornitura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) Di prendere atto dell'attività svolta dalle strutture regionali in collaborazione con l'Arpa e con il CSI Piemonte circa l'attività di informatizzazione delle basi dati relative all'aggiornamento del dissesto derivante dalle verifiche di compatibilità redatte a corredo dei piani regolatori così come esplicitato in premessa.

2) Di trasferire all'Autorità di bacino del fiume Po ai fini dell'aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI, ai sensi della deliberazione di adozione del PAI n. 18/01, art. 6, così come modificata dalla deliberazione n. 6/03, un CD Rom contenente gli strati informativi relativi a 38 Comuni, di cui si allega l'elenco nell'Allegato A a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e due plottaggi a titolo esemplificativo, secondo quanto specificato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2004, n. 38-11542

Disposizioni transitorie in materia di revisione dei dimensionamenti delle Autonomie scolastiche statali e attivazione di indirizzi ordinamentali di istruzione secondaria superiore - a.s. 2004/2005

A relazione dell'Assessore Leo:

Visti:

il d.lgs. 1 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

la l.r. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificata dalla l.r. 5/2001;

la D.C.R. 22 settembre 1998, n. 492-10965 "Legge 15 marzo 1997, n. 59 - art. 21. Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali. Indirizzi di programmazione e criteri generali";

la D.C.R. 541-6876 del 27 maggio 1999 di approvazione dei criteri integrativi di deroga a quelli approvati con D.C.R. 22 settembre 1998, n. 492-10965;

la D.C.R. 25 gennaio 2000, n. 613 "Legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 21 e D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 - Approvazione piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali" che ha definito l'attuale assetto del sistema regionale dell'istruzione;

Stante che:

ai sensi del D.P.R. 233/1998 la Regione ha approvato il piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali, con le finalità di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa prevista dall'articolo 21 della legge 59/1997, nonché di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di offrire alle comunità locali una pluralità di scelte, articolate sul territorio, tali da favorire l'esercizio del diritto all'istruzione;

l'articolo 138 del d.lgs. 112/1998 ha delegato alle Regioni, ai sensi dell'articolo 118 comma secondo della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica fra le quali, in particolare, la programmazione sul piano regionale, nei limiti della disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;

l'articolo 139 del d.lgs. precitato ha trasferito, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione, alle Province in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni amministrative concernenti, fra l'altro, l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

Considerato che:

dal 1998 opera il Tavolo di confronto composto da Regione Piemonte, Province, ANCI, UNCEM e Direzione regionale MIUR che sulla problematica relativa alla programmazione della rete scolastica ha elaborato documenti di indirizzo;

dall'approvazione del piano regionale di cui alla DCR 613/2000, già sottoposto a revisioni limitate alle esigenze non procrastinabili emergenti sul territorio, anche per l'a.s. 2004/2005, si è evidenziata in alcuni contesti territoriali la necessità sia di un più funzionale dimensionamento, sia dell'attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria superiore per razionalizzare la distribuzione e integrare l'offerta d'istruzione sul territorio;

il contesto di riferimento non è mutato essendo in divenire il processo di attuazione della legge 53/2003 di riforma della scuola e che, altresì, permangono le indicazioni ministeriali sulle operazioni sulle istituzioni scolastiche statali a suo tempo emanate con nota del 30 ottobre 2002 del Dipartimento per i servizi nel territorio del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR);

Considerato che il Tavolo di confronto, riunitosi in data 19 settembre 2003, alla luce del suddetto quadro normativo in evoluzione, ha deciso di riaprire a livello

provinciale il procedimento per la revisione del dimensionamento per l'a.s. 2004/2005. A tal fine ha diramato, in data 10 ottobre 2003, un documento di criteri transitori per la revisione/razionalizzazione dell'attuale rete scolastica e per l'individuazione di indirizzi di studio nella scuola secondaria superiore, confermando i criteri e le procedure adottati lo scorso anno debitamente integrati e stabilendo, in particolare i punti seguenti:

" - il numero delle autonomie non deve essere aumentato, in quanto la revisione ha l'unico scopo di provvedere a situazioni di necessità adeguatamente motivate da risolvere in tempo utile per l'anno scolastico 2004/2005. In caso di soppressione di un'autonomia è consentita la compensazione con la istituzione di nuova autonomia anche in altra Provincia;

- le operazioni sul dimensionamento (istituzioni, soppressioni, fusioni, sdoppiamenti, accorpamenti e cambi di aggregazione di scuole o parti di esse) devono attenersi ai parametri fissati dall'articolo 2 del D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 integrati con DCR 541-6876 del 27 maggio 1999 di approvazione di criteri in deroga a quelli generali già definiti con DCR n. 492-10965 del 22 settembre 1998;

- le operazioni sul dimensionamento ritenute indispensabili devono essere congruenti con le esigenze di razionalizzazione sul territorio, riequilibrio e risistemazione degli assetti preesistenti ed, in particolare, con le esigenze di maggiore funzionalità organizzativa e didattica, fruibilità del servizio ed economicità nell'utilizzo delle risorse, consolidamento degli istituti comprensivi e continuità didattica, integrazione dell'offerta formativa in relazione al bacino di utenza;

- le proposte di istituzione di indirizzi di studio nella scuola secondaria superiore non devono riguardare indirizzi sperimentali essendo tuttora in divenire l'attuazione della riforma della scuola. Devono invece limitarsi agli indirizzi a carattere ordinamentale al fine di conseguire una più razionale ed efficace distribuzione dell'offerta formativa sul territorio e di garantire l'esercizio del diritto di scelta da parte delle famiglie;

- ogni Provincia promuove le consultazioni degli enti locali interessati, della componente scuola (Autonomie scolastiche interessate) e di altri soggetti che la Provincia riterrà di sentire a livello territoriale assumendo come riferimento i Centri per l'impiego ritenuti più funzionali alle attuali esigenze rispetto ai distretti scolastici.

Le Province sono tenute ad invitare il CSA territorialmente competente alle consultazioni affinché possa dare un parere mirato alla soluzione di eventuali problemi.

Le consultazioni potranno riguardare anche soltanto i Comuni e le Istituzioni scolastiche direttamente interessati all'esame dell'eventuale revisione dei dimensionamenti. Anche in tal caso le Province sono tenute ad invitare il CSA.

Le Province devono concludere le consultazioni entro il 31 ottobre 2003, formalizzando le risultanze (con verbali e/o schede sintetiche) da presentare al Tavolo di confronto;

- l'ANCI e l'UNCEM provvedono a comunicare ai Comuni e alle Comunità Montane i criteri e le procedure per le operazioni sul dimensionamento scolastico per l'a.s. 2004/2005 per favorire la partecipazione al processo decisionale e, soprattutto, l'espletamento delle funzioni trasferite ai Comuni in ordine al dimensionamento scolastico relativamente alle scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori;

- le Province e i Comuni dovranno organizzare un equo ed efficace sistema d'interlocazione con la componente scuola e con le Istituzioni scolastiche interessate alle operazioni di dimensionamento, al fine di pervenire

alle intese previste, acquisendo il parere obbligatorio delle Istituzioni scolastiche coinvolte nelle operazioni sul dimensionamento;

- i Comuni interessati redigono il piano di revisione/razionalizzazione sul dimensionamento con atto deliberativo in relazione alle scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori, ovvero formulano la determinazione anche in altra forma (ad es. parere, nota, lettera) che inviano alla Provincia e per conoscenza alla Regione nei tempi utili per l'adozione del piano provinciale. In mancanza vale come manifestazione di volontà la posizione espressa dai Comuni nella consultazione/incontro promosso dalla Provincia.

Nel caso di scuole di grado inferiore a carattere intercomunale si procede mediante concertazione fra i Comuni interessati, ciascuno dei quali può assumere l'iniziativa e adottare gli atti conseguenti, acquisito il parere obbligatorio delle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 139 del d.lgs. 112 la risoluzione dei conflitti tra istituzioni di scuola materna e primaria è conferita ai Comuni.

- il Tavolo di confronto si riunisce entro il 28 novembre 2003 per valutare: a) le risultanze delle consultazioni provinciali comprendenti le proposte formulate dai Comuni secondo le procedure indicate al numero 8; b) il parere della Direzione regionale MIUR sulla congruità delle proposte sulla revisione/razionalizzazione della rete scolastica anche in relazione all'organico e degli indirizzi ordinamentali di studio di istruzione secondaria superiore; c) gli eventuali conflitti rilevati sul territorio; d) gli atti deliberativi e i tempi operativi di adozione e di trasmissione in caso di esigenze temporali diverse da quelle indicate nel presente documento;

- le Province adottano il piano di revisione/razionalizzazione del dimensionamento e le proposte di indirizzi di studio di istruzione secondaria per l'a.s. 2004/2005, entro il 6 dicembre 2003, con atto deliberativo della Giunta provinciale;

- la Giunta regionale approva il piano regionale concernente le disposizioni transitorie in materia di revisione/razionalizzazione del dimensionamento delle Autonomie scolastiche statali nonché attivazione di indirizzi ordinamentali di istruzione superiore a.s. 2004/2005, entro il 22 dicembre 2003, acquisite le deliberazioni delle Province interessate. Il piano regionale di norma prende atto dei piani provinciali. Qualora la Provincia competente non provveda all'adozione del piano provinciale di competenza, il Tavolo di confronto si riunisce prima della scadenza prevista per l'adozione del piano regionale per valutare la problematica e supportare l'Amministrazione regionale nelle determinazioni da assumere;

- entro il 13 gennaio 2004 la Direzione regionale MIUR acquisisce a sistema i dati relativi alle operazioni sul dimensionamento e sull'anagrafe degli edifici e procede all'emanazione dei decreti relativi al nuovo assetto della rete."

Stante che la definizione delle operazioni di dimensionamento e di individuazione di nuovi indirizzi di studio ha richiesto tempi ulteriori rispetto a quelli indicati nel documento di criteri sopra riportato, anche al fine di acquisire gli atti e i pareri dei soggetti istituzionali competenti. Pertanto anche il termine ultimo per l'acquisizione a sistema dei dati relativi alle operazioni di dimensionamento è stato fissato al 20 gennaio 2004 per consentire all'Ufficio Scolastico Regionale - MIUR il regolare espletamento delle operazioni di competenza (organici, mobilità del personale, ecc);

Tenuto conto della nota precitata del Dipartimento per i servizi del territorio MIUR, nella quale si ribadisce l'effettività di modifiche all'assetto della rete scolasti-

ca, da limitare ad operazioni sul dimensionamento obiettivamente necessarie, ineludibili e indilazionabili e non implicanti una rimodulazione sostanziale dell'assetto scolastico preesistente, nonché la attivazione di nuovi indirizzi di studio, corsi o sezioni non implicanti ampliamenti degli attuali percorsi formativi nelle more di riorganizzazione degli stessi. In tale nota si sottolinea, inoltre, di effettuare dette attività attraverso la concertazione tra Regione e Direzione regionale MIUR per dar seguito alle richieste, formulate d'intesa dai Comuni e Province con le Istituzioni scolastiche coinvolte;

Ritenuto opportuno, in considerazione dell'evoluzione tuttora in atto del quadro normativo nazionale in materia di istruzione, di procedere, in via transitoria, per l'anno scolastico 2004/2005 ad operazioni sul dimensionamento limitatamente ai casi necessari e finalizzati al riequilibrio territoriale e ad una migliore funzionalità, nonché all'attivazione di ulteriori indirizzi di studio nelle scuole secondarie superiori purchè a carattere ordinamentale;

Valutati i documenti pervenuti e le proposte presentate dai soggetti istituzionali competenti e sottoposti al Tavolo di confronto, da ultimo riunitosi in data 2 dicembre 2003;

Preso atto delle risultanze delle consultazioni e degli atti deliberativi delle Province, e considerati i vincoli esplicitati dalla Direzione regionale MIUR, con riferimento alle indicazioni ministeriali sulla compatibilità dell'organico di diritto regionale, e sul numero minimo di iscritti per l'effettivo funzionamento dei corsi, nonché i pareri espressi dai Centri servizi amministrativi (CSA) competenti per territorio:

1. non risultano accoglibili le richieste di istituzione di indirizzi e corsi di studio sperimentali nella scuola secondaria superiore e quelle che ampliano gli attuali percorsi formativi con trasformazioni e riconversioni di indirizzo, nelle more della riorganizzazione complessiva della scuola secondaria di secondo grado prevista dalla riforma;

2. non risultano accoglibili le operazioni sulla rete scolastica che determinerebbero un sottodimensionamento/sovradimensionamento dell'autonomia scolastica rispetto ai parametri numerici, oppure non supportate da documentazione, o tuttora oggetto di contenzioso.

Tenuto conto dei limiti dovuti ai processi di cambiamento in atto e sulla base di quanto concertato al Tavolo di confronto si ritiene opportuno accogliere le operazioni sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali di mera revisione e la attivazione di ulteriori indirizzi di studio nelle scuole secondarie superiori limitatamente a quelli a carattere ordinamentale e non implicanti ampliamenti degli attuali percorsi formativi nelle more di riorganizzazione degli stessi, di cui all'allegato A contenente l'elenco delle Istituzioni scolastiche e le motivazioni a margine indicate;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, per l'anno scolastico 2004/2005, le operazioni sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali e l'attivazione di ulteriori indirizzi ordinamentali di studio nelle scuole secondarie superiori, secondo quanto indicato e motivato nell'allegato A alla presente deliberazione, in quanto consistenti nel mero aggiornamento con revisione e/o razionalizzazione del dimensionamento approvato con D.C.R. n. 613-1208 del 25 gennaio 2000 sulla base dei criteri concertati .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 DEL d.p.g.r. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Operazioni sul dimensionamento e attivazione di indirizzi di studio ordinamentali
delle Istituzioni scolastiche statali

N.	Provincia Sede scolastica	Revisione dimensionamento	Indirizzo di studio	Motivazione
	PROVINCIA ALESSANDRIA			
31	Istituto comprensivo - Ovada	Cambio di aggregazione della scuola materna ed elementare di Castelletto d'Orba dalla D.D. Il Circolo di Ovada (autonomia 30) all'IC di Ovada (autonomia 31)		Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
57	IPSIA Fermi - Alessandria		Istituzione di un corso serale per Operatore elettrico- elettronico con sede in Acqui Terme	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
	PROVINCIA ASTI			
5	Istituto comprensivo – Moncalvo	Istituzione di una sezione di scuola media a Montemagno		Per esigenze di definizione di un assetto già esistente di fatto e già considerato nell'organico regionale
	PROVINCIA CUNEO			
22	Istituto comprensivo - Robilante	Istituzione di una scuola materna a Roccavione		Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti previsto dalla normativa
32	Istituto comprensivo - Santa Vittoria d'Alba	Istituzione di una sezione staccata di scuola media a Pocapaglia		Per esigenze di definizione di una situazione di fatto per carenza di locali nella sede principale

N.	Provincia Sede scolastica	Revisione dimensionamento	Indirizzo di studio	Motivazione
86	Istituto Istruzione Superiore Cillario-Ferrero - Alba		Istituzione di un corso per Operatore e tecnico dei servizi sociali nei Comuni di Alba e Cortemilia	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti per ogni corso
92	ITCG "Baruffi" - Mondovì		Istituzione di un corso serale per Geometri	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
93	IPSAR "Giolitti" - Mondovì		Istituzione di un corso per Tecnico dell'Arte Bianca – sezione staccata di Dronero	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
101	Istituto Istruzione Superiore "Denina" -Saluzzo		Istituzione di un corso serale di Commerciale IGEA	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
102	Istituto d'Arte "Bertoni" - Saluzzo		Istituzione di un corso di Disegno industriale	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti

N.	Provincia Sede scolastica	Revisione dimensionamento	Indirizzo di studio	Motivazione
107	Istituto Istruzione Superiore "Eula" - Savigliano	Cambio di aggregazione della sezione staccata di Racconigi dall'IIS Vallauri di Fossano (autonomia 109) all'Istituto tecnico per geometri Eula di Savigliano che assume la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore – Eula		Per esigenze di maggiore efficacia del servizio scolastico e dell'organizzazione e per un più razionale utilizzo delle risorse
108	Istituto Istruzione Superiore "Cravetta-Marconi" - Savigliano		Istituzione di un corso serale per Operatore meccanico e per Operatore elettrico Istituzione di un corso serale per Tecnico dei servizi sociali, Tecnico dei servizi turistici, Tecnico grafico pubblicitario	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
	PROVINCIA TORINO			
	Torino Città			
233	Istituto comprensivo Cairoli - Torino	Trasformazione della D.D. Cairoli in I.C. con istituzione di un corso di scuola media		Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
258	ITI Ferrari - Torino		Istituzione di un corso triennale di Materie plastiche presso la sezione staccata di Rivoli	Per integrare l'offerta formativa sul territorio, attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
261	ITI Grassi - Torino		Istituzione di un corso Progetto Alfa – Indirizzo trasporto aereo e di un corso indirizzo Informatica ABACUS	Per integrare l'offerta formativa sul territorio, attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti per ogni corso

N.	Provincia Sede scolastica	Revisione dimensionamento	Indirizzo di studio	Motivazione
262	ITI Casale - Torino		Istituzione di un corso serale per Perito chimico-industriale	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
266	IPC Bosso - Torino		Istituzione di un corso per Operatore dei Servizi sociali e di Tecnico dei servizi sociali	Per integrare l'offerta formativa sul territorio, attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti per ogni corso
268	IPSIA Plana - Torino		Istituzione di un corso serale per Operatore Odontotecnico	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
269	IP Servizi pubblicità Steiner - Torino		Istituzione di un corso per Operatore dell'Audiovisivo, Operatore Fotografico e Operatore Grafico	Per integrare l'offerta formativa sul territorio, attivabili a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti per ogni corso
270	IPSIA Zerboni - Torino		Istituzione di un corso serale per Operatore della Moda	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti

N.	Provincia Sede scolastica	Revisione dimensionamento	Indirizzo di studio	Motivazione
	Ambito circondario Torino ovest			
117	Istituto Comprensivo - Grugliasco	Trasformazione della D.D. I Circolo di Grugliasco in I.C. con aggregazione di sezione staccata della Scuola media Europa Unita/Gramsci con soppressione dell' autonomia 120		Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
130	Istituto Comprensivo – Coazze	Trasformazione della D.D. di Giaveno in I.C. con sede in Coazze costituita da Scuole Materne di Coazze, Fraz. Ponte Pietra, Seminario, Pio Rolla 48 – Scuole elementari di Coazze Fraz. Ponte Pietra, Fraz. Selvaggio, Anna Frank – Scuola Media di Coazze		Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
131	Istituto Comprensivo – Trana	Trasformazione della D.D. di Trana in I.C. costituito da Scuole materne di Reano, S. Bernardino, Trana, Sangano – Scuole elementari di Reano, S. Bernardino, Trana, Sangano – Scuola Media di Sangano (da autonomia 83)		Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
132	Istituto Comprensivo Gonin - Giaveno	Trasformazione della S.M. Gonin in I.C. costituito da Scuole Materne di Via Genolino, Crolle – Scuole elementari di Sala, Valgioie, Crolle – Scuola Media Gonin di Giaveno		Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
83	Istituto Comprensivo - Bruino	Cambio di aggregazione della Scuola Media di Sangano dall'I.C. di Bruino all'IC di Trana (autonomia 131)		Consequente alla trasformazione dell'autonomia 131

N.	Provincia Sede scolastica	Revisione dimensionamento	Indirizzo di studio	Motivazione
	Ambito circondario Torino nord			
306	Istituto Istruzione Superiore Ferraris - Settimo T.se		Istituzione di un corso serale per Operatore Gestione aziendale e tecnico gestione aziendale	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
	Ambito circondario Susa			
291	Istituto Istruzione Superiore Des Ambrois - Oulx		Istituzione di un corso per Grafico pubblicitario	Per integrare l'offerta formativa sul territorio, attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
	Ambito circondario Torino Sud			
313	ITIS Pininfarina – Moncalieri		Istituzione di un corso serale indirizzo Informatico ABACUS	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
	PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA			
30	Liceo Scientifico G. Spezia - Domodossola		Istituzione di una sezione di Liceo classico annessa al Liceo scientifico	Per integrare l'offerta formativa sul territorio, attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti
	PROVINCIA VERCELLI			
24	Istituto Istruzione superiore Lanino – Vercelli		Istituzione di un corso triennale per Operatore di Servizio di Ristorazione – Sala –Bar nel Comune di Trino Vercellese quale sede staccata dell'IIS Lanino di Vercelli	Per integrare l'offerta formativa sul territorio, attivabile a condizione che si raggiunga il numero minimo di iscritti

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2004, n. 43-11547

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006 - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera - Approvazione del secondo invito alla presentazione dei progetti per la Regione Piemonte

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Visto il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio recante disposizioni generali sui Fondi strutturali ed in particolare gli artt. 20 e 21 che attengono alle Iniziative comunitarie;

vista la Comunicazione della Commissione agli Stati membri del 28 aprile 2000 che stabilisce gli orientamenti dell'Iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea;

visto il Programma Interreg III di cooperazione transfrontaliera italo-svizzera 2000-2006 - predisposto sulla base dei citati orientamenti e notificato alla Commissione Europea dalla Regione Piemonte, in accordo con le Regioni Valle d'Aosta e Lombardia, la Provincia Autonoma di Bolzano e i Cantoni svizzeri del Ticino, del Vallese e dei Grigioni - approvato il 12 settembre 2001 con Decisione della Commissione n. 2126;

considerato che l'accordo di cooperazione, sottoscritto in occasione della presentazione del Programma alla Commissione Europea, contiene la ripartizione del contributo FESR, e del conseguente contributo di pertinenza statale, tra le Amministrazioni italiane interessate al Programma;

visto il Complemento di Programmazione, nel quale figurano il piano finanziario del Programma, suddiviso per asse e per misura, e la descrizione delle procedure amministrative, tecniche e finanziarie di selezione dei progetti;

tenuto conto che l'Organismo collegiale di gestione ha stabilito, nella riunione dell'11 novembre 2003, che la seconda fase di apertura delle domande sia fissata nel periodo dal 2 febbraio al 16 aprile 2004, concordando inoltre su una proposta di riprogrammazione finanziaria delle risorse attribuite nel Programma a ciascuna misura;

visto che tale proposta di riprogrammazione finanziaria, approvata successivamente dal Comitato di Programmazione del 3 dicembre 2003, è stata inoltrata per l'approvazione alla Commissione Europea nel mese di dicembre;

considerato che le singole amministrazioni che compongono l'Organismo collegiale devono provvedere, secondo quanto stabilito dal Programma e ribadito nel Complemento di Programmazione, alla pubblicazione degli inviti relativi al territorio di propria competenza, indicando la dotazione finanziaria da assegnare a ciascuna misura;

considerato che il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste ha predisposto l'avviso contenente l'invito alla presentazione dei progetti, che riporta l'elenco delle misure previste dal Programma con la relativa disponibilità finanziaria di contributo pubblico. Tale disponibilità è stata definita tenendo conto della nuova ripartizione finanziaria, oggetto della proposta di riprogrammazione inoltrata per l'approvazione alla Commissione Europea nel mese di dicembre 2003;

dato atto che le risorse destinate al bando trovano copertura nelle quote di cofinanziamento di cui alle DD.G.R. n. 76-7457 del 21/10/2001 e n. 43-41194 del 22/10/2003;

udite le premesse, la Giunta regionale, unanime,

delibera

* di approvare l'avviso contenente il secondo invito alla presentazione dei progetti, che potranno essere depositati nel periodo dal 2 febbraio al 16 aprile 2004;

* di dare mandato al Settore Politiche comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste di provvedere alla pubblicazione dell'invito sulla stampa per pubblicizzarne i termini di apertura.

L'avviso è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ITALIA**SVIZZERA**

UNIONE EUROPEA

**P.I.C. INTERREG III A (2000-2006) ITALIA – SVIZZERA****REGIONE
PIEMONTE**

Nell'ambito dell'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-SVIZZERA (2000-2006) è aperta la seconda fase di attuazione del Programma, approvato con decisione della Commissione europea C(2001) 2126 del 12.09.2001.

Ogni soggetto interessato a realizzare azioni di cooperazione transfrontaliera, e in possesso dei necessari requisiti rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste dal Complemento di Programmazione e dal Vademecum, può presentare domanda di contributo pubblico **dal 2 febbraio e fino alle ore 12,00 del 16 aprile 2004** (farà fede il timbro postale) a titolo delle seguenti misure la cui disponibilità finanziaria, per questa seconda fase, è stata così determinata:

mis. n°	Titolo della misura	Contributo pubblico disponibile Euro
1.1	Sostegno allo sviluppo delle aree rurali	720.240,00
1.2	Sviluppo della cooperazione tra sistemi produttivi locali	161.176,00
1.3	Sviluppo integrato del turismo	1.603.007,00
2.1	Gestione del territorio, salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali	515.498,00
2.2	Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed edilizio comune	881.327,00
2.3	Integrazione e miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto	809.606,00
3.1	Sviluppo coordinato delle risorse umane	274.000,00
3.2	Il cittadino senza frontiere	168.500,00

Nel caso in cui il fabbisogno finanziario per i progetti idonei fosse superiore alle risorse pubbliche disponibili su ciascuna misura, il Comitato di Programmazione procederà – sulla base dei criteri stabiliti nel Complemento di Programmazione e nel Vademecum – alla formulazione di graduatorie, o ad un'eventuale rimodulazione finanziaria di compensazione tra misure dello stesso asse.

Si rende noto che la disponibilità delle risorse assegnate a ciascuna misura, così come riportata nella tabella precedente, tiene conto della proposta di riprogrammazione finanziaria avanzata alla Commissione Europea nel mese di dicembre 2003.

La suddetta ripartizione potrebbe quindi subire lievi modifiche ad opera della Decisione della C.E; di tali modifiche si terrà conto nell'attribuzione delle risorse per misura.

La Scheda per la domanda di contributo pubblico e la Guida all'utilizzazione del programma (Vademecum) – che riporta anche i criteri per la valutazione dei progetti – possono essere richieste al seguente indirizzo ovvero acquisite direttamente dal sito internet della Regione Piemonte:

Regione Piemonte

Direzione Economia montana e foreste - Settore Politiche comunitarie

Corso Stati Uniti, 21 - 10128 TORINO

tel. 011-432.4366 fax 011-432.2941

Sito Internet: www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/interreg/interre2.htm

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 24 dicembre 2003,
Prot. n. 15805/17.1

Comune di Biella. Soc. Novacoop s.c.a.r.l. Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 5.12.2003

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti presenti a partecipazione obbligatoria

delibera

1) di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Novacoop s.c.a.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia GCC2), ubicata nel Comune di Biella, Strada Statale Trossi Localizzazione L2 (riconosciuta con D.G.R. n. 13-10447 del 22.9.2003) avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita mq. 12000 così ripartita:
1 esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500

1 esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 3000

39 esercizi di vicinato inf. 250 mq. per complessivi mq. 4500

b) superficie complessiva del centro mq. 24995 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale (GCC2) non inferiore a mq. 42840 (posti auto 1530) di cui almeno il 50% ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla S.U.L. in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1800;

2) di prescrivere che l'autorizzazione commerciale contenga l'obbligo che entro la data di apertura del centro commerciale siano realizzate e funzionali le opere di viabilità previste dal PPE, dalle ultime tavole progettuali consegnate in data 1.12.2003 e dal protocollo d'intesa stipulato in data 5.12.2003

3) di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. preventiva al rilascio delle concessioni edilizie subordinatamente:

-all'approvazione del PPE e relativa convenzione integrati dalle prescrizioni dei punti 1, 2 e delle tavole progettuali corrette in considerazione dell'esecutivo della viabilità per il Comune di Candela e di Comune di Gaglianico

- di tutte le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 554 del 24.12.2003 inerente la L.R. 40/98 Fase di verifica della procedura del VIA inerente il progetto di attivazione di un centro commerciale classico presentato dalla Società Geomark S.r.l. su incarico e per conto della società Promogeco S.r.l. localizzato nel Co-

mune di Biella - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98;

4) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 24 dicembre 2003,
Prot. n. 15806/17.1

Comune di Biella. Soc. Novacoop s.c.a.r.l. (Attivazione centro commerciale sequenziale) Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 5.12.2003

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti presenti a partecipazione obbligatoria

delibera

1) di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Novacoop s.c.a.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia GCC2), ubicata nel Comune di Biella, Strada Statale Trossi Localizzazione L2 (riconosciuta con D.G.R. n. 13-10447 del 22.9.2003) avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita mq. 12000 così ripartita:
1 esercizio di grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 2510

1 esercizio di media struttura non alimentare M-SE4 mq. 2000

1 esercizio di media struttura non alimentare M-SE4 mq. 2000

51 esercizi di vicinato inf. a 250 mq. per complessivi mq. 5490

b) superficie complessiva del centro mq. 14998 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale (GCC2) non inferiore a mq. 28224 (posti auto 1008) di cui almeno il 50% ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla S.U.L. in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci;

2) di prescrivere che l'autorizzazione commerciale contenga l'obbligo che entro la data di apertura del centro commerciale siano realizzate e funzionali le opere di viabilità previste dal PPE, dalle ultime tavole progettuali consegnate in data 1.12.2003 e dal protocollo d'intesa stipulato in data 5.12.2003

3) di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. preventiva al rilascio delle concessioni edilizie subordinatamente:

- all'approvazione del PPE e relativa convenzione integrati dalle prescrizioni dei punti 1, 2, dalla viabilità di separazione dai due centri commerciali deve essere pubblica ai sensi dell'art. 51 della LR 56/77 e delle tavole progettuali corrette in considerazione dell'esecutivo della viabilità per il Comune di Candelo e di Comune di Gaglianico

- di tutte le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 554 del 24.12.2003 inerente la L.R. 40/98 Fase di verifica della procedura dei VIA inerente il progetto di attivazione di un centro commerciale classico presentato dalla Società Geomark S.r.l. su incarico e per conto della società Promogeco S.r.l. localizzato nel Comune di Biella Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/98;

4) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 gennaio 2004, Prot. n. 113/17.1

Comune di La Loggia - Soc. Altipiano S.r.l. - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 11.12.2003

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1) di accogliere la richiesta della Soc. Altipiano S.r.l. per l'attivazione di una grande struttura di vendita tipologia di struttura distributiva centro commerciale sequenziale (G-CC1), ubicato in La Loggia - Strada Carignano (localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 50 del 30.10.2002) avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita di mq. 3396 così ripartita:
1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 1900

1 media struttura M-SE3 non alimentare mq. 1460

b) superficie complessiva del centro (comprensiva di galleria, servizi attività paracommerciali) mq. 3996

c) fabbisogno parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale, (GM) di mq. 3396: deve essere non inferiore a mq. 5798 pari a posti auto 223 di cui almeno il 50% pubblici (p.a. 168), secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla legge 122189;

d) aree carico e scarico merci, mq. 888

2) con la prescrizione che prima dell'apertura del centro commerciale sequenziale siano realizzate e funzionali tutte le opere di viabilità, comprese la rotonda in asse sita sulla strada regionale n. 20, come previste dalla tavola progettuale consegnata dalla Società in data 1

3) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti

edilizi delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 gennaio 2004, Prot. n. 143/17.1

Comune di Trofarello - Soc. Montepo Moncalieri Tecnopolo S.p.A. - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 15.12.2003

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti

delibera

1) di accogliere la richiesta della Soc. Montepo Moncalieri Tecnopolo S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia distributiva G-CC2), ubicato nel Comune di Trofarello Zona urbanistica I1 in prossimità della rotonda di accesso al nuovo svincolo "Vadò" della tangenziale, (localizzazione L 3 riconosciuta con D.C.C. n. 27 del 30.5.2003), superficie di vendita da mq. 7003, settore alimentare e non alimentare avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita di Mq. 7003 così ripartita:

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 di mq. 4552

1 media struttura non alimentare M-SE4 di mq. 2451

b) superficie complessiva del centro commerciale (comprensiva di galleria, servizi, attività paracommerciali) Mq. 12996

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale (G-CC2) di Mq. 7003: non inferiore a mq. 20048, pari a posti auto n. "768" di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nella D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99; in relazione alla superficie utile lorda e al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3/c comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta della L. 122/89.

d) Aree scarico e carico merci mq. 1715;

2) L'apertura del centro commerciale è subordinata alla realizzazione e alla, relativa funzionalità delle seguenti opere di viabilità:

- completamento dello svincolo Vadò della Tangenziale, mediante la realizzazione del ramo in uscita dalla tangenziale per il flusso proveniente da Torino e del ramo in entrata in tangenziale per il flusso diretto verso Torino. In entrambi i casi sarà realizzato un casello con 3 piste per l'esazione del pedaggio;

- istituzione di un divieto di accesso a via Vittime di Piazza Fontana per il flusso in uscita dal centro commerciale;

- istituzione di un divieto di accesso a Via Vittime del Vajont per il flusso in uscita dal centro commerciale;

- viabilità di servizio al parcheggio del centro commerciale.

- realizzazione della variante alla SS29 1° stralcio

- realizzazione di una libera corsia di accesso all'area di carico-scarico permettendo l'accumulo di due TIR in entrata e di uno in uscita, come da tavola del 26.11.2003

Inoltre dovranno essere rispettate anche tutte le prescrizioni della determina dirigenziale n. 549 del 18.12.2003 di conclusione del procedimento di verifica ambientale di cui alla L.R. 40/98

3) l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica nel rispetto dell'art. 26 e della L.R. 56/77 preventiva al rilascio della concessione edilizia e che dovrà contenere le prescrizioni:

- l'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e la relativa convenzione

le prescrizioni di cui ai punti 1 e 2

- le prescrizioni emerse dalla determina dirigenziale n. 549 del 18.12.2003 che ha escluso il progetto dalla valutazione prevista ai sensi della L.R. 40/98

4) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed Interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 gennaio 2004, Prot. n. 188/17.1

Comune di Pino Torinese - Soc. Supermercati Pam S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 15.12.2003

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti presenti a partecipazione obbligatoria

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Supermercati Pam S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia G-CC1) con superficie di vendita di mq. 4660 ubicata nel Comune di Pino Torinese Strada chieri 96 (localizzazione L2 art. 20 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99) settore alimentare e non alimentare avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita Mq. 4660 così ripartita:
1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 2360

1 media struttura non alimentare M-SE3 di mq. 1150

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1150

b) superficie complessiva del centro mq. 7937 (comprensiva di galleria, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC1) di Mq. 4660, che deve essere non inferiore a mq. 8528 pari a posti auto n. 328 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda e al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta della L. 122/89.

d) aree carico-scarico merci mq. 246;

2. di prescrivere che l'autorizzazione amministrativa commerciale contenga le seguenti prescrizioni, prima dell'apertura del centro commerciale:

- sia completata la fase di VIA che raccoglierà tutte le autorizzazioni necessarie tra cui l'autorizzazione urbanistica di cui all'art. 26 della L.R. 56/77 s.m.i. commi 7 e seguenti

- le aree comprese nell'ambito territoriale del Comune di Chieri non siano utilizzate ai fini dei soddisfacimento dei parametri relativi all'insediamento commerciale;

- la viabilità di riferimento all'insediamento commerciale tenga conto dell'ipotesi progettuale predisposta dalla Società che risolve le externalità negative in ottemperanza dell'art. 27 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99, e comunque approfondisca la fattibilità della soluzione a livelli sfalsati o altra soluzione alternativa;

- si provveda ad una maggiore integrazione territoriale con presa in carico dell'area artigianale nella valutazione degli innesti sulla viabilità principale, con acquisizione del parere favorevole dell'Ente proprietario della strada/il tutto da risolvere in fase di VIA, fatte salve le verifiche tecniche necessarie

- tutte le opere di viabilità previste dalla fase di VIA siano realizzate e funzionali prima dell'attivazione del centro commerciale

3) l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della L.R. 56/77 che conterrà tutti gli elementi prescrittivi di cui al precedente punto 1 e 2; e tale autorizzazione verrà opportunamente inglobata nella procedura del VIA, di cui alla Determina dirigenziale n. 553 del 24.12.2003

4) di raccomandare, infine, in termini generali una maggiore coerenza territoriale tra i Comuni di Pino e Chieri sia in relazione alle destinazioni d'uso del suolo sia in relazione agli aspetti viabilistici più complessivi

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relativi alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed Interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 179 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 6.1

D.D. 7 ottobre 2003, n. 328

Realizzazione tipografica e spedizione di n. 10.000= copie del calendario 2004 avente per oggetto immagini e testi dedicati alle Consigliere di Parità della Regione Piemonte. Spesa Euro 4.764,06= Cap. 10370/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.764,06= a fronte delle spese per la realizzazione tipografica e spedizione di n. 10.000= copie del calendario per il 2004 avente per oggetto immagini e testi dedicati alle Consigliere di Parità della Regione Piemonte;

- di autorizzare all'uso la collaborazione con Arti Grafiche Giaccone sas corrente in Chieri V.le Fasano 14 che ammonta a complessivi Euro 4.764,06= IVA compresa e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse vistrate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 4.764,06= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2003 Accantonamento 100291 (4684).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 329

Docup 2000/2006 ob 2 - linea d'intervento 1.1a. Compartecipazione della Regione Piemonte alle azioni di promozione per la realizzazione dell'Asta mondiale del tartufo in programma il 26 ottobre p.v. presso il Castello di Grinzane Cavour. Affidamento incarichi a trattativa privata. Spesa di Euro 103.900,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi relativi alla compartecipazione della Regione Piemonte alla realizzazione dell'Asta mondiale del tartufo in programma al Castello di Grinzane Cavour il 26 ottobre p.v. con specifico riferimento al collegamento satellitare con gli USA e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche", così come descritto in premessa:

- allo studio Idea Plus corrente in Milano - Corso Garibaldi, 2 - per:

- ideazione del progetto

- gestione marketing dell'immagine
- contratto per la ricerca delle sedi di Los Angeles e New York

- ricerca e contatto degli ospiti e dei testimonial

- ricerca e contatto della location per i collegamenti via satellite

- coordinamento dell'asta nella sede di Grinzane e nelle sedi esterne collegate per un importo complessivo di Euro 30.000,00;

- all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour - c/o Castello Grinzane Cavour - per i collegamenti via satellite con l'America, per un importo complessivo di Euro 73.900,00, da liquidare a presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute, corredato da idonei giustificativi di spesa.

La spesa di Euro 103.900,00 è impegnata:

Euro 51.950,00 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5082

Euro 36.365,00 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5083

Euro 15.585,00 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5084

e sarà liquidata a presentazione di fatture e/o rendiconti vistati per regolarità dal Responsabile del Settore competente sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 330

Integrazione determinazione n. 67 del 2.04.2003. Spesa Euro 9.000,00 Cap. 10370/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 e a integrazione della determinazione n. 67 del 2.4.2003 la somma di Euro 9.000,00 a fronte della maggiore spesa per la realizzazione dell'Agenzia settimanale Piemonte Informa.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture della Copisteria Cornia - C.so Vinzaglio 17, Torino - vistrate per regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 9.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2003 Acc. 100291.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.3

D.D. 9 ottobre 2003, n. 331

Docup 2000-2006 - 1.1.a Piemonte nel mondo - Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane, periodiche e network radiotelevisivi europei dell'area turistica-enogastronomica in aree ob. 2. Spesa di Euro 150.615,68 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere all'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane e periodiche europee e network radiotelevisivi europei, dell'area turistica-enogastronomica in programma per i giorni 15-19 ottobre p.v., così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

Studio Mailander di Torino - Via Cavour, 21 - di Euro 26.700,00 o.f.i.;

Agenzia Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio 41 - per l'emissione di 43 biglietti aerei prepagati andata-ritorno dai paesi europei sopra indicati, per un importo di Euro 33.505,68;

- Irma Communication - 8 Rue Marbeua, 75116 Paris - per un importo di Euro 14.000,00 o.f.i.

- Jutta Rubaci & Partner - BrahmsstraBe 11 - Berlino per un importo di Euro 8.000,00 o.f.i.;

- GomezMar&asociadoscomunicacion - C/ Josè Maria Moreno, 20/21 1° G. Edificio "La Pedrena" - Torrelodones - Madrid per un importo di Euro 14.000,00;

- Eloqui Public Relation, 1 Duchess Street - London W1W 6AN - per un importo di Euro 14.000,00;

Conversa S.r.l. - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - realizzazione 25 schede, per un importo complessivo di Euro 3.600,00;

Il Relais San Maurizio - Loc. San Maurizio - Santo Stefano Belbo - per 30 pernottamenti per 2 notti (15-16 ottobre p.v.) per un prezzo complessivo di Euro 5.700,00;

L'Hotel dei 4 Vini - Via Fausioni, 7 - Neive - per 10 pernottamenti per 2 notti (15-16 ottobre) per un prezzo complessivo di Euro 850,00;

l'Hotel Castiglione S.r.l. - Via Cavour, 5 - Castiglione Tinella - per 5 pernottamenti per 2 notti (15-16 ottobre) per un prezzo complessivo di Euro 450,00

Ristorante CombalZero corrente in Rivoli - P.zza Malfalda di Savoia - per il pranzo del giorno 15 ottobre per 70 persone per una spesa complessiva di Euro 4.620,00 compresa IVA

Soc. Lidia S.r.l. del Ristorante Guido - Santo Stefano Belbo - Via Palazzo di Città, 11 - Asti - per la cena del giorno 15 ottobre per 80 persone per una spesa complessiva di Euro 7.920,00 compresa IVA;

Soc. Lidia S.r.l. del Ristorante Guido di Pollenzo - Via Palazzo di Città, 11 - Asti - per la cena del giorno 16 ottobre per 60 persone per una spesa complessiva di Euro 4.620,00 compresa IVA;

Helivest corrente in Isola d'Asti - Via Fiera, 1 - sorvolo in elicottero, per una spesa complessiva di Euro 12.650,00 compresa IVA 10%.

La spesa di Euro 150.615,68 è impegnata nella misura di: Euro 75.307,84 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5085

Euro 52.715,48 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5086

Euro 22.592,35 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5087

e sarà liquidata previa presentazione di fatture e/o rendiconti, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile

Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 10 ottobre 2003, n. 332

Gestione Centro incontri della Regione Piemonte periodo 10 ott. 2003 - 10 gennaio 2004 - Liquidazione fatture gestione periodo settembre - 10 ottobre 2003. Spesa complessiva Euro 86.692,93= Capitoli vari esercizio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'affidamento degli incarichi per la gestione del Centro Incontri della Regione Piemonte sito in Torino C.so Stati Uniti 23 nel periodo 10 ottobre 2003 - 10 gennaio 2004 (impianti audio-video, servizio di sorveglianza antincendio, servizio di hosting e pulizie).

Di autorizzare quindi la collaborazione e la liquidazione delle fatture emesse dai seguenti soggetti economici

Rear s.c.a.r.l. con sede in Torino V. P. Belli 55 per un importo complessivo di Euro 47.188,11 IVA compresa

Battiston Professional Congress S.r.l. corrente in Torino V. Botticelli 35/a per un importo complessivo di Euro 16.816,24 IVA compresa.

Di autorizzare altresì la liquidazione delle fatture emesse per i servizi prestati nei mesi di settembre sino al 10 ottobre 2003 dalle ditte:

Rear s.c.a.r.l. con sede in Torino V. P. Belli 55 per un importo complessivo di Euro 14.687,46 IVA compresa

Ovrit S.r.l. con sede in Torino V. San Secondo 49 per un importo di Euro 8.001,12 IVA compresa.

Alla spesa di Euro 86.692,93= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 23605/2003 Accantonamento 100348 già impegnati (Impegno) n. 4124/2003 per Euro 61.498,47 e per Euro 25.194,46 di cui al Cap. 10330/2003 accantonamento 100286 (4764).

Il Direttore regionale

Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 10 ottobre 2003, n. 333

Acquisto pubblicazioni sul Piemonte. Spesa Euro 30.100,00= Cap. 10320/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (Bilancio 2003), a copertura di spesa per l'acquisto di 860 copie del volume "Sette Sacri Monti del Piemonte, patrimonio mondiale dell'Umanità" di Franco Carresio, dalla Ditta EDA S.r.l. con sede in Torino, Via A. Avogadro 22 per un importo di Euro 30.100,00= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 30.100,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2003 Acc. 100285 4779.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 334

Docup 2000/2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione alle spese di ospitalità dei giornalisti internazionali in occasione del Convegno Internazionale dell'Associazione The World Political Forum. Spesa di Euro 50.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare nella misura di Euro 50.000,00 - finalizzati all'ospitalità dei giornalisti economici internazionali, all'organizzazione del primo convegno internazionale in programma il 23 e 24 ottobre p.v. a Torino ed Alessandria, organizzato dall'Associazione The World Political Forum, corrente in Bosco Marengo - Centro Monumentale di Santa Croce (Al), così come descritto in premessa.

La somma di Euro 50.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 25.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5136

Euro 17.500,00 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5137

Euro 7.500,00 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5138

e sarà liquidata a presentazione di rendiconto vistato per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 335

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti tedeschi in aree ob. 2. Spesa di Euro 31.440,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere in collaborazione con l'Agenzia Turistica Regionale e la Camera di Commercio di Alessandria, all'organizzazione di un educational tour per giornalisti stranieri, in programma per i giorni 15-19 ottobre 2003, nelle province di Asti ed Alessandria in aree ob.2, affidando l'incarico

- all'Agenzia ImaTur Italia Marketing - Touristk Service GmbH - Hohenstaufenring 63 - D 50674 Colonia - per la selezione dei giornalisti, i voli aerei andata e ritorno, l'organizzazione tecnica, per un importo complessivo di Euro 10.000,00 o.f.i.;

- alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - (Ass.ne senza scopo di lucro) - Via Roma, 5 - Costiglione d'Asti - servizio di segreteria, servizio di interpretariato, organizzazione del corso di cucina, due cene di gala, ospitalità alberghiera (pranzi e pernottamenti), per un importo complessivo di Euro 20.000,00

DBS Multimedia Group - corrente in Torino - Corso Vigevano, 41 - realizzazione riprese esterne, per un importo complessivo di Euro 1.440,00 o.f.i..

La spesa di Euro 31.440,00 è impegnata nella misura di

Euro 15.720,00 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5133

Euro 11.004,00 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5134

Euro 4.716,00 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5135

e sarà liquidata a presentazione di fatture e/o rendiconto, vistato per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 336

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Realizzazione materiale multimediale a scopo promozionale delle aree ob. 2 del Piemonte. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 17.871,60 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi relativi alla realizzazione di materiale multimediale cDVD e filmato a scopo promozionale dedicati al turismo enogastronomico del Piemonte, con particolare riferimento alle aree ob. 2, nei termini e alle condizioni indicate in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. INT 4 - L'Orchestrazione della Comunicazione - ai soggetti economici sotto indicati:

S.r.l. BC TODAY di Corso Lombardia, 75 - San Mauro Tor.ne - per la realizzazione di un filmato della durata indicativa di 30 minuti, sonorizzato con voce narrante e musiche di sottofondo, produzione, post-produzione, diritti utilizzo musiche, espletamento pratiche Siae, duplicazione e confezionamento di n. 100 DVD, per un importo di Euro 13.200,00 o.f.i.

soc. ABA Video - Via Volpino 68 - Torino - per la realizzazione di un cDVD multimediale contenente il filmato in otto lingue (italiano, tedesco, coreano, giapponese, spagnolo, portoghese e cinese), trenta immagini scartabili per la stampa, duplicazione da master a copie cDVD comprensive di busta trasparente adesiva sul retro, serigrafia a 4 colori, impianti serigrafici, espletamento Siae, copie 3.000, per un importo di Euro 4.671,60 o.f.i..

La spesa di Euro 17.871,60 è impegnata nella misura di:

Euro 8.935,80 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5130

Euro 6.255,06 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5131

Euro 2.680,74 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5132

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di emissione delle fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 337

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Organizzazione di un'iniziativa a carattere promozionale da effettuare a Bruxelles in occasione della presentazione del Film girato a Torino "La meglio gioventù". Affidamento incarico. Spesa di Euro 28.650,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico necessario per l'organizzazione di una cena in occasione della presentazione del Film "La meglio gioventù" in programma Bruxelles il 2 novembre p.v. organizzata da Cinema Lumière in collaborazione con Film Commission, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche", alla soc. De Gustibus - corrente in Torino - Corso Tassoni, 31/a - per un importo complessivo di Euro 28.650,00 o.f.i.

- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'affidamento degli incarichi relativi agli adempimenti tecnico-organizzativi non attualmente prevedibili e quantificabili.

La spesa di Euro 28.650,00 è impegnata nella misura di

Euro 14.325,00 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5124

Euro 10.027,50 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5125

Euro 4.297,50 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5126

e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 338

Docup 2000/2006 ob. 2 - linea d'intervento 1.1a - Iniziativa di comunicazione istituzionale, manifestazione per la promozione del Piemonte e dei suoi prodotti tipici regionali a Bombay. Affidamento incarico. Spesa di Euro 15.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aderire secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche", alla manifestazione "Food Festival Italiano di Bombay" in programma a Bombay nel prossimo mese di novembre, partecipando alle spese sostenute dall'ICIF - Italian Culinary Institute For Foreigners - associazione senza scopo di lucro - corrente in Torino - Corso Saccardi, 11 - relative agli adempimenti tecnici per il "Festival della cucina piemontese" al cui interno sono previste azioni di promozione del Piemonte, con particolare riferimento alle aree ob.2, nella misura di Euro 15.000,00.

La spesa di Euro 15.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 7.500,00 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5127

Euro 5.250,00 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5128

Euro 2.250,00 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5129

e sarà liquidata a presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute, corredato da idonei giustificativi, vistato per regolarità dal servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 339

D.G.R. n. 2-9498 del 05.06.2003. Progetto integrato di comunicazione sicurezza stradale e trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 401.111,92. cap. 14305/03 acc. n. 101078

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso al progetto di comunicazione relativo al trasporto pubblico locale approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-9498 del 5.6.2003 relativamente all'acquisto degli spazi in affissione affidando i seguenti incarichi mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione:

- Italy Outdoor Media Company S.r.l., corrente in milano Via Giulini n. 2, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 128 poster f.to 6x3 e n. 23 stendardi bifacciali f.to 140x200 per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 66.062,85 comprensivi degli oneri fiscali

- IPAS S.p.A., corrente in San Mauro Torinese, C.so Lombardia n. 36, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 287 manifesti f.to 100x140 e n. 18 f.to 140x200, n. 25 poster f.to 6x3 e n. 50 f.to 4x3 per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 76.675,59 comprensivi degli oneri fiscali;

- Eventi S.r.l., corrente in La Spezia - Piazzale Kennedy n. 47, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 44 poster f.to 6x3 e n. 155 stendardi bifacciali f.to 140x200, n. 25 manifesti f.to 100x140 per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 24.882,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Pes S.r.l., corrente in Roma, Via Tomasino D'Amico n. 82, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 40 poster f.to 6x3 e n. 75 stendardi bifacciali f.to 140x200 per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 28.047,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- AVIP corrente in Borgaro Torinese - Mappano via Galileo Galilei, 12/14, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 28 poster f.to 6x3 e n. 220 manifesti f.to 100x140, n. 25 standardi bifacciali f.to 140x200 per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 26.604,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- IMA S.p.A. corrente in Milano, Via Santa Radegonda n. 9, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 43 poster f.to 6x3 per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 12.060,48 comprensivi degli oneri fiscali;

- Caligaris Pubblicità, corrente in Cuneo, Contrada Mondovì n. 14/b, l'incarico per l'acquisto di un circuito di n. 1101 posizioni f.to 100x140, n. 35 posizioni f.to 6x3, n. 348 posizioni f.to 140x200 per 14 gg. per un importo complessivo di Euro 18.540,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- SIPEa S.r.l. corrente in San Mauro Torinese, C.so Lombardia n. 36, l'incarico per l'acquisto di un circuito di paline segnaletiche e affissione speciale per un importo complessivo di Euro 25.276,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- IGP Decaux S.p.A. Italy, corrente in Milano P.za Cavour 1, l'incarico per l'acquisto di 802 tabelle f.to 120x70 per il circuito dei mezzi di trasporto pubblico locale per un importo complessivo di Euro 23.100,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Rivetti Grafica S.r.l., corrente in Torino, Via La Marmora n. 58, che opera in stretto contatto con la concessionaria IGP l'incarico per la stampa delle tabelle bus urbani per un importo complessivo di Euro 4.140,00 comprensivo degli oneri fiscali

- Viacom Express, corrente in Milano, Via Paolo Bassi n. 9, l'incarico per l'acquisto di:

- n. 10 totem f.to 0,80x250 nelle stazioni ferroviarie piemontesi per 14 gg.

- n. 1 Giga-totem

- Circuito spot Torino porta Nuova n. 45 f.to 70x100 per 14 gg.

- Circuito pendoli Piemonte n. 2800 per un importo complessivo di Euro 33.828,00 comprensivo degli oneri fiscali

- Spazio 2000 S.r.l., corrente in San Maurizio Canavese, Via Fatebenefratelli n. 1, l'incarico per l'acquisto e l'installazione di n. 100 paline f.to 120x80 per un mese e veicolazione di n. 400.000 depliant presso i caselli per un importo complessivo di Euro 26.000,00 compresi gli oneri fiscali;

- Questa Pubblicità S.p.A., corrente in Genova, Piazza della Vittoria n. 11/8, l'incarico per l'acquisto, la realizzazione e l'esposizione di n. 700 tabelle laterali e posteriori e 320 tabelle f.to 250x50 per 15 gg. sui mezzi pubblicitari extra-urbani per un importo complessivo di Euro 28.896,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Spot & Sport S.r.l. corrente in Torino, Via Ardigò 2 - che gestisce gli spazi pubblicitari allo Stadio delle Alpi, l'incarico per l'acquisto di n. 4 rotter, n. 4 desk informativi con servizio hostess, n. 5 passaggi spot nei tabelloni, n. 2 mongolfiere personalizzate per una giornata ha presentato un preventivo complessivo di Euro 7000,00 comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 401.111,92 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 14305/2003 Accantonamento n. 101078 Imp. 4806.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 340

D.G.R. n. 2-9498 del 05.06.2003. Progetto integrato di comunicazione sicurezza stradale trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 110.143,27. cap. 14305/2003 Acc. n. 101078

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso al progetto di comunicazione relativo al trasporto pubblico locale approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-9498 del 5.6.2003 relativamente all'acquisto degli spazi sulla stampa quotidiana a locale affidando i seguenti incarichi mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione:

- Manzoni S.p.A., corrente in Milano, Via Nervesa n. 21, l'incarico per n. 2 uscite a colori f.to mezza pagina sul quotidiano La Repubblica edizione Piemonte per un importo complessivo di Euro 9.253,44 comprensivo degli oneri fiscali;

- Publikompass S.p.A., corrente in Torino, C.so Massimo D'Azeglio n. 60, l'incarico per n. 4 uscite f.to 49 moduli sul quotidiano La Stampa edizione Piemonte per un importo complessivo di Euro 32.140,80 comprensivo degli oneri fiscali;

- PIEMME S.p.A., corrente in Milano, Via Winckelmann n. 1, l'incarico per n. 4 uscite colore f.to mezza pagina per il quotidiano Leggo per un importo complessivo di Euro 2.533,68 comprensivo degli oneri fiscali;

- Omnia Business S.r.l., corrente in Torino, Via Piccolini n. 5 bis, l'incarico per n. 3 uscite colore f.to mezza pagina per il quotidiano Torino Cronaca per un importo complessivo di Euro 2.304,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Arcus S.p.A., corrente in Milano, Via G. Negri n. 4, l'incarico per n. 5 uscite colore f.to mezza pagina su Il Giornale del Piemonte e n. 1 uscita f.to mezza pagina colori sulla rivista Espansione per un importo complessivo di Euro 9.720,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Abidi Group, corrente in Nizza Monferrato, P.za XX Settembre n. 29, l'incarico per n. 1 uscita colori f.to mezza pagina sul Sole 24 Ore Nord-Ovest, per un importo complessivo di Euro 3.240,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Publicinque S.r.l. - Via Fattori, 3/c - 10141 Torino - l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su il Risveglio n. 2 uscite, La Valsusa n. 2 uscite, Il Risveglio Popolare n. 2 uscite, Il Corriere di Alba e Roero n. 1 uscita, la Fedeltà n. 3 uscite, L'Eco del Chisone n. 2 uscite, L'Unione Monregalese n. 2 uscite, Cuneo Sette n. 3 uscite, Corriere di Savigliano n. 3 uscite, per un importo complessivo dell'IVA 20%, di Euro 11.511,60;

- Publichieri S.r.l. - Via Roma, 4 - 10023 Chieri - l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su Il Corriere di Chieri n. 2 uscite, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 1.539,04;

- A Manzoni e C. S.p.A. - corso Vittorio Emanuele 54 - l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su La Sentinella del Canavese n. 1 uscita per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 1.324,80;

- Publitorino S.r.l. - Corso Galileo Ferraris, 134 - 10129 Torino - l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su La Nuova Periferia di Chiasso n. 2 uscite, La Nuova di Settimo n. 2 uscite, Luna Nuo-

va n. 2 uscite, Popolo Detonino n. 2 uscite, La Nuova Provincia di Asti n. 2 uscite, Vita Casalese n. 2 uscite, L'Ancora n. 2 uscite, L'Azione n. 2 uscite, Il Biellese n. 2 uscite, Eco di Biella n. 2 uscite, Corriere Valsesiano n. 2 uscite, Il Saviglianese n. 3 uscite, Provincia Granda n. 3 uscite, La Guida n. 3 uscite, Corriere di Saluzzo n. 2 uscite, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 18.718,43;

- OPQ S.r.l., Via Pirelli n. 30 - Milano, l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su Il Piccolo n. 2 uscite, Il Monferrato n. 2 uscite, La Sesia n. 2 uscite, Il Corriere di Novara n. 2 uscite, Gazzetta d'Alba n. 2 uscite, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 8.880,00;

- Publicuneo S.r.l., corrente in Cuneo, C.so Brunet n. 14, l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su Saluzzo Oggi n. 3 uscite, Il provinciale n. 1 uscita pagine intera colori, per un importo comprensivo dell'IVA al 20% di Euro 1.890,00;

- Polo Grafico S.p.A., corrente in Mondovì (CN), C.so Italia n. 25, l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su La Bisalta n. 3 uscite, per un importo comprensivo dell'IVA al 20% di Euro 900,00;

- Editrice Il Taccuino, corrente in Vercelli, Piazza Paletta n. 39, l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su Notizia Oggi Vercelli n. 2 uscite, per un importo comprensivo dell'IVA di 744,00;

- La Piazza Grande S.r.l., corrente in Fossano (CN), Via G. Ancina n. 18, l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su La Piazza Grande n. 3 uscite, per un importo comprensivo dell'IVA di Euro 836,68;

- Eikon S.a.s., corrente in Cuneo, Via C. Carlo Emanuele n. 15, l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to mezza pagina su La Masca n. 1 uscita, per un importo comprensivo dell'IVA al 20% di Euro 600,00;

- Editrice Nord Ovest S.r.l., corrente in Alessandria, Via Ugo Foscolo n. 5, l'incarico per l'uscita di pagine pubblicitarie f.to pagina intera su Natural n. 1 uscita, per un importo comprensivo dell'IVA al 20% di Euro 2.466,00.

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 110.143,27 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 14305/2003 Accantonamento n. 101078 I. 4815.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 341

D.G.R. n. 2-9498 del 05.06.2003. Progetto di comunicazione integrata relativo alla sicurezza stradale ed al trasporto pubblico locale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 17.176,00 cap. 14305/2003. Acc. n. 101078

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso al progetto di comunicazione relativo al trasporto pubblico locale approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 2-9498 del 5.6.2003 relativamente all'acquisto degli spazi sulle emittenti radiofoniche locali

affidando i seguenti incarichi mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione:

- Piemme media S.r.l., corrente in Torino, Via Carlo Alberto n. 47, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su radio Centro 95 e Radio Torino Popolare per un importo complessivo di Euro 801,60 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio Alba s.n.c., corrente in Alba (CN), C.so Europa n. 61, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su radio Alba per un importo complessivo di Euro 636,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio Piemonte Sound S.r.l., corrente in Via Cuneo 52/d Borgo San Dalmazzo (CN), l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio Piemonte Sound e Radio Piemonte Sound Portici Cuneo per un importo complessivo di Euro 960,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- ADN Kronos S.p.A., corrente in Roma Piazza Mastai n. 9, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su GRP e Radio Veronica One per un importo complessivo di Euro 3.652,80 comprensivo degli oneri fiscali;

- Rete Brianza s.a.s., corrente in Cuneo Piazza Europa n. 6, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio Stero 5 per un importo complessivo di Euro 456,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- RCS S.p.A., corrente in Milano, Via Rizzoli n. 2, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio Mondo, Radio City e Radio City s.m.i. per un importo complessivo di Euro 3.470,40 comprensivo degli oneri fiscali;

- Publimedia corrente in Via Greppi n. 5 Novara, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio ABC per un importo complessivo di Euro 720,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Fast Media s.n.c., corrente in Alpignano (TO), Via Philips n. 13, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su radio Cuore per un importo complessivo di Euro 936,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio Vallebelbo S.c.r.l., corrente Via Marconi n. 2, Santo Stefano Belbo (CN), l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio Vallebelbo per un importo complessivo di Euro 744,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- M.P.S. s.a.s., corrente in Via Ala di Stura 71/18 Torino, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Lattemiele e Tam Tam per un importo di Euro 2.293,20 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio Val Del Lago s.n.c., corrente in Via alla Cartiera 47/d, Verbania, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su RVL per un importo complessivo di Euro 270,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Max Media S.r.l., corrente in Sanremo, Strada San Martino n. 20, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 8 passaggi al giorno da 30" su Ciao Radio per un importo complessivo di Euro 280,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio City Vercelli S.r.l., corrente in Vercelli, Via Guala Bicheri n. 8, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio City Vercelli per un importo complessivo di Euro 312,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio Gamma 102 di Navatta Anna Maria & C. s.a.s., corrente in Alessandria Via Marsala n. 20, l'incarico

co per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio Gamma per un importo complessivo di Euro 300,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio Antenna Centrale S.r.l., corrente in Chiaverano, Via Peronetto n. 23, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio Antenna Centrale per un importo complessivo di Euro 468,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio B.B.S.I. di Accardo Giuseppe, corrente in Alessandria, C.so Acqui n. 39, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio B.B.S.I. per un importo complessivo di Euro 300,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Radio Flash Orizzonte s.a.s., corrente in Torino, Via Bossoli n. 83, l'incarico per n. 10 giorni di programmazione per 10 passaggi al giorno da 30" su Radio Flash per un importo complessivo di Euro 576,00 comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 17.176,00 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 14305/2003 Accantonamento n. 101078 Imp. 4828.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 342

Docup 2000/2006 - ob. 2 linea d'intervento 1.1a - Piemonte nel mondo. Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane, periodiche e network radiotelevisivi europei dell'area turistica-enogastronomica in aree ob. 2. Spesa di Euro 37.840,09 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere all'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane e periodiche europee e network radiotelevisivi europei, dell'area turistica-enogastronomica in programma per i giorni 15-19 ottobre p.v., così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa;

- Battiston S.r.l. corrente in Torino - Via Botticelli 35/a - per la fornitura di: 50 box ricevitori 5 lingue, 4 cabine, trasporto, montaggio, smontaggio, microfoni, 1 assistenza tecnica per il giorno 15, 8 interpreti simultanei, per un importo complessivo di Euro 6.060,00 compresa IVA 20%;

- soc. C.A.A.R.P. Car & Bus Services - corrente in Torino Corso Regio Parco, 41 - transfer da e per l'aeroporto, per i giorni 14-15-17-18-19 ottobre il noleggio di pulman per i trasferimenti interni per i giorni 15-16-17 ottobre, per un importo complessivo di Euro 8.691,10 compresa IVA 10%;

- Relais San Maurizio di Santo Stefano Belbo - Loc. San Maurizio - trasferimenti dagli alberghi di Santo Stefano, Neive e Castiglione Tinella alla piazza di decollo degli elicotteri, per un importo di Euro 473,00 o.f.i.;

- Agenzia Uno di Torino - Via Sagliano Micca, 3 - servizio di steward negli aeroporti di Torino Caselle e Milano Malpensa e servizio di hostess la Castello di Rivoli, per un importo complessivo di Euro 2.208,00 o.f.i.;

- Ditta Gagliardo - Serra dei Turchi, 88 - La Morra - fornitura di n. 50 confezioni da due vini: Barolo 1998 e Barbera d'Alba 2000, per un importo complessivo di Euro 1.386,00 o.f.i.;

- Dialogue International di Torino - Corso Vittorio Emanuele, 74 - per la traduzione e rilettura di 50 schede in 4 lingue per un importo complessivo di Euro 4.200,00 IVA compresa;

- Soc. Centro Copie, Via Principe Amedeo, 29/F - stampa di: n. 50 copie delle cartelle stampa formato A4 a colori e n. 50 copie del programma dell'educational tour, in formato A4 rilegato ad spirale, per un importo complessivo di Euro 900,00 o.f.i.;

Lina Brun corrente in Torino Via Cardinal Maurizio, 12 - Torino - per il giro città a giornalisti francesi il giorno 14 e a giornalisti tedeschi il giorno 17 ottobre Euro 528,00 o.f.i.;

Clarita Bona corrente in Torino - Largo Dora Voghera 120/b - per affiancare i giornalisti spagnoli per 2 giorni, Euro 460,00 o.f.i.;

Casetta Brunelli - Corso Re Umberto, 79 - Torino - per affiancare i giornalisti di lingua tedesca il giorno 16, Euro 230,00 o.f.i.;

Gabriella Bossina - Via Mombarcaro, 41 - Torino - per affiancare i giornalisti di lingua inglese per 2 giorni Euro 460,00 o.f.i.;

Gianna Bonnat - Str. Del Gerbido, 150 - Grugliasco - che interpellata per affiancare i giornalisti di lingua francese per 2 giorni Euro 460,00 o.f.i.;

Carla Diamanti - Via Carlo Capelli, 31 - Torino - servizio di interpretariato in lingua francese il giorno 15 ottobre Euro 252,00;

Ideazione S.r.l. - Via Cavour, 16 - Alba - per servizio di guida turistica nella Città di Alba, il giorno 15 ottobre, Euro 120,00 o.f.i.;

Associazione Itineraria - Via Frejus, 9 - Torino - per la messa a disposizione di 2 persone per l'intero periodo 14-19 ottobre Euro 1.197,29 o.f.i.;

l'Hotel Victoria di Torino - Via Nino Costa, 4 - per 5 pernottamenti complessivi per 5 notti (14-17-18 ottobre) per un importo complessivo di Euro 580,00;

il Grand Hotel Sitea - Via Carlo Albergo, 35 - Torino - per 22 pernottamenti complessivi per 3 notti (3 per il 16 ottobre - 14 per il 17 ottobre e 5 per il 18 ottobre p.v.) per un importo complessivo di Euro 2.552,00 o.f.i.;

l'Agriturismo Ambicò - Regione San Giovanni, 42° - Canelli - per 3 pernottamenti per 2 notti (15-16 ottobre) per un importo complessivo di Euro 390,00;

Soc. Lidia S.r.l. del Ristorante Guido - Santo Stefano Belbo - Via Palazzo di Città, 11 - Asti - per l'aperitivo del giorno 15 ottobre per 80 persone per un importo di Euro 800,00;

Ristorante Locanda La Contea di Neive - P.zza Cocito, 8 - per il pranzo per 3 coperti del 16 ottobre per un importo di Euro 132,00 o.f.i.;

Ristorante del Cambio corrente in Torino - P.zza Carignano, 2 - per il pranzo del giorno 17 ottobre per 45 coperti, per un importo di Euro 2.722,50 compresa IVA;

Ristorante Tre Galline corrente in Torino - Via Bellezia, 37 - per la cena del giorno 17 ottobre per 20 coperti, per un importo di Euro 770,00 o.f.i.;

Ristorante Le Vitel Etonnè corrente in Torino Via San Francesco da Paola, 14 - per il pranzo del giorno 18 ottobre per 8 coperti, per un importo di Euro 149,60 compresa IVA 10%;

Ristorante Montagna Viva - Torino - P.zza Emanuele Filiberto 3/a, per la cena del giorno 18 ottobre per 9 coperti, per un importo di Euro 297,00 o.f.i.;

Ciak Bar di O.C.I.A.R. S.r.l. - Via Montebello, 20 - Torino - per il pranzo del giorno 19 ottobre per 6 coperti, per un importo di Euro 198,00 o.f.i.;

Vogliotti - dimensione verde s.a.s. - Via Milano, 164 - Settimo Tor.se - per la fornitura di n. 6 ficus beniamina, per un importo di Euro 648,00 o.f.i.;

Soc. ALP snc - Via Sagra di San Michele, 129 - Torino - servizio di pulizia, per un importo di Euro 162,00 o.f.i.;

Studio Prap sas - Strada Sanda, 80 - Moncalieri - noleggio e trasporto di materiale di allestimento tavoli, pannelli, per un importo di Euro 513,60 o.f.i.;

Ditta Saima Avandero - corrente in Orbassano - Str. 1/C - consegna degli omaggi negli Hotel di Torino e nelle Langhe, per un importo di Euro 300,00.

La spesa di Euro 37.840,09 è impegnata nella misura di:

Euro 18.920,04 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5120

Euro 13.244,04 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5122

Euro 5.676,01 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5123

e sarà liquidata previa presentazione di fatture e/o rendiconti, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 343

Docup 2000/2006 - ob. 2 linea d'intervento 1.1a - Affidamento incarichi per realizzazione materiale promo-pubblicitario dei "XX World Running Trophy 2004". Spesa di Euro 18.840,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per realizzazione di apposito materiale promo-pubblicitario dei "XX World Running Trophy 2004 - Sauze d'Oulx" e nel contempo del "Piemonte fabbrica di futuro" con particolare riferimento alle aree ob. 2, da distribuire in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi a livello internazionale così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere EST 6 - Valorizzazione delle Eccellenze - ai soggetti economici sotto indicati:

- Arti grafiche Miconi - Via Guido Rossa, 4 - Robassomero, per impaginazione grafica, impianti fotolitografici e stampa di due cataloghi per un importo complessivo di Euro 5.880,00 o.f.i.;

- Every Service di Pianotti Massimo - Viale Partigiani d'Italia, 106 - Rivoli - realizzazione e fornitura di T-shirt, cappellini, pins, per un importo complessivo di Euro 12.960,00 o.f.i..

La spesa di Euro 18.840,00 è impegnata nella misura di:

Euro 9.420,00 sul cap. 26842 (acc. 100660) 50% I. 5117

Euro 6.594,00 sul cap. 26840 (acc. 100661) 35% I. 5118

Euro 2.826,00 sul cap. 26844 (acc. 100662) 15% I. 5119

e sarà liquidata a 30 giorni dalla data di emissione delle fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 14 ottobre 2003, n. 344

Partecipazione organizzativa alla "Seconda Tavola Rotonda Europea sulla povertà e l'esclusione sociale: il ruolo della famiglia nella promozione dell'inclusione sociale". Torino 16 e 17 ottobre 2003. Spesa Euro 12.396,84= o.f.c.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 57-8299 del 27.01.2003 avente per oggetto: Accantonamento di Euro 3.692.157= sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale (bilancio 2003), la somma di Euro 12.396,84= IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione della "Seconda Tavola Rotonda Europea sulla povertà e l'esclusione sociale: il ruolo della famiglia nella promozione dell'inclusione sociale", organizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che si svolgerà a Torino nei giorni 16 e 17 ottobre 2003.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Ditta Insieme per Platti S.r.l. con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 72 per un importo complessivo di Euro 9.240,00= o.f.c.

Ceretto Aziende Vitivinicole S.r.l. con sede in Alba, Loc. San Cassiano 34 per un importo complessivo di Euro 3.156,84= o.f.c.

Alla spesa di Euro 12.396,84= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10050/2003 acc. 100293 Imp. 4838.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 14 ottobre 2003, n. 345

D.G.R. 57-8299 del 27/01/03. Liquidazione fattura relativa al Progetto obiettivo "Comunicazione interna". Spesa di Euro 619,75. Cap. 10330 del bilancio 2003. Acc. n. 100286

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.2

D.D. 15 ottobre 2003, n. 346

Collaborazione Regione Piemonte-F.I.P.E. Realizzazione pagina opere accompagnamento olimpiadi 2006. Spesa Euro 39.478,00. Cap. 10340/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. 57-8299 del 27.01.2003 la somma di Euro 39.478,5 a copertura di una pagina informativa sui periodici piemontesi aderenti alla F.I.P.E. sul tema delle opere di accompagnamento olimpiadi 2006.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio ai soggetti economici dell'elenco che fa parte integrante della determinazione per un importo di Euro 35.140,00.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura della ditta Matrix, Via Metastasio 18 Brescia per un importo di Euro 4.338,00.

Alla spesa complessiva di Euro 39.478,0 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2003 Acc. 100289.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 15 ottobre 2003, n. 348

Integrazione determinazione n. 216 del 21.7.2003 relativa alla realizzazione tipografica di n. 800 copie del volume "Bacini imbriferi montani" - Spesa Euro 4059,60

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 75-8907 del 31.3.2003 l'impegno della somma di Euro 4059,60= a fronte delle ulteriori spese tipografiche per la realizzazione tipografica di n. 800 copie del volume "Atlante dei laghi piemontesi".

Di autorizzare altresì la liquidazione della fattura emessa dalla Ditta Grafiche Dessì corrente in Chieri Str. Casassa 1/bis debitamente vistata per la regolarità della fornitura per un importo di Euro 4059,60=.

Alla spesa di Euro 4059,60= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 75-8907 del 31.3.2003 del cap. 14156/2002 acc. 100746 4925.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 7.4

D.D. 12 gennaio 2004, n. 3

Avviso di selezione per progressione verticale dalla categoria C alla categoria D per n. 70 posti di categoria D1 di cui alle DD.G.R. n. 4/11219 del 3.12.2003 e n. 32/11461 del 23.12.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'avviso di selezione per progressione verticale dalla categoria "C" alla categoria "D" per n. 70 posti di categoria D1 ripartiti in 5 aree di attività omogenee come di seguito indicato:

24 posti per l'area 1 che comprende le attività riferite alle Direzioni: Affari Istituzionali e processo di delega; Comunicazione istituzionale della Giunta regionale; Organizzazione; Programmazione e statistica; Bilanci e finanze; Patrimonio e tecnico; Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale; Controllo di gestione; Avvocatura;

9 posti per l'area 2 che comprende le attività riferite alle Direzioni: Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura; Sviluppo dell'agricoltura; Territorio rurale; Economia montana e foreste; Tutela e risanamento ambientale;

13 posti per l'area 3 che comprende le attività riferite alle Direzioni: Formazione professionale - Lavoro; Industria; Commercio e artigianato; Turismo - Sport - Parchi;

14 posti per l'area 4 che comprende le attività riferite alle Direzioni: Edilizia; Pianificazione e gestione urbanistica; Servizi tecnici di prevenzione; Difesa del suolo; Pianificazione delle risorse idriche; Opere pubbliche; Trasporti;

10 posti per l'area 5 che comprende le attività riferite alle Direzioni: Sanità pubblica; Programmazione sanitaria; Controllo delle attività sanitarie; Politiche sociali; Beni culturali; Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo; Museo regionale di scienze naturali.

La selezione è riservata al personale del ruolo della Giunta regionale, a tempo indeterminato, rivestente la categoria C ed in possesso di un'anzianità di servizio di ruolo nella categoria stessa, o nella qualifica ad essa corrispondente, di 13 anni;

- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di selezione per ciascuna delle 5 aree sopra indicate composte a norma della D.G.R. n. 32-11461 del 23.12.2003;

- di stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 32-11461 del 23.12.2003, la Commissione di selezione per ogni area decide circa l'ammissione o l'esclusione, espleta le prove e al giudizio sulle stesse e formula la graduatoria finale con l'osservanza delle disposizioni previste nella deliberazione sopra indicata in caso di parità di merito;

- di stabilire che il calendario e la sede delle prove sono fissati successivamente da ogni Commissione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

L'Avviso di selezione relativo alla presente determinazione dirigenziale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 3 - parte III - del 22 gennaio 2004, nella sezione Concorsi (Ndr).

Codice 10.7

D.D. 8 ottobre 2003, n. 945

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio. Approvazione verbali di gara. Aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio all'A.T.I. Boni S.p.A.

- Gruppo Gorla S.p.A. - corrente in Banchette d'Ivrea (TO)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara reg. nn. 77/03 del 22.8.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 80/03, 81/03, 82/03, 83/03, 85/03, 88/03, 89/03, 90/03, 93/03, 95/03, 97/03 e 99/03 rispettivamente del 29.8.2003, 2.9.2003, 3.9.2003, 5.9.2003, 9.9.2003, 10.9.2003, 11.9.2003, 15.9.2003, 17.9.2003, 22.9.2003 e 24.9.2003 relativi ai lavori della Commissione Tecnica, 103/03 del 3.10.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria all'A.T.I. Boni S.p.A. - Gruppo Gorla S.p.A. - corrente in Banchette d'Ivrea (TO) - Via Roma n. 8, la quale ha totalizzato un punteggio pari a 93,47/100 ed esposto offerta pari ad Euro 6.857.970,00 o.f.e.;

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nella Città di Torino e Provincia e fornitura di detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio, con decorrenza 16.10.2003 e termine il 15.10.2006 all'A.T.I. Boni S.p.A. - Gruppo Gorla S.p.A. - corrente in Banchette d'Ivrea (TO) - Via Roma n. 8, per l'importo di Euro 6.857.970,00 oltre I.V.A. per Euro 1.371.594,00 e così per complessivi Euro 8.229.564,00 o.f.i.;

- di dare atto che il contratto ha durata pluriennale e che, pertanto, la relativa spesa dovrà essere ripartita sui bilanci degli esercizi finanziari 2003 - 2006;

- di procedere all'impegno della spesa da imputarsi sul Cap. 10406 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 ammontante ad Euro 575.185,00 o.f.i. facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 49-10357 del 2.9.2003 (acc. n. 100376) demandando a successivi e separati atti del Settore Patrimonio Immobiliare l'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 7.654.379,00 o.f.i. sui competenti capitoli delle uscite dei bilanci per gli esercizi finanziari 2004-2006;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23.11.84 n. 8, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in argomento nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, fissata per il giorno 16.10.2003, al fine di garantire la continuità con il contratto in scadenza, e, comunque dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione, sulla sussistenza dei requisiti di ordine etico di cui all'art. 12, comma 1 lett. a), b), c) d) e) ed f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 13 ottobre 2003, n. 957

Pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del palazzo regionale sito in P.zza Castello - Torino. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento dei lavori all'A.T.I. EDIL-ADA s.a.s. di Delsoglio Alessandra - Delsoglio Marco S.r.l. - corrente in Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 96/03 del 19.9.2003, relativo all'apertura e verifica in ordine alla regolarità e completezza della documentazione amministrativa nonché all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che i lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'A.T.I. EDIL-ADA s.a.s. di Delsoglio Alessandra - Delsoglio Marco S.r.l. - corrente in Torino - C.so P. Oddone, 18, la quale ha offerto un ribasso di 17,331 punti percentuali sull'importo a base di gara, determinando l'importo di aggiudicazione in Euro 3.415.592,16 oltre oneri per la sicurezza per Euro 41.178,81 oltre I.V.A. per Euro 345.677,10 e così per complessivi Euro 3.802.448,07 o.f.i.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dell'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del palazzo regionale sito in Piazza Castello - Torino, all'A.T.I. EDIL-ADA s.a.s. di Delsoglio Alessandra - Delsoglio Marco S.r.l. - corrente in Torino - C.so P. Oddone, 18, per l'importo di Euro 3.415.592,16 oltre oneri per la sicurezza per Euro 41.178,81 oltre I.V.A. per Euro 345.677,10 e così per complessivi Euro 3.802.448,07 o.f.i.;

- di approvare il sotto elencato quadro economico procedendo nel contempo all'impegno della somma pari a Euro 1.500.000,00 o.f.i., facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate sul Cap. 23600 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 con D.G.R. n. 42-8287 del 27.1.2003 (acc. 100347), demandando l'accantonamento e l'impegno della somma residua a successivi e separati atti:

A Importo di aggiudicazione	Euro 3.415.592,16
B Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 41.178,81
C I.V.A. su A + B = 10%	Euro 345.677,10
Totale importo di aggiudicazione	Euro 3.802.448,07
D Spese tecniche (progetto, D.L., contabilità, sicurezza, ecc.)	Euro 193.515,52
E Contributo integrativo C.N.P.A.I.A. 2% su D	Euro 3.870,31
F I.V.A. su D+E + 20%	Euro 39.477,17
G Imprevisti 5% su importo di aggiudicazione	Euro 190.122,40
H Spese per accertamenti e verifiche	

tecniche, collaudo tecnico amministrativo ecc.	Euro	14.000,00
I Compensi U.T.C. ex leg. 190/94	Euro	51.739,78
L. Accantonamento per accordo bonario 3%	Euro	125.184,81
Spesa complessiva	Euro	4.420.358,06

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti della Società aggiudicataria, non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, demandando l'approvazione del relativo schema a successivo e separato atto;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità dei medesimi, nelle more della stipulazione del relativo contratto ex art. 337 L. 2248/1865 all. F ed art. 129 D.P.R. 554/99;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 ottobre 2003, n. 959

Lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della Manica Neogotica e dell'edificio A (lato ingresso appartamenti reali) del Borgo Castello. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento all'Impresa ARCAS S.p.A. corrente in Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa il verbale di gara reg. n. 76/03 del 7.8.2003 relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa nonché dell'offerta economica, dal quale risulta classificatosi al primo posto della graduatoria finale e pertanto aggiudicatario provvisorio dei lavori in oggetto all'Impresa ARCAS S.p.A. - corrente in Via Volta 8/b - 10121 Torino, per l'importo di Euro 1.724.747,29 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dei lavori di restauro e di manutenzione delle coperture e delle facciate esterne della Manica Neogotica e dell'edificio A (lato ingresso appartamenti reali) del Borgo Castello all'Impresa ARCAS S.p.A. - corrente in Via Volta 8/b - 10121 Torino, per l'importo pari ad Euro 1.703.144,37, oneri oneri per la sicurezza per Euro 21.602,92, oltre I.V.A. per Euro 172.474,73 e così per complessivi Euro 1.897.222,02 o.f.i.;

- di procedere all'impegno della somma complessiva di Euro 1.897.222,02 o.f.i. facendovi fronte con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. 69-8822 del 25.3.2003 secondo le seguenti modalità:

Cap. 26842/03	Euro 948.611,00	(acc. n. 100668)
Cap. 26840/03	Euro 664.027,72	(acc. n. 100669)
Cap. 26844/03	Euro 284.583,30	(acc. n. 100670)

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti del legale rappresentante della Società aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori, stante l'urgenza e l'indifferibilità di avviare i medesimi, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previo invio ex art. 4, comma 5 del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 15 ottobre 2003, n. 967

Affidamento alla Ditta CAD-ONE di lavori straordinari per il Settore Pianificazione aree protette. Spesa complessiva di Euro 6.456,24 o.f.c. (Cap. 10430 Acc. 100331)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, alla ditta CAD ONE, corrente in Torino, C.so Brescia 39 - i lavori di riproduzione richiesti dalla Direzione Turismo-Sport-Parchi con nota prot. 20086 del 6.10.2003 ed elencati nel preventivo della Ditta CAD-ONE;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal dirigente responsabile.

Alla spesa di Euro 6.456,24 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2003 Acc. 100331.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 979

Licitazione privata per fornitura moduli antincendio per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Dr. Francesco Caruso - Dirigente del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato - Presidente;

- Geom. Flavio Clot - Ispettore Regionale Corpo Volontari AIB - Componente;
- Dr. Sergio Pirone - Coordinatore Corsi di Formazione AIB - Componente;
- Dr. Federico Pelfini - Funzionario del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato - Segretario verbalizzante;
- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 ottobre 2003, n. 986

Pubblico incanto per l'accensione di un mutuo di Euro 625.000.000,00 con oneri a carico della Regione Piemonte, a ripiano del disavanzo regionale. Approvazione bando integrale e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 ottobre 2003, n. 987

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di restauro della Intervento di manutenzione delle opere e dei manufatti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche poste sul fronte nord del Borgo Castello della Mandria. Approvazione progetti, indizione gara d'appalto ed approvazione relativi atti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'approvazione dei progetti preliminari, definitivo ed esecutivo relativo all'intervento di manutenzione delle opere e dei manufatti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche poste sul fronte nord del Borgo Castello della Mandria;

- di procedere, all'indizione di gara a procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle opere e dei manufatti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche poste sul fronte nord del Borgo Castello della Mandria, ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i., art. 76 comma 1 D.P.R. 554/99 e secondo la disciplina del D.P.R. 34/2000 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art. 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94 s.m.i.;

- di procedere all'approvazione del Capitolato Speciale d'appalto, del bando integrale, dell'estratto, del documento complementare "Disciplinare di gara" e dello Schema di Contratto, indicanti l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione nonché le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo a base d'asta fissato presuntivamente in Euro 310.805,85 o.f.e., comprensivo di oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 12.850,89 I.V.A. esclusa, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere all'approvazione del sottoindicato quadro economico ed al conseguente impegno della spesa complessiva presunta di Euro 400.131,46 sul cap. 26844/03 facendovi fronte con i fondi accantonati con D.G.R. 69-8822 del 25.3.2003 (acc. n. 100670);

Quadro economico

A) Importo dei lavori a base d'asta	Euro	297.954,87
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	12.850,98
C) I.V.A. su A+B= 10%	Euro	31.080,59
D) Spese tecniche (progetto, D.L., contabilità, sicurezza, ecc.)	Euro	31.080,59
E) Contributo integrativo C.N.P.A.I.A. 2% su D	Euro	621,61
F) I.V.A. su D+E + 20%	Euro	6.340,44
G) Imprevisti 5% su (A+B)	Euro	15.540,29
H) Compensi U.T.C. ex leg. 109/94	Euro	4.662,09
Totale	Euro	400.131,46

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 22 ottobre 2003, n. 988

Acquisto, mediante trattativa privata, di scatole di cartone porta libri per spedizione. Spesa di Euro 5.227,20 (Cap. 10430/2003 Acc. 100331)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare:

- alla Ditta Marcograf corrente in Torino - Via Cafasse 1 - la fornitura di n. 13.000 scatole porta libri in cartone come da allegata tabella:

N. 2000	scatole porta libri	cm. 32x24x7
N. 2000	scatole porta libri	cm. 32x24x12
N. 2000	scatole porta libri	cm. 32x24x18
N. 7000	scatole porta libri	cm. 30,2x25,2x3,3

Alla spesa di Euro 5.227,20 o.f.c. si farà fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2003 Acc. 100331.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 22 ottobre 2003, n. 993

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società Arcus S.r.l. - Milano. Spesa di Euro 16.632,00= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 11 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Arcus Pubblicità S.r.l." corrente in Milano - Via G. Negri n. 4:

- Fatt. n. 9.865 del 15.07.2003 di Euro 1.260,00 oltre IVA per Euro 252,00 e così per complessivi Euro 1.512,00= O.F.I.

- Fatt. n. 12.382 del 08.09.2003 di Euro 1.009,00 oltre IVA per Euro 201,80 e così per complessivi Euro 1.210,80= O.F.I.

- Fatt. n. 12.652 del 15.09.2003 di Euro 2.013,00 oltre IVA per Euro 402,60 e così per complessivi Euro 2.415,60= O.F.I.

- Fatt. n. 12.908 del 22.09.2003 di Euro 1.511,00 oltre IVA per Euro 302,20 e così per complessivi Euro 1.813,20= O.F.I.

- Fatt. n. 12.909 del 22.09.2003 di Euro 758,00 oltre IVA per Euro 151,60 e così per complessivi Euro 909,60= O.F.I.

- Fatt. n. 13.471 del 30.09.2003 di Euro 1.009,00 oltre IVA per Euro 201,80 e così per complessivi Euro 1.210,80= O.F.I.

- Fatt. n. 13.472 del 30.09.2003 di Euro 1.009,00 oltre IVA per Euro 201,80 e così per complessivi Euro 1.210,80= O.F.I.

- Fatt. n. 14.175 del 07.10.2003 di Euro 1.511,00 oltre IVA per Euro 302,20 e così per complessivi Euro 1.813,20= O.F.I.

- Fatt. n. 14.176 del 07.10.2003 di Euro 1.511,00 oltre IVA per Euro 302,20 e così per complessivi Euro 1.813,20= O.F.I.

- Fatt. n. 14.177 del 07.10.2003 di Euro 1.009,00 oltre IVA per Euro 201,80 e così per complessivi Euro 1.210,80= O.F.I.

- Fatt. n. 14.178 del 07.10.2003 di Euro 1.260,00 oltre IVA per Euro 252,00 e così per complessivi Euro 1.512,00= O.F.I.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 11 fatture ammonta ad Euro 16.632,00 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 16.632,00 sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 ottobre 2003, n. 994

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Società Manzoni S.p.A. - Torino. Spesa di Euro 15.584,94= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 7 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "Manzoni & C. S.p.A." corrente in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 68:

- Fatt. n. 300472 del 21.08.2003 di Euro 2.473,80 oltre IVA per Euro 494,76 e così per complessivi Euro 2.968,56= O.F.I.

- Fatt. n. 300473 del 21.08.2003 di Euro 2.473,80 oltre IVA per Euro 494,76 e così per complessivi Euro 2.968,56= O.F.I.

- Fatt. n. 300474 del 21.08.2003 di Euro 2.473,80 oltre IVA per Euro 494,76 e così per complessivi Euro 2.968,56= O.F.I.

- Fatt. n. 300566 del 25.09.2003 di Euro 1.855,35 oltre IVA per Euro 371,07 e così per complessivi Euro 2.226,42= O.F.I.

- Fatt. n. 300567 del 25.09.2003 di Euro 1.030,75 oltre IVA per Euro 206,15 e così per complessivi Euro 1.236,90= O.F.I.

- Fatt. n. 300568 del 25.09.2003 di Euro 1.443,05 oltre IVA per Euro 288,61 e così per complessivi Euro 1.731,66= O.F.I.

- Fatt. n. 300588 del 30.09.2003 di Euro 1.236,90 oltre IVA per Euro 247,38 e così per complessivi Euro 1.484,28= O.F.I.

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 7 fatture ammonta ad Euro 15.584,94 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 15.584,94= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 22 ottobre 2003, n. 995

Liquidazione fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gare d'appalto alla Società R.C.S. Editori S.p.A. - Milano. Spesa di Euro 20.884,50= O.F.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le ragioni indicate in narrativa, alla liquidazione delle sotto elencate 5 fatture relative alla pubblicazione di avvisi di gara alla Ditta "RCS Editori S.p.A." corrente in Milano - Via Mecenate n. 91:

- Fatt. n. 2003062918 del 15.07.2003 di Euro 3.978,00= oltre IVA per Euro 795,60 e così per complessivi Euro 4.773,50= O.F.I.

- Fatt. n. 2003081376 del 23.09.2003 di Euro 2.486,25= oltre IVA per Euro 497,25 e così per complessivi Euro 2.983,50= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003081377 del 23.09.2003 di Euro 3.978,00= oltre IVA per Euro 795,60 e così per complessivi Euro 4.773,60= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003084752 del 30.09.2003 di Euro 3.978,00= oltre IVA per Euro 795,60 e così per complessivi Euro 4.773,60= o.f.i.;

- Fatt. n. 2003084753 del 30.09.2003 di Euro 2.983,50= oltre IVA per Euro 596,70 e così per complessivi Euro 3.580,20= o.f.i.;

- dando atto che l'importo complessivo delle sopraindicate 5 fatture ammonta ad Euro 20.884,50 O.F.I.;

- di impegnare la somma di Euro 20.884,50= O.F.I. sul cap. 10390 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 (D.G.R. n. 42-8287 del 27.01.2003 acc. n. 100324)

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 23 ottobre 2003, n. 996

D.Lgs 626/94. Proroga del servizio di igiene dei bagni afferenti la prevenzione e tutela della salute dei lavoratori per la sede del Museo di Scienze Naturali in via Giolitti 36 - Torino. Spesa di Euro 3.207,82 o.f.i. (cap. 23605/2003 - A. 100348)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prorogare il servizio di igienizzazione automatica dei sanitari, raccoglitori per l'igienizzazione e la raccolta di assorbenti, per la deodorizzazione degli ambienti e la sanizzazione di tutte le superfici a rischio alla Soc. Rentokil Initial Italia S.p.A. - filiale di Torino - C.so Susa n. 299 - Rivoli, per la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino per un importo complessivo di Euro 3.207,82 o.f.i.;

- di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 3.207,82 o.f.i. accantonata sul capitolo 23605 (Acc. 100348) del bilancio per l'esercizio 2003 a favore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Il Dirigente responsabile
Firmino Barberis

Codice 10

D.D. 23 ottobre 2003, n. 997

Trasferimento scaffali compattabili dall'ex Settore Agrochimico di C.so Grosseto all'archivio di via Sospello 211 in Torino. Spesa di Euro 5.520,00 o.f.i. (cap. 23605/2003 - A. 100348)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare ed affidare i lavori di smontaggio e rimontaggio dell'impianto d'archivio a carrelli mobili a movimento meccanico, composto da n. 13 carrelli, da corso Grosseto 73 a via Sospello 211 in Torino, alla ditta Bertello S.p.A. Via Piave 14 Borgo S. Dalmazzo (Cn), per un importo pari a Euro 5.520,00 o.f.i.;

- di fare fronte alla conseguente spesa, ammontante a Euro 5.520,00 o.f.i., con i fondi accantonati sul cap. 23605 del bilancio per l'esercizio 2003 (acc. n. 100348).

Il Direttore regionale
Firmino Barberis

Codice 10.7

D.D. 29 ottobre 2003, n. 1009

Pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento dei lavori all'A.T.I. Impresa Gastone Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. - M.I.T. S.r.l. - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 10 del 18.3.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica con i relativi ribassi e con la risultanza delle sopraddette offerte anomale, il verbale 18.7.2003 redatta dalla Commissione Tecnica relativo ai lavori di verifica e valutazione delle giustificazioni delle voci di prezzo più significative richiesti ai suddetti concorrenti; e 106 del 10.10.2003 relativo alla comunicazione ai concorrenti dei risultati delle verifiche effettuate dalla suddetta Commissione, dai quali risulta che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione è quella presentata dall'A.T.I. costituita da: Impresa Gastone Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. - M.I.T. S.r.l. - corrente in Torino - Via Medail n. 36 per l'importo di Euro 11.881.813,68 oltre oneri per la sicurezza per Euro 82.191,75 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento dei lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria all'ATI Impresa Gastone Guerrini S.p.A. (Capogruppo) - ARCAS S.p.A. (Mandante) - M.I.T. S.r.l. (Mandante) per l'importo pari a Euro 11.881.813,68 oltre oneri per la sicurezza per Euro 82.191,75 oltre I.V.A. per Euro 1.196.400,54 e così per complessivi Euro 13.160.405,97 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 13.160.405,97 o.f.i. si farà fronte secondo le seguenti modalità:

- per Euro 10.329.139,00 o.f.i. con i fondi già impegnati sul Cap. 20364 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2002 con determinazione n. 1207 del 25.11.2002 (imp. n. 6160)

- per Euro 2.831.266,97 o.f.i. con impegno da effettuarsi sul Cap. 20364 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 con i fondi già accantonati con D.G.R. n. 59-8469 del 17.2.2003 (acc. n. 100507);

- di procedere, previa acquisizione dell'informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata i lavori in oggetto, stante l'urgenza e l'indifferibilità dei medesimi, nelle more della stipulazione del relativo contratto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e previ invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 30 ottobre 2003, n. 1015

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio all'A.T.I. COM METODI S.p.A. - STI S.p.A. - IMPRO S.r.l. - corrente in Milano - Viale Majno 17/A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 62/2003 del 16.7.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 73bis/2003, 94/2003 e 100/2003, rispettivamente del 24.7.2003, 16.9.2003 e 29.9.2003, relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice, 105/2003 del 8.10.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria al Raggruppamento temporaneo costituito da COM METODI S.p.A. - STI S.p.A. - IMPRO S.r.l. - corrente in Milano - Viale Majno 17/A, per l'importo pari ad Euro 1.640.228,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'affidamento del Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i. della Regione Piemonte all'A.T.I. COM METODI S.p.A. - STI S.p.A. - IMPRO S.r.l. - corrente in Milano - Viale Majno 17/A, per un importo pari ad Euro 1.640.228,00 oltre I.V.A. per Euro 328.045,60 e così per complessivi Euro 1.968.273,60 o.f.i.;

- di dare atto che il servizio in oggetto avrà durata quinquennale e che le prime obbligazioni contrattuali decorreranno presumibilmente dal primo trimestre 2004 e di demandare a successivi e separati atti del Settore Sicurezza Ambienti di lavoro l'espletamento delle formalità relative all'accantonamento e conseguente impegno della spesa di Euro 1.968.273,60 o.f.i.;

- di procedere, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dei legali rappresentanti del Raggruppamento aggiudicatario non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 575/65, 47/94, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, demandando l'approvazione dello schema di contratto a successivo e separato atto;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 ottobre 2003, n. 1016

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Leader+2000-2006. Approvazione verbali di gara ed affidamento del servizio al Raggruppamento Team S.r.l. - Apri S.p.A. - Izi S.p.A. - Genova

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 84/03 del 4.9.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 91/03 del 11.9.2003, relativo ai lavori della Commissione Tecnica, 92/03 del 15.9.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria al Raggruppamento temporaneo costituito da Team S.r.l. - Apri S.p.A. - Izi S.p.A. - corrente in Genova - Salita delle Battistine, 1, per l'importo pari ad Euro 88.600,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Leader + 2000-2006 al Raggruppamento Temporaneo composto da Team S.r.l. - Apri S.p.A. e Izi S.p.A. - corrente in Genova - Salita delle Battistine n. 1, per l'importo pari ad Euro 88.600,00 oltre I.V.A. per Euro 17.720,00 e così per complessivi Euro 106.320,00 o.f.i.;

- di impegnare la somma di Euro 38.785,66,00 o.f.i. ripartendola secondo le seguenti modalità:

- Euro 5.891,46 con le risorse finanziarie accantonate sul capitolo 23233/03 con D.G.R. n. 73-8826 del 25.3.2003 (acc. 100589)

- Euro 1.314,20 con le risorse finanziarie accantonate sul capitolo 23234/03 con D.G.R. n. 64-10571 del 29.9.2003 (acc. 101377)

- Euro 31.580,00 con le risorse finanziarie accantonate sul capitolo 23246/03 con D.G.R. n. 64-10571 del 29.9.2003 (acc. 101378)

- di dare atto che all'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 67.534,34 o.f.i. si farà fronte con successivi e separati atti della Direzione Economia Montana e Foreste;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 ottobre 2003, n. 1017

Servizio di controllo e certificazione spese in ambito programmi comunitari e iniziativa comunitaria gestiti dal-

la R.P. o da Enti da essa designati e cofinanziati da fondi strutturali europei, in corso di attuazione nel periodo di svolgimento del servizio, e assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del predetto regolamento. Approvazione verbali di gara e affidamento servizio alla Reconta Ernst & Young S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 78/03 del 27.8.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, 102/03 e 104/03 rispettivamente del 02.10.2003 e del 21/10/2003, relativo ai lavori della Commissione Tecnica, 107/03 del 21.10.2003 relativo all'apertura delle offerte economiche dai quali risulta che il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. - corrente in Via G. Romagnosi 18/A - Roma, per l'importo pari ad Euro 2.124.129,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva e conseguentemente all'affidamento del servizio di controllo e certificazione delle spese nell'ambito dei programmi comunitari e di iniziativa comunitaria gestiti dalla Regione Piemonte o da Enti da essa designati o cofinanziati dai fondi strutturali europei, in corso di attuazione nel periodo di svolgimento del servizio, nonché assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del predetto regolamento alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. - corrente in Via G. Romagnosi 18/A - Roma, per l'importo pari a Euro 2.124.129,00 oltre I.V.A. per Euro 424.825,80 e così per complessivi Euro 2.548.954,80 o.f.i.;

- di dare atto che il servizio in oggetto avrà durata pluriennale e che le prime obbligazioni contrattuali decorreranno presumibilmente dal primo trimestre 2004 e di demandare a successivi e separati atti della Struttura Speciale Controllo di Gestione l'espletamento delle formalità relative all'accantonamento e conseguente impegno della spesa di Euro 2.548.954,80 o.f.i.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 novembre 2003, n. 1022

Licitazione privata per fornitura di n. 13 moduli antincendio per allestimento temporaneo di n. 13 camion ACL 75 per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte. Ammissione concorrenti e approvazione lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere alla gara in argomento, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i concorrenti indicati nell'allegato Elenco "A", compiegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

- di non ammettere alla gara, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il concorrente di cui all'elenco "B", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la lettera d'invito compiegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai concorrenti di cui all'allegato Elenco "A";

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 novembre 2003, n. 1023

Pubblico incanto per la fornitura e posa di n. 20 motopompe autoadescanti carrellate. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società La Generali Agricola S.r.l. corrente in Alcamo (TP)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 101/2003 del 1.10.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, nonché all'apertura delle offerte economiche, dal quale risulta che la Società La Generali Agricola S.r.l., corrente in Alcamo (TP) - C/da Gammara, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 120.816,20 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura e posa di n. 20 motopompe autoadescanti carrellate alla Società La Generali Agricola S.r.l. corrente in Alcamo (TP) - C/da Gammara, per l'importo pari ad Euro 120.816,20 oltre I.V.A. per Euro 24.163,24 e così per complessivi Euro 144.979,44 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 144.979,44 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 1263 del 29.11.2002 (imp. n. 7070);

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione presso gli Enti competenti, in ordine alla sussistenza dei requisiti etici di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b), c) e) ed f) del D.Lgs. 358/92 s.m.i.;

- di porre in esecuzione anticipata la fornitura in argomento, nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità di procedere all'esecuzione della medesima;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 novembre 2003, n. 1024

Pubblico incanto per la fornitura e posa di n. 7 capannoni per allestimento della colonna mobile del Settore Protezione Civile. Approvazione verbale di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Covertech s.n.c. di Miglioranza Marcello e C. corrente in S. Biagio di Callalta (TV)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara reg. n. 87/2003 del 9.9.2003, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, nonché all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che la Società Covertech s.n.c. di Miglioranza Marcello e C. corrente in S. Biagio di Callalta (TV) - Via Milano n. 11 - Fraz. Olmi, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto per l'importo di Euro 96.652,00 o.f.e.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura e posa di n. 7 capannoni per allestimento della colonna mobile del Settore Protezione Civile alla Società Covertech s.n.c. di Miglioranza Marcello e C. corrente in S. Biagio di Callalta (TV) - Via Milano n. 11 - Fraz. Olmi, per l'importo pari ad Euro 96.652,00 oltre I.V.A. per Euro 19.330,50 e così per complessivi Euro 115.983,00 o.f.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 115.983,00 o.f.i. si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 1264 del 29.11.2002;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della verifica, in corso di esecuzione presso gli Enti competenti, in ordine alla sussistenza dei requisiti etici di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b), c) d) e) ed f) del D.Lgs. 358/92 s.m.i.;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 3 novembre 2003, n. 1027

Modifica della D.D. n. 914 del 30.9.03, avente ad oggetto: "Fornitura di un'autovettura di servizio. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 182.842,76 o.f.c., di cui Euro 55.000,00 impegnati (Cap. 10530/2003).". Incremento dell'impegno di spesa da Euro 55.000,00 a Euro 182.842,76 (cap. 10530/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la D.D. n. 914 del 30.9.2003, nel senso di incrementare da Euro 55.000,00 ad Euro 182.842,76 l'impegno di spesa ivi assunto sul capitolo 10530 del bilancio per l'esercizio 2003 (imp. n. 4540).

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 4 novembre 2003, n. 1034

Servizi di verifica ai sensi della L. 109/94 s.m.i. e Servizi di Controllo Tecnico della Qualità e della Sicurezza in corso d'opera, Project Auditing di parte terza per i lotti A - B - C - D - E - F. Revoca procedura di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla revoca della gara e procedura aperta per l'affidamento dei servizi di verifica ai sensi della L. 109/94 s.m.i. art. 30, comma 6 e 6 bis e degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 554/1999, della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 16, commi 1 e 2 L. 109/94 e s.m.i. e della loro conformità alla normativa vigente, nonché della congruità tecnico-economica delle proposte progettuali; "Servizio di Controllo Tecnico della Qualità e della Sicurezza in corso d'opera, Controllo dei Tempi e dei Costi di realizzazione, Controllo dell'Iter Tecnico - Amministrativo in corso d'opera - Project Auditing di parte terza" articolata nei seguenti 6 (sei) lotti: Lotto A - Reggia di Venaria Reale; Lotto B - Castello di Agliè; Lotto C - Castello di Moncalieri; Lotto D - Castello di Racconigi; Lotto E - Castello di Govone; Lotto F - Certosa di Valcasotto;

- di approvare i verbali regg. nn. 48/2003 e 48bis/2003, rispettivamente del 10.6.2003 e 23.6.2003, relativi alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta da parte dei concorrenti partecipanti e delle integrazioni richieste ai concorrenti ammessi con riserva nella prima seduta;

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione Tecnica così come risulta dai verbali regg. nn. 87-bis/03, 91-bis/03, 94-bis/03, 96-bis/03, 97-bis/03 e 99-bis/03 rispettivamente del 9.9.2003, 12.9.2003, 16.9.2003, 19.9.2003, 22.9.2003 e 26.9.2003;

- di dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere all'indizione, entro breve termine, di nuova gara d'appalto secondo la medesima procedura;

- di approvare apposita bozza di avviso di revoca, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, da trasmettere ai quotidiani ed alle altre fonti di informazione sui quali è stato pubblicato il bando di gara;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 4 novembre 2003, n. 1035

Affidamento servizio per l'ottimizzazione tecnico - tecnologica dei sistemi di comunicazione della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni in premessa illustrate alla Società NETBRAIN S.r.l., con sede in Via Livorno, 60 - 10144 Torino, il servizio di cui alla offerta presentata in data 20.10.2003 così come verrà specificato nella lettera di incarico avente valore di contratto ai sensi dell'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i.;

di dare atto che alla spesa di Euro 15.700,00, o.f.c., relativa all'anno 2003 si farà fronte imputandola al Capitolo 10440 del bilancio in corso (Accantonamento n. 100332), capiente, mentre alla rimanente spesa di Euro 65.416,66 IVA esclusa, relativa all'anno 2004 si provvederà con apposito atto determinativo, da assumersi a carico del bilancio 2004;

di dare altresì atto che il compenso stabilito verrà corrisposto, a seguito di presentazione di rendicontazione e relazione dei lavori e servizi effettuati e di regolari fatture debitamente vistate dal funzionario tecnico regionale competente.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 novembre 2003, n. 1067

Pubblico incanto per fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (Workstation compatibili con sistema operativo Windows 2000/XP, scanner, stampanti di grande formato) da destinare a sedi della Regione Piemonte. Nomina Commissione Tecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare le offerte tecniche individuandoli come segue:

- Dr. Roberto Moriondo - Dirigente del Progetto Sistema Informativo Regionale - Presidente;

- Dr. Mario Ancilli - Funzionario del Settore Sistemi Informativi ed Informatica - Componente;

- Sig. Renato Scotto - Dipendente del Settore Sistemi Informativi ed Informatica - Componente;

- Dr.ssa Salvatrice Fraglica - Funzionario del Settore Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale - Componente;

- Sig. Roberto Aluffi - Dipendente del C.S.I. Piemonte - Componente;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 13 novembre 2003, n. 1072

Modificazione della D.D. n. 914 del 30.9.03 avente ad oggetto: "Fornitura di un'autovettura di servizio. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 182.842,76 o.f.c., di cui Euro 55.000,00 impegnati (Cap. 10530/2003)". Variazione soggettiva dell'impegno di spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la D.D. n. 914 del 30.9.2003, come già modificata dalla D.D. n. 1027 del 3.11.2003, nel senso di:

- diminuire da Euro 182.842,76 ad Euro 103.842,76 l'impegno di spesa (n. 4540) ivi assunto sul capitolo 10530 del bilancio per l'esercizio 2003 a favore della Fontana Romano Business Group S.r.l.;

- assumere un impegno di spesa, dell'importo di Euro 79.000,00, sul medesimo capitolo di bilancio a favore dell'Autofontana S.p.A., corrente in Borgo S. Dalmazzo (CN), via A. Fontana, 6.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 13 novembre 2003, n. 1073

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di sviluppo e riqualificazione della Tenuta Cannona sita nei Comuni di Carpeneto d'Acqui e Rocca Grimalda (AL). Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto e il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 novembre 2003, n. 1076

Comune di Bruzolo (TO). Mutamento temporaneo novantannovenale di destinazione d'uso, con concessione amministrativa a terzi, previa conciliazione per l'occupazione pregressa da parte della Soc. SITALFA S.p.A., di terreni comunali gravati da uso civico per complessivi mq. 20.284 sui quali è già stata realizzata un'area per confezionamento conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Bruzolo (TO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 15.813 dei terreni comunali gravati da uso civico analiticamente indicati in premessa per darli in concessione amministrativa, alla Soc. SITALFA S.p.A. per un periodo di anni 99 (novantanove), per mantenere la realizzata area per confezionamento conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale;

che il Comune di Bruzolo (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con la Soc. SITALFA S.p.A. relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

le porzioni dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere dell'autorizzazione alla concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite alla collettività usocivista locale ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del concessionario;

- la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa;

- il corrispettivo relativo alla conciliazione per l'occupazione pregressa da parte della Soc. SITALFA S.p.A. si ritiene ampiamente compensato dalle opere realizzate a beneficio del Comune nell'anno 2003 dalla soc. medesima (come meglio specificato in premessa);

- il Comune di Bruzolo (TO) dovrà destinare tutti gli importi accantonati o eventualmente percepiti in virtù della presente autorizzazione, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono, nel caso di concessione, a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 14 novembre 2003, n. 1077

Comune di Cannobio (VCO). Istanza di mutamento temporaneo di destinazione d'uso di porzioni di terreni comunali di uso civico di complessivi mq. 7050 con concessione al Consorzio Migliore Alpeggi Monte Giove per anni 99 (novantanove) per la realizzazione di una pista agro-silvo-pastorale a servizio degli alpeggi comunali Rombiago, Scierz, Margarone, Scierzdelli. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il Comune di Cannobio (TO) a mutare temporaneamente la destinazione d'uso di terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 28 mapp. 65 per mq. 220, Fg. 21 mapp. 32 per mq. 1980, Fg. 6, mapp. 193 per mq. 1050, Fg. 6 mapp. 195 per mq. 2450, Fg. 6 mapp. 194 per mq. 550, Fg. 6 mapp. 32 per mq. 280, Fg. 6 mapp. 132 per mq. 520 per consentire la realizzazione di una pista agro-silvo-pastorale;

- che il Comune di Cannobio (VCO) conceda in via amministrativa per anni 99 (novantanove) i terreni comunali in parola al Consorzio Migliore alpeggi Monte Giove ad un canone annuo di Euro 36,02, da rivalutarsi annualmente secondo gli indici di inflazione determinati dall'ISTAT;

- che il Comune di Cannobio (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

- la porzione del terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 490/99 - ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE-P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4.3.1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovrà essere restituita al Comune ripristinata, per gli eventuali danni, dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, con rimozione dell'opera, se sarà richiesto, a cura e spese del concessionario;

- il Comune di Cannobio (VCO) dovrà destinare tutti gli importi eventualmente percepiti in virtù della presente autorizzazione, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 19 novembre 2003, n. 1094

Palazzo Callori - Vignale Monferrato (AL) - Nuova fornitura di acqua potabile

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale predisposta dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. 8 del 23.01.1984 per il nuovo contratto di fornitura di acqua potabile per la sede dell'immobile sito in Vignale Monferrato (AI) - Via Bergamaschino, 2 - alle condizioni previste nella lettera-preventivo prot. n. 2003P444 del 23.07.2003.

Alla spesa di Euro 549,92 o.f.c., addebitata su fattura n. 651570 del 12.08.2003 emessa dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10400/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100325).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 19 novembre 2003, n. 1095

Nuova fornitura elettrica di una porzione dei magazzini - archivio siti in Torino - Via Sospello, 199

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni illustrate in premessa, al perfezionamento della documentazione contrattuale per nuova fornitura predisposta dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. nei modi previsti dall'art. 33 lettera b) della L.R. n. 8 del 23.01.1984 per il contratto n. 30126124 per la fornitura da 50 KW trifase 380 W di energia elettrica per la sede dell'immobile sito in Torino - Via Sospello, 199 alle condizioni previste nel preventivo n. 3470 del 08.10.2003;

alla spesa di Euro 4.807,80 o.f.c. addebitata sulla prima bolletta emessa dall'AEM Torino Distribuzione S.p.A. successivamente all'attivazione della fornitura in essere, si fa fronte con i fondi che presentano la necessaria disponibilità sul capitolo 10402/2003 del bilancio dell'anno in corso (Accantonamento 100326).

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.7

D.D. 24 novembre 2003, n. 1125

Servizio di terziarizzazione delle attività in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 626/94**e s.m.i. della Regione Piemonte. Approvazione schema contratto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, lo schema di contratto, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di procedere alla stipulazione del relativo contratto, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti dell'A.T.I. aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 31.05.1965 n° 575, 17.01.1994 n° 47 e dal D.Lgs. 490/94 e dal D.P.R. n° 252/98 l'insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio, nelle more della stipulazione del relativo contratto, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza del medesimo, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti dell'A.T.I. aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente e, comunque, sottoponendolo alla condizione risolutiva, in caso di esito non favorevole della informativa antimafia;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 14.3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 774

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Bobbio Pellice. Comune: Bobbio Pellice (TO). Località: Rantan. Tipo d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 15 ottobre 2003, n. 804

Legge regionale n. 10 del 12.03.2002, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore delle Province per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 37.185,00 sul capitolo n. 14880/2003 (accantonamento n. 100271)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare l'importo di Euro 37.185,00 sul capitolo n. 14880/2003;
- di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, alle Province ripartito nel modo sotto indicato:

Alessandria	Euro 9.296,25
Asti	Euro 9.296,25
Cuneo	Euro 9.296,25
Torino	Euro 9.296,25

- di effettuare la liquidazione di quanto sopra nel seguente modo:

1. Acconto - 80% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;
2. Saldo - 20% del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relativa consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 817

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Società Calfin Partecipazioni e Gestioni S.p.A. - Comune: Viola (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione alla realizzazione di seggiovia biposto denominata "San Grato - Pian del Bal" (1052 - 1593 m.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Calfin Partecipazioni e Gestioni S.p.A., con sede in Roma Via A. Stoppani n. 7i, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una seggiovia biposto su una superficie di mq 14.500, di cui boscata mq 13.500 (taglio di n. 30 faggi con diametro massimo di m 40 e di un bosco d'invasione a densità elevata formato da betulla, sorbo montano e ontano verde) sui terreni iscritti al N.C.T. ai Fogli nn. 3 e 17 mappali vari in Comune di Viola - località San Grato - a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata al Comando Stazione Forestale di Mondovì che provvederà alla segnature degli alberi da abbattere;
2. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovrà precedere i movimenti di terra;
3. non dovranno essere effettuati tagli di alberi o movimento di terra sul tracciato della pista di discesa;
4. la demolizione del vecchio impianto dovrà precedere la realizzazione della nuova seggiovia; in particolare dovranno essere sistemate le aree relative ai basamenti provvedendo all'asportazione o all'interramento degli stessi e al recupero ambientale della superficie risultante; i materiali di demolizione dovranno seguire le modalità di smaltimento previste per i rifiuti speciali;
5. entro la primavera 2004 dovrà essere presentato un progetto di sistemazione della pista forestale San Grato -

Pian del Bal che presenta segni di dissesto derivanti dalla mancata regimazione delle acque meteoriche;

6. al piede del muro di contenimento previsto per il riporto in corrispondenza della stazione di monte dovrà essere realizzata una cunetta con fondo rivestito con scarichi lateralmente la acque di infiltrazione; queste ultime dovranno provenire anche da barbacani che saranno realizzati nel corpo del muro, con interasse non superiore a 3 m;

7. per la realizzazione degli interventi non dovranno essere aperte nuove strade e nelle aree di intervento non dovranno risultare scavi in trincea per la posa di cavi e condotte dopo il 31/11 di ogni anno;

8. tutte le superfici di scoperta dovranno essere inerte con tecniche di semina potenziata tipo bianco-verde o nero-verde, oppure con semina manuale su superficie protetta con rete in juta, entro 8 mesi dall'esecuzione dei movimenti di terra;

9. tutte le aree inerte dovranno essere interdette al pascolo con idonee recinzioni per almeno una stagione d'alpeggio successiva all'esecuzione dell'intervento;

10. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

11. il terreno di riporto che sarà collocato in prossimità della stazione di monte dell'impianto dovrà essere opportunamente consolidato per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturato e dotato di un sistema di drenaggio delle acque superficiali atto ad evitare, secondo le modalità costruttive descritte nella relazione di recupero ambientale, ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

12. dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico costruttive contenute nella documentazione presentata sia per quanto riguarda la parte tecnica, la parte geologico-tecnica e nivologica e la parte di recupero ambientale.

I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere:

1) ad effettuare il versamento sul Capitolo n. 3045 della Regione Piemonte della somma di Euro 1.497,72 quale deposito cauzionale da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori; da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori, somma che sarà liquidata sul capitolo 40160 del bilancio regionale. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte - Piazza Castello 165, Torino;

b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento su c/c postale intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della Determinazione Dirigenziale.

2) ad effettuare il versamento sul Capitolo n. 2340 della Regione Piemonte della somma di Euro 29.283,16 quale corrispettivo del rimboschimento per la trasformazione di una superficie di mq 14.500 (10 volte la superficie boscata di 13.500mq + 1.000 mq di superficie non boscata). Il versamento potrà essere effettuato con le modalità di cui alle lettere b) e c) del punto 1.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fine di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 21 ottobre 2003, n. 820

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66-884. Richiedente: Re Fiorentin Renato. Comune: Usseglio (TO). Località: Pian Benot. Tipo d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 21 ottobre 2003, n. 821

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66-884. Richiedente: Comune di Salza di Pinerolo. Comune: Salza di Pinerolo (TO). Località: Cuccet - Ortias - Rio Saludi. Tipo d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 22 ottobre 2003, n. 830

Legge regionale 9 ottobre 1995, n. 72, articolo 21, comma 4 - Individuazione delle iniziative straordinarie della Giunta Regionale ammissibili al finanziamento per l'anno 1998 - Beneficiaria la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti (AL) - Saldo del contributo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 27 ottobre 2003, n. 844

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e Langa delle Valli Bormida e Uzzone. Reimpegno della somma di Euro 824.268,23 sul Capitolo 21916/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 28 ottobre 2003, n. 845

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b). D.G.R. n. 74 - 8827 del 25.03.2003 - Iniziative della Giunta Regionale anno 2003 - Beneficiario il Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte - Impegno della somma di euro 16.500,00 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 28 ottobre 2003, n. 849

Spese per lavori di copisteria, di disegno e stesura grafica dei dati, di foto-riproduzione, ecc.. Impegno della somma di euro 1.300,00 sul Capitolo 10380/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare alle Ditte:

- Tuttufficio Centrocopie - Via Sacco e Vanzetti, 5/7
- I.C.A.P. - Piazza Galimberti, 10 - Cuneo
- Video Center - C.so Nizza, 93 - Cuneo

la fornitura di lavori di copisteria, di disegno e stesura grafica dei dati, di foto riproduzione (eliocopie), ivi compreso l'eventuale affitto delle attrezzature.

Alla liquidazione della spesa si provvederà con successivo provvedimento determinativo, previa presentazione delle fatture e verifica della fornitura ai sensi della Legge regionale n. 8/84.

La somma di Euro 1.300,00 è impegnata sul Capitolo 10380/2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 29 ottobre 2003, n. 852

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R2 "Realizzazione acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti" - Consorzio Acquedotto Rurale "San Rocco-San Bartolomeo" di Marsaglia (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 118.936,36=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 29 ottobre 2003, n. 853

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R2 "Realizzazione acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti" - Consorzio Acquedotto Rurale "Belbo" di Bossolasco (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 58.079,09=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 29 ottobre 2003, n. 855

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 766 in data 6 settembre 2000 - Rinnovo autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mauro da Robilante (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un tratto di pista forestale, in località "Colle di Tenda" del Comune di Limone Piemonte (CN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rinnovare sino al 06.09.2004, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la Determinazione dirigenziale n° 766 in data 06.09.2000 rilasciata dalla Ditta Giordanengo Mauro con sede in Robilante (CN), via Vittorio Veneto, 119, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di realizzazione di una pista forestale su una superficie di mq 9500, di cui boscati mq 2000, sui terreni iscritti al N.C.T. ai fogli n° 31 mappali diversi del Comune di Limone Piemonte (CN) in località colle di Tenda.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n° 766 in data 06.09.2000 ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 ottobre 2003, n. 856

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45. Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Varaita - Sampeyre (CN) - per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di opere di sistemazione idraulica nei Comuni di: Sampeyre (località "Pratenuovo - Cayre"), Frassino (località "Centrale"), Melle (località "Testa - rio Giacchetta"), Isasca (località "borgata Nazari")

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la Comunità Montana valle Varaita, avente sede in

Sampeyre (CN) ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione delle opere di sistemazione idraulica così dettagliate:

- 130 metri di scogliera in due tronconi, sistemazione e ripristino di un tratto di alveo della lunghezza di metri 300 sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 65, mappali n° diversi del Comune di Sampeyre (CN) in località Pratenuovo;

- 75 metri di scogliera sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 80, mappali n° diversi del Comune di Sampeyre (CN) in località Cayre;

- ricostruzione di un muro di difesa spondale della lunghezza di metri 20 e sistemazione di un sentiero a monte e pulizia dell'alveo sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 11, mappali n° diversi del Comune di Frassino (CN) in località borgata centrale;

- 40 metri di scogliera sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 5, mappali n° diversi del Comune di Melle (CN) in località C. Testa e rio Giacchetta;

- 30 metri di scogliera e sistemazione con bioingegneria a monte della scogliera stessa sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 3, mappali n° diversi del Comune di Isasca (CN) in località Nazari,

su un superficie totale di mq. 1.200, di cui boscati 300 (taglio di circa 40 ceppaie di ontano nero, salicone, nocciolo e frassino maggiore governate a ceduo) a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovrà precedere i movimenti di terra; tutto il legname dovrà essere depezzato ed accatastato fuori dall'alveo di piena ordinaria dei corsi d'acqua;

- nessun tipo di materiale dovrà essere scaricato o depositato negli alvei interessati dai lavori;

- per l'esecuzione delle opere previste in progetto non dovranno essere aperte nuove piste che, se necessario, dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione;

- l'impianto di talee in Comune di Isasca, località borgata Nazari, dovrà essere effettuato in modo sistematico, realizzando una sistemazione a siepe - cespuglio articolata su 3 - 4 ordini; al piede della scogliera prevista per stabilizzare il movimento franoso, dovrà essere realizzata una cunetta rivestita per lo smaltimento delle acque meteoriche;

- tutte le superfici di scopertura che non riguardino piani viabili o alvei attivi di corsi d'acqua, dovranno essere inerbite con la semina di un idoneo miscuglio;

- vengano, inoltre, soddisfatte tutte le indicazioni tecnico - costruttive contenute nella documentazione presentata;

- i lavori dovranno essere terminati entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Si deroga da quanto previsto dagli articoli 8 e 9 della legge regionale 9 agosto 1989, n° 45 in quanto trattasi di opera di interesse pubblico.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenersi ai sensi del D.lgs. del 29.10.1999, n° 490, articolo 146 lettere c), d) e g).

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 30 ottobre 2003, n. 857

Legge 183 del 18.05.1989. Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma 1996 Euro 261.078,72 (Cap. 24786/2003). Saldo contributo. Reimpegno e liquidazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 30 ottobre 2003, n. 858

Legge Regionale 02.07.1999 n. 16 art. 29. Progetto Speciale Integrato "Selezione della capra scamosciata delle Alpi e della razza autoctona di Roccaverano". Beneficiario: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Saldo. Reimpegno e liquidazione di Euro 45.221,48 (Cap. 23252/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 30 ottobre 2003, n. 862

Legge regionale 02.07.1999 n. 16 art. 51 - D.D. n. 877 del 23.11.98. Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 20.518,38 sul Cap. 23252 per l'anno 2003 (acc. 101386) a saldo del contributo per la realizzazione del "Programma-Progetto Educazione Ambientale, Lingua Inglese, Laboratorio Artistico Teatrale, Informatica" della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 30 ottobre 2003, n. 863

L.R. 63/78 art. 25. Affidamento a trattativa privata per la fornitura di una piattaforma FAST-INFO SMS per servizi INFO ed Alert rivolti alle Comunità Montane, al Corpo Volontari ed al Corpo Forestale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 18.090,00 sul capitolo 13847/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta: "Il Village" S.p.A., con sede in Torino, Corso Re Umberto I° n. 57 - l'incarico per la fornitura di una Piattaforma FAST INFO SMS per i servizi Info e Alert rivolti alle Comunità Montane, al Corpo Volontari ed al Corpo Forestale al costo complessivo (o.f.i.) di Euro 18.090,00 (Euro: diciottomilanovanta/00);

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della Legge regionale n. 8/84;

- di impegnare l'importo di Euro 18.090,00 (Euro: diciottomilanovanta) sul Cap. 13847 del Bilancio Regionale 2003 (Acc. n. 100263);

- di liquidare l'importo sopra citato a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 3 novembre 2003, n. 864

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo Alta Langa. Reimpegno della somma di euro 746.264,31= sul Capitolo 21916/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 5 novembre 2003, n. 871

L.r. n. 16/99 art. n. 29 - D.G.R. n. 68-3237 del 11.06.2001. Contributo in conto capitale alla C.M. Val Chiusella per la realizzazione del progetto integrato speciale denominato: "Rivitalizzazione integrata dell'area Traversella - Trausella - Inverso in Val Chiusella". Impegno e liquidazione della somma di Euro 159.790,00 sul capitolo 23252/03 per la liquidazione dell'anticipo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 5 novembre 2003, n. 872

Legge regionale n. 10/2002 articoli nrr. 2 e 11. Concessione di indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 412.902,45, sul capitolo 13880/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 412.902,45 (Euro: quattrocentododicimilanovecentodieci/45) sul capitolo n. 13880/2003 (accantonamento n. 100266) per i motivi citati in premessa, (nella misura di Euro 14,27 a piantina - per un numero complessivo n. 28.935 piantine), a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria	Euro	79.284,12
Asti	Euro	132.368,52
Cuneo	Euro	184.040,19

Torino	Euro	17.209,62
Totale	Euro	412.902,45

- di liquidare gli importi di cui sopra alle Amministrazioni Provinciali, contestualmente all'impegno così come previsto dalla D.G.R. n. 74-6818 del 29.07.2002;

- di prescrivere, ai sensi della D.G.R. 74-6818 del 29.07.2002, che le Amministrazioni Provinciali, entro 60 giorni dall'accREDITO delle somme, dovranno rendicontare alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e per le Foreste, con specifica relazione dei pagamenti effettuati e delle relative economie.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 5 novembre 2003, n. 873

Legge regionale n. 10 del 12.03.2002, articolo n. 2, comma d). Contributi a favore dei Comuni per l'organizzazione e lo svolgimento di fiere, mostre, manifestazioni e convegni riguardanti il tartufo e la tartuficoltura. Impegno e liquidazione della somma di Euro 126.848,00 sul capitolo n. 14890/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare l'importo di Euro 126.848,00 sul capitolo 14890/2003;

- di concedere il contributo regionale, per lo svolgimento di manifestazioni in materia di tartufi e tartuficoltura, ai Comuni sotto citati e ripartito nel modo sotto indicato:

Alba	Euro	34.283,00
Asti	Euro	13.713,00
Canelli	Euro	10.285,00
Moncalvo	Euro	11.999,00
Mondovì	Euro	10.285,00
Montechiaro d'Asti	Euro	10.285,00
Murisengo	Euro	10.285,00
Rivalba	Euro	6.857,00
San Sebastiano Curone	Euro	10.285,00
Veza d'Alba	Euro	8.571,00
Totale	Euro	126.848,00

- di effettuare la liquidazione di quanto sopra nel seguente modo:

1. acconto 80% del contributo concesso, contestualmente all'impegno;

2. saldo del restante 20% del contributo concesso, a seguito di regolare richiesta, corredata dalla documentazione necessaria a giustificare la spesa sostenuta (atto deliberativo/dirigenziale, relazione consuntiva, quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite relative alle manifestazioni ed iniziative eseguite, ecc.).

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2003, n. 875

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Strade Interpoderali "Marsaglia" di Marsaglia (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 34.993,61=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2003, n. 876

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici" - Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Comune di Bellino (CN) - alpe Cumbe - Autorizzazione in sanatoria per interventi effettuati in zone sottoposte a vincolo idrogeologico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria il Comune di Bellino, ai sensi della Legge regionale n. 45 del 09/08/1989, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di miglioramento dell'Alpe "Cumbe", così come definite nei documenti allegati alla contabilità finale dei lavori.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenere ai sensi del D.Lgs. n. 490 del 29/10/1999.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 883

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Delpiano Robert da Nizza (Francia) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "frazione Porcili" del Comune di Bernezzo (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 884

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Berrone Mario da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ciorino" del Comune di Garessio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 885

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Garino Giacomo da Macra (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Gorgette" del Comune di Macra

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 886

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Migliore Rosa da Manosque (Francia) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ollasca sottana" nel Comune di Monterosso Grana (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 887

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Bongioanni Domenico da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Montefallonio" nel Comune di Peveragno

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 888

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Pontechianale (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Rastel - Combal Bru - Romagna - Issart - Roccias - Sapè" del Comune di Pontechianale

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 889

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Peisino Bartolomeo da Torino, per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa" del Comune di Roccacigliè (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 890

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Ciferri Damiana da Albisola

Superiore (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rocarina" del Comune di Torre Mondovì (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 novembre 2003, n. 891

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Strada Interpodereale "Dei Borra" di Dogliani (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 novembre 2003, n. 894

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Interpodereale "Strade sparse-Madonna delle Grazie" di Dogliani (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 115.420,43=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 novembre 2003, n. 895

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Bodrero Giovanni da Melle (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Barbarino" del Comune di Sampeyre (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 novembre 2003, n. 896

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio Strade Interpoderali "Fracchia-La Feia-San Giorgio-La Griva-Pironi" di Dogliani (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 122.300,14=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 7 novembre 2003, n. 897

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese Ottobre, anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 612,68 (Imp. n. 1577)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 10 novembre 2003, n. 899

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Contributo in conto capitale al Comune di Mattie per la realizzazione del progetto denominato: "Centro polivalente". Impegno e liquidazione della somma di Euro 30.987,50, sul capitolo n. 23252/03, per la liquidazione dell'anticipo pari al 50% del contributo concesso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- D'impegnare la somma di Euro 30.987,50 (Euro: tremilanovecentotasette/50), sul capitolo n. 23252/03, al fine di poter erogare l'anticipo del 50% del contributo concesso al Comune di Mattie, per la realizzazione del progetto denominato: "Centro polivalente"

- di liquidare la suddetta somma contestualmente all'impegno.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 10 novembre 2003, n. 900

L.r. n. 16/99 art. n. 29. D.G.R. n. 39-432 del 10.07.2000. Contributo in conto capitale alla C.M. Alto Canavese per la realizzazione del progetto speciale integrato denominato: "Realizzazione di un centro collettivo per la lavorazione delle mele di qualità". Impegno della somma di Euro 171.450,00 sul capitolo n. 23252/03 per la liquidazione dell'anticipo del contributo concesso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 12 novembre 2003, n. 908

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Consorzio di Miglioramento Fondiario "Serravalle 2001" di Serravalle Langhe (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concesso: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 12 novembre 2003, n. 915

L.R. 04/09/1979 n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura (To). Tipi di intervento: Lavori di conversione all'altofusto in boschi cedui nell'ambito del P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.2.a.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.4

D.D. 13 novembre 2003, n. 918

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29. Progetto "Soccorso e prevenzione per un territorio sicuro. Realizzazione di una nuova sede per la C.R.I. e il servizio 118 nelle Valli Po, Bronda e Infernotto" - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna anno 2001 - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po Bronda Infernotto (CN) - Approvazione progetto definitivo esecutivo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 932

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglior. delle infrastrutture rurali - Azione R2: Contr. in c/cap.le per realizzazione, adeguamento e potenziamento acquedotto rur. idropotabile in loc. "Pian delle Vasche e Pian Confier" nel Comune di Chiesanuova - Beneficiario: Cons. "Rurale Chiesanuova" - N. AGEA 04150143586 - Spesa ammessa Euro 103.340,91 - Contr. concedibile Euro 82.672,73

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 933

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura R: Sviluppo e miglior. delle infrastrutture rurali - Azione R2: Contr. in c/cap.le per ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole in loc. "Pian Quassolo - Cappia" nel Comune di Vico Canavese - Beneficiario: Cons. "Strada Pian Quassolo-Cappia" - N. AGEA: 04150144451 - Spesa ammessa Euro 29.465,23 - Contributo concedibile Euro 23.572,18

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 378

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Misura S, "Incentivazione di attività turistiche e artigianali - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Inizia-

tiva d). Impegno di spesa di Euro 17.544,00 (o.f.i.) - Cap. 23299/2003, accantonamento n. 101279

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa,

di disporre la spesa complessiva di Euro 17.544,00 (o.f.i.) per la partecipazione ad iniziative dell'artigianato piemontese artistico e tipico nell'ambito di MUSEUM IMAGE Rassegna specialistica di oggettistica museale artigianale che si tiene ad Arezzo nel periodo 25-27 settembre 2003, così articolata:

- Euro 8.184,00 (o.f.i.) per i costi relativi all'affitto di uno spazio di 72mq predisposto con moquette e attacco luci, a favore del Centro Promozione e Servizi S.r.l. di Arezzo, organizzatore di MUSEUM IMAGE 2003, alla sua IV edizione;

- Euro 9.360,00 (o.f.i.) per i costi relativi all'allestimento della struttura in legno e al suo trasporto, montaggio e smontaggio in Arezzo c/o lo stand che espone manufatti dell'artigianato d'eccellenza del Piemonte, a favore della Falegnameria Odino di Torre Pellice (TO)

di impegnare la somma complessiva di Euro 17.544,00 (o.f.i.) sul cap. 23299/2003, accantonamento n. 101279;

di liquidare la somma sopra citata ad avvenuta esecuzione della manifestazione su presentazione di regolari fatture debitamente vistate dal Responsabile del Settore competente.

All'obbligazione conseguente alla presente determinazione è assicurata copertura finanziaria con apposito capitolo di bilancio (n. 23299/2003), accantonamento n. 101279 per l'anno finanziario in corso, attraverso l'impegno della somma di Euro 750.687,32.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti nei termini previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 379

Acquisto numero speciale della Rivista "Con Noi" dedicato ad "A.G.I.R.E." - Agenzia di Interesse Regionale per lo sviluppo commerciale delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 18.800,00 (IVA 4% inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare, per i motivi illustrati in premessa e nell'ambito della proposta presentata dalla Società Michelangelo Carta Editore, n. 10.000 copie di una pubblicazione monografica dedicata ad "A.G.I.R.E." - Agenzia di Interesse Regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'Eccellenza Artigiana così come descritto nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 18.800,00 (IVA 4% inclusa) relativa alla pubblicazione di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma viene liquidata alla Michelangelo Carta Editore, corrente in Torino, Via Enrico Cialdini n. 8, all'acquisizione della pubblicazione e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 380

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Misura S, "Incentivazione di attività turistiche e artigianali - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" Iniziativa a), seconda fase. Approvazione schema di contratto e di impegno di spesa di Euro 72.000,00 (o.f.i.) - cap. 23299/2003, accantonamento n. 101279

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di approvare lo schema di contratto di ricerca allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di affidare alla METIS Ricerche S.r.l. l'incarico per lo svolgimento di parte della seconda fase dell'indagine generale di cui all'intervento a) della Misura S del PSR 2000-2006 da sviluppare nei modi e nei tempi stabiliti dal citato schema di contratto;

di approvare il costo dell'indagine, ritenuto congruo e giustificato dalla complessa natura della ricerca;

di approvare, conseguentemente, il curriculum tecnico-professionale della ditta affidataria, recante la dettagliata descrizione delle principali attività volte dalla stessa, che ne evidenziano la peculiarità e l'elevato livello di competenza ed esperienza, fondando la scelta di affidamento dell'incarico. Detto curriculum costituisce parte integrante del progetto richiamato nello schema di contratto ed è depositato agli atti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato;

di impegnare la somma di Euro 72.000,00 (o.f.i.) sul capitolo n. 23299/2003, accantonamento n. 101279.

All'obbligazione conseguente alla presente determinazione è assicurata copertura finanziaria con apposito capitolo di bilancio (n. 23299/2003), accantonamento n. 101279 per l'anno finanziario in corso, attraverso l'impegno della somma di Euro 750.687,32.

La liquidazione delle fatture deve avvenire nel rispetto dei tempi e delle modalità specificate nello schema di contratto allegato e comunque non oltre il mese di settembre 2004.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10% comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti nei termini previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 381

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Promozione dell'Eccellenza Artigiana nell'ambito di un progetto di valorizzazione delle attività commerciali all'interno di Vie centrali della città di Torino - Impegno di spesa di Euro 24.240,00 (IVA 20% inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di accogliere la proposta presentata dalla Confesercenti di Torino per l'organizzazione di iniziative promozionali dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" nell'ambito del progetto di valorizzazione delle attività commerciali di Via Garibaldi e dell'iniziativa "Vetrine d'Artista a Torino 2003-2004", che trovano riscontro nelle procedure previste in attuazione della L.R. 21/97 e hanno visto l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di AG.I.R.E., così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione di impegnare la somma di Euro 24.240,00 (IVA inclusa) relativa agli eventi di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma relativa viene liquidata alla Confesercenti di Torino e Provincia, corrente in Torino, Corso Principe Eugenio n. 7/F, in due soluzioni:

l'importo di Euro 12.240,00, relativo alla manifestazione di Via Garibaldi, ad avvenuto svolgimento dell'iniziativa e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore;

l'importo di Euro 12.000,00 (IVA compresa), relativo alla manifestazione "Vetrine d'Artista a Torino 2003 - 2004" ad avvenuto svolgimento dell'iniziativa e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 382

D.D. 307 del 13/08/2003. Comuni di Castagnito (CN), Venasca (CN) e Villafranca d'Asti (AT): erogazione del 60% dei contributi per gli interventi A.1. ed erogazione del contributo per le spese di elaborazione del PQU/PIR per il Comune di Venasca - Economia di spesa di Euro 74.527,42 sul cap. 25992/2002 per la riquantificazione dei contributi a favore dei Comuni di Castagnito (CN), Venasca (CN) e Villafranca d'Asti (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanziale si richiamano:

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Castagnito (CN) nell'entità di Euro 138.030,60 - capitolo 25992/02 (impegno n. 5513/02), a titolo di acconto del

60% del contributo riquantificato, con il presente atto, nell'entità di Euro 230.051,00;

- di impegnare il Comune suddetto alla restituzione della prima rata decennale costante di Euro 13.803,06 entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di erogazione della quota a rimborso e delle restanti nove rate negli anni seguenti;

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Venasca (CN) nell'entità di Euro 263.025,60 - capitolo 25992/02 (impegno n. 5513/02), a titolo di acconto del 60% del contributo riquantificato, con il presente atto, nell'entità di Euro 438.376,00;

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Venasca (CN) di Euro 258,23 per le spese di elaborazione del PQU/PIR;

- di impegnare il Comune suddetto alla restituzione della prima rata decennale costante di Euro 26.302,56 entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di erogazione della quota a rimborso e delle restanti nove rate negli anni seguenti;

- di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Villafranca d'Asti (AT) nell'entità di Euro 125.479,20 - capitolo 25992/02 (impegno n. 5513/02), a titolo di acconto del 60% del contributo riquantificato, con il presente atto, nell'entità di Euro 209.132,00;

- di impegnare il Comune suddetto alla restituzione della prima rata decennale costante di Euro 12.547,92 entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di erogazione della quota a rimborso e delle restanti nove rate negli anni seguenti;

- di ridurre l'impegno 5513/02 sul capitolo 25992/2002, accantonamento N. 101164 per complessivi Euro 74.527,42;

- di considerare la somma di Euro 74.527,42 economia di spesa.

La somma di Euro 138.030,60 sarà corrisposta mediante accredito sul conto corrente n. 5527 della Banca Credito Coop. Alba Langhe Roero intestato al Comune di Castagnito (CN).

La somma di Euro 263.025,60 sarà corrisposta mediante accredito sul conto corrente della Banca Unicredit intestato al Comune di Venasca (CN).

La somma di Euro 125.479,20 sarà corrisposta mediante accredito sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Asti intestato al Comune di Villafranca d'Asti (AT).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 383

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 17.975,62 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452) a favore di Donna Sommelier Europa, I.C.I.F. (Italian Culinary Institute for Foreigners), Pralormo, DHL per la realizzazione del progetto "Arte della Tavola" a S. Pietroburgo (Russia)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di partecipare all'iniziativa "Arte della Tavola" con l'organizzazione di una settimana di promozione delle eccellenze piemontesi che si svolgerà a S. Pietroburgo (Russia);

- di impegnare sul capitolo 14860/2003 la somma di Euro 17.975,62, così suddivisa:

- Euro 2.230,00 (IVA inclusa se dovuta) a favore del Periodico Donna Sommelier Europa con sede in Torino, C.so Siracusa 122;

- Euro 7.701,62 (IVA inclusa se dovuta) a favore di I.C.I.F., con sede in Costigliole d'Asti, p.zza Vittorio Emanuele 10;

- Euro 444,00 (IVA inclusa se dovuta) a favore di Consolata Pralormo Design, con sede in Torino, via Maria Vittoria 10;

- Euro 7.60,00 (IVA inclusa se dovuta) a favore di DHL con sede in Torino, strada del Francese 152/8;

- di erogare tali somme ai soggetti sopra indicati con le modalità stabilite nelle lettere di affidamento di incarico allegate in bozza alla presente per farne parte integrante, e comunque entro il primo semestre del 2004. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 384

Modifica destinazione della spesa di Euro 15.000, impegnata con Determina dirigenziale n. 201 del 4.6.2003, ed impegno di Euro 20.000 sul capitolo 15020/2003, a favore del Consorzio Tutela Vini d'Acqui: Brachetto d'Acqui, per l'apertura di show room per la vendita del Brachetto d'Acqui a Shangai (R.P. Cinese)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare una spesa complessiva di Euro 35.000,00 a favore del Consorzio Tutela Vini d'Acqui, con sede in Isola d'Asti, strada Valtiglione 73 - per la realizzazione di due show room nella città cinese di Shangai per la vendita dei vini del Consorzio. Il Consorzio sarà responsabile degli arredi, dell'immagine e della promo/pubblicità dei negozi;

2) di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 15020/2003, a favore del Consorzio Tutela Vini d'Acqui;

3) di modificare la Determinazione dirigenziale n. 201, del 4.6.2003, con la quale veniva impegnata la somma di Euro 15.000,00 (impegno di spesa 2463/03) sul cap. 15020/2003 a favore dell'ASFIM, destinando la medesima al punto 1);

4) di erogare la somma complessiva di Euro 35.000,00 al Consorzio Tutela Vini d'Acqui dietro presentazione di rendiconto contabile e relazione sull'attività svolta.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 14 ottobre 2003, n. 385

Interreg III B - Spazio alpino-Progetto CRAFTS. Partecipazione regionale al Salon du bois di Grenoble. Aggiudicazione a C.A.A.R.P. Cooperativa a r.l. di servizio noleggio mezzi con autista. Spesa di Euro 1.700,00 (Euro 850,00 cap. 14493/03 - acc. 101159 - imp. 4589/03 ed Euro 850,00 cap. 14495/03 - acc. 101161 - imp. 4590/03-UPB 17991)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara citato in premessa, dal quale risulta che la Ditta C.A.A.R.P. a r.l., corrente in Torino, Corso Regio Parco 41, essendo stata l'unica fra le interpellate a presentare l'offerta, giudicata peraltro congrua, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di noleggio mezzi per trasporto di persone e cose nella tratta Torino - Grenoble - Torino nei giorni 17 e 19 ottobre 2003, alla C.A.A.R.P. a r.l. - Cooperativa Autonoleggiatori Artigiani Regione Piemonte - avente sede legale in Torino, Corso Regio Parco 41, iscritta al Registro delle società della C.C.I.A.A. di Torino al n. 507498 ed al Tribunale di Torino al n. 758/76, nell'importo di Euro 1.700,00, esente IVA ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 633/72;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'articolo 33, comma 1, lettera d) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura effettuata ed a fronte della regolare fatturazione della medesima, vistata dal Responsabile legale e dal Project Manager del progetto CRAFTS;

- di autorizzare, per il trasferimento della delegazione regionale da Torino a Grenoble e ritorno, il transito attraverso il Traforo del Frèjus per le motivazioni in premessa specificate e, conseguentemente, le relative spese di pedaggio;

- di prendere atto che i soggetti esterni all'Amministrazione regionale che compongono la delegazione sono rappresentati dai Signori Antonio Angelo Baussano, Aurelio Rezoagli, Giovanni Rosso e Walter Crespi;

- di demandare ad atto successivo la liquidazione - ad esclusivo titolo di rimborso - delle spese di vitto e pernottamento dei soggetti in precedenza elencati, dietro presentazione di regolare documentazione contabile giustificativa, vistata dal Responsabile legale e dal Project manager del Progetto CRAFTS.

La somma di Euro 1.700,00 risulta così di seguito impegnata con DD n. 365 di data 2 ottobre 2003, a firma del Direttore regionale al Commercio e artigianato:

- euro 850,00 sul cap. 14493 (UPB 17991 - Acc. 101159 - Imp. 4589/03);

- euro 850,00 sul cap. 14495/03 (UPB 17991 - Acc. 101161 - Imp. 4590/03).

Alla liquidazione dell'importo di Euro 1.700,00 a favore della C.A.A.R.P. a r.l. - Cooperativa Autonoleggiatori Artigiani Regione Piemonte - avente sede legale in Torino, Corso Regio Parco 41 - sarà provveduto con successivo atto, ad avvenuta fornitura del servizio ed a ricevimento di regolare fatturazione, vistata dal Responsabile legale e dal Project Manager del progetto CRAFTS,

e riportante le modalità di pagamento comunicate dall'aggiudicatario.

La liquidazione all'aggiudicatario del corrispettivo del servizio prestato dovrà avvenire comunque entro e non oltre il 30 ottobre 2003. In attuazione del D.Lgs. n. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro trenta giorni dal ricevimento. Qualora il pagamento del servizio non sia effettuato, per cause imputabili alla Regione Piemonte, entro detto termine, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%, comprensivi del maggior danno, ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del Codice Civile.

Avverso il presente atto è consentito ricorso avanti il TAR della Regione Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del medesimo da parte del destinatario.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 16 ottobre 2003, n. 386

L.r. n. 32/87 - Programma iniziative 2003 - Impegno di spesa di Euro 36.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul cap. 14860/2003 (Accantonamento n. 100452). Affidamento di incarico a favore del Consorzio TEX.BI.MA. - Textile Biella Machinery Consortium per la realizzazione di uno Studio di fattibilità per collaborazione industriale con le PMI di Arequipa - Perù

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Consorzio TEX.BI.MA. Textile Biella Machinery Consortium che consiste nella realizzazione di uno Studio di fattibilità, per la costruzione di un nuovo insediamento tessile destinato al finissaggio di filati e tessuti lanieri nella città di Arequipa - Perù con l'obiettivo di dare la possibilità ai costruttori meccanotessili piemontesi di commercializzare nuovi impianti tecnologicamente avanzati;

- di affidare la realizzazione di uno Studio di fattibilità per collaborazione industriale con le PMI di Arequipa - Perù, l'incarico al Consorzio TEX.BI.MA Textile Biella Machinery Consortium

- di impegnare a favore del Consorzio TEX.BI.MA Textile Biella Machinery Consortium, con sede in Biella, via Torino 56 - la somma di Euro 36.000,00 (IVA inclusa se dovuta) sul Cap. 14860/2003;

- di erogare tale somma con le modalità stabilite nella convenzione allegata in bozza alla presente per farne parte integrante.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.5

D.D. 17 ottobre 2003, n. 388

Progetto di integrazione tra Albo artigiani e archivi INPS: aggiornamento banca dati e fornitura consulenza statistico-economica. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 (IVA compresa) sul cap. 14485/03 (accantonamento n. 100455)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Società R&P di Torino la ricerca avente per oggetto l'aggiornamento degli archivi INPS e la fornitura di consulenza statistico-economica;

- di impegnare la somma di Euro 10.000,00 per l'aggiornamento della banca dati e Euro 15.000,00 per il servizio di consulenza statistico-economica per un totale di Euro 25.000,00 (IVA compresa) sul cap. 14485 del bilancio 2003 che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare lo schema di convenzione allegata alla presente determinazione;

- di demandare al Direttore regionale artigianato e commercio, successivamente all'approvazione del presente atto, della apposita convenzione con la Società R&P, demandando alla stessa convenzione la previsione di una clausola che contempli la revoca del progetto nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'Osservatorio non sia in grado di ottenere i dati sugli artigiani contenuti negli archivi INPS;

- la somma di Euro 25.000,00 (IVA compresa) verrà liquidata a R&P, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Dirigente del settore entro il 31.3.2004, salvo impedimenti non imputabili alla volontà della Società di cui sopra. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della prestazione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.7

D.D. 20 ottobre 2003, n. 391

L.R. n. 21/1997 e s.m.i., art. 22. Contributi all'Ente Bilaterale Artigianato Piemontese. Fondo regionale formazione. Impegno di Euro 25.823,00 sul cap. 14525/2003 (acc. 100461)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di concedere all'EPAB un contributo di Euro 25.823,00, pari al 35,37%, a integrazione del Fondo regionale formazione ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i., per la realizzazione della fase 2003 del progetto Formazione/Informazione sul D.Lgs. n. 626/1994;

di impegnare a tal fine la somma di Euro 25.823,00 sul cap. 14525 del bilancio regionale 2003 che presenta la necessaria disponibilità (acc. 100461).

Il contributo suddetto sarà erogato dietro presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del programma di investimento, e comunque entro il 1° sem. 2004.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.4

D.D. 29 ottobre 2003, n. 397

L.R. 32/87 Contributi per iniziative promozionali realizzate nel 2003 - Impegno di spesa di Euro 950,00 (o.f.i.) sul cap. 15020/2003 (acc. n. 100453) a favore dell'APCE - Associazione Piemontese Consorzi Esportazione - per la promozione della gastronomia piemontese in Honduras - Centro America

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 950,00 (o.f.i.) sul capitolo 15020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, come contributo per la promozione della gastronomia piemontese in Centro America, presso l'Hotel Intercontinental di Tagucigalpa e presso l'Hotel Intercontinental di San Pedro Sula dal 23/11 al 6/12;

di erogare detta somma all'APCE Associazione Piemontese Consorzi Esportazione - con sede in Torino, Via Piazza 12 - entro i primi mesi del 2004, dietro presentazione di rendiconto contabile e di relazione sull'andamento dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 29 ottobre 2003, n. 398

PIC Interreg III B. Programma Operativo Spazio Alpino. Progetto Crafts. Organizzazione da parte della Regione Piemonte del convegno "Crafts". Nomina Commissione aggiudicatrice della fornitura per la progettazione, la realizzazione grafica e la stampa di inviti, folders e manifesti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare apposita Commissione regionale ai fini della valutazione delle offerte per la fornitura di inviti, folders e manifesti di cui in premessa, nelle seguenti persone:

- Giuseppe Fiorenza (Dirigente del Settore Osservatorio dell'Artigianato) in qualità di Presidente,

- Graziella Giacomini (Project Manager di CRAFTS), in qualità di componente,

- Barbara Po (dipendente in forza del Settore Promozione e credito al commercio), in qualità di componente,

- Carmela Parlagreco (dipendente in forza al Settore Promozione e credito al commercio), in qualità di segretario verbalizzante;

- di autorizzare detta Commissione all'aggiudicazione provvisoria della fornitura del servizio anche qualora dovesse pervenire una sola offerta;

- di assumere, con proprio successivo provvedimento, le risultanze dei lavori della citata Commissione in ordine allo spoglio delle offerte pervenute ed agli effetti della valutazione delle medesime.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 29 ottobre 2003, n. 399

Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 69 del 18/3/2003 avente per oggetto: "Settimane piemontesi presso i Grandi Magazzini Kaufhof"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di identificare quale beneficiario della somma di Euro 10.800,00 - relativa al servizio di 6 hostess in 6 punti informativi della Regione Piemonte allestiti per 12 giorni presso i Grandi Magazzini Kaufhof di Dusseldorf - la sede centrale dell'ENIT le cui coordinate bancarie sono: (omissis), e pertanto di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 69 del 18/3/2003.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 30 ottobre 2003, n. 400

Legge 83/89. Contributi ai consorzi regionali export. Legge 394, art. 10 del 29/7/81. Concessione di contributi finanziari ai consorzi agro alimentari e turistico alberghieri. Impegno di spesa di Euro 1.669.350,00 sul cap. 20115 (accantonamento n. 101361 - UPB 16032)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di Euro 1.669.350,00 sul capitolo 20115 (acc. n. 101361 - UPB 16032) per l'erogazione di contributi a consorzi e società consortili per l'export di cui alla Legge 83/89 e Legge 394/81, art. 10.

Di provvedere all'erogazione dei seguenti importi ai consorzi e società consortili a fianco indicati:

Legge 83/89:

Canavese Export - Euro 54.145,55

Metalexport - Euro 41.776,94

Coal - Euro 42.853,27

Italy Export - Euro 83.757,03

Expo Fashion - Euro 59.236,54

HI-FORM - Euro 64.300,10

Asti Barbera Export - Euro 21.251,02

Italian Styled Ladies Fashion - Euro 8.421,25

Sunexport - Euro 64.300,10

Jeval Jewellers in Valenza - Euro 64.300,10

Jewelry From Valenza - Euro 64.300,10
 Orafi Valenza Export - Euro 64.300,10
 Gold Group - Euro 60.924,39
 Mouldex - Euro 32.972,39
 Vinitaly Export - Euro 64.300,10
 Italian Fashion - Euro 59.236,54
 Artigian Export - Euro 54.172,99
 First Gold Valenza - Euro 60.074,58
 Promo Gold Valenza - Euro 64.300,10
 TECC - Euro 64.300,10
 Piemonte Export - Euro 53.450,06
 Bulgaria Export - Euro 48.499,12
 Pieffebe - Euro 36.189,99
 Unifood -Euro 53.001,22
 Classic Label Export - Euro 55.667,72
 Templum Vini - Euro 3.221,84
 Honduras Export - Euro 50.544,22
 Legge 394/81, art. 10:
 Consorzio Lago Maggiore Holidays - Euro 19.905,30
 Turistico del Canavese - Euro 46.323,85
 Turistico Langhe, Monferrato e Roero - Euro 38.611,54
 Distretto Turistico dei Laghi - Euro 106.411,81
 Consorzio Alberghi Lago Maggiore - Euro 64.300,10
 Di liquidare ed erogare ai menzionati soggetti le somme suindicate entro il 31 dicembre 2003.

Il Dirigente responsabile
 Grazia Maria Calvano

Codice 17.5

D.D. 30 ottobre 2003, n. 401

Affidamento incarico al Dott. Giampaolo Vitali per l'acquisto dei diritti d'autore del volume "L'artigianato dei settori". Impegno di spesa di Euro 8.227,44 (o.f.i.) sul cap. 14485/2003 (accantonamento n. 100455). Integrazione della D.D. n. 244 del 4/7/2003

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- Di acquistare i diritti d'autore del volume dal titolo "L'artigianato dei settori" Studio di fattibilità per l'analisi degli incentivi al comparto dell'artigianato in Piemonte, che sarà realizzato dal Dott. Giampaolo Vitali, mediante l'affidamento della ricerca allo stesso, il cui progetto è sopra illustrato;

- di integrare la determinazione dirigenziale n. 244 del 4.7.2003 modificando la destinazione della somma stanziata a favore dello Studio Partners di Torino non più per l'editing dei testi sulle pagine promozionali su "La Stampa" ma per la realizzazione di 2.500 copie di un opuscolo informativo sul trasferimento della Direzione Commercio e Artigianato;

- di impegnare la somma di Euro 8.227,44 (o.f.i.) sul cap. 14485/03 che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare lo schema di contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D) della l.r. n. 8/84;

- la somma di Euro 8.227,44 (o.f.i.) viene liquidata al Dott. Giampaolo Vitali dietro presentazione di regolare fattura vistata per la regolarità dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio regionale dell'Artigianato entro il 30.06.2004, salvo impedimenti non imputabili alla volontà del dott. Giampaolo Vitali. La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fat-

tura entro 90 giorni dal ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della prestazione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori del 9,10%. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
 Giuseppe Fiorenza

Codice 17.4

D.D. 30 ottobre 2003, n. 404

Approvazione della Convenzione tra Regione Piemonte e Centro Estero Camere Commercio piemontesi per la gestione e realizzazione del progetto "Sviluppo del turismo e dell'agroindustria in Romania e Montenegro" di cui alla Legge 84/2001, art. 7

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

Di approvare il testo allegato della Convenzione tra la Regione Piemonte, Direzione Commercio e Artigianato, ed il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi per la gestione e realizzazione del progetto "Sviluppo del turismo e dell'agroindustria in Romania e Montenegro" ai sensi della Legge 21 marzo 2001, n. 84 "Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica" - art. 7, comma 2, testo che tiene conto del Protocollo integrativo di Programma stipulato tra il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Piemonte, in particolare dell'art. 6 che fissa le modalità e le procedure di monitoraggio dei progetti approvati, e che forma parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
 Grazia Maria Calvano

Codice 17.6

D.D. 3 novembre 2003, n. 408

AMAS - Associazione Maestri Sarti e Sarte - Organizzazione Iniziativa "Premio Moda 2003" - Impegno di spesa di Euro 34.000,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

Di accogliere la proposta presentata dall'AMAS Associazione Maestri Sarti e Sarte per l'organizzazione dell'iniziativa "premio Moda 2003" prevista a Torino il 3 novembre 2003, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 34.000,00 relativa ai servizi di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma relativa verrà liquidata all'AMAS Associazione Maestri Sarti e Sarte con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 24, dietro presentazione di nota di addebito, contenente la dichiarazione di esenzione IVA,

dichiarazione delle spese sostenute e relazione sull'iniziativa entro i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 3 novembre 2003, n. 410

L.R. 21/97 - Capo VI - Acquisizione di materiale promozionale dell'artigianato artistico e tipico - Impegno di spesa di Euro 10.392,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di acquistare dalla Ditta Zucca Roberto & C. s.n.c., materiale per la valorizzazione dell'artigianato artistico e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 10.392,00 (IVA inclusa) sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma verrà liquidata alla Zucca Roberto & C. s.n.c., corrente in Torino, Via Botta n. 3 a mezzo accredito su c.c. bancario - all'acquisizione del materiale, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, entro i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 3 novembre 2003, n. 411

Acquisto materiale fotografico per il volume "Pane e dolci da forno del Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 10.200,00 sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di acquistare, per i motivi illustrati in premessa, il servizio fotografico realizzato da Mauro Raffini a ulteriore corredo del volume "Pane e Dolci da forno" edito dalla Società Daniela Piazza Editore, dedicato alla storia, alla tradizione e alla presenza territoriale delle specialità alimentari artigianali piemontesi e utile alla valorizzazione e promozione del settore alimentare - comparto Pane e Grissini, di cui alla determinazione n. 210 del 09/06/2003 così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 10.200,00 (IVA inclusa) relativa al servizio fotografico di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma verrà liquidata a Mauro Raffini - all'acquisizione del materiale fotografico e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile, entro i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17

D.D. 3 novembre 2003, n. 413

Interreg III B - Spazio alpino-Progetto CRAFTS. Organizzazione Convegno di presentazione del progetto CRAFTS. Stampa inviti etc. Aggiudicazione a LaPresse in Web S.r.l. Spesa di Euro 4.356,00 (Euro 2.178,00 cap. 14493/03-acc. 101159-imp. 4589/03 ed Euro 2.178,00 cap. 14495/03-acc. 101161-imp. 4590/03-UPB 17991)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara citato in premessa, dal quale risulta che la Società LaPresse S.r.l. corrente in Torino, via Roasio 22, ha presentato l'offerta migliore, giudicata peraltro congrua, ed è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio alla Società LaPresse in Web S.r.l., ramo d'agenzia della suddetta LaPresse S.r.l. - avente sede legale in Torino, via Roasio 22, iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Torino al numero 974498, nell'importo di Euro 3.630,00 più IVA al 20%, per un totale di Euro 4.356,00;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'articolo 33, comma 1, lettera d) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura effettuata ed a fronte della regolare fatturazione della medesima, vistata dal Responsabile legale e dal Project Manager del progetto CRAFTS.

La somma di Euro 4.356,00 (comprensiva di IVA) risulta così di seguito impegnata con DD n. 365 di data 2 ottobre 2003, a firma del Direttore regionale al Commercio e artigianato:

- Euro 2.178,00 sul cap. 14493/03 (UPB 17991 - Acc. 101159 - Imp. 4589/03),

- Euro 2.178,00 sul cap. 14495/03 (UPB 17991 - Acc. 101161 - Imp. 4590/03).

Alla liquidazione dell'importo di Euro 4.356,00 a favore della Società LaPresse in Web S.r.l. - avente sede legale in Torino, Via Roasio 22, sarà provvederà con successivo atto, ad avvenuta fornitura del servizio ed a ricevimento di regolare fatturazione, vistata dal Responsabile legale e dal Project Manager del progetto CRAFTS, e riportante le modalità di pagamento comunicate dall'aggiudicatario.

La liquidazione all'aggiudicatario del corrispettivo del servizio prestato dovrà avvenire comunque entro e non oltre il 20 novembre 2003. In attuazione del D.Lgs. n. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro trenta giorni dal ricevimento. Qualora il pagamento del servizio non sia effettuato, per cause imputabili alla Regione Piemonte, entro detto termine, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del

9,10%, comprensivi del maggior danno, ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del Codice Civile.

Avverso il presente atto è consentito ricorso avanti il TAR della Regione Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del medesimo da parte del destinatario.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 5 novembre 2003, n. 415

PIC Interreg III B. Programma operativo Spazio Alpino. Progetto CRAFTS. Manifestazione in Piemonte, 18/20 Novembre 2003. Nomina Commissioni per l'aggiudicazione provvisoria della fornitura dei servizi di catering, interpretariato e noleggio automezzi con autista

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di nominare apposite Commissioni regionali ai fini della valutazione delle offerte per la fornitura dei servizi in premessa descritti, nelle seguenti persone:

Commissione per l'aggiudicazione del servizio di catering:

Graziella Giacomini (Project Manager di CRAFTS), in qualità di Presidente,

- Barbara Bo (dipendente in forza del Settore Promozione e credito al commercio), in qualità di componente,

- Carmela Parlagreco (dipendente in forza al Settore promozione e credito al commercio), in qualità di componente,

- Michelina Crispo (dipendente in forza al Settore promozione e credito al commercio), in qualità di segretario verbalizzante;

Commissione per l'aggiudicazione dei servizi di autonoleggio con autista ed interpretariato

- Graziella Giacomini (Project Manager di CRAFTS), in qualità di Presidente,

- Barbara Bo (dipendente in forza al Settore Promozione e credito al commercio), in qualità di componente,

- Anna Spiota (dipendente in forza al Settore promozione e credito al commercio), in qualità di componente,

- Michelina Crispo (dipendente in forza al Settore promozione e credito al commercio), in qualità di segretario verbalizzante;

- di autorizzare dette Commissioni all'aggiudicazione provvisoria della fornitura del servizio, anche qualora dovesse pervenire una sola offerta;

- di assumere, con proprio successivo provvedimento, le risultanze dei lavori delle citate Commissioni in ordine allo spoglio delle offerte pervenute ed agli effetti della valutazione delle medesime.

Le Commissioni valuteranno l'offerta in base all'equilibrato rapporto tra qualità e prezzo.

Il requisito del "prezzo più basso" non sarà pertanto l'unico criterio di aggiudicazione dell'offerta.

Tale dato, peraltro significativo, verrà infatti equilibrato dal livello qualitativo della stessa. Per livello qualitativo devono intendersi sia il valore oggettivo del servizio offerto che l'eshaustività del dossier di presentazione dell'offerta, che dovrà comprendere tutti i dati soggettivi richiesti e gli elementi documentali di cui alla lettera di invito, atti a consentire una piena valutazione delle capacità tecniche dell'offerente. In caso di parità di valutazio-

ne, potrà essere determinante l'esperienza di analogo servizio in precedenza prestato alla Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 5 novembre 2003, n. 417

L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - Produzione grafica e stampa del Disciplinare di Produzione Strumenti Musicali. Stampa manifesti relativi al Settore Strumenti Musicali. Impegno di spesa di Euro 5.244,00 (o.f.i.) Cap. 14491/2003 - acc. n. 100457 - D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per i motivi illustrati in premessa, alla Tipografia Artale di Lupieri Luciano & C. S.n.c. - Torino, l'incarico per la produzione grafica e stampa relativa al Disciplinare di produzione Strumenti Musicali in copie 1000 e la stampa dei manifesti relativi al Settore Strumenti Musicali n. 500 come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 5.244,00 (o.f.i.) relativa all'incarico di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma verrà liquidata alla Tipografia Artale di Lupieri Luciano & C. S.n.c. - Torino, con sede legale in Torino, Via Reiss Romoli 261, tale spesa sarà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, all'acquisizione del materiale e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 6 novembre 2003, n. 418

Variazione del beneficiario della determina numero 381 del 09/10/2003, relativa alla promozione dell'Eccellenza Artigiana nell'ambito di un progetto di valorizzazione delle attività commerciali all'interno di vie centrali di Torino

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di variare il beneficiario della D.D. n. 381/2003 da Confesercenti Torino e provincia a Confservizi S.r.l., liquidando la somma di Euro 24.240,00 (IVA 20% inclusa), in due tranches di Euro 12.240,00, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Dirigente del Settore;

di confermare tutta la restante parte della determinazione n. 381 del 9/10/2003.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17

D.D. 7 novembre 2003, n. 420

Affidamento di incarico di consulenza al Prof. Luigi Puddu in materia di analisi dei bilanci dei Confidi. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 15.909,71. Cap. 14805/2003. (Acc. n. 100441)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di affidare l'incarico, secondo il progetto specificato nella relativa convenzione, al Professor Luigi Puddu, per la consulenza da prestarsi ai Settori Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato e Tutela del consumatore, mercati all'ingrosso e aree mercatali, in materia di analisi dei bilanci presentati dai Confidi. Compenso Euro 15.909,71 (o.f.i.);

3. di approvare il compenso prestabilito, ritenuto congruo, secondo quanto previsto dalla rispettiva convenzione;

4. di impegnare con il presente atto, sul Capitolo 14805/2003 la somma di Euro 15.909,71, accantonata con D.G.R. n. 29-8393 del 10.2.2003.

La somma impegnata verrà liquidata ai fini della spendibilità in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura, previa consegna della relazione finale sull'attività svolta e, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 della predetta convenzione. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o, se successiva, dalla data di consegna della relazione finale sull'attività svolta.

Ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.2002, qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato annualmente con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la normativa in materia di Lavori Pubblici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte degli interessati.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 7 novembre 2003, n. 421

L.R. 20/4/2000, n. 44, art. 20. Fondo unico regionale per incentivi alle imprese - anno 2003. Conferimenti di risorse ad Artigiancassa S.p.A.. Spesa di Euro 16.000.000,00 - Cap. 20115/2003 (Accant. n. 101361)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 16.000.000,00 sul cap. 20115/2003 (acc. n. 101361) del Bilancio di previsione 2003 da destinare ad Artigiancassa S.p.A. per la

concessione ed erogazione degli incentivi alle Leggi nn. 949/1952 e 240/1981;

di disporre che Artigiancassa S.p.A. assuma impegni relativi agli incentivi predetti non oltre l'importo della somma impegnata col presente provvedimento.

La liquidazione avverrà entro il primo trimestre 2004 a favore di Artigiancassa S.p.A. con accredito sul c/c intestato alla Tesoreria dello Stato.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 10 novembre 2003, n. 423

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità (art. 29) - AG.I.RE. Scarl - Realizzazione Progetto "Dal Contatto al Contratto" - Impegno di spesa di Euro 200.000,00 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di disporre la spesa di Euro 200.000,00 (IVA compresa) a favore di AG.I.RE. scarl per la realizzazione del Progetto "Dal Contatto al Contratto" così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 200.000,00 (IVA compresa) relativa al progetto di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità.

La somma di Euro 200.000,00 (IVA compresa) verrà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004, alla Società AG.I.RE (Agenzia di interesse regionale per lo Sviluppo Commerciale delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana del Piemonte), corrente in Torino, Piazza Bodoni n. 3, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 10 novembre 2003, n. 424

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino per il rimborso delle spese relative alla tenuta dell'Albo delle imprese artigiane e al funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato anni 1987 - 1991 (IX rata pregresso). Art. 4 e 5. Approvazione rendiconto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare per le motivazioni espresse in premessa il rendiconto presentato dalla CCIAA di Torino, relativo alle spese impegnate nel 2003 per attività ed iniziative specifiche a favore delle imprese artigiane come previsto dagli articoli 4 e 5 dell'accordo siglato con la CCIAA

di Torino in data 24.03.1995 e di liquidare la somma di Euro 283.231,74 (IVA inclusa), già impegnata con la determinazione n. 345 del 23.09.2003, a favore della stessa Camera di Commercio di Torino.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 426

Rettifica D.D. 319 del 4/9/2003: rideterminazione del contributo a favore dell'operatore commerciale Oliveri Maria Maddalena aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Settimo Torinese - Rettifica della spesa complessiva relativa alle istanze dei 120 operatori commerciali ammessi al beneficio per gli interventi N. 1, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 404.568,03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- di rettificare la D.D. 319 del 4/9/2003, ammettendo tra le voci di spesa relative all'esercizio "Nuova Era Caffè" di Oliveri Maria Maddalena l'intervento di sostituzione delle serrande;

- di rideterminare il contributo a favore della Sig.ra Oliveri Maria Maddalena, operatore commerciale aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Settimo Torinese, per un importo complessivo di Euro 7.170,00 (spesa ammessa Euro 14.340,00), comprensivo della quota relativa alla sostituzione della serranda;

- di rettificare la spesa complessiva relativa alle istanze dei 120 operatori commerciali ammessi al beneficio per gli interventi N. 1, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 404.568,03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 11 novembre 2003, n. 427

D.G.R. n. 50-10632 del 6/10/2003. Interventi nei Settori del Commercio e del Turismo. Impegno di spesa di Euro 1.400.000,00 sul capitolo 20115/03 (UPB 16032) - Accantonamento n. 101361 assunto con D.G.R. n. 68-10501 del 22/9/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano,

- di impegnare, con il presente atto, la somma di Euro 1.400.000,00 sul capitolo 20115/2003, a favore dei beneficiari individuabili secondo i criteri stabiliti con la D.G.R. n. 50-10632, per la realizzazione di interventi nei

Settori del Commercio e del Turismo (accantonamento n. 101361 assunto con D.G.R. n. 68-10501 del 22/9/2001)

- di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'individuazione dei beneficiari e dell'entità del contributo assegnabile a ciascuno, sulla base dei citati criteri

- di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'iscrizione dei fondi di derivazione statale, programmati con la D.G.R. n. 50-10632, sul capitolo di spesa opportunamente classificato all'interno della UPB 17022.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.7

D.D. 12 novembre 2003, n. 428

Affidamento incarico di servizi alla VIATEC S.r.l. per l'organizzazione di una giornata di studio su "Le certificazioni di qualità, ambientali, di sicurezza ed etica: quale impatto sulle imprese artigiane?". Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa di Euro 17.400,00 (OFI) - cap. n. 14489/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla VIATEC S.r.l. - con sede in Genova, Via Bixio, n. 2/10 l'incarico per l'organizzazione di una Giornata di studio "Le certificazioni di qualità, ambientali, di sicurezza ed etica: quale impatto sulle imprese artigiane?";

di approvare il compenso, ritenuto congruo, di Euro 17.400,00 (OFI);

di approvare lo schema di convenzione allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante, che regola i rapporti fra Regione e VIATEC relativamente all'incarico suddetto;

agli oneri previsti dalla convenzione si fa fronte con l'impegno della somma di Euro 17.400,00 sul Cap. 14489/2003 (100460/A) che presenta la necessaria disponibilità;

la giornata di studio si svolgerà nel mese di marzo 2004;

la somma verrà liquidata entro il primo quadrimestre 2004;

la Regione provvederà al pagamento delle fatture a VIATEC entro 90 giorni dalla data di ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della fornitura o di prestazione del servizio; in particolare, qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato annualmente con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la normativa in materia di Lavori Pubblici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 12 novembre 2003, n. 429

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Anno 1999. Trasformazione ragione sociale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e con riferimento alla graduatoria approvata con D.D. n. 399 del 21/12/1999;

di autorizzare il trasferimento del contributo di Euro 100.000,00 dalla Ditta "Moviter di Capellano Mauro e Bergese Sebastiano Snc" alla ditta "Moviter di Capellano Mauro e C. Sas" poichè presenta i requisiti previsti dal Programma degli Interventi approvato con D.G.R. n. 61-28557 del 11/11/1999.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 12 novembre 2003, n. 430

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi in conto capitale per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Anno 2000. Trasformazione ragione sociale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e con riferimento alla graduatoria approvata con D.D. n. 305 del 09/11/2000;

di autorizzare il trasferimento del contributo di Euro 86.909,36 dalla Ditta "Fonex di Sandrone Giacomo Bruno & C. Sas" alla ditta "A.R.N. di Molina Alessandra & C. Sas" poichè presenta i requisiti previsti dal Programma degli Interventi approvato con D.G.R. n. 35-428 del 10/07/2000.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.2

D.D. 12 novembre 2003, n. 435

Determinazione di concessione. Deliberazione CIPE 5/8/98, n. 100 - D.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 33-28253

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la concessione dei contributi di cui all'elenco trasmesso da Finpiemonte, contenuto nell'Allegato "I" che si richiama a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. la predisposizione dei mandati di pagamento e la conseguente erogazione.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.6

D.D. 12 novembre 2003, n. 436

L.R. 21/97 s.m.i. - Capo VI - Integrazione Determinazione n. 417 del 05.11.2003 relativa all'affidamento della produzione grafica e stampa del Disciplinare di Produzione Strumenti musicali. Stampa manifesti relativi al Settore Strumenti musicali. Impegno di spesa di Euro 1.452,00 (o.f.i.) Cap. 14491/2003 - acc. n. 100457 - D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre, per i motivi illustrati in premessa, in favore della Tipografia Artale di Lupieri Luciano & C. S.n.c., la somma di Euro 1.452,00 ad integrazione della Determinazione n. 417 del 05/11/2003 relativa alla realizzazione del Disciplinare di produzione Strumenti Musicali che viene implementato di ulteriori pagine passando da 60 a 80 pagine, fermo restando le caratteristiche previste nella summenzionata determinazione;

di impegnare la somma di Euro 1.452,00 (o.f.i.) relativa all'incarico di cui trattasi sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

la somma verrà liquidata alla Tipografia Artale di Lupieri Luciano & C. S.n.c. - Torino, con sede legale in Torino, Via Reiss Romoli 261, tale spesa sarà liquidata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, all'acquisizione del materiale e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 13 novembre 2003, n. 442

L.R. 21/1997, art. 31. Iniziative mirate all'attuazione e addestramento artigiano: progetto "bottega scuola", anno 2003. Impegno di spesa di Euro 1.032.000,00 (cap. 14527/2003 - accantonamento n. 100459 disposto con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare i criteri relativi alla gestione del progetto "bottega scuola" 2003 di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di impegnare sul capitolo 14527 del Bilancio di previsione 2003, che presenta le necessarie disponibilità, per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzial-

mente ed integralmente si richiamano, la somma di Euro 1.032.000,00 così suddivisa:

- Euro 210.000,00 per n. 100 borse di studio di Euro 350,00 mensili da assegnare ad altrettanti giovani per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei);

- Euro 252.000,00 per n. 100 contributi mensili di Euro 420,00 lorde mensili da assegnare ad altrettante imprese dell'Eccellenza Artigiana per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei);

della parte rimanente dello stanziamento iscritto al capitolo 14527 del Bilancio di previsione 2003 vengono riservate:

- una quota di Euro 302.000,00 per le attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio e per il coordinamento e la gestione dell'intero progetto;

- una quota di Euro 268.000,00 per ulteriori iniziative in collegamento con le fasi di orientamento al lavoro e apprendimento delle tecniche lavorative, formazione in bottega e monitoraggio del percorso finalizzato alle botteghe scuola.

L'importo complessivo di Euro 1.032.000,00, a copertura della realizzazione dell'intero progetto "bottega scuola" per l'anno 2003, già accantonato con D.G.R. n. 29-8393 del 10/02/2003, capitolo n. 14527 - accantonamento n. 100459, verrà liquidato nei primi mesi dell'esercizio finanziario 2004 alla A.T.S. da costituirsi fra le agenzie formative ammesse al progetto "Botteghe scuola 2003".

Contro la presente determinazione, può essere presentato ricorso alle autorità giudiziarie ed amministrative competenti, nei termini previsti.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 13 novembre 2003, n. 443

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Acquisto materiale artigianale di promozione con logo Regione Piemonte - Impegno di spesa di Euro 11.202,45 (IVA inclusa) sul Cap. 14491/2003 - Accantonamento n. 100457 - D.G.R. n. 29 - 8393 del 10/02/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa e in ottemperanza agli interventi di cui alla L.R. 21/97 di acquistare dalla Ditta S.r.l. Cattaneo materiale per la valorizzazione dell'artigianato artistico e con logo della Regione Piemonte, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 11.202,45 (IVA inclusa) sul cap. 14491/2003 che presenta la necessaria disponibilità

di liquidare la suddetta somma, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2003, e comunque non oltre i primi mesi dell'esercizio finanziario 2004, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte alla Ditta S.r.l. Cattaneo, corrente in via L. Bellotti Bon n. 2 - 10144 Torino a mezzo accredito su c/c (omissis).

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17

D.D. 24 dicembre 2003, n. 555

L.R. 9/5/1997 n. 21 e s.m.i. e DGR 58-10874 del 3/11/2003. Individuazione delle agenzie formative partecipanti al progetto "bottega scuola" 2003-2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di individuare quali agenzie formative tenute a costituire un'Agenzia Temporanea di Scopo (ATS), in base alla D.G.R. 58 - 10874 del 3/11/2003, cui affidare la realizzazione della fase di orientamento e successivo tutoraggio e monitoraggio del tirocinio formativo per il progetto "bottega scuola" per l'anno 2003-2004, le seguenti agenzie:

- "Agenzia dei Servizi Formativi della provincia di Cuneo - Consorzio", Corso IV Novembre 11, 12100 Cuneo;

- "Associazione Scuole Tecniche San Carlo - CFP Gabriele Capello, Via Pergolesi 119", 10154 Torino;

- "Scuola Artigiani Restauratori", Piazza Borgo Dora 61, 10152 Torino;

- "CASA Formazione", Via S.Teresa 19, 10122 Torino;

- "Confartigianato Formazione", Piazza Bodoni 3, 10123 Torino;

- "ECIPA Piemonte", Via Millio 16, 10141 Torino;

- FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino, Via Noce 60, 15048 Valenza;

con apposita successiva convenzione, da stipularsi con la costituenda ATS, formata dalle agenzie formative indicate, si individueranno i modelli metodologici e di gestione del progetto, precisando:

- il progetto didattico nella fase degli interventi mirati all'orientamento;

- le attività di tutoraggio e di monitoraggio nella fase di tirocinio;

- il coordinamento ed il controllo dell'intero progetto.

Nella stessa convenzione dovranno essere disciplinati i rapporti economici tra le parti e la rendicontazione inerente gli oneri necessari per la realizzazione dell'intera iniziativa (comprensivi delle modalità di erogazione delle borse di studio per i giovani e dei compensi per le imprese; delle attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio; della gestione delle ulteriori iniziative in collegamento con le fasi di orientamento al lavoro e apprendimento delle tecniche lavorative, formazione in bottega e monitoraggio del percorso finalizzato alle botteghe scuola).

Alla copertura della spesa di competenza dell'Assessorato si fa fronte con le disponibilità finanziarie iscritte sul cap. 14527 del Bilancio di previsione 2003 e già impegnate con D.D. n. 442 del 13.11.2003.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n.8R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 18.1

D.D. 22 ottobre 2003, n. 280

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 4093/93) - Comune di Beinasco - ambito "Borgaretto" - Assegnazione del finanziamento di Euro 409.347,43 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione del parco pubblico, sistemazione giardini e realizzazione piazza a fronte scuola Calvino - Schede Q5 - Q7 (P.I. nn. 3062 - 3064). Assestamento del P.I. n. 3060 - Scheda Q3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare al Comune di Beinasco il finanziamento di Euro 445.654,15, a saldo delle spettanze per spese tecniche e generali anticipate con DGR n. 3 - 2767 del 17 aprile 2001 2001, e per la esecuzione dell'intervento di riqualificazione del parco pubblico, sistemazione giardini e realizzazione di piazza di fronte alla scuola I. Calvino (schede Q5-Q7 - PI. nn. 3062 e 3064)

- di accorpate, a seguito dell'assegnazione del finanziamento, i P.I. nn. 3062 e 3064 in unico intervento contraddistinto dal n. 3062

- di autorizzare l'assestamento di programma attraverso la riduzione del P.I. 3060 (Scheda Q3) di Euro 82.584,95.

Ai sensi della L. 136/99 i tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

L'allegato A) è parte integrante del presente atto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi competenti e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 21

D.D. 22 dicembre 2003, n. 729

Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, art. 21 L. 166/02, "Piano degli Interventi" dell'Astigiano: prog. n.9: "Adeguamento viabilità a favore della struttura turistico-religiosa e di ricettività al Colle Don Bosco - Variante stradale di Buttigliera d'Asti". Conferenza dei servizi ex art. 14 e ss. L.241/90 e s.m.i; art. 34 D.Lgs.267/00; Reg. Regionale n. 5/R/2003. D.D. conclusiva

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- l'approvazione dell'allegato verbale della Conferenza dei servizi tenutasi il 19.12.03 in Torino presso la sede della Direzione Regionale Turismo Sport Parchi - Via Magenta, 12;

- la positiva conclusione del procedimento della Conferenza dei servizi ai sensi della normativa vigente da cui risulta l'approvazione del progetto "Adeguamento della viabilità a favore della struttura turistico-religiosa e di ricettività di gruppo esistente al Colle Don Bosco - S.P. n. 16 "Casalborgone-Pralormo" - S.P. n. 32 "Cinzano - Riva

di Chieri" - Varianti di Buttigliera e Castelnuovo Don Bosco nei Comuni di Castelnuovo Don Bosco, Buttigliera d'Asti, Moriondo Torinese", compreso nel "Piano degli interventi" inerente l'ambito provinciale dell'Astigiano, stralcio del Programma Regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, art.21 della Legge 166/02 e D.G.R. n.36-8210 del 13/1/2003, il quale attraverso la sottoscrizione del previsto accordo di programma renderà efficaci le varianti urbanistiche dei Comuni di Castelnuovo Don Bosco, Buttigliera d'Asti e Moriondo Torinese;

- il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni contenute ed allegate al verbale e nei pareri a questo annessi;

- l'invio ai soggetti invitati alla Conferenza della copia fotostatica del verbale della stessa allegato alla presente determinazione conclusiva del procedimento;

- la presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 25.8

D.D. 16 settembre 2003, n. 1405

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1871 - Enel Distribuzione Direzione Rete - Zona di Vercelli - attraversamento con L.E. a 15 Kv. staffata ai ponti del Rio Rivacco e Rio Quarola sulla S.P. n. 70 in località Vintebbio in Comune di Serravalle Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'ENEL ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovrà essere richiesta debita autorizzazione all'Ente proprietario dei ponti;

- le opere eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/9/2004. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico dell'Enel i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture elettriche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di cui si ritenesse danneggiato dall'uso dell'Autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490 del 29/10/1999, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa L.E. a 15 kv. staffata ai ponti del Rio Rivacco e Rio Quarola sulla S.P. n. 70 in loc. Vintebbio nel Comune di Serravalle Sesia.

Ad avvenuto ottenimento da parte dell'Enel concessionario di tutte le eventuali autorizzazioni dovute, come specificato al precedente capoverso, la presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.6

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1496

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di deposito temporaneo di materiale inerte su terreno di proprietà demaniale ubicato sulla sponda sinistra del Fiume Tanaro in Comune di Govone - Richiedente: Cave Gabbio F.lli S.n.c. - Priocca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Società Cave Gabbio F.lli S.n.c. con sede in Priocca - Via Boschetti n. 2, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al provvedimento rilasciato dall'AIPO, citato in premessa, dal 1° Ottobre 2003 al 31 Dicembre 2003;

b) di quantificare in Euro 48,00 (quarantotto/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1551

L.R. 38/78 e 18/84 - Lavori di messa in sicurezza sul ghiacciaio del Belvedere in Comune di Macugnaga. Integrazione alla D.D. n. 1495/25.09 del 2.10.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare il disposto della D.D. n. 1495 emessa da questo Settore in data 2.10.2003 così come segue:

Si autorizza il versamento a favore della Regione Piemonte della somma di Euro 1.277,00= relativa agli oneri di cui all'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. che viene incassata sul capitolo di entrata n. 2918 dell'anno 2003: al pagamento si fa fronte con impegno n. 6478/2002 sul cap. 23710.

La stessa somma è impegnata e sarà pagata sul cap. 40055 del 2003.

Con successivo atto si provvederà a determinare i beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 17 ottobre 2003, n. 1620

Autorizzazione idraulica n. 1185 per realizzazione di ponticello sul rio Coasso, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (regio decreto del 4 Novembre 1938) al numero 56, per accesso all'immobile di

proprietà della Sig.ra Migliasso Maria. Richiedente: Sig.ra Migliasso Maria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la sig.ra Migliasso Maria, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendes-

sero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 22 ottobre 2003, n. 1639

Ordinanza Ministeriale n. 3237/2002 - Eventi alluvionali primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Ameno. Lavori di realizzazione muro di sostegno su strada comunale per le frazioni Tacchino e Sculera e costruzione difesa spondale su rio Tacchino in prossimità dell'esistente ponte. Importo Euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 22 ottobre 2003, n. 1640

Ordinanza Ministeriale n. 3237/2002 - Eventi alluvionali primavera-estate 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Ameno. Lavori di rifacimento e ripristino muri di sostegno su s.c. in località Mulini, Santa Caterina e frazione Lortallo. Importo Euro 70.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 23 ottobre 2003, n. 1642

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Pagno - Corso d'acqua T. Bronda - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pagno

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 24 ottobre 2003, n. 1654

**Fiume Ticino in Comune di Pombia (NO) e Somma Lombardo (VA). Ditta: Comune di Oleggio (NO). Doman-
da 13.02.2003 per la costruzione di briglie a rampa in
pietrame sciolto in alveo del fiume Ticino, nel territorio dei
Comuni di Pombia e Somma Lombardo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di esprimere, sugli atti progettuali relativi alla esecuzione dei lavori di costruzione di due briglie a rampa in pietrame sciolto in corrispondenza dei pennelli esistenti nei Comuni di Pombia e Sommalombarda, parere favorevole di approvazione e di autorizzare ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- gli scavi dovranno essere eseguiti in modo da non arrecare pregiudizio per la stabilità delle sponde, da non alterare la condizione dei manufatti, da non danneggiare o comunque influire sulla integrità delle opere di difesa e delle arginature esistenti da non danneggiare o recare impedimento ai lavori eventualmente in corso da parte dell'Amministrazione e da altri Enti Pubblici e da privati debitamente autorizzati;

- viene fatto obbligo di concordare con le Amministrazioni Provinciali competenti - Servizio Caccia e Pesca -, prima dell'avvio dei lavori, le procedure precauzionali atte a salvaguardare il patrimonio ittico;

- nell'alveo è pure vietato fare deposito di materiale;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- per il materiale proveniente dagli scavi in alveo, ove non utilizzato per il ripristino ed il consolidamento dei manufatti difensivi esistenti e qualora non venisse collocato in discarica autorizzata, dovrà essere corrisposto il relativo canone demaniale da parte dell'impresa aggiudicataria dei lavori e/o dall'impresa che, a seguito di asta pubblica, avrà presentato la migliore offerta;

- durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.5

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1656

Autorizzazione idraulica n. 1187 per lavori di sistemazione e disalveo del rio Repulento, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 42. Comune di Agliano Terme (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Agliano Terme (AT) residente in piazza Roma n° 21 Agliano Terme (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1657

Ditta S.C.I.C. Società Costruzioni Industriali Civili S.r.l. - Utilizzo area demaniale in Comune di Asti, torrente Borbore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta S.C.I.C. Società Costruzioni Industriali Civili S.r.l. con sede in Asti, Via Leopardi n. 19, ad occupare l'area demaniale della superficie di mq. 1.350 sita in Comune di Asti e compresa tra la via Gerbi ed il torrente Borbore (foglio 53, mappale 284 del catasto dei terreni di Asti). Nell'uso dell'area la ditta S.C.I.C. dovrà osservare le prescrizioni tecniche di cui al nulla osta del Magistrato per il Po citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante ed è tenuta altresì:

- a non installare alcuna struttura fissa senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- a non cedere a terzi la presente autorizzazione;

- ad accettare eventuali variazioni o la revoca dell'autorizzazione qualora insindacabili esigenze lo dovessero richiedere, senza che per tale evenienza abbia diritto ad indennizzi per danni di qualsiasi genere, mediante preavviso da effettuarsi con tre mesi di anticipo da parte di questa amministrazione;

- ad obbligarsi agli eventuali lavori di asfaltatura, segnaletica, recinzione, illuminazione e, inoltre, a richiedere direttamente le prescritte autorizzazioni al Comune di Asti o ad altri enti competenti;

b) di quantificare in Euro 1.771,13 (millesettecentosettantuno/13) la somma dovuta a titolo di indennizzo annuale per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la ditta SCIC ha provveduto al versamento della somma di Euro 2.213,93 (duemiladuecentotredici/93) per l'occupazione dal mese di ottobre 2003 al mese di dicembre 2004;

d) che la somma di cui al punto c) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/03) del bilancio 2003;

e) di stabilire che la presente autorizzazione ha validità a partire dalla data del rilascio e fino al rilascio del provvedimento di cui alla lettera successiva;

f) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al

Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 27 ottobre 2003, n. 1659

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento del centro abitato in località Morona in Comune di Baldichieri d'Asti. Approvazione di perizia di variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare, in quanto responsabile del procedimento per i lavori in oggetto indicati, la perizia di variante da cui risulta il seguente quadro economico dei lavori:

A) Importo al netto dei lavori	Euro	37.475,60
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
IVA sui lavori	Euro	7.495,12
Incentivo progettazione	Euro	562,13
Totale	Euro	45.532,85

b) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Regionale Difesa del Suolo - Settore Difesa Assetto Idrogeologico per la sottoscrizione dell'atto di sottoscrizione da parte dell'Impresa appaltatrice.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 28 ottobre 2003, n. 1667

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1881 - Ditta Giustiniana S.r.l. - richiesta di esecuzione guado temporaneo nell'alveo del torr. Mastallone in località Cà Travaglio nel Comune di Fobello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Giustiniana ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/10/2004 e ripristino lo stato dei luoghi. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Giustiniana dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e parimenti dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dei luoghi alla scadenza dell'autorizzazione;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Giustiniana dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del guado (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di cui si ritenesse danneggiato dall'uso dell'Autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490 del 29/10/1999, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di realizzazione guado provvisorio sul torr. Mastallone in località Cà Travaglino nel comune di Fobello.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.7

D.D. 28 ottobre 2003, n. 1668

Sig. Giacomini Massimo. Nulla osta ai soli fini idraulici per il consolidamento muro spondale a lago in Comune di Orta San Giulio (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Giacomini, residente in Orta San Giulio via Novara n° 8, essere rilasciata l'autorizzazione per il consolidamento muro spondale a lago, a sostegno dei mapp. n. 378 e 379 del Fg. n. 6, in Comune di Orta San Giulio.

L'intervento di consolidamento dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il consolidamento dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) il Sig. Giacobini Massimo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per la maggiore occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 29 ottobre 2003, n. 1676

Ditta; Comune di Cannero Riviera. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di ripristino delle opere di sostegno "Rotonda - quadra" lungo lago di Cannero Riviera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Comune di Cannero Riviera possa essere rilasciata autorizzazione per la realizzazione dei lavori di ripristino delle opere di sostegno "Rotonda - quadra" lungo lago di Cannero Riviera.

I lavori dovranno essere eseguiti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

- dovranno essere eseguite accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

- dovrà essere accuratamente verificata la profondità dei micropali valvolati e del palancolato, nonché il posizionamento del bulbo relativo ai tiranti in modo di assicurare che tali opere siano ancorate idoneamente ed in posizione non coinvolgibile da eventuali evoluzioni del fenomeno franoso (superfici di scivolamento); inoltre si consiglia il collegamento del palancolato alla paratia in micropali e di affidarsi maggiormente alla portata laterale del micropalo rispetto a quella alla base non essendo prevedibile dalle analisi geologiche un possibile strato roccioso raggiungibile facilmente;

- il Comune di Cannero Riviera è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretese di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

- restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928 n° 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n° 1595 e successive disposizioni nonché a quei livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del Demanio Pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (Commissione Italo Svizzera, autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore

delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 29 ottobre 2003, n. 1678

Autorizzazione idraulica n. 118/03 per la realizzazione di un attraversamento del rio degli Orti con linea elettrica aerea a 15000 Volt in Comune di Re (VB). Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A., con sede in Viale Azari 61, 28922 Verbania Pallanza, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 29 ottobre 2003, n. 1679

Autorizzazione idraulica n. 119/03 in variante per la realizzazione di traversa per la derivazione d'acqua sul torrente Pescone in Comune di Omegna (VB). Ditta: Melloni S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Melloni S.r.l., con sede in Via Marconi 44 - 28881 Caselle Corte Cerro (VB), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 30 ottobre 2003, n. 1687

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1876 - Ditta Camuzzi Gazometri Divisione Distribuzione - Zona di Gattinara - posa di tubazione gas metano ancorata al ponte sovrastante il Torrente Marchiazza lungo la S.S. 142 Biella-Laghi in Comune di Gattinara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Camuzzi Gazometri ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/10/2004. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Camuzzi Gazometri dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- la Ditta concessionaria dovrà ottenere l'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario dell'opera di attraversamento cui verrà ancorata la tubazione;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Camuzzi Gazometri dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in

tal caso saranno a completo ed esclusivo carico della Ditta i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di cui si ritenesse danneggiato dall'uso dell'Autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa tubazione gas metano ancorata al ponte sovrastante il torr. Marchiazza lungo la S.S. 142 Biella-Laghi in Comune di Gattinara.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.8

D.D. 30 ottobre 2003, n. 1690

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1880 - Ditta Atena S.p.A. - attraversamento con tubazione gas della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese - Metanodotto ATENA - Pertengo-A.I.A.V. (Area Industriale Attrezzata Vercellese) - DN 300 (12") 75 bar

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Atena S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici affinché le sponde interessate dai lavori non vengano danneggiate nè possano essere intaccate dalle acque in caso di piena;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/11/2004. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Atena S.p.A. dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Atena S.p.A. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo l'opera, mediante la realizzazione delle necessarie manutenzioni, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tubazione, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di cui si ritenesse danneggiato dall'uso dell'Autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di attraversamento con tubazione gas della Roggia Bona in Comune di Asigliano Vercellese.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.3

D.D. 31 ottobre 2003, n. 1698

All. 10/2000 - O.M.I. 3090/2000 - Finanziamento complessivo di Euro 464.228,00 a carico del 4° e 9° stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale. Progetto dell'importo complessivo di Euro 280.482,93. Aut. idr. n. 48/2003 per la realizzazione di opere di disalveo e riassetto del T. Lemina in Comune di Cercenasco. Ditta: Comune di Cercenasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cercenasco, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni;

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa spondale in muratura di pietrame relative al corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre i parametri esterni dovranno essere raccordati senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. l'estrazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree che saranno individuate dall'Amministrazione appaltante;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello in accesso dovrà essere stoccato nel sito appositamente individuato e riportato nella planimetria di progetto;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 3 novembre 2003, n. 1700

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo bt a 0.220/0.380 del corso d'acqua pubblica Rio del Piz in Comune di Pietraporzio. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio del Piz nel Comune di Pietraporzio, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 3 novembre 2003, n. 1701

Autorizzazione idraulica n. 3821 per esecuzione di lavori di sistemazione tratto alveo del rio Costa Parigi in corrispondenza dell'attraversamento del sentiero a servizio del nuovo Anello Verde - collegamento Maddalena-Superga. Ditta: Comune di Torino

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Torino - Divisione Verde Pubblico e Ambiente - Settore Verde Pubblico - Nuove Opere, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni;

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione di ciascun manufatto (guado, briglie, platee di caduta, soglie, palizzata), i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i massi costituenti il guado e le platee di caduta dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. il passaggio lungo il previsto guado dovrà avvenire esclusivamente durante i periodi di magra del corso d'acqua interessato, evitando, in ogni caso, attraversamenti in concomitanza e/o a seguito ad eventi pluviometrici anche non particolarmente intensi, restando comunque, il soggetto autorizzato, unico responsabile di eventuali danni e/o situazioni di pregiudizio dell'incolumità personale cagionati a se o ad altri;

5. dovrà essere predisposta ed attuata, da parte del soggetto richiedente, opportuna segnaletica ed ogni altro idoneo accorgimento che si renderà all'uopo necessario, atti a prevenire ed impedire il transito, lungo il guado, di persone e/o mezzi non autorizzati, soprattutto in occasione di possibili e prevedibili eventi di piena del corso d'acqua, ovvero, durante e a seguito di ogni evento meteorico anche non particolarmente intenso;

6. sia verificata, in fase esecutiva, la stabilità delle sezioni d'imposta delle previste briglie, nonché del fondo alveo interessato dall'esecuzione delle platee di caduta, al fine di procedere ad un adeguato e corretto inserimento geostutturale delle stesse difese trasversali all'interno dell'alveo; a tale scopo, le briglie dovranno risultare opportunamente attestate ed incastrate nelle sponde, avendo cura di sistemare e consolidare, ove ritenuto necessario, i settori spondali di imposta geotecnica scadenti, approfondendo altresì, se del caso, il piano di appoggio della fondazione delle medesime briglie e delle platee antiersive;

7. dovrà essere, altresì, garantita la manutenzione periodica delle briglie, con cadenza almeno semestrale, ovvero, a seguito di ogni evento di piena del rio, finalizzata al controllo dell'avvenuto riempimento a monte con ma-

teriale alluvionale e, se necessario, allo svuotamento delle medesime;

8. dovrà essere prevista, in corrispondenza dello sbocco della tubazione drenante, una idonea platea antiersiva di protezione del fondo alveo, estesa a tutta sezione, adeguatamente fondata e significativamente dimensionata in pianta rispetto all'area di immissione dello scarico;

9. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

10. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

11. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

12. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed

i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di cui si tratta.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 3 novembre 2003, n. 1702

Corso d'acqua Torrente Bona - taglio ceduo su suolo demaniale in Comune di Casale Monferrato (AL). Ditta Cassano Geom. Pietro

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 3 novembre 2003, n. 1703

Autorizzazione idraulica n. 3822 per opere di derivazione d'acqua nel Torrente Ghiacciard, in prossimità della captazione esistente, e di ripristino opere di difesa danneggiate a seguito dell'evento del mese di ottobre 2000, ubicate in sponda sinistra del medesimo corso d'acqua, in Comune di Bobbio Pellice. Ditta: Valdis S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Valdis S.r.l. ad eseguire le opere di cui sopra, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni;

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della soglia e delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; particolare riguardo dovrà essere rivolto alla struttura di fondazione delle difese, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1.5 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interes-

sate, dovrà, inoltre, essere garantita la stabilità al sifonamento della soglia di derivazione;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente, in modo da non costituire restringimento alcuno della sezione di deflusso del corso d'acqua;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui si tratta, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 490/1999 e s.m.i. - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.);

16. con il presente atto è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione della soglia; con successivo atto sarà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 novembre 2003, n. 1713

Autorizzazione idraulica n. 3813/03 per la trasformazione di un guado temporaneo in permanente sul rio Rumiano, in prossimità del lotto boschivo Chiomo II del Comune di Cumiana. Ditta: Comune di Cumiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cumiana, con sede in Piazza dei Martiri 3 Aprile n. 3, al mantenimento del guado in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche realizzate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. i transiti dovranno avvenire nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, esclusivamente durante i periodi di magra, evitando, in ogni caso, transiti in concomitanza di eventi piovosi anche non particolarmente intensi, restando comunque, il soggetto autorizzato, unico responsabile di eventuali danni e/o situazioni di pregiudizio dell'incolumità personale cagionati a sé o ad altri;

3. dovrà essere posizionata opportuna segnaletica ed ogni altro accorgimento che si renderà necessario, atto a prevenire ed impedire il transito a persone e mezzi non autorizzati, soprattutto in occasione di eventi di piena;

4. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

5. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il mantenimento del guado in argomento: con successivo atto sarà rilasciato il provvedimento concessorio, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 4 novembre 2003, n. 1714

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000-2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Barengo. Lavori di ripristino sezione idraulica, rifacimento e costruzione difese sul rio Romenorio e roggia Guida. Importo di progetto Euro 78.000,00. Importo di finanziamento Euro 52.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di ripristino sezione idraulica, rifacimento e costruzione difese sul Rio Romenorio e Roggia Guida - dell'Importo complessivo di Euro 78.000,00= di cui Euro 52.000,00= con finanziamento regionale e Euro 26.000,00 con fondi propri di bilancio comunale ed alle seguenti prescrizioni:

- il diradamento della vegetazione sponale dovrà riguardare esclusivamente le piante pericolanti, morte, malate e malvenienti;

- i previsti pannelli prefabbricati in C.A.V. siano rivestiti in pietra locale in spessore. In alternativa, compatibilmente con le esigenze di natura idraulica e statica, sia valutata la possibilità di sostituire i pannelli proposti con interventi di consolidamento delle sponde che prevedano l'utilizzo di tipologie costruttive (es. scogliere in massi di cava intasate di terra) tipiche dell'ingegneria naturalistica;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 490/1999;

- di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni, detti lavori dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determina.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 5 novembre 2003, n. 1722

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1875 - Ditta Telecom Italia S.p.A. - posa cavo telefonico 7 bcp in attraversamento del rio Ronzano all'altezza dello svincolo autostradale di Balocco dell'Autostrada A4 TO/MI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Telecom ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/11/2004. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Telecom dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Telecom dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'attraversamento in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni de profilo di fondo (abbassamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo l'opera, mediante la realizzazione delle necessarie manutenzioni, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di cui si ritenesse danneggiato dall'uso dell'Autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa di cavo telefonico 7 bcp in attraversamento del Rio Ronzano, all'altezza dello svincolo dell'autostrada A4 in comune di Balocco.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle

Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.8

D.D. 5 novembre 2003, n. 1723

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1878 - Ditta ASTM Telecomunicazioni S.p.A. - posa cavo telefonico a F.O. in attraversamento del Rio Ronzano all'altezza dello svincolo autostradale in Comune di Balocco - Autostrada "A4" TO/MI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta ASTM Telecomunicazioni ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/11/2004. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta ASTM Telecomunicazioni dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta ASTM Telecomunicazioni dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'attraversamento in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni de profilo di fondo (abbassamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo l'opera, mediante la realizzazione delle necessarie manutenzioni, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di cui si ritenesse danneggiato dall'uso dell'Autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc. D.L. n. 490 del 29/10/1999 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa di cavi telefonici a F.O. in attraversamento del Rio Ronzano, all'altezza dello svincolo dell'autostrada A4 in Comune di Balocco.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.8

D.D. 5 novembre 2003, n. 1724

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1879 - Enel distribuzione Zona di Vercelli - interferenza L.E. aerea a 1000 Volt in attraversamento del Rio Fontanelle e Rio del Chignolo in loc. Piane di Cervarolo nel Comune di Varallo Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'ENEL ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a norma di quanto stabilito dalle norme tecniche di attuazione allegate al P.R.G.C., così come prescritto dal Comune di Varallo Sesia i pali dovranno essere posti a distanza non inferiore a mt. 15 dai corsi d'acqua che scorrono all'esterno dell'abitato esistente;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le opere eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola

d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/11/2004. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuale variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento cui la tubazione è ammorsata, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico dell'Enel i costi relativi all'esecuzione delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture elettriche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di cui si ritenesse danneggiato dall'uso dell'Autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490 del 29/10/1999, alla L.R. n. 45 del 09/08/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa della L.E. aerea a 1000 Volt in attraversamento del Rio Fontanelle e Rio del Chignolo in località Piane di Cervarolo nel Comune di Varallo Sesia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.8

D.D. 5 novembre 2003, n. 1725

Pratica VCSC1 - Occupazione terreno demaniale per realizzazione rete fognaria scarico acque meteoriche in Comune di Vercelli - svincolo deposito cauzionale a favore della Ditta Magazzini Generali Doganali-Vercelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che può essere dato corso allo svincolo, a favore della Ditta Magazzini Generali Doganali con sede in località Bivio Sesia in Comune di Vercelli, della cauzione di Euro 41,32 depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Vercelli giusta quietanza n. 173 del 09/02/1982 posizione n. 0520616, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione in oggetto, ed eventuali interessi maturati se dovuti.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Nino Chieppa

Codice 25.9

D.D. 5 novembre 2003, n. 1729

Autorizzazione idraulica n. 120/03 per la realizzazione di interventi di sistemazione del torrente Alfenza in corrispondenza del metanodotto Nord Europa DN 1200 (48") in Comune di Crodo (VB). Ditta: Snam Rete Gas

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Snam Rete Gas, con sede in Via P. Ferraris - 28855 Masera - ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta inizia-

ti, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 novembre 2003, n. 1730

Autorizzazione idraulica n. 121/03 per la realizzazione di un'opera di presa nel rio Ghendola e di un attraversamento del torrente Devero all'interno della muratura esistente in Comune di Baceno (VB). Ditta: Idroelettriche Cuggine S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Idroelettriche Cuggine S.r.l., con sede in Via Monte Grappa 6/L - 36016 Thiene (VI), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 novembre 2003, n. 1732

Autorizzazione idraulica n. 122/03 per la realizzazione di un tratto di arginatura in sponda destra del rio Raunello in località S. Girolamo, Comune di Toceno (VB). Ditta: Comunità Montana Valle Vigezzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Vigezzo, con sede in Via Pittore Belcastro 1 - 28857 Santa Maria Maggiore, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta inizia-

ti, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 novembre 2003, n. 1734

Autorizzazione idraulica n. 123/03 in sanatoria per le opere di captazione, derivazione e per due attraversamenti sotterranei ed uno aereo sui rii Vallari, Arsa, della Porta, Mot e Tagliata in Comune di Pieve Vergonte (VB). Ditta: Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola, con sede in Via Dott. Cicoletti 33, 28886 Pieve Vergonte (VB) a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il mantenimento delle opere realizzate nel 2002.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 novembre 2003, n. 1735

Autorizzazione idraulica n. 124/03 per lavori di ripristino della scogliera esistente in sponda destra del torrente Diveria in Comune di Varzo (VB). Ditta Miglio Mario e Mazzurri Celestino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Miglio Mario e Mazzurri Celestino, con sede in Frazione Campaglia, 28868 Varzo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 novembre 2003, n. 1736

Lavori di rifacimento del ponte sul rio Acqua Buona in Comune di Antrona Schieranco (VB). Autorizzazione idraulica n. 125/03. Ente attuatore: Comunità Montana Valle Antrona. Importo: 77.062,52 Euro

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Antrona ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le difese spondali dovranno essere il più possibile raccordate alla sponda naturale esistente e le testate dovranno essere ammortate al meglio per evitare fenomeni di aggiramento e/o scalfamento; dev'essere inoltre garantita in corso d'opera la stabilità delle opere progettate anche in ottemperanza ai disposti del DM 11/03/88;

2. in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione dei terreni al fine di contenere la dispersione nell'aria delle polveri così prodotte, anche attraverso l'installazione di sistemi atti a ridurre la loro diffusione (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

3. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.) ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 6 novembre 2003, n. 1737

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di formazione tratto di acquedotto comunale in loc. Madonna e San Pietro mediante spostamento del tracciato per attraversamento del torrente Ovesca - Perizia di variante. Importo progetto: Euro 51.645,69=. Importo perizia: Euro 51.645,69=. Importo finanziamento: Euro 51.645,69=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di formazione tratto di acquedotto comunale in località Madonna e San Pietro mediante spostamento del tracciato per attraversamento del torrente Ovesca - Perizia di variante, in Comune di Antrona Schierando dell'importo complessivo di Euro 51.645,69= così suddiviso:

a) Per lavori di cui oneri per la sicurezza Euro 1.962,53	Euro	38.592,16
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per I.V.A. su importo lavori	Euro	3.859,22
per spese generali e tecniche	Euro	5.732,67
per I.V.A. su spese generali e tecniche	Euro	1.284,12
Per oneri relativi alla servitù		
Euro/ml. 3.10	Euro	2.135,03
per arrotondamenti	Euro	42,49
Sommano	Euro	13.053,53
Totale	Euro	51.645,69

- Nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di variante di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 6 novembre 2003, n. 1739

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Roccavione) - Progetto per lavori di ricostruzione muri di controripa sulla S.P. n. 259. Tronco: Ponte in ferro - Roccavione. Finanziamento di Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 novembre 2003, n. 1740

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4140 - Costruzione muro sponale a valle del ponte collegante la frazione Cascine Nuove con il territorio comunale di Bra - corso d'acqua Rio Ripoglia - Comune di Sanfrè - Richiedente: Amministrazione Comunale di Sanfrè

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Sanfrè ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benchè minimo aggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di

sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna stesso;

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale e con l'allineamento e la congiunzione alle spalle del ponte esistente;

- l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causa di turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla sistemazione idraulica in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo l'alveo del Torrente Talloria;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 novembre 2003, n. 1742

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4146 - Opere di difesa spondale sul corso d'acqua Torrente Vermentagna in Comune di Vernante - Richiedente: Società ITALGAS - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ITALGAS S.p.A. con sede in Torino - Corso Regina Margherita, 52, eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

- l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causa di turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo)

in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante le realizzazioni di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati da indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3
D.D. 7 novembre 2003, n. 1774

Autorizzazione idraulica n. Au-0469 per l'attraversamento del Rio Gran Comba, del Rio Pont, del Rio Buscet e del Rio Rabbieras, con linea elettrica, in Comune di Sestriere. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Rivoli -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa dei manufatti di attraversamento interessati dall'impianto,

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Rivoli, con sede in Rivoli, C.so Susa n. 23, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3
D.D. 7 novembre 2003, n. 1775

Autorizzazione idraulica n. Au-0470 per l'attraversamento in due punti del torrente Chisonetto con linea elettrica a 15.000 V in Comune di Sestriere. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria, con sede in Rivoli, C.so Susa n. 23, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attri-

buite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 novembre 2003, n. 1776

Autorizzazione idraulica n. Au-0471 per l'attraversamento del Rio Combeiraut, con linea elettrica, in Comune di Pragelato. Società Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa del ponte interessato dall'impianto,

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale rete Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo, con sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 88, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 novembre 2003, n. 1777

Autorizzazione idraulica n. Au-0472 per due attraversamenti del torrente Chisonetto, con linea elettrica, in

Comune di Pragelato. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale rete Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo, con sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 88, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 novembre 2003, n. 1778

Autorizzazione idraulica n. Au-0473 per due attraversamenti del rio Pomerol, con linea elettrica, in Comune di Pragelato. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Rete - Unità Territoriale Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

nelle more della verifica tecnico-idraulica ed amministrativa dei ponti interessati dall'impianto,

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale rete Piemonte e Liguria - Zona di Pinerolo, con sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 88, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente

vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 7 novembre 2003, n. 1785

Lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in loc. Cadarese in Comune di Premia (VB). Approvazione verbale di gara deserta - Indizione trattativa privata e approvazione schema lettera d'invito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara d'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete per l'affidamento della concessione con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,44/mc.

- Di indire per le motivazioni in premessa indicate, la gara a trattativa privata dei lavori sopra precisati ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.02 con il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,44/mc dando atto che il Responsabile del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania provvederà a curare gli inviti e il suo svolgimento.

- Di invitare alla gara indette le ditte elencate nell'allegato B.

- Di approvare lo schema della lettera d'invito di cui all'allegato C, da inviarsi alle Imprese facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 10 novembre 2003, n. 1790

Autorizzazione idraulica n. 3819 per la realizzazione dell'attraversamento del rio delle Balze, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel cavidotto del ponte a servizio

della S.S. 23 al km. 51+900, in Comune di Pinasca. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc. alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 novembre 2003, n. 1791

Autorizzazione idraulica n. 3820 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Dubbione, con cavo telefonico a fibre ottiche, posato nel cavidotto del ponte a servizio della S.S. 23 al km. 49+818, in Comune di Pinasca. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultima-

zione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del suddetto manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc. alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 novembre 2003, n. 1792

Autorizzazione idraulica n. 3823, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. tre attraversamenti con condotta fognaria nel Torrente Messa e nel rio Roggero, in Comune di Rubiana. Ditta: Comune di Rubiana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rubiana, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti di sostegno delle tubazioni aeree, nei corsi d'acqua in argomento;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti di sostegno delle tubazioni aeree, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 10 novembre 2003, n. 1796

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Roccaforte Mondovì - Corso d'acqua T. Lurisia - Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 11 novembre 2003, n. 1800

Autorizzazione idraulica n. 50/03 per la manutenzione straordinaria di alcuni tratti dei seguenti rii: rio Ambuschetto, rio Pasano, rio Ravetta, rio Valle Ceppi, rio Gionchetto, rio del Vallo, rio Castelvecchio, rio Tepice, in Comune di Chieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chieri, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale interessanti gli alvei dei corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi dei pali di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i massi vincolati dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo dei corsi d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compattata, non geliva nè lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

4. il materiale legnoso prelevato dall'alveo dovrà essere allontanato dall'alveo medesimo e depositato in apposite aree non interessate da eventuali eventi di piena;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione degli interventi dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 11 novembre 2003, n. 1805

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Scagnello-Ceva-Battifollo) - Progetto per lavori di ricostruzione muri, banchettoni e scogliere a progressive varie S.P. n. 143 Tronco: Bagnasco-Battifollo-Scagnello-Ceva. Finanziamento Euro 139.443,36

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ricostruzione muri, banchettoni e scogliere a progressive varie S.P. n. 143 Tronco: Bagnasco-Battifollo-Scagnello-Ceva nei Comuni di Scagnello-Ceva e Battifollo (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- In fase di esecutivo siano effettuate le verifiche statiche delle opere in progetto, in particolare sia valutata la possibilità di approfondimento delle fondazioni dei nuovi muri, le voci del computo metrico estimativo dovranno essere adeguate, per quanto possibile, al prezzario regionale - sezione pronto intervento;

- Per l'intervento n. 3 alla progressiva 1+750 sia posta particolare attenzione al convogliamento delle acque raccolte e sia attentamente valutata la profondità di predisposizione dei tubi di drenaggio.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 novembre 2003, n. 1806

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Paesana-Crissolo-Ostana) - Progetto per lavori di completamento degli interventi di messa in sicurezza del sedime stradale danneggiato S.P. n. 26-234 Tronco: Saluzzo-Crissolo e diramazioni Crissolo Pian del Re. Finanziamento di Euro 516.456,90

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di completamento degli interventi di messa in sicurezza del sedime stradale danneggiato S.P. n. 26-234 Tronco: Saluzzo-Crissolo e diramazioni Crissolo Pian del Re nei Comuni di Paesana Crissolo e Ostana (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni pervenute del Parco del Po Cuneese con lettera prot. 2844 del 23/10/2003;

- le gabbionate in progetto siano correttamente raccordate superiormente e lungo le testate con la morfologia circostante e sia ricostituito l'assetto vegetativo degli ambiti di scopertura;

- i banchettoni in progetto, siano completati per le parti in vista con buon grado di finitura;
- il muro in c. a. in progetto sia rivestito in pietra lungo il parametro, in sommità e sulle testate;
- le canalette siano realizzate con profili e finiture volutamente di fattura manuale che contengano effetti eccessivi di linearizzazione e artificialità;
- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per le strutture in progetto e siano motivati i costi aggiuntivi per la sicurezza relativi all'allestimento ed esercizio del cantiere, mediante stima analitica;
- i muri di contenimento in cls vengano rivestiti con muratura in pietra e i guard-rail eventualmente sostituiti o messi in loco siano previsti in legno con anima in acciaio (prescrizione del Parco del Po, nota prot. n. 2844 del 23/10/03, D.D. n. 244/2003);

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99; del R.D. 523/1904; della L.R. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 novembre 2003, n. 1807

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Comune di Crissolo - Progetto per lavori di realizzazione briglia nel fiume Po in località Spiaggia. Finanziamento di Euro 24.177,16

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di realizzazione briglia nel fiume Po in località Spiaggia nel Comune di Crissolo (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni pervenute dal Parco del Po Cuneese con lettera prot. 2846 del 23/10/2003;
- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;
- l'intervento in progetto sia integrato nel contesto attraverso la predisposizione di una corretta ricomposizione formale e rinaturalizzazione degli ambiti spondali interessati; in particolari non risultino percepibili in sponda gli ammorsamenti in c. a. della traversa;
- la quota della sommità del guado in progetto sia abbassata a livello del fondo attuale (prescrizione del Parco del Po nota prot. n. 2846 del 23/10/03, D.D. n. 246/2003);

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99; del R.D. 523/1904; della L.R. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente

sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 novembre 2003, n. 1808

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Levice) - Progetto per lavori di ripristino muri di sostegno e consolidamento frane S.P. n. 212-53 Tronco: Levice-Prunetto ponte Levice-Levice. Importo Euro 31.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ripristino muri di sostegno e consolidamento frane S.P. n. 212-53 Tronco: Levice-Prunetto ponte Levice-Levice nel Comune di Levice (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- il materiale drenante a tergo del muro sia previsto per un'altezza maggiore al fine di utilizzare al meglio i fori di drenaggio;
- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per i muri in progetto, in considerazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 novembre 2003, n. 1809

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Valmala) - Progetto per lavori di protezione scarpate con formazione scogliere disgaggi e posa di reti metalliche S.P. n. 109-240 tronco: Valmala - Santuario. Finanziamento di L. 100 milioni - Euro 51.645,68

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di protezione scarpate con formazione scogliere disgaggi e posa di reti metalliche S.P. n. 109-240 Tronco: Valmala-Santuario nel Comune di Valmala (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- In fase di progettazione esecutiva sia redatto un calcolo di stabilità delle strutture in progetto;
- In fase di esecutivo siano correttamente valutate le dimensioni dei tubi di drenaggio a tergo delle opere in progetto e le acque raccolte siano opportunamente allontane;

- Sia posta particolare attenzione alla regimazione delle acque superficiali sul versante a monte dell'intervento.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. 45/89 e R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 11 novembre 2003, n. 1812

Ditta ENEL Distribuzione Gas S.p.A.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per il ripristino della sponda destra del Rio Castellania in Comune di Carezzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai fini idraulici la ditta ENEL Distribuzione Gas S.p.A., con sede legale in Milano, Via G. Ripamonti n. 85, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga eseguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei

lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 11 novembre 2003, n. 1813

Ditta Maretti Strade S.r.l.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per l'imbottimento della sponda sinistra del Torrente Staffora, in località Molino del Groppo, in Comune di Pozzol Groppo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai fini idraulici la Ditta Maretti Strade S.r.l., con sede in Voghera (PV), str. Retorbido n. 22, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga eseguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi tre e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.1

D.D. 12 novembre 2003, n. 1817

Autorizzazione alla T.E.R.N.A. S.p.A. (Trasmissione Eletticità Rete Nazionale) alla costruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica aerea a doppia terna a 132.000 V, in entra esce dall'esistente elettrodotto Pinerolo Pinasca T. 636, per collegamento alla nuova stazione di smistamento Pinasca, interessante il territorio di Comune di Pinasca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - La T.E.R.N.A. S.p.A. considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto elettrico costituito da: un tratto di linea elettrica aerea a doppia terna a 132.000 V, in entra esce dall'esistente elettrodotto Pinerolo Pinasca T. 636, per collegamento alla nuova stazione di smistamento Pinasca, interessante il territorio di Comune di Pinasca.

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato. In accoglimento della richiesta avanzata dalla T.E.R.N.A S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione la T.E.R.N.A S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.6.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - La T.E.R.NA S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - La T.E.R.NA S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione o l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della T.E.R.NA S.p.A..

Art. 8 - La T.E.R.NA S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 15 per parte asse linea aerea.

Avverso la presente Determina può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.9

D.D. 12 novembre 2003, n. 1818

Autorizzazione idraulica n. 127/03 per la realizzazione delle opere di presa negli alvei del rio Talembra e del rio Piaggio e delle opere connesse (posa tubazioni, costruzioni vasche dissabbiatrici, scarichi sfioratori) in Comune di Vignone (VB). Ditta: Idro 2000 S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Idro 2000 S.p.A., con sede in Via S. Domenico, 6 Legnano, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre

quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 13 novembre 2003, n. 1830

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Bobbio Pellice (Torino) - Progetto per lavori di ripristino strada Conca del Prà. Finanziamento di Euro 15.493,71 - Lire 30 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ripristino strada Conca del Prà nel Comune di Bobbio Pellice (To) con le seguenti prescrizioni:

- siano integralmente rispettate le indicazioni contenute nella nota prot. n. 46105/25.3 del 24/10/2003 trasmesse dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 490/99;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25

D.D. 14 novembre 2003, n. 1832

Evento sismico 11.04.2003; Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30.04.2003. D.P.G.R. n. 40 del 5.05.2003. Fornitura e posa di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili, di cui n. 12 da posizionare in territorio del comune di Sant'Agata Fossili e n. 3 da stoccare in area da individuare dall'Amministrazione in territorio regionale. Determina Dirigenziale di impegno della spesa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare la somma di Euro 650.000,00=, sul Cap. 23760/2003 (acc. n. 101461), necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla D.D. n. 1342/25 del 08.09.03 e relativi alla fornitura di n. 15 moduli abitativi prefabbricati rimovibili e alla predisposizione dell'area di posa in comune di Sant'Agata Fossili.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1843

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 11.06.2003 n. 46 di rep. per l'acquisizione di 9922,7 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Salbertrand. Ditta: Imprebeton S.p.A.. Importo cauzione: Euro 1289,95

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1844

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 13.06.2003 n. 46 di rep. per l'acquisizione di 7678 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Dora Riparia in Comune di Oulx. Ditta: Faure Scavi S.r.l.. Importo cauzione: Euro 998,14

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.1

D.D. 17 novembre 2003, n. 1845

Art. 30 L.r. 18/84 e s.m.i. Compenso Membri del C.R.O.P. (Comitato Regionale Opere Pubbliche) Sezione Infrastrutture e Sezione Opere Edili. Gettoni di presenza, indennità chilometriche e di trasferta, per le sedute tenutesi e da tenersi nell'anno 2003. Impegno di Spesa Euro 16.000,00= Capitolo n. 10590/2003 (Accantonamento 101541)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse di provvedere all'impegno di spesa sul Capitolo 10590 dell'esercizio finanziario 2003 (Accantonamento 101541) per l'importo complessivo di Euro 16.000,00= per i compensi spettanti ai membri del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezioni Infrastrutture e Opere Edili - per le sedute tenutesi e ancora da tenersi nell'anno 2003.

Di demandare al Responsabile del Settore Opere Pubbliche la liquidazione dei compensi dovuti ai membri del CROP, Settore Infrastrutture e Sezione Opere Edili.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 17 novembre 2003, n. 1846

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dagli alvei del rio San Rocco in Comune di Verbania loc. Sacra Famiglia e del torrente Strona nei Comuni di Casale Cerro e Gravellona Toce (VB). Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta Omegna Scavi di Scaramozza Gianni Antonio con sede in Omegna (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara di asta pubblica col sistema delle offerte segrete e il criterio del massimo aumento sul canone base di Euro 4,75/mc. per l'aggiudicazione della concessione dei lavori di cui all'oggetto;

- Di procedere all'aggiudicazione provvisoria della concessione per estrazione e asportazione materiale litoide dagli alvei del Rio San Rocco in Comune di Verbania loc. Sacra Famiglia e del Torrente Strona nei Comuni di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce (VB) per un quantitativo globale pari a circa 8.001 mc. e mc. 60 circa di movimentazione in alveo all'Impresa Omegna Scavi di Scaramozza Gianni Antonio con sede legale a Omegna (VB) Via Granerolo 6 per l'importo del canone di Euro 38.196,77= risultante dall'applicazione dell'aumento dello 0,50%, sull'importo del canone a base d'asta di Euro 4,75/mc. e quindi pari a Euro 4,774/mc.

- Di procedere successivamente all'ottemperanza da parte del concessionario degli obblighi di cui in premessa alla stipulazione del contratto mediante disciplinare di concessione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.02.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 17 novembre 2003, n. 1847

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Cuneo - Progetto per lavori di ricostruzione nuovo ponte pedonale ciclabile sul Fiume Stura di Demonte in località Basse di Sant'Anna e opere di sistemazione connesse. Importo totale del progetto Euro 852.862,50 - Lire 1.651.372.000. Finanziamento Regionale Euro 413.000,00 - Fondi del Comune Euro 439.862,50

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto per lavori di ricostruzione nuovo ponte pedonale ciclabile sul fiume Stura di Demonte in Località Basse di Sant'Anna e opere di sistemazione connesse nel Comune di Cuneo (CN) con le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni pervenute dall'Autorità di Bacino del Fiume Po di Parma con lettera prot. n° 4253/PU del 01/7/2003;

- siano rispettate le prescrizioni pervenute dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po di Alessandria con lettera prot. n° 3484 del 03/11/2003;

- in fase di esecutivo sia redatta contabilità disgiunta al fine di separare il finanziamento regionale da quello Comunale;

- il Settore Gestione Beni Ambientali nell'esprimere il parere favorevole invita comunque l'Amministrazione Comunale a voler sottoporre, per le valutazioni di competenza dello stesso Settore, specifici approfondimenti progettuali riguardanti le finiture e le tinteggiature esterne previste per gli elementi metallici, che dovranno essere scelte con tonalità atte a garantire, in ogni stagione e da ogni possibile punto di vista, la massima mitigazione visiva dell'opera e un corretto inserimento paesaggistico, nel rispetto degli elementi di valore naturalistico ambientale riconosciuti dal dispositivo di vincolo;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta presso il Settore OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo l'autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale mediante la presentazione di n. 2 copie di progetto così formate: CTR scala 1:10.000, planimetria catastale e disegni di progetto nei quali sia esplicitata la superficie occupata;

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 490/99, del R.D. 523/1904 e della L.R. 45/89;

3. di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1848

Autorizzazione idraulica n. 3825 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Caserme con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Villar Perosa. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili

circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1849

Autorizzazione idraulica n. 3826 per la realizzazione di un attraversamento sul Grande Comba con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Villar Perosa. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1850

Autorizzazione idraulica n. 3827 per la realizzazione di un attraversamento sul Torrente Chisone con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte esistente su Via Sciatori in Comune di Prigelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili

circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1851

Autorizzazione idraulica n. 3828 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Fossimagna con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 sul confine tra i Comuni di Prigelato e Usseaux. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1852

Autorizzazione idraulica n. 3829 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Comberand con cavo telefonico a fibre ottiche nell'impalcato del ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di pro-

roga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1853

Autorizzazione idraulica n. 3830 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Comberand con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte esistente sulla S.C. Molarias in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio

zio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1854

Autorizzazione idraulica n. 3831 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Pomerol con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte esistente sulla ex S.S. n. 23 in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di pro-

roga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1855

Autorizzazione idraulica n. 3832 per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Pomerol con cavo telefonico a fibre ottiche staffato all'impalcato del ponte esistente su Via IV Novembre in Comune di Pragelato. Ditta: Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. - Network Deployment Field con sede in Torino - Via Monterosa n. 154, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 novembre 2003, n. 1856

Autorizzazione idraulica n. 3833 per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Chiamogna con tubazione d'acqua, in Comune di Bricherasio. Ditta: Acea di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ACEA S.p.A., con sede in Pinerolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità che al sifonamento dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alla quota di progetto;

3. le lastre in pietra costituenti il rivestimento del fondo alveo in corrispondenza dell'attraversamento, dovranno essere cementate e offrire garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevate dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Esse dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere dimensioni e peso, da verificarsi analiticamente, tali da non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere

sere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del progetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si reneranno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 19 novembre 2003, n. 1865

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 474 per il mantenimento e la sostituzione di una linea elettrica aerea BT 380 Volt, del rio Torto, in Comune di Piscina. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo Via Saluzzo n° 88, a mantenere e sostituire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 21 novembre 2003, n. 1888

RD 523/1904 D.Lgs. 275/1993, D.Lgs 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i.. Acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Pont Canavese. Richiedente: Scavi Ter Morletto S.r.l.. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 2648,80

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

a) Di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 51 in data 17.11.2003, già sottoscritto dalla Ditta Scavi Ter Morletto con sede in Rivarolo Canavese (TO), Via Trieste 78, regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Rivarolo Canavese in data 18.11.2003 al n. 1545-3A-Atti privati, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulico ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, e l'acquisizione di materiale litoide demaniale già estratto dall'alveo del torrente Orco, nel territorio del Comune di Pont C.se, per mc 2648,80, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 26

D.D. 13 gennaio 2004, n. 12

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Opere di sistemazione piazzali esterni al Forte di Fenestrelle" nel Comune di Fenestrelle (fase definitiva)

Vista la L. 285/00 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001 di istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51 del 1997, di una struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001 di attivazione della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 che individua le procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002, come modificata dalla D.G.R. n. 49-7657 dell'11.11.2002, che definisce l'elenco delle Opere Connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 di attuazione delle progettazioni e delle procedure di approvazione delle Opere Connesse e ss.mm.ii..

Vista la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la L.R. 51/97 che definisce la organizzazione degli uffici regionali.

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97 con la quale, in attuazione degli artt. 10 e 11 della L.R. 8.8.97, n.51, si è provveduto all'individuazione delle Direzioni e dei Settori regionali e alla definizione delle materie di rispettiva competenza.

Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002 che ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo GARRONE in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

CONSIDERATO CHE

La Provincia di Torino, con sede in Torino, C.so G. Lanza n. 75, con nota prot. n. 124/26/2004 del 12.01.2004, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Opere di sistemazione piazzali esterni al Forte di Fenestrelle" nel Comune di Fenestrelle, ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 58-6420 del 25 giugno 2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo Garrone in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001

Vista la D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002 e la D.G.R. n. 49-7657 dell'11.11.2002

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97

Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002

determina

di designare l'ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto "Opere di sistemazione piazzali esterni al Forte di Fenestrelle" nel Comune di Fenestrelle (fase definitiva).

Il Direttore regionale
 Aldo Manto

Codice 26

D.D. 14 gennaio 2004, n. 13

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto di realizzazione del Villaggio Media "Italgas" localizzato nel territorio del Comune di Torino. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'articolo 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE :

- con nota del Responsabile Unico del Procedimento per conto dell'Agenzia Torino 2006, Ing. M. Operto, prot. N. 14357 del 20.09.2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 29.09.2003 al prot. N. 10581/26.00, è stata chiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i., secondo quanto disposto

dalle D.G.R. 42-4336 del 5.11.2001 e D.G.R. 41-7279 del 10.10.2002 in merito al progetto definitivo per la realizzazione del Villaggio Media "Italgas" localizzato nel territorio comunale della Città di Torino;

- con la succitata nota l'Agenzia Torino 2006 ha trasmesso copia dell'elenco delle autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari per la realizzazione dell'intervento;

- il progetto dell'opera in oggetto non risulta rientrare nelle categorie progettuali sottoposte a procedura di V.I.A., come da dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento per conto dell'Agenzia Torino 2006 a corredo dell'istanza di attivazione della C.d.S. definitiva;

- con Determinazione n. 523 del 30.09.2003, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del procedimento di C.d.S. definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, assegnato alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- con nota al prot. 10875/26.00 in data 3.10.2003 il Responsabile del Procedimento di C.d.S. ha comunicato all'Agenzia Torino 2006 gli esiti dell'istruttoria documentale, richiedendo al tempo stesso una serie di affinamenti della documentazione stessa, così da consentire l'esame alla Conferenza dei Servizi; l'Agenzia riscontrava la comunicazione di cui sopra, trasmettendo tra l'altro gli atti progettuali completi di firma dei progettisti e del R.U.P. per conto dell'Agenzia;

- il progetto definitivo è stato redatto dall'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento delegata dall'Agenzia Torino 2006 ai sensi dell'art. 3 bis della L. 285/2000 e s.m.i.; l'A.T.C. provvederà alla realizzazione dell'opera in oggetto attraverso l'indizione di un appalto integrato ai sensi della L. 109/94 e ss.mm.ii., che prevede da parte dell'Impresa Appaltatrice la redazione della progettazione esecutiva e la costruzione del complesso edilizio;

- l'Agenzia Torino 2006 ha successivamente integrato con le seguenti note la documentazione presentata:

- * con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 17.11.2003 al prot. N. 12659/26/2003, sono stati trasmessi i seguenti elaborati: Demolizioni e Bonifiche, Quadro Economico, Elenco Elaborati Opere edili, Edificio A: Pianta piani terreno e primo, Reti fluidiche di distribuzione, Elenco elaborati Sicurezza;

- * con nota pervenuta alla Direzione Trasporti in data 20.11.2003 al prot. 12917/26/2003 sono state trasmesse la Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 3.10.2002 di approvazione del progetto definitivo di bonifica della Città di Torino e il Certificato di Destinazione Urbanistica della Città di Torino;

- * con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 20.11.2003 al prot. N. 12932/26/2003, è stato trasmesso lo Studio di Fattibilità;

- * con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 9.12.2003 al prot. N. 13617/26/2003, è stata trasmessa la Determina n. 165 del 28.11.2003 del Direttore Tecnico Infrastrutture olimpiche ed Impianti sportivi di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera in argomento;

- con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 02.12.2003 al prot. N. 13358/26/2003, l'A.T.C. Torino ha trasmesso l'aggiornamento dei Parametri urbanistici con l'approvazione della variante n. 9 e secondo i parametri di trasformazione urbanistica del vigente P.R.G.;

- al prot. N. 13614/26/2003 del 9.12.2003 la Città di Torino ha depositato copia della Deliberazione del Consiglio Comunale del 1 dicembre 2003, in merito alla presa

d'atto della variazione urbanistica ai sensi della legge 285/2000 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera in oggetto, nonché al recepimento dell'atto unilaterale d'obbligo con cui l'Università degli Studi di Torino si impegna a cedere e/o assoggettare ad uso pubblico le opportune aree a servizi;

- con nota al prot. N. 13615/26/2003 del 9.12.2003 l'A.T.C. Torino ha inviato la Convenzione N. 2309 in data 28.11.2003 posta in essere tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino e l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, regolante i rapporti tra i vari Enti per la realizzazione, gestione e utilizzo della struttura;

- con nota al prot. N. 13616/26/2003 del 9.12.2003 l'A.T.C. Torino ha trasmesso la Convenzione rep. n. 250 in data 28.11.2003 posta in essere tra l'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Torino 2006, l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino, la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 relativa alle modalità di realizzazione dell'intervento in oggetto ed ai tempi con cui gli immobili verranno concessi nelle varie fasi olimpica e post-olimpica;

- con nota prot. N. 66405 del 10.12.2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 10.12.2003 al prot. N. 13734/26.00, l'A.T.C. Torino ha trasmesso i seguenti documenti: Dichiarazione di Conformità Asseverata ai sensi della L. 13/1989, Dichiarazione di progetto degli impianti ai sensi della L. 46/1990, Dichiarazione delle Norme per il Piano energetico nazionale e il risparmio energetico ai sensi della L. 10/1991, Atto di proprietà dell'area "Ex Italgas";

- con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 12.12.2003 al prot. N. 13816/26/2003 l'A.T.C. Torino ha trasmesso l'ultima versione dell'Elenco Elaborati, la Relazione Geologica, Geomorfologia, Idrogeologica e Tecnica;

- i lavori di bonifica dell'area oggetto d'intervento sono stati precedentemente autorizzati con Determinazione Dirigenziale del Settore Tutela Ambientale della Città di Torino n. 1115 del 03.10.2002, e pertanto non costituiscono oggetto di esame da parte della Conferenza dei Servizi, stante anche la dichiarazione resa a verbale in data 27.10.2003 dal R.U.P. dell'Agenzia, in base alla quale il progetto definitivo sottoposto a C.d.S. recepisce i contenuti del progetto di Bonifica;

- il progetto definitivo dell'opera in oggetto presenta un quadro economico pari a complessivi euro 22.676.180,35, di cui euro 17.768.753,77 per lavori; la totale copertura finanziaria dell'intervento è garantita per euro 14.000.000,00 con fondi della L. 285/2000, come da Determinazione del Direttore Tecnico Impianti ed Infrastrutture Sportive dell'Agenzia Torino 2006 n. 165/03 del 28/11/2003 e per euro 8.676.180,35 con fondi A.T.C. Torino come da summenzionata Convenzione rep. 250 in data 28/11/2003;

- la realizzazione del villaggio media "Italgas" contribuirà al piano di localizzazione nella Città di Torino e nella sua cintura di circa 3.000 posti letto da destinare all'accoglienza di giornalisti e operatori dell'informazione durante il periodo delle manifestazioni dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e delle successive Paraolimpiadi. Il villaggio media in oggetto nella fase post-olimpica diventerà la parte residenziale di un vasto campus universitario in fase di realizzazione da parte dell'Università degli studi di Torino.

L'area prescelta per l'intervento è quella compresa tra il corso Regina Margherita e il fiume Dora in corrispon-

denza del Lungo Dora Siena e rientra in un più vasto ambito urbano definito "Zone Urbane di Trasformazione - Ambito 9.14/A - Università". Il progetto definitivo non prevede la demolizione dei fabbricati residenziali esistenti, bensì, per il buon stato manutentivo e la completezza della conformazione architettonica e urbanistica degli edifici tra le vie Ricasoli, Faà di Bruno e Pallavicino, manterrà inalterata la conformazione di questo comparto urbano consolidato da tempo. Le aree sono state recentemente oggetto di interventi di bonifica del suolo e di demolizione di manufatti preesistenti.

Per la realizzazione dell'intervento sono stati presi in considerazione l'integrazione con il contesto ambientale e cittadino ad espressione della memoria dei luoghi industriali che hanno conformato il sito nei suoi assetti precedenti, salvaguardando l'identità dei luoghi che sono caratterizzati da un comparto urbano chiuso limitato da una cortina dall'interno denominandolo "Borgo del Fumo"; il Comfort Indoor termico ed acustico; l'accessibilità all'interno del Villaggio prevalentemente di tipo pedonale; la fruibilità della struttura sia a livello individuale sia sociale, diversificando le attività di supporto alla residenza universitaria all'interno della struttura stessa a seconda delle differenti caratteristiche socio-aggregative da esse presentate; l'efficienza energetica e la minimizzazione dei costi di gestione; l'utilizzo di materiali e tecnologie bioarchitettoniche; l'integrazione di tecnologie informatiche e multimediali per fornire servizi di fonia e di dati con adeguate prestazioni agli utenti del complesso sia durante la fase olimpica sia in quella post-olimpica mediante cablaggi a fibra ottica.

L'intervento in questione realizzerà 331 posti letto a tipologia "camera con bagno" localizzati nelle palazzine denominate "A, B, C" e 82 posti letto a tipologia "appartamento" localizzati nella palazzina denominata "D"; la tipologia a camera con bagno consiste in 278 unità con circa il 19% di camere doppie e con circa l'81% di camere singole; circa il 6% delle camere è dimensionato e allestito per accogliere persone disabili. La tipologia appartamento è costituita da due camere e bagno, con una superficie tra i 37 mq e i 44 mq.

Per garantire un livello di comfort acustico ottimale si sono localizzati gli spazi collegati con la vita quotidiana delle residenze, quali cucine, sale studio, sale riunioni e sale video all'interno dei blocchi residenziali stessi, mentre si è scelto di localizzare all'esterno le attività occasionali come le sale internet, giochi e video collettiva e la palestra.

Il comprensorio ospita un'autorimessa sotterranea di circa 6.200 mq suddivisa in 116 posti auto e 102 box auto, concedendo la possibilità di attrezzare a verde la superficie sovrastante.

L'ingresso ai parcheggi è previsto in via Ricasoli.

Le superfici utili sono state dimensionate in modo da soddisfare le prescrizioni della legge 338/2000 in materia di edilizia universitaria.

Nella palazzina denominata "G1" trova collocazione la palestra: un manufatto isolato all'interno del campus e sorgerà a nord-est del comprensorio, aderente al limite della recinzione, all'angolo tra Lungo Dora Siena e via Ricasoli; sarà ad un piano fuori terra, completamente accessibile e dotata di una sala continua di circa 200 mq e due spogliatoi (poco più di 0,60 mq di palestra per ogni studente presente). A completamento del blocco edilizio G1 c'è un deposito biciclette di 64 mq che, con i manufatti costituenti la palestra, forma una piazza che potrà essere allestita e arredata per organizzare incontri all'aperto.

Nella palazzina denominata "G2" trova collocazione il ristorante con gli spazi accessori connessi; il manufatto

sorgerà a nord-ovest del complesso, aderente al limite della recinzione, in prossimità di Lungo Dora Siena e del prolungamento di corso Farini. All'interno di questo blocco edilizio sono ubicati uno spazio commerciale e il salone d'ingresso al campus. La mensa potrà contenere quasi 200 persone e sarà già attiva durante le manifestazioni dei Giochi Olimpici Invernali; la hall d'ingresso sarà utilizzata come reception con deposito bagagli durante il periodo olimpico, costituendo un unico accesso controllato al Villaggio. A sud del blocco edilizio G2 è previsto un secondo deposito biciclette.

La palazzina denominata "G3" sorge all'estremità sud-ovest del comprensorio, aderente all'edificio "C". Vi trovano sistemazione la sala internet, la sala video e la sala giochi. La sala internet, dotata di servizi igienici autonomi, sarà accessibile dai disabili; durante il periodo olimpico sarà utilizzata dagli uffici del TOROC con una ventina di postazioni di lavoro. La sala video è un servizio aggiuntivo alle dotazioni standard delle residenze universitarie ed è stata progettata come area di aggregazione centrale facilmente raggiungibile; durante il periodo olimpico potrà essere allestita per mini conferenze o proiezioni collettive. La sala giochi è stata dimensionata allo scopo di contenere la Press Work Area durante lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali: verrà cablata e predisposta per accogliere numerose postazioni di lavoro; dopo la manifestazione olimpica invernale verrà riconvertita in sala giochi. A completamento del blocco edilizio G3 trova collocazione uno spazio commerciale;

- L'Autorità competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento di C.d.S. Definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 02.10.2003;

- L'Autorità Competente ha avviato la C.d.S. Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9 della L. 285/2000 e s.m.i. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti Titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Città di Torino
Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale
Direzione Regionale Beni Culturali
Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi
Direzione Regionale Industria
A.R.P.A. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Prefettura di Torino
Provincia di Torino
Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte
Provveditorato Generale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta
A.S.L. 1 - Torino
Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
C.O.N.I. Regionale
Commissione Impianti Sportivi Centro Studio Stadio Olimpico
E.D.I.S.U.
Università degli studi di Torino - Area Tecnica
Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino

- si sono svolte n. 3 riunioni della Conferenza di Servizi Definitiva, la prima in data 27.10.2003, la seconda in data 19.11.2003 e la terza in data 4.12.2003, nel cor-

so delle quali il soggetto proponente ha illustrato il progetto in oggetto ed i successivi chiarimenti adottati a seguito delle necessità riscontrate nell'ambito degli incontri avvenuti;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. N. 12083/26 in data 4.11.2003 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio ha dichiarato che i volumi in progetto non incidono negativamente sulla conservazione e leggibilità dei settori vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 490/99 presenti nel complesso 'Italgas' (le palazzine sui corsi Regina Margherita e gasometri) e non ha espresso osservazioni contrarie in ordine e nel merito della realizzazione dell'opera per quanto di competenza;

- con nota, prot. N. 16560/03-P del 27.10.2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 27.10.2003 al prot. N. 11805/26.00 il soggetto proponente ha depositato una prima versione di Variazione Urbanistica per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i.;

- in occasione della seconda riunione di C.d.S. e viste anche le risultanze della seduta in data 19.11.2003, il rappresentante della Città di Torino ha depositato, in sostituzione della precedente, nuova proposta di Variazione Urbanistica ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i., al prot. N. 12876/26/2003 in data 20.11.2003; come risulta dalle attestazioni dei competenti Uffici Comunali in data 18.11.2003, tale Variazione Urbanistica è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Città di Torino dal 29.10.2003 al 16.11.2003 e nessuna osservazione è stata presentata ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i. presso gli uffici comunali;

- con nota al prot. N. 12888/26/2003 del 20.11.2003 la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica ha evidenziato che le modifiche oggetto di variazione urbanistica apportate rendono conformi le previsioni progettuali in oggetto, dando nel contempo atto che l'area denominata "9.14/B", ancorché non interessata dagli interventi olimpici e pertanto non oggetto di valutazione ai sensi della L. 285/2000, sarà opportuno che in sede definitiva gli Enti interessati valutino attentamente la necessità dell'utilizzo totale della capacità edificatoria residua prevista in tale ambito, stante la consistenza delle stesse;

- con nota prot. N. 13283/26/2003 del 01.12.2003 la Città di Torino ha trasmesso il parere di coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica della Variazione Urbanistica del Programma Integrato di "Italgas";

- con nota prot. N. 13612/26/2003 del 09.12.2003 la Direzione Regionale Beni Culturali ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo dell'opera in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti formali atti di assenso, pareri e contributi, oltre a quelli resi a verbale di C.d.S. dai rappresentanti delegati ad esprimersi in tale sede:

* Direzione Regionale Beni Culturali, nota al prot. n. 13612/26/2003 in data 9.12.2003;

* Città di Torino - Divisione Edilizia e Urbanistica Settore Progetti di Riassetto Urbano, nota al prot. n. 13283/26/2003 del 01.12.2003;

* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, nota al prot. n. 12888/26/2003 del 20.11.2003;

* Provincia di Torino Area Ambiente, nota al prot. n. 12933/26/2003 del 20.11.2003;

* A.R.P.A. Contributo Tecnico-scientifico all'Istruttoria Regionale, nota al prot. n. 13907/26/2003 in data 16.12.2003;

* Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Piemonte, nota al prot. n. 12870/26/2003 del 20.11.2003;

* A.S.L. 1 To, nota al prot. n. 11898/26.00 in data 28.10.2003;

* Comando provinciale dei VV.FF. prot. n. 11809/26.00 in data 27.10.2003 ;

* Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggio, nota al prot. n. 11659/26 del 22.10.2003;

- come risulta da nota prot. n. 116/26/2004 del 12.01.2004, l'A.T.C. Torino ha assolto all'obbligo di corresponsione del Contributo di cui all'art. 16 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 mediante versamento della prima rata del contributo concessorio e stipula di fideiussione assicurativa a garanzia del pagamento delle successive rate;

- che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7807 del 25.11.2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90 s.m.i., non vi abbiano partecipato ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 della L. 241/90 s.m.i. e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i. nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7.10.2002;

- che sulla base degli esiti di C.d.S. definitiva risultano rilasciabili i seguenti pareri e provvedimenti autorizzativi:

* approvazione della Variazione Urbanistica definitiva ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i.;

* autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 490/99 in merito al vincolo archeologico e al vincolo di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo;

* Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Visto il D.P.R. n. 37/98;

Visto il D.Lgs. n. 490/99;

Vista la L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000, Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi definitiva;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti per tutto quanto sopra esposto

IL DIRIGENTE

determina

- di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- di prendere atto dei soprammenzionati pareri, autorizzazioni, nulla osta e degli atti di assenso comunque denominati formulati dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi, ivi incluso quelli resi a verbale di C.d.S. dai rappresentanti delegati ad esprimersi in tale sede;

- di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e s.m.i. e dell'art. 14_ter della L. 241/90 e s.m.i., il presente

provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza della amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. e pertanto si approva il progetto Definitivo in argomento agli affetti del rilascio dei seguenti provvedimenti autorizzativi, richiesti dal proponente ed integrati da quelli emersi nell'ambito delle riunioni della C.d.S. :

* Approvazione della Variazione Urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e s.m.i. con oggetto "Area ex Italgas Ambito 9.14 Università";

* Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 490/99 in merito al vincolo archeologico e al vincolo di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo;

* Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001.

I summenzionati provvedimenti autorizzativi vengono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti, mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

- facendo salvi ed impregiudicati eventi diritti di terzi;
- subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

* dovrà essere data formale istruzione alla Direzione Lavori affinché, in caso di rinvenimenti, anche dubbi, siano sospesi i lavori, sino al sopralluogo da parte di un funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Piemonte;

* la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Piemonte dovrà essere informata in anticipo sul calendario operativo dei lavori di scavo, allo scopo di consentire eventuali sopralluoghi in corso d'opera;

* dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire la formazione di agenti patogeni nella rete di distribuzione di acqua calda ed in eventuali serbatoi di accumulo ad uso sanitario (docce-lavandini);

* per l'eventuale uso a fini lavorativi dei locali interrati dovrà essere richiesta specifica deroga all'art. 8 del D.P.R. 303/56 al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.

* a lavori ultimati dovrà essere richiesto il sopralluogo al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, necessario ai fini dell'esercizio dell'attività ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966;

* le procedure di cui al D.P.R. 37/1998 dovranno essere applicate anche alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982; dovranno essere tenuti presente gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggetta a controllo dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10 marzo 1998;

* Il Permesso di Costruire è soggetto al versamento del contributo di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 così come determinato dalla Città di Torino - Divisione Edilizia e Urbanistica _Vice Direzione Edilizia Privata: euro 89.699,22 per quanto inerente la quota di contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e di euro 50.553,81 per quanto inerente la quota di contributo relativo al costo di costruzione, per un totale di 140.253,03 euro;

* il soggetto proponente dovrà ottenere l'approvazione delle colorazioni previste per le parti esterne dell'edificio dal settore Arredo e Immagine Urbana prima degli interventi sulle facciate;

* il soggetto attuatore dell'intervento dovrà in ogni caso rispettare le misure in precedenza individuate nel provvedimento comunale di approvazione definitiva dell'attività di bonifica;

* dovranno essere adottati, qualora necessari, gli accorgimenti tecnici più idonei (impermeabilizzazioni, intercapedini, ancoraggi verso il basso, pompe per deprimere il livello della falda e/o di sollevamento acque, introduzione della sottospinta nella configurazione di carico sulle fondazioni qualora si ricorra a platee estese, eventuali dispositivi per lo scarico della sottospinta nel settore sollecitato dalle fondazioni a platea) atti a sopportare le spinte idrostatiche in concomitanza del massimo livello di escursione della falda;

* si richiede di garantire nel tempo una costante manutenzione delle opere di sistemazione idraulica e di prevedere un idoneo sistema di allertamento in caso di piena;

* si richiede di applicare le norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione richiamate dal D.M. 11 marzo 1988;

* qualora gli interventi previsti nella FASE 2 del progetto di bonifica interferiscano con la realizzazione del villaggio, si prescrive il coordinamento tra il Piano di Sicurezza del cantiere per la realizzazione del villaggio olimpico e gli interventi previsti per le successive fasi di bonifica;

* ai fini di tutela delle acque dall'inquinamento, per tutta la durata del cantiere, dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie e dovranno essere attivati tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere nel rispetto della normativa vigente; le aree di sosta e manutenzione delle macchine operatrici dovranno essere impermeabilizzate; le acque reflue provenienti dal cantiere e dalle aree di lavorazione (attività che generano scarichi di tipo idrico) dovranno essere collettate alla fognatura comunale e, qualora fosse necessario, sottoposte a processi di chiarificazione e depurazione per consentire la restituzione in conformità al decreto legislativo 152/1999 e s.m.i.;

* si richiede, relativamente alla fase di esercizio e considerata la necessità di gestire i rifiuti prodotti sia durante l'uso olimpico sia durante l'uso post-olimpico ed in accordo con le indicazioni fornite dalla V.A.S. per i giochi olimpici, che siano identificate nel progetto esecutivo le aree per la gestione dei rifiuti, la cui superficie dovrà essere proporzionata sulla base dei volumi previsti e dovrà garantire l'implementazione della raccolta differenziata conformemente agli obiettivi previsti dalla Città di Torino;

* l'inquinamento acustico prodotto durante la fase di cantiere dovrà essere regolamentato attraverso un provvedimento di autorizzazione in deroga dalla Città di Torino ai sensi del D.P.C.M. del 1 marzo 1991 e della legge 447/1995;

* al fine di limitare la produzione di polveri durante le fasi di scavo e demolizione, si ritiene opportuno che vengano adottate le seguenti precauzioni:

* i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

* si dovranno prevedere pulizie periodiche e bagnatura della viabilità di cantiere e di eventuali stoccaggi in cumulo di materiali inerti e polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

* le aree di cantiere dovranno essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;

* si richiede di effettuare ulteriori valutazioni sui sistemi di dispersione in atmosfera (camini) che convogliano le emissioni provenienti dalla centrale termica considerando la massima potenzialità installabile al completamento di tutti i lotti previsti, al fine di eliminare potenziali cause di esposti circa gli effetti sui ricettori circostanti (edifici adibiti a civile abitazione) dei fumi di combustione;

* per quanto concerne i piani di monitoraggio della qualità dell'aria, si consiglia di prevedere le frequenze di campionamento relativamente ai periodi di maggior utilizzo delle strutture, alle variazioni climatiche annuali (stagioni, temperature, condizioni meteorologiche), alla presenza di operatori/lavoratori; inoltre, in corrispondenza del locale centrale termica che si trova nella zona dove è stata riscontrata la presenza di conglomerati bituminosi sul fondo dello scavo, si dovrà valutare la necessità di realizzare misure di sicurezza e/o monitoraggi della qualità dell'aria;

* si richiede di affidare necessariamente all'A.R.P.A. il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A. - Coordinamento V.I.A./V.A.S e che trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientali compatibili con il S.I.R.A.;

* si richiede che il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del Procedimento, per le rispettive competenze, trasmettano all'A.R.P.A. Piemonte Coordinamento V.I.A./V.A.S. una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale;

- di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

- di dare atto che, come risulta dalla Determinazione del Direttore Tecnico Impianti ed Infrastrutture Sportive dell'Agenzia Torino 2006 N. 165/03 in data 28.11.2003, l'onere economico a carico della legge 285/2000 e s.m.i. è pari ad euro 14.000.000,00 trova completa copertura finanziaria sul cap. 1 sottocapitolo V03 del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006;

- di dare atto che la restante parte dell'onere finanziario per la realizzazione dell'intervento pari ad euro 8.676.180,35, sarà sostenuto dall'A.T.C. della Provincia di Torino, così come risulta dalla Convenzione rep. 250 del 28/11/2003;

- di dare atto che all'insediamento degli usi post-olimpici ed in ogni caso prima dell'insediamento di attività commerciali il soggetto avente titolo dovrà richiedere ed ottenere dalla Città di Torino l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 114;

- di dare atto che gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Regionale Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8/08/1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 29.6

D.D. 10 novembre 2003, n. 395

D.M. 11.9.2003 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Non ammissione al concorso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

CIRCOLARI / DIRETTIVE

Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte 22 dicembre 2003, n. 1/22

Disposizioni in merito alle prestazioni delle garanzie finanziarie per le discariche riferite alla fase di gestione successiva alla chiusura

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

• Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/ce relativa alle discariche di rifiuti" ed in particolare l'art. 14 che prevede che la gestione delle discariche possa avvenire previa contestuale prestazione di due garanzie finanziarie, una per l'attivazione e la gestione operativa della discarica e l'altra per la gestione successiva alla chiusura per un periodo pari ad almeno 30 anni;

• Verificata la difficoltà di reperire Compagnie assicurative o Società di Credito disponibili a fornire garanzie finanziarie trentennali per la fase di gestione successiva alla chiusura della discarica, la Giunta Regionale con D.G.R. 86-10252 del 1 agosto 2003 ha previsto la possibilità della prestazione di tale garanzia tramite piani quinquennali rinnovabili;

• Visto il perdurare della mancata disponibilità degli Istituti di Credito e delle Compagnie assicurative, nonostante la mitigazione introdotta con la D.G.R. suddetta, con nota del 2 dicembre 2003 è stato sollecitato l'intervento del Ministero dell'Ambiente;

• Considerato che l'impossibilità di prestare garanzie finanziarie per la fase di gestione successiva alla chiusura impedisce l'attivazione di nuove discariche già realizzate, compromettendo così il delicato equilibrio del sistema integrato di gestione rifiuti in Regione Piemonte;

• Ritenuto pertanto necessario prevedere la possibilità di attivazione di nuovi impianti di discarica anche a seguito della sola prestazione della garanzia finanziaria riferita all'attivazione e alla gestione della discarica in attesa della possibilità della presentazione della garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura;

• Sentito il parere dell'ARPA;

• Vista l'indifferibilità e l'urgenza della situazione che impedisce lo smaltimento dei rifiuti in discarica, creando così problemi di carattere igienico - sanitario, nonostante siano presenti sul territorio impianti idonei che attendono esclusivamente la possibilità di poter prestare garanzia finanziaria per operare;

• Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22

ORDINA

1. di consentire la deroga a quanto previsto all'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 36/2003, che prevede la presentazione contestuale delle garanzie finanziarie per l'attivazione e la gestione operativa delle discariche, nonché la garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura;

2. di consentire il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle discariche anche a seguito della sola presentazione delle garanzie finanziarie riferite all'attivazione e alla gestione operativa;

3. di prevedere che, entro sei mesi dalla data di emanazione della presente ordinanza, dovranno essere prestata le garanzie finanziarie per il periodo di gestione successiva alla chiusura;

4. di stabilire in un periodo di 6 mesi la validità della presente Ordinanza.

Enzo Ghigo

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Novara - Presentazione candidature

Si comunica che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Novara, ai sensi dell'art.17 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs 112/98.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio della C.C.I.A.A. e dura in carica 4 anni (art.11 legge 140/99).

I membri del Collegio devono essere iscritti nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n.88/1992 e devono risiedere nella regione ove ha la sede la C.C.I.A.A..

I compiti e le responsabilità del Collegio dei revisori dei conti e dei suoi membri sono descritti nell'art.17 della citata L. 580/93.

Il compenso spettante ai revisori dei conti è determinato dal Consiglio della Camera di commercio ai sensi dell'art.11 comma 1 lett. e) L. 580/93.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.00 - 12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Regione Piemonte - Assessorato all'Artigianato - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato - Via XX Settembre 88 - 10122 Torino (fax: 011/432.4982).

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura deve contenere il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire (tra cui l'indicazione relativa all'iscrizione nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n. 88/1992);
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla istanza di candidatura devono altresì pervenire la dichiarazione di disponibilità alla nomina e la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazio-

ne se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 i dati personali relativi ai nominativi verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina del revisore dei conti del Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Novara e sono detenuti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, di cui è responsabile la dott.ssa Tiziana Bernengo.

Ogni informazione potrà essere richiesta al Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato, Via XX Settembre 88 - Torino (Tel. 011/432.3980 - Dott.ssa Magnino, Sig.ra Lizzi).

Enzo Ghigo

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 74 del 29/10/2003 - Affidamento alla banca Sanpaolo Imi SpA del Servizio di Tesoreria dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 75 del 3/11/2003 - Affidamento incarico per traduzione giurata di documentazione- aumento di impegno di spesa pari ad euro 793,40 oneri fiscali e previdenziali inclusi relativamente alle procedure in Brasile

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 76 del 3/11/2003 - Dipendente regionale Elena Giuffrida - comando presso l'A.R.A.I. - impegno di spesa di euro 3.661,00 bilancio 2003

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 77 del 3/11/2003 - Intesa istituzionale di programma con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le Adozioni Internazionali, per la Federazione Russa

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 78 del 11/11/2003 - Variazioni al bilancio 2003 ed adempimenti conseguenti

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 79 del 11/11/2003 - Convegno internazionale "bambini adottati da altri paesi"- Firenze 13 - 14 novembre 2003 - Autorizzazione a missione. Impegno di spesa di euro 320,00 -oneri fiscali inclusi

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 80 del 17/11/03 - Impegno di spesa di euro 1.070,04 - oneri fiscali inclusi - acquisto cancelleria

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 81 del 18/11/03 - Impegno di spesa di euro 6.648,00 - oneri fiscali inclusi - acquisto di macchine d'ufficio di qualità

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 82 del 18/11/2003 - Regolamento di contabilità approvato con delibera del Direttore Generale n. 1 del 24/12/2002: rettifica parziale

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 83 del 24/11/ 2003 - Delibera n. 58 del 4/8/2003: Cassa economale - Reintegro fondi pari a euro 1.318,92. Rettifica parziale

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 84 del 25/11/03 - Acquisto mediante trattativa privata di stampati e buste: variazione al bilancio preventivo 2003

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 85 del 27/11/2003 - Missione in Slovacchia del personale dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Autorizzazione e adempimenti conseguenti. Impegno di spesa di euro 1.140,00 - oneri fiscali inclusi

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 86 del 27 novembre 2003 - Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili anno 2003

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 87 del 27/11/2003 - Missione in Russia del Direttore Generale e del personale collaboratore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Autorizzazione e adempimenti conseguenti. Spesa di euro 4.904,45 - oneri fiscali inclusi

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 88 del 28.11 2003 - Assistenza ICT anni 2003e 2004 - affidamento servizio al CSI-Piemonte

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 89 del 03/12/2003 - Adempimenti contabili relativi a personale dipendente e collaboratori

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 90 del 03/12/2003 - Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/8/2003 - 30/11/2003 e reintegro fondi

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 91 del 5/12/2003 - Conferimento di incarico di collaborazione per gli atti di registrazione dell'Agenzia a Mosca - Federazione Russa - impegno di spesa pari ad euro 1.440,00 sul Bilancio 2003

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 92 del 9/12/2003 - Dipendente Elena Giuffrida. Affidamento incarico di responsabile del servizio di cassa economale e sottoscrizione documentazione contabile

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 93 del 18/12/2003 - Approvazione Bilancio preventivo 2004 e Bilancio Pluriennale 2004-2005-2006

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 94 del 18/12/2003 - Partecipazione a stampa di calendario in lingua brasiliana - Impegno di spesa di euro 600,00 bilancio 2003

(omissis)
Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 95 del 18/12/2003 - Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo B denominata "Esperto nelle attività amministrative relative alla gestione del personale, alla gestione contabile e di bilancio"

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali (Ente ausiliario istituito con legge regionale 16 novembre 2001, n. 30)

Deliberazione n. 96 del 19/12/2003 - Organizzazione delle Iniziative a favore dei minori, come da determina della Direzione Politiche Sociali n. 403 del 26 novembre 2003. - Presa atto ed affidamento incarico

(omissis)

Il Direttore
Anna Maria Colella

COMITATO DI REGIA PER I XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 3 novembre 2003, n. 2

Piano degli interventi: realizzazione IV corsia A32 Torino-Bardonecchia - modifica intervento

Premesso che:

In data 12 dicembre 2002 è stato licenziato positivamente il progetto preliminare della IV corsia dell'A32 nel tratto compreso tra il Traforo del Frejus e lo svincolo di Savoulx - Completamento dello svincolo di Bardonecchia.

In data 23.01.2003 la SITAF S.p.A. ha depositato il progetto definitivo dell'opera richiedendo l'attivazione della Conferenza dei Servizi definitiva.

Nelle prime due sedute della Conferenza dei servizi definitiva sono state evidenziate alcune mancanze progettuali e i seguenti problemi di carattere generale:

- * Approvazione definitiva del Piano finanziario SITAF con la garanzia della completa copertura finanziaria dell'intervento;

- * Acquisizione dell'autorizzazione in deroga alle norme geometriche previste dal D.M. 05.11.2001;

- * Acquisizione del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in merito al progetto in esame (obbligatorio ai sensi della Legge 109/1994 e s.m.e i.).

- * Acquisizione del parere del Ministero dell'Ambiente in merito alla necessità di sottoporre il progetto alla procedura di VIA Nazionale;

- * Richieste di opere di compensazione da parte dei Comuni interessati.

A seguito di presentazione di integrazioni progettuali da parte della SITAF, il Ministero dell'Ambiente si è espresso per la non sottoposizione del progetto alla procedura di VIA Nazionale.

Nella terza seduta della Conferenza dei Servizi, avvenuta in data 27.03.2003, il proponente ed i Comuni hanno dichiarato di aver raggiunto un accordo sulle opere di compensazione ed inoltre si è deciso di stralciare dal progetto in esame il completamento dello svincolo di Bardonecchia; infine il proponente SITAF S.p.A. ha chiesto la sospensione del procedimento ai fini di predisporre le integrazioni al progetto necessarie ai fini dell'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni ancora da acquisire.

Preso atto che:

La SITAF, in accordo con l'ANAS, ha deciso di modificare l'oggetto dell'intervento nella realizzazione di una corsia di appoggio per consentire la manutenzione degli impalcati di alcuni viadotti nella parte terminale dell'autostrada, ripresentando in data 14.10.2003 il progetto definitivo modificato per la riapertura della Conferenza dei Servizi.

Il Piano Finanziario della SITAF è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Convenzione con ANAS è stata firmata in data 28.01.2003 e recentemente registrata dalla Corte dei Conti.

Per quanto riguarda la deroga rispetto al D.M. 05.11.2001, configurandosi l'intervento come manutenzione straordinaria degli impalcati dei viadotti, non è necessario acquisire l'espressione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in merito.

L'Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ritiene che non sia necessario acquisire il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (previsto dalla L. 109/94 per opere di importo superiore ai 25 M.euro) in virtù del disposto dell'art. 18 della L. 1460/42, che lo rende obbligatorio per quanto riguarda i progetti dell'ANAS.

In data 29.10.2003 si è tenuta la quarta riunione della Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo con l'oggetto modificato in "Realizzazione della quarta corsia (di servizio) dell'A32 nel tratto compreso tra il Traforo del Frejus e lo svincolo di Savoulx".

Il nuovo progetto prevede la realizzazione della IV corsia con funzioni di appoggio alla manutenzione straordinaria necessaria per i viadotti della A32, separata fisicamente tramite barriera tipo new-jersey dalla carreggiata autostradale e che quindi non potrà essere utilizzata come corsia di scorrimento del traffico.

Tale filosofia progettuale, pur mantenendo le stesse caratteristiche del progetto iniziale dal punto di vista della ampiezza complessiva della piattaforma stradale, modifica quella individuata nel progetto inizialmente proposto che prevedeva 4 corsie aperte al traffico invece delle 3 previste nel nuovo progetto più 1 destinata solo alle esigenze di servizio della Società.

IL COMITATO DI REGIA

all'unanimità

DELIBERA

di recepire, per le motivazioni riportate in premessa, il cambiamento progettuale e funzionale dell'intervento modificato in "Realizzazione della quarta corsia (di servizio) dell'A32 nel tratto compreso tra il Traforo del Frejus e lo svincolo di Savoulx" all'interno del programma delle opere olimpiche Torino 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 3 novembre 2003

Il Presidente
Enzo Ghigo

Il Segretario
Giuliana Bottero

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 3

Approvazione stralci Piano degli interventi: Villaggio Media "Italgas"

Premesso che:

L'adeguamento del 19° stralcio del Piano degli Interventi ex n. ord. 50 relativo all'opera in oggetto, si rende necessario a seguito dell'intervenuta modifica della modalità di realizzazione dell'intervento.

Lo stralcio precedentemente attuato prevedeva, infatti, la realizzazione del Villaggio con il sistema dell'appalto di costruzione e gestione ex art. 19 L.109/94 con a carico della L. 285/00 il contributo da riconoscere al Concessionario a titolo di "prezzo" di concessione pari a euro 4.500.000, 00.

A seguito dell'esito delle gare d'appalto esperite il Comitato di Regia nella seduta del 30/06/2003 ha determinato di non aggiudicare l'appalto di concessione esperimento.

Successivamente lo stesso Comitato nella seduta del 28 luglio 2003 ha autorizzato a procedere alla realizzazione dell'opera con il sistema dell'appalto integrato con delega della funzione di stazione appaltante all'ATC di Torino ed ha quantificato l'onere economico a carico della L.285/00 in euro 14.000.000,00.

A tale importo sono da aggiungere gli oneri sostenuti da Agenzia per l'attuazione del procedimento ammontanti a euro 448.067,60

Pertanto l'onere economico complessivo a carico della L.285/00 e s.m.i. è pari a euro 14.450.000,00.

Vista la nota del TOROC prot. 03/5350 del 24 novembre 2003.

IL COMITATO DI REGIA

all'unanimità

DELIBERA

di approvare lo stralcio del Piano degli Interventi relativo al Villaggio Media "Italgas" per un impegno economico sui finanziamenti L.285/00 e s.m.i. pari a euro 14.450.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 24 novembre 2003

Il Presidente
Enzo Ghigo

Il Segretario
Giuliana Bottero

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 4

Approvazione stralci Piano degli interventi: Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio (Oval)

Premesso che:

L'adeguamento del 13° stralcio del Piano degli Interventi relativo all'opera in oggetto si rende necessario per poter finanziare la 1ª perizia di variante tecnica e suppletiva per i lavori del lotto 1 riguardante le demolizioni e la bonifica bellica del sito il cui onere economico è previsto a carico della L.285/00 e s.m.i.

La variante afferisce alle particolari metodologie di lavoro imposte dall'ASL per la presenza di amianto sia nei

manufatti da demolire che nel pietrisco costituente la massicciata ferroviaria da rimuovere.

Tali metodologie hanno comportato maggiori oneri non previsti conseguenti alla necessità di:

realizzazione di opere di separazione preventiva dalla massicciata per i percorsi interni del cantiere;

ridotta operatività del cantiere per la necessità di lavorare per sottozone e per fasi;

esecuzione di un ingente numero di monitoraggi ambientali ed indagini nei terreni;

oneri connessi alla predisposizione di piani di lavoro, allestimenti di specifiche attrezzature, dispositivi di protezione, ecc...

L'importo dei lavori della suddetta 1ª perizia di variante ammonta a euro 1.600.000,00, al netto del ribasso d'asta operante sul lotto 1 spese ed oneri fiscali compresi, e comporta la necessità di adeguamento del 13° stralcio del Piano degli Interventi a complessivi euro 60.770.000,00 di cui euro 53.770.000,00 a carico della L. 285/00 e s.m.i. ed euro 7.000.000,00 a carico della Città di Torino.

Vista la nota del TOROC prot. 03/5308 del 24 novembre 2003.

IL COMITATO DI REGIA

all'unanimità

DELIBERA

di approvare lo stralcio del Piano degli Interventi relativo al Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio (Oval) per un impegno economico sui finanziamenti L.285/00 e s.m.i. pari a euro 53.770.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 24 novembre 2003

Il Presidente
Enzo Ghigo

Il Segretario
Giuliana Bottero

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 5

Approvazione stralci Piano degli interventi: Impianto Freestyle

Premesso che:

Vista la nota del TOROC prot. 03/5308 del 24 novembre 2003.

IL COMITATO DI REGIA

all'unanimità

DELIBERA

di approvare lo stralcio del Piano degli Interventi relativo all'impianto Freestyle per un impegno economico sui finanziamenti L.285/00 e s.m.i. pari a euro 8.672.000,00

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 24 novembre 2003

Il Presidente
Enzo Ghigo

Il Segretario
Giuliana Bottero

Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Deliberazione 24 novembre 2003, n. 6

Copertura finanziaria delle opere connesse

Premesso che:

È stato emanato il "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2003, recante il riparto di risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'art 10, comma 1, della legge n. 285/2000 e successive modificazioni".

Il suddetto decreto è stato registrato presso la Corte dei Conti in data 13 ottobre 2003 e rende disponibili una parte dei fondi previsti per le opere connesse nella Finanziaria 2003.

La Legge Finanziaria 2003 ha previsto il limite di impegno quindicennale di 10 milioni di euro per l'anno 2003 ed un ulteriore impegno quindicennale di 10 milioni di euro per l'anno 2004. Tali impegni di spesa garantiscono un ammontare complessivo di circa 220-225 milioni di euro.

Con il D.P.C.M. del 15 settembre 2003 sono stati destinati alla Regione Piemonte 140,420 milioni di euro, all'Agenzia Torino 2006 43,103 milioni di euro ed alla Provincia di Torino 16,442 milioni di euro per un totale complessivo di 199,965 milioni di euro e, risulta quindi ancora da trasferire una quota pari ad un ammontare complessivo di circa 20,11 milioni di euro.

Il Presidente della Regione Piemonte a seguito delle decisioni assunte dal Comitato di Regia nella seduta del 22 settembre 2003 ha formalizzato la richiesta di emanazione urgente di un ulteriore D.P.C.M. relativo al finan-

ziamento della restante quota di fondi previsti per le opere connesse.

Considerata, l'esigenza di urgente finanziamento degli interventi sul sistema fognario - acquedotti e collettori in quanto temporalmente prioritari rispetto all'esecuzione di altre opere, il Comitato di Regia ha deliberato di considerare le opere connesse di cui alla Tabella 1 temporalmente differibili ed attivabili esclusivamente a seguito di sopravvenute disponibilità finanziarie.

Considerato che a seguito della registrazione del suddetto D.P.C.M. è garantita la copertura finanziaria delle opere connesse in esso indicate (ad esclusione di quelle della Tabella 1)

IL COMITATO DI REGIA

all'unanimità

DELIBERA

di assicurare la copertura finanziaria delle Opere connesse indicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2003, ad esclusione di quelle riportate nella Tabella 1, allegata alla presente deliberazione e di cui ne fa parte integrante, poiché considerate temporalmente differibili ed attivabili esclusivamente a seguito di sopravvenute disponibilità finanziarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, lì 24 novembre 2003

Il Presidente

Enzo Ghigo

Il Segretario

Giuliana Bottero

Allegato

TABELLA 1

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE CONNESSE TEMPORALMENTE DIFFERIBILI

N.	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Costo complessivo (ml di EURO)	Finanziamenti Statali (ml di EURO)	Cofinanziamenti (ml di EURO)	Stazione appaltante	ENTE A CUI SONO STATI ASSEGNATI I FONDI DA DPCM 15 SET 03	Quota di finanziamento da differire e da assegnare agli interventi del sistema fognario acquedotti collettori (ml di EURO)	MODIFICA QUOTA DI FINANZIAMENTO NEL RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE (ml di EURO)
4	SP Lusema S.G. - Bibiana	Variente fra Lusema S.G. e Bibiana - 1° LOTTO	4,650	2,000	2,650	Provincia di Torino prot.5353 del 20/03/03	PROVINCIA DI TORINO	2,000	0,000
5	Torino-Pinerolo	Raddoppio ferroviario selettivo Torino-Pinerolo	15,494	15,494	0,000	RFI	REGIONE PIEMONTE	7,000	8,494
10	Cesana capoluogo fraz. Sagna Longa	seggiovìa quadriposto Cesana - Sagna Longa	5,165	5,165	0,000	Comune di Cesana prot. 4741 del 13/03/03	REGIONE PIEMONTE	5,165	0,000
16	Coux - Bardonecchia	pista da fondo e percorso natura Coux Beaulard Bardonecchia	1,291	1,033	0,258	Comune di Bardonecchia - Coux prot. 3471 del 25/02/03	REGIONE PIEMONTE	1,033	0,000
20	Sestriere	Centro polivalente con piscina	1,549	1,239	0,310	Comune di Sestriere prot. 4758 del 13/03/03	REGIONE PIEMONTE	1,239	0,000
22	Chiomonte Fraz. Pian del Frai	cabinovia Chiomonte-Frai sostituzione scivola con seggiovia	4,132	4,132	0,000	Comune di Chiomonte prot. n. 3687 del 28/02/03	REGIONE PIEMONTE	2,000	2,132
23	Chiomonte Fraz. Pian del Frai	innevamento programmato messa in sicurezza piste			0,000	Comune di Chiomonte prot. n. 4739 del 13/03/03			
64	Claviere	Museo delle Olimpiadi	1,808	1,446	0,362	Comune di Claviere prot. 3303 del 24/02/03	REGIONE PIEMONTE	1,446	0,000
TOTALE			34,088	30,508	3,580			19,883	10,625

Parte II

ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Regionale del Piemonte

Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss. Del D.Lgs. 490/1999

*Alla Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1- Torino*

*Al Presidente della Regione
Piazza Castello, 165 - Torino*

*Alla Provincia
Via Maria Vittoria, 12 - Torino*

*Al Comune
Servizio Centrale Patrimonio
Piazza Palazzo di Città, 1 - Torino*

*Alla Soprintendenza PSAD - Via
Accademia delle Scienze, 5 - Torino*

A. Van Dyck Ritratto di Lord John Belayse (già Ritratto di Filippo Herbert) - olio su tela, cm. 99x78 - DM 31-05-1971

Tutela D.Lgs 490/99 - Denuncia ai sensi dell'art. 58 e ss.

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: dipinto

Prezzo: Euro 200.000,00

Denuncia del 10/12/2003

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta denuncia a questa Soprintendenza dell'atto di alienazione citato in oggetto ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dagli artt. 61, c. 1° ss., del D.Lgs. 490/1999 e 13, lett. d), del D.P.R. 441/2000, da esercitarsi nei termini di mesi due dalla data di ricezione della denuncia suddetta.

Resta inteso che, trascorso il termine di mesi due dalla data di ricezione della denuncia, senza che alcuna delle Istituzioni aventi diritto si sia espressa, il diritto di prelazione andrà considerato come non esercitato.

Si conferma alla nuova Proprietà che l'opera in oggetto è stata riconosciuta di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1089/1939 (norme ora contenute nel D.Lgs. 490/99) con D.M. del 31-5-1971.

Conservando tale provvedimento efficacia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 490/99, l'opera in argomento resta sottoposta a tutte le disposizioni in esso contenute.

Si ricorda infine che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta, ecc.) dovrà essere notificato alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Piemonte e alla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte, nei termini previsti dall'art. 58 del Decreto Legislativo ultimo citato.

Il Soprintendente regionale
Pasquale Bruno Malara

ERRATA CORRIGE

Tutti gli Atti del Comitato Istituzionale pubblicati da pagina 187 a pagina 203 del Bollettino Ufficiale n.2 del 15 gennaio 2004, Parte II, devono intendersi riferiti, quale Ente emettitore, all'**Autorità di Bacino del Fiume Po, avente sede in Parma**, e non all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, come pubblicato per mero errore materiale.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.